GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 24 AGOSTO 2024
€ 1,70 ANNO 79 - N° 201
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290
TEL. (Centralino) 0432/5271
www.messaggeroveneto.it
POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE
La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Ius scholae, centrodestra diviso Sfida a colpi di video FI-Lega



SUGLIA E SEU / PAGINE 4 E 5

Pittini investe oltre 63 milioni per rendere green il suo acciaio



DEL GIUDICE / PAGINA 18

VERSO IL VOTO NEGLI USA

LA NOMINATION

Harris accende i democratici: «Tracciamo una nuova via»



GUERREIRA / PAG. 8

STANZIATI 1,5 MILIONI PER LA FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DI 25 MILA CAREGIVER

Case di riposo: aiuti per le rette

Dalla Regione fondi fino a 7.500 euro l'anno per i pazienti in strutture

Aumenta di due euro al giorno l'abbattimento della retta per gli ospiti non autosufficienti delle case di riposo, per gli affetti da demenze e per le persone accolte nei centri diurni e nelle 19 strutture sperimentali dell'abitare inclusivo del Friuli Venezia Giulia. Ieri la giunta Fedriga ha approvato i nuovi aiuti, di diversa consistenza a seconda della complessità assistenziale. Scatteranno dall'1 settembre. A tutto ciò va aggiunto il piano di finanziamento delle azioni programmatiche dei cargiver pari a 1,5 milioni di euro. PELLIZZARI / PAG. 2

TOMASIN / PAG. 14

Piste ciclabili: in arrivo altri 310 chilometri

IN CRONACA

CONCORSO MISS FVG

È l'udinese Eleonora la più bella della regione



POLESINI / PAG. 39

IL COMMENTO

RENZO GUOLO

IL RILANCIO DEL SOGNO AMERICANO

Kamala Harris chiude con la formalizzazione della candidatura presidenziale una convention che ha mutato volto dopo il forzato ritiro di Biden. Chicago è stata così occasione per far conoscere meglio Harris all'America. / PAG. 17

I RESIDENTI BOCCIANO IL PIANO ANTI-DEGRADO IN BORGO STAZIONE: «PROGETTO INUTILE, I PROBLEMI RESTANO»



Droga nascosta nelle siepi, taglio tra le proteste

Il taglio delle siepi in cui veniva nascosta la droga in Borgo Stazione. Contrari molti dei residenti. NARDUZZI / PAG. 20

APPELLO DELLA CATEGORIA

Sempre meno artigiani Sos ricambio generazionale

Hanno resistito alla crisi economica. Hanno trovato la forza di rialzarsi dopo la pandemia da Covid. Sono riusciti a sopravvivere alla concorrenza (a tratti spietata) del commercio elettronico e della grande distribuzione. Oggi si leccano le ferite, ma sono sempre meno. CESARE / PAG. 22

LA RAPPRESAGLIA

Scontro sui dazi La Cina mette nel mirino i suv europei

La guerra commerciale fra Europa e Cina è iniziata. In risposta ai dazi punitivi sulle auto elettriche cinesi decisi dall'Ue e sostenuti dagli Usa, Pechino alza il tiro. FIUMANÒ / PAG. 11

CERVIGNANO

Cartelli anti smog «Spegnete il motore»

ARTICO / PAG. 32

AGOSTO D'AUTORE

I viaggi a Jesolo e le auto di papà

ROBERTO FERRUCCI

La prima che ricordo è la Fiat 1100 color caffellatte. Non le fanno più di quel colore le macchine, adesso. Prima ancora, ma non ho ricordi precisi, c'erano state la Fiat Multipla variopinta coi colori dell'azienda – la Bongas – verde giallo nero e bianco, credo. Restano solo due foto in bianco nero, dove ci sono io, un anno o poco più, insieme a Livio, mio padre, fuori della Multi-



pla, nell'altra in braccio a Edda, mia madre, al posto di guida. Poi c'erano state la 750 bianca, la 850, di nuovo color caffellatte. Non erano solo le auto del boom economico, le Fiat. / PAG. 37

Il piano socio assistenziale in Friuli Venezia Giulia

L'ASSESSORE RICCARDI

Società mutata



«Non posso rispondere alla nuova domanda di salute solo aggiungendo servizi, devo rendere sostenibile il sistema adeguandolo alla società che è già mutata». L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, spiega la filosofia del piano che prevede l'aumento del contributo per abbattere le rette nelle case di riposo, nei centri diurni e nelle strutture di co-housing di due euro al giorno.

IL DOCUMENTO

Cure a casa



Un esercito di 25 mila caregiver assiste gli anziani a domicilio nella nostra regione. A loro si rivolge il piano triennale approvato, ieri, dalla Giunta Fedriga. Il documento è previsto dalla legge regionale che riconosce il ruolo svolto dalle persone, volontariamente nel contesto familiare, prendendosi cura di congiunti non autosufficienti per malattia, infermità o disabilità.

LA SPERIMENTAZIONE

Abitare inclusivo



«Se si vive di più e si nasce di meno, non possiamo avere le stesse strutture dedicate alle nascite non potendo garantire la domanda di una società più anziana. Occorre sostenere concretamente le sperimentazioni dell'abitare inclusivo, trasformandole nel pilastro di un'integrazione sociosanitaria che permetterà di rispondere alle esigenze della società nella quale stiamo già vivendo». Questa è la visione dell'assessore Riccardi.

	"AZIENDA SANITARIA"	ABITARE INCLUSIVO SPERIMENTAZIONE	ENTE GESTORE	CITTÀ
1	Asugi	Casa Campo Marzio	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Casa Goldoni	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Casa San Francesco	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Amico a casa mia – Largo Barriera	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Amico in - casa Carducci	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Amico in - casa Gatteri 3P	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Amico in - casa Gatteri 4P	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Amico in - casa Monte	Cooperativa sociale onlus	Trieste
	Asugi	Enrico Caratti	Asp Prosenectute	Trieste
	Asugi	It take a village...	Lybra società cooperativa onlus	Trieste
2	Asufc	Casa Marisa*	Cooperativa Samaritan	Ragogna
3	Asufc	Casa di Tino	Cooperativa Vicini di casa onlus	Reana del Roiale
4	Asufc	Casa Persinio	Cooperativa Vicini di casa onlus	Basiliano
5	Asufc	Casa Gandin	Comune di Gonars	Gonars
6	Asufc	Abitare a Tavagnacco*	Comune di Tavagnacco	Tavagnacco
7	Asufc	Cjase me	Associazione Cjase me	Pozzuolo del F.
8	Asufc	Cjaso a Rigulat	Cooperativa Vicini di casa Onlus	Rigolato
9	Asfo	Casa Betania	Opera sacerdozio regale	Pordenone
	Asfo	Residenza autonomia	Anffas Giulio Locatelli	Pordenone

*Sperimentazioni non avviate



DALL'1 SETTEMBRE
ABITARE INCLUSIVO:

Persone con complessità assistenziale
Contributo annuo

ELEVATA O MEDIA
7.600 euro

BASSA
6.500 euro

Anziani più aiuti e nuove strutture

Rette meno care fino a 7.500 euro l'anno in case di riposo e co-housing L'assessore Riccardi: così rispondiamo alla diversa domanda di salute

Giacomina Pellizzari

Aumenta di due euro al giorno l'abbattimento della retta per gli ospiti non autosufficienti delle case di riposo, per gli affetti da demenze e per le persone accolte nei centri diurni e nelle 19 strutture sperimentali dell'abitare inclusivo del Friuli Venezia Giulia.

Ieri, la giunta Fedriga ha approvato i nuovi aiuti che scatteranno dal primo settembre: a seconda della complessità assistenziale il contributo annuo per ogni persona ospitata nei servizi di co-housing oscillerà tra 7.600 e 6.500 euro. Nelle case di riposo, invece, l'abbattimento delle rette per i servizi residenziali e semi residenziali ammonterà a 8.577 per i non autosufficienti e a 5.500 euro per i pazienti con demenza senile o Alzheimer accolte nei centri diurni. A questi vanno aggiunti gli anziani e non inseriti autonomamente nelle strutture che beneficeranno di 4.125 o 3.625 euro all'anno a seconda se si trovano nei centri diurni o in casa di riposo. Finanziato con 1,5 milioni di euro pure il piano delle azioni programmatiche dei cargiver.

LA RIFORMA

La riprogrammazione degli aiuti risponde a una domanda di servizi diversa da quella tradizionale che, nel tempo, è diventata inadeguata anche a seguito dell'invecchiamento della popolazione. Detto che «la Regione continua a sostenere l'impegno delle famiglie, contribuendo ad abbattere l'impatto degli aumenti» che, anche nelle case di riposo, hanno interessato tutti i servizi e le forniture, l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, si sofferma sull'abitare inclusivo sperimentato in 19 strutture, di cui due, quelle di Tavagnacco e Ragogna, apriranno i battenti a brevissimo. Sono strutture per non autosufficienti o per autosufficienti con patologie lievi che, collocandosi tra il domicilio e la casa di riposo, rallentano gli ingressi in queste ultime e le condizioni di fragilità negli anziani soli. Il piano regionale le considera «pilastri di integrazione sociosanitaria» che permetteranno, in un futuro prossimo, di rispondere alle esigenze reali della società caratterizzata da maggiori aspettative di vita. Partendo da questo concetto, Riccardi ha ridefinito il contributo assistenziale portandolo molto vicino alla quota di abbattimento delle rette dei servizi residenziali e semiresidenziali.

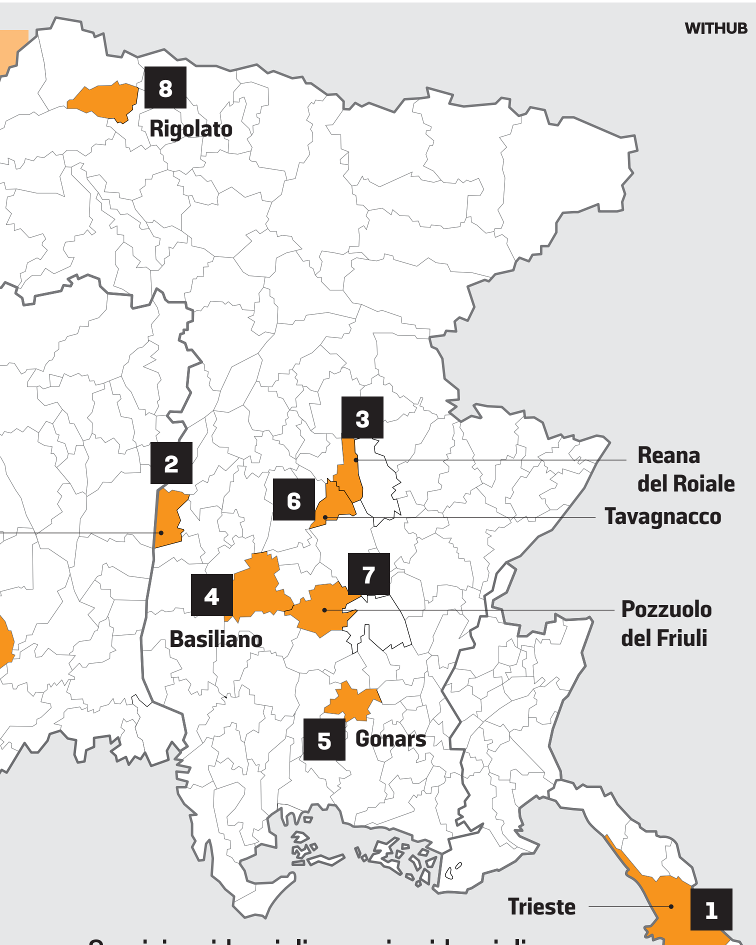
> «La sfida è rendere sostenibile il sistema per fornire servizi adeguati a bisogni che nei decenni sono cambiati»

> Stanziati 1,5 milioni per la formazione e la valorizzazione delle competenze di 25 mila caregiver presenti in regione

L'ASSESSORE

«Siamo di fronte a una scelta epocale, si tratta di costruire, oggi, la risposta a un bisogno di salute già presente, con un sistema sostenibile» spiega Riccardi, non senza risparmiare qualche stoccata a chi «occulta la verità dietro a polemiche strumentali per una spesa sanitaria inadeguata, dove mai come prima la Regione ha stanziato così tanti investimenti per la salute». Trattandosi di azioni che vanno di pari passo con la riorganizzazione sanitaria in un momento in cui il sistema sconta anche la carenza di medici e infermieri, per Riccardi la vera sfida è «rispondere ai bisogni generati da una nuova società che poggia su un impianto costrui-

Il piano socio assistenziale in Friuli Venezia Giulia



Servizi residenziali e semiresidenziali
Contributo annuo

8.577 euro	5.500 euro	4.125 o 3.625 euro
per gli ospiti non autosufficienti	per le persone affette da demenza senile o Alzheimer accolte nei centri diurni	rispettivamente, per le persone inserite nei centri diurni in modo autonomo o in una struttura per anziani

to decine di anni fa». Questo per dire che, a seguito della denatalità e dell'aumento delle aspettative di vita, «l'impianto dell'offerta va modificato considerando le nuove cure e lo sviluppo delle tecnologie». I numeri parlano chiaro e a snocciolarli è lo stesso assessore: «Nel 2045, ovvero domani, il Friuli Venezia Giulia avrà 100 mila abitanti in meno e quasi la metà dei residenti, oltre 400 mila, avrà più di 65 anni». Se da un lato è facile prevedere l'aumento delle malattie croniche, dall'altro è altrettanto necessario iniziare a costruire un diverso modello di salute. Non a caso Riccardi si sofferma sull'evoluzione demografica: «Oggi abbiamo oltre 91 mila persone con gravi difficoltà nelle attività funzionali di base, oltre 67 mila con gravi difficoltà nella mobilità personale e 13.498 anziani affetti da demenza senile o Alzheimer. Nel 2045, più della metà degli anziani avranno gravi difficoltà funzionali di base e oltre 17 mila persone saranno affette da demenza senile o Alzheimer. Come pensiamo di rispondere a questa realtà – si chiede l'assessore – se non con un modello di integrazione sociosanitaria in grado di sostenere il budget di salute, la domiciliarietà, i teleconsulti e una rete attiva e integrata di assistenza territoriale nella quale il volontariato e il terzo settore saranno attori fondamentali?». La risposta punta su una rete capillare di servizi territoriali per raggiungere le persone nel loro luogo di vita abituale, sulla riduzione dei ricoveri in strutture protette anche per sostenere più a lungo possibile l'autonomia della persona e la sua capacità di relazione e socialità. «Stiamo facendo uno sforzo strategico – continua Riccardi – con notevoli stanziamenti mirati a ridurre l'impatto sulle famiglie e a creare una rete di soluzioni di co-housing per consentire alle persone di non uscire dal loro mondo abituale».

I CAREGIVER

Nella riorganizzazione del sistema sociosanitario non poteva mancare il piano triennale per la valorizzazione dei caregiver familiari che si prendono cura di un congiunto non autosufficiente per malattia, infermità o disabilità. Il Piano è stato finanziato con circa 1,5 milioni di euro fino al 2026 compreso. L'obiettivo è valorizzare le competenze, la formazione e la comunicazione, anche con i mezzi digitali, tra caregiver e operatori socio-sanitari attraverso la collaborazione costante con le associazioni del terzo settore. Stiamo parlando di circa 25 mila persone presenti in Friuli Venezia Giulia. Una volta ottenuto il parere del Consiglio delle autonomie e della Consulta regionale delle associazioni di famiglie delle persone con disabilità, il piano prevede lo stanziamento di 100 mila euro l'anno per la formazione e l'orientamento che la Regione promuove a favore dei caregiver a cui si sommano ulteriori 400 mila euro annui per iniziative tra le Aziende sanitarie e i Servizi sociali comunali in collaborazione con le associazioni del terzo settore. «L'obiettivo – conclude Riccardi – è garantire ai caregiver una vita di relazioni e professionale appagante, conciliandola con l'attività volontaria nei compiti di cura svolti». —

Finanziate le campagne di prevenzione con 905 mila euro
Coinvolti tutti coloro che hanno contratto il virus dalla zanzara

Vaccinazioni gratuite contro la Dengue e i virus respiratori per neonati e bambini

Giacomina Pellizzari

Vaccinazione anti Dengue gratuita per le persone a cui è già stata diagnosticata l'infezione. Lo ha deciso, ieri, la Giunta Fedriga finanziando la campagna con cinque mila euro. Sulla base del numero dei residenti, la cifra sarà assegnata alle tre Aziende sanitarie: la Friuli centrale riceverà 2 mila 200 euro, 1.500 andranno alla Giuliana Isontina e 1.300 alla Friuli occidentale. L'approvazione della delibera presentata dall'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, autorizza anche la campagna di immunizzazione e somministrazione gratuita della profilassi della bronchiolite da virus respiratorio sinciziale (Rsv) ai neonati e ai bambini nei primi sei mesi di vita. A sostegno della campagna di prevenzione sono stati stanziati 900 mila euro. Anche in questo caso le risorse saranno ripartite sulla base della popolazione residente: 370 mila euro sono stati assegnati ad Asufc, 185 mila ad Asugi, 260 mila ad Asfo e 85 mila all'Irccs Burlo Garofolo.

PROFILASSI ANTI DENGUE

La febbre Dengue viene trasmessa dalla zanzara tigre. La decisione di immunizzare gratuitamente le persone che hanno già manifestato la malattia, è stata assunta a seguito delle evidenze scientifiche che confermano l'aumentato rischio per la salute in caso di contagi ripetuti e l'evoluzione della situazione epidemiologica globale. Tant'è che i casi diagnosticati in regione sono passati dai cinque riscontrati nel 2023 agli 11 diagnosticati nei primi sei mesi dell'anno in corso. A tutto ciò si è aggiunta la variante grave del virus, ovvero la cosiddetta "Dengue emorragica" potenzialmente letale per l'uomo e generalmente destinata a complicare il quadro delle reinfezioni.

LA BRONCHIOLITE

La campagna di prevenzione della bronchiolite da Rsv, invece, prevede l'immunoprofilassi con l'anticorpo monoclonale Nirsevimab contro le infezioni severe da virus respiratorio sinciziale. «L'anticorpo monoclonale Nirsevimab ha dimostrato di essere sicuro e di ridurre dell'80 per cento le infezioni respiratorie da Rsv e del 77 per cento le ospedalizzazioni. Alcune società scientifiche – spiega Riccardi – riconoscono nella disponibilità dell'anticorpo monoclonale Nirsevimab una novità importante e di impatto notevole per la sanità pubblica soprattutto nella prevenzione delle malattie da virus respiratorio sinciziale nel neonato». Durante la stagione epidemica che si articolerà dal prossimo 30 settembre al 31 marzo del 2025, il protocollo operativo approvato ieri dalla Regione prevede l'immunizzazione, nei punti nascita, di tutti i neonati prima della dimissione dal reparto di maternità e di tutti i lattanti fino al raggiungimento dei sei mesi d'età. Saranno sottoposti a profilassi pure i bambini da 6 mesi fino al raggiungimento dei due anni d'età con fattori di rischio elevati. Tra questi gli affetti da cardiopatia congenita emodinamicamente significativa, da immunodepressione primitiva o secondaria, da malattie metaboliche e neuromuscolari, da broncodisplasia e da patologia respiratoria grave, nonché da fibrosi cistica. —



LA DELIBERA
APPROVATA DALLA GIUNTA FEDRIGA

Nell'ultimo anno i casi della malattia infettiva tropicale sono passati da 5 a 11
Provoca emorragie pericolose per l'uomo

Il 30 settembre nei punti nascita prenderà il via la campagna di prevenzione della bronchiolite

LE INFORMAZIONI

Cosa c'è da sapere



Il virus della Dengue viene trasmesso all'essere umano attraverso la puntura di una zanzara "Aedes". L'infezione da Dengue può essere asintomatica, presentarsi come malattia febbrile autolimitante o in alcuni casi in forme gravi, anche fatali. Non si ha contagio diretto tra essere umani, ma non può essere esclusa la trasmissione verticale in gravidanza e, raramente, attraverso trasfusioni e donazioni di organi.

LE RACCOMANDAZIONI

I sintomi



Il virus respiratorio sinciziale (Rsv) è il principale responsabile di bronchiolite e di polmonite nei bambini di età inferiore a due anni. La trasmissione può avvenire per via aerea o per contatto diretto con il materiale infetto e le secrezioni nasali che contengono il patogeno. Si sviluppa attraverso diversi sintomi e, in alcuni casi, richiede il ricovero ospedaliero.

LO STUDIO

Le varianti



Negli ultimi anni sono aumentati i casi gravi di bronchiolite nei bambini, e all'impennata hanno contribuito varianti del virus respiratorio sinciziale (Vrs), responsabile della malattia. Lo rivelano i risultati di uno studio condotto dai virologi della Sapienza di Roma in collaborazione con il dipartimento di Malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità (Iss) pubblicato dal Journal of Infection.

I nodi del governo

SANDRA SAVINO (FI)

Tema sostanziale



«La posizione di Forza Italia sullo ius scholae è una proposta di estremo buon senso, che riflette la visione di una società inclusiva e responsabile, principi a cui si è da sempre ispirata la nostra azione politica e di governo. Ho letto polemiche strumentali e prese di posizione ideologiche che non tengono minimamente conto di una società che si evolve. Confido nel buon senso di tutti per giungere finalmente a una soluzione condivisa su una questione, sostanziale, che si trascina da troppo tempo». Così il sottosegretario e segretario di Fi in Fvg, Sandra Savino.

WALTER RIZZETTO (FDI)

Non è in agenda



«Se ne può parlare, ci mancherebbe. Ma Fratelli d'Italia resta contraria all'ipotesi dello ius scholae: del resto le regole per ottenere la cittadinanza nel nostro Paese sono alla portata di molti, tanto che l'Italia è uno dei Paesi che accoglie più richieste, più di Germania e Francia ad esempio». A dirlo è il segretario regionale di Fdi, Walter Rizzetto, che sottolinea come «la questione non sia nel programma di governo. Lo ius scholae non è l'unica via per ottenere la cittadinanza piena».



Il ministro Lollobrigida, fedelissimo di Meloni



Il presidente del Pd, Bonaccini



LO SCONTRO TRA FI E LEGA
IL SEGRETARIO AZZURRO TAJANI CON IL LEADER LEGHISTA SALVINI

Ius scholae Lo strappo nel centrodestra

La cittadinanza ai minori stranieri divide ancora Lega e Forza Italia
Gasparri: «La discussione non mina l'unità della maggioranza»

Il ministro Lollobrigida propone «un patto d'affetto con l'Italia Le regole esistenti sono già forti e importanti»

Il presidente dem Bonaccini a FI: «Se è un'apertura vera ci si mette subito a un tavolo a discutere Noi del Pd ci siamo»

Michela Suglia / ROMA

Ormai è guerra di video tra Lega e Forza Italia. Lo scontro sullo ius scholae sfodera un'arma nuova: filmati ripescati dal passato e rilanciati sui social. Ciascuno per arringare i suoi e contrapporre fronti sempre più accesi, nel silenzio vigile dei meloniani. E ancora una volta, protagonista inconsapevole della guerra è Silvio Berlusconi.

IL VIDEO DEL CAVALIERE

Fi lo tira in ballo con un video in cui il fondatore diceva sì alla cittadinanza ai minori stranieri che avevano completato la scuola dell'obbligo. Immagini un po' sgranate, il Cavaliere è seduto a una poltrona con stucchi dorati alle spalle che fanno pensare a un palazzo istituzionale. Ignoto anche il quando. Ma quel che conta è il perché. Il partito di Antonio Tajani ribatte così al colpo basso della Lega che ieri aveva scovato un Berlusconi, invece, contrario a ius soli e ius scholae con 5 anni di studio, in un'intervista a Fabio Fazio probabilmente del 2017. E lo aveva pubblicato sui social al grido «Ascoltate il grande Silvio!». Ventiquattro ore dopo, la contromossa azzurra agita la Lega. Ed è Andrea Crippa, vice di Matteo Salvini, a chiedere provocatorio: «La domanda sorge spontanea: gli elettori hanno votato Tajani e i suoi per governare con il centrodestra unito o per portare avanti i programmi del Pd e dei comunisti?».

CENTRODESTRA SPACCATO

Si fa sempre più rovente la battaglia estiva del centrodestra innescata, senza volerlo, dai successi di italiani e seconde generazioni alle Olimpiadi. Ma ora il rischio di una crisi di governo viene evocato, non si sa quanto convintamente, da molti. A lanciare l'allarme era stato il leghista Massimiliano Romeo: «L'insistenza di Tajani» è pericolosa più che fastidiosa – è la sua accusa – perché «rischia di minare seriamente la stabilità del governo». Il giorno dopo, gran parte della maggioranza sembra in ritirata. Minimizza o nega. Forza Italia principalmente. Maurizio Gasparri ad esempio respinge l'ipotesi con un «assolutamente no, la discussione sulla cittadinanza non può minare nulla». E ad associarsi al coro, la ministra Anna Maria Bernini e il sottosegretario ai Trasporti, il forzista Tullio Ferrante. Cauto e in frenata su una modifica della legge è il ministro Francesco Lollobrigida, fedelissimo della premier: «Le regole che esistono sono importanti, forti e permettono tranquillamente di acquisire la cittadinanza», osserva dal Meeting di Rimini, escludendo quindi «scelte che possono pregiudicare questo tipo di aspetto e valore». Propone invece, un patto d'affetto con l'Italia cioè «un percorso in cui possa dimostrare l'amore per questa terra». Eppure sempre sui social, proprio da Fi parte un'altra mezza sfida agli alleati.

LA SFIDA DI FI

Stanca di quanti – tra Lega e Fratelli d'Italia – fanno muro dicendo che lo ius scholae non è nel programma elettorale del centrodestra, è proprio lì che scava. E qualcosa trova. Cita quindi due punti in cui c'è l'impegno comune a «favorire



l'inclusione sociale e lavorativa degli immigrati regolari» e a «garantire flessibilità in uscita dal mondo del lavoro e accesso alla pensione, favorendo il ricambio generazionale». Quindi su Facebook e X sentenzia che «lo ius scholae rappresenta lo strumento per mantenere queste promesse agli elettori». Nel frattempo si attende settembre che dovrebbe portare a un primo confronto (interno a Fi e poi, teoricamente, con il resto della coalizione) sul testo da cui tutto è partito. E che in realtà non c'è ancora. Si tratta della proposta di legge pensata da Fi per ridurre i tempi per la cittadinanza, dai 18 anni richiesti oggi ai minori stranieri nati in Italia o che vivono qui, agli anni dell'obbligo scolastico che si attesta sui 16 anni e 10 di scuole frequentate (elementari, mede e primi due di superiori). Una proposta su cui le opposizioni hanno alternato curiosità verso l'apertura di Fi e dubbi su un dietrofront di Tajani, indotto dagli alleati. Tant'è che dal Meeting di Cl, il presidente del Pd, Stefano Bonaccini prova a stanare gli azzurri. «Ho molto apprezzato le parole di Tajani». E «se Fi vorrà fare sul serio, come spero, ci può essere una maggioranza persino parlamentare, trasversale sullo ius scholae». E rilancia: «Se quelle parole sono un'apertura vera, ci si mette a sedere subito e noi del Pd siamo pronti a discuterle immediatamente». —

LE REAZIONI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Botta e risposta Lega-FI sul video di Berlusconi

Savino: «Proposta di buonsenso». Fedriga: «Non ci sono diritti negati»

Christian Seu

Forza Italia richiama le parole pronunciate due anni fa «dal presidente Berlusconi», Fratelli d'Italia ribadisce che il tema «non è nell'agenda del governo», la Lega mantiene il punto, ribadendo la propria contrarietà. L'eco della diatriba tutta interna al centrodestra sullo *ius scholae* arriva da Roma anche in Friuli Venezia Giulia, ravvivato dalle dichiarazioni del presidente della Regione Massimiliano Fedriga, che ieri è tornato a parlare della concessione della cittadinanza italiana a margine del Meeting di Comunione e Liberazione a Rimini: «Credo che la cittadinanza non serva a integrare» ma è solo la «certificazione di un'integrazione avvenuta. Mi domando quale diritto viene negato a un ragazzo o una ragazza minorenni proveniente da un Paese straniero con i genitori che non hanno la cittadinanza», ha detto Fedriga, che ha sottolineato come «oggi il dibattito sullo *ius scholae* non mi appassiona perché non penso che serva a integrare. Abbiamo purtroppo visto come ragazzi con la cittadinanza, magari di seconda generazione presenti nel nostro Paese, abbiano fallito nell'integrazione. Quindi non c'entra nulla con la cittadinanza. Credo che sia un dibattito prettamente ideologico ma non sia basato su una risposta da dare ai ragazzi di famiglie che vengono da altri Paesi».

E se sulla stessa lunghezza d'onda Mauro Di Bert, capogruppo della lista che in Consiglio regionale porta il nome del governatore («Le tutele ai minori non mancano: bisogna approcciare l'argomento in maniera non ideologica, analizzando in maniera compiuta il contesto»), decisamente più *tranchant* è l'europarlamentare del Carroccio, Anna Cisint: «Modificare le norme attuali sulla cittadinanza significa scardinare il principio dell'identità dell'appartenenza italiana basata su storia, cultura, lingua e valori morali che sono il nostro tratto distintivo e dobbiamo difendere e preservare – riflette l'ex sindaco di Monfalcone –. Le condizioni di concessione di questo titolo richiedono maggiori garanzie affinché lo straniero ne possa beneficiare solo se si identifica e accetta questi nostri valori. La crescita della presenza musulmana si sta accompagnando con il rifiuto di queste comunità di accettare le nostre leggi per continuare ad applicare le norme più retrive della sharia dei luoghi di provenienza, alimentando un pericoloso processo di islamizzazione». Una posizione, questa, contestata dalla senatrice dem Tatjana Rojc: «L'estremismo della Lega è un danno per l'Italia e l'ossessione per l'Islam in particolare fa perdere di vista ai suoi capi locali i numeri imponenti di lavoratori dell'est Europa o di altri Paesi non islamici, che sono parte del sistema produttivo e assistenziale anche in Friuli Venezia Giulia».



IL FILMATO DI BERLUSCONI
UN FOTOGRAMMA DEL VIDEO DEL 2022 PUBBLICATO DA FI E CITATO DA SAVINO

Il presidente della Regione: «Il dibattito non mi appassiona Non c'entra nulla con la cittadinanza»

La segretaria azzurra: «Un ciclo di studi garantisce un'adeguata integrazione»

Anche in regione i maggiorenti di Fratelli d'Italia confermano la loro contrarietà: «Se ne può parlare, ci mancherebbe. Ma restiamo contrari all'ipotesi dello *ius scholae*: del resto le regole per ottenere la cittadinanza nel nostro Paese sono alla portata di molti, tanto che l'Italia è uno dei Paesi che accoglie più richieste», dice il segretario regionale di Fdi, Walter Rizzetto, che sottolinea come «la questione non sia nel programma di governo».

Forza Italia anche in Friuli Venezia Giulia marcia senza tentennamenti nel solco tracciato da Antonio Tajani: «La posizione di Fi è una proposta di estremo buon senso, che riflette la visione di una società inclusiva e responsabile, principi a cui si è da sempre ispirata la nostra azione politica e di governo», rimarca la segretaria regionale degli azzurri, Sandra Savino. «Ritengo che le parole del presidente Berlusconi, pronunciate il 4 luglio 2022 ("Siamo favorevoli a norme che consentano ai giovani immigrati che frequentino un intero ciclo scolastico di ottenere la cittadinanza") riassumano la base di una proposta politica su cui avviare un confronto costruttivo con gli alleati di governo – prosegue il sottosegretario al Mef –. Un ciclo completo di studi, con un'adeguata offerta, è per tutti un percorso educativo che non solo permette di acquisire conoscenze e competenze fondamentali, ma garantisce anche un'adeguata integrazione culturale e sociale». L'apertura di Fi è salutata «positivamente» dal consigliere regionale di Open, Furio Honsell, che si dice invece «deluso per la posizione reazionaria di Fedriga». «È indubbio che individuare nuovi percorsi per l'acquisizione della cittadinanza italiana per i numerosi studenti stranieri che frequentano le nostre scuole sia un passo urgente e positivo per tutti», evidenzia l'ex sindaco di Udine. —

MAURO DI BERT (FP)

Una legge c'è già



«Le tutele ai minori non mancano: bisogna approcciare l'argomento in maniera non ideologica, analizzando in maniera compiuta il contesto», evidenzia Mauro Di Bert, capogruppo della lista Fedriga Presidente in Consiglio regionale, che condivide la linea espressa in questi giorni dal governatore leghista. «Prima di affrontare la questione della cittadinanza è necessario interrogarsi sui processi di integrazione. Pur rispettando le varie posizioni, ritengo che il tema non sia strettamente urgente».

TATJANA ROJC (PD)

Confronto serio



«L'estremismo della Lega è un danno per l'Italia e l'ossessione per l'Islam in particolare fa perdere di vista ai suoi capi locali i numeri imponenti di lavoratori dell'est Europa o di altri Paesi non islamici, che sono parte del sistema produttivo e assistenziale anche in Friuli Venezia Giulia. Spero si possa arrivare in Parlamento e confrontarci sulle cose, punto per punto, pragmaticamente e nell'interesse di tutti». Sono le parole della senatrice Tatjana Rojc (Pd), intervenendo nel dibattito sull'accesso alla cittadinanza italiana.

A RIMINI

Frecciate Giorgetti-Gentiloni sul Pnrr e sul nuovo Patto Ue

Domenico Conti / ROMA

La legge di bilancio entra nel vivo, la Banca d'Italia ha appena lanciato un appello sul debito e l'Italia deve inviare il suo piano strutturale a Bruxelles fra poche settimane. Ma al meeting di Rimini non si parla di manovra: va in onda un botta e risposta fra il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e il Commissario Ue agli Affari economici Paolo Gentiloni sul Pnrr. «Potrei riempirvi di titoli di piani e progetti Pnrr sulla formazione che ricordano i piani quinquennali dell'Unione sovietica, scusate la battuta», dice il ministro. Che poi rincara sul nuovo Patto Ue che costringe a un'ottica «di corto respiro», mentre secondo Gentiloni dà «l'impulso a lavorare sul medio e lungo periodo» con il debito dell'Italia che «a differenza di quello greco non ha ancora imboccato come deve imboccare nei prossimi dieci anni una via sicura di graduale riduzione». Uno scambio di frecciate che vivacizza il cattolico meeting, dove Giorgetti precisa che «il primo capitalista dell'impresa è l'imprenditore», «la cui scintilla alimenta l'economia».

Non c'è, nell'intervento del ministro, riferimento diretto alla legge di bilancio né alle parole del governatore di Bankitalia Fabio Panetta sulla spesa per interessi del debito pari a quella per scuola e università. Arriva, invece, una serie di osservazioni sull'Unione europea dopo il voto Ue dove le forze euroscettiche non hanno sfondato, e a una settimana dal termine in cui i governi sono chiamati a inviare i nomi per la nuova Commissione. Sul «mitico Pnrr», osserva Giorgetti, che da tempo chiede una proroga oltre il 2026 e che a luglio aveva definito «politica keynesiana all'amatriciana». Sulla riforma del Patto di stabilità, rivendicando il successo di allungare a sette anni i tempi di aggiustamento dei conti pubblici per i Paesi che rispettano i tempi del Pnrr, ma «il pensiero lungo non è adeguatamente valutato e ci costringe a decisioni di politica di bilancio inevitabilmente di corto respiro».



Il ministro Giancarlo Giorgetti

«Non spendere quei soldi vorrebbe dire avere un problema di burocrazia»

Ci prova, Gentiloni, a prendere alla larga le domande sui tiri di fioretto del ministro con cui «la collaborazione è sempre stata ottima». «Che il Pnrr sia fatto di interventi sovietici mi pare una battuta, del resto conosco bene il ministro Giorgetti e le sue battute», prova a stemperare Gentiloni. Ma non riesce a schivare il merito degli argomenti: con gli eurobond per finanziare il Pnrr l'Ue «ha attraversato il Rubicone» e con 190 miliardi di risorse «l'Italia ne è il principale beneficiario». Piuttosto – è la contro-frecciata di Gentiloni – «se non riuscissimo a spendere questi quattrini, attuare questi investimenti, allora ci sarebbe un problema di burocrazia, ma da parte nostra (delle autorità italiane), non da parte di chi ha immaginato i progetti, cioè i governi italiani, e chi li ha autorizzati, cioè la Commissione Europea». —



ATTIVITÀ MOTORIA › LIGNANO SABBIADORO SI DISTINGUE PER LA LUNGA PASSEGGIATA CHE A

Camminare sul lungolagun

Agli sgoccioli delle vacanze l'urgenza di rimettersi in forma dopo scorpacciate e ore trascorse come lucertole al sole si fa sempre più impellente. Chi ha scelto di soggiornare a Lignano Sabbiadoro ha dalla sua parte un territorio fecondo dal punto di vista dell'attività fisica, in grado di offrire tante possibilità per mantenere il fisico allenato, sia che si desideri sfruttare la presenza del mare e dedicarsi a sport acquatici, sia che si voglia impostare una routine all'insegna dell'attività aerobica, godendo magari della bellezza del paesaggio. Per entrambe le necessità la meta balneare si dimostra un punto di riferimento grazie soprattutto alla sua conformazione geografica e morfologica.

IL PERCORSO E L'INIZIATIVA

Affacciando da una parte sul mare e dall'altra sulla laguna, Lignano Sabbiadoro è una striscia di terra che molto ha da offrire a chi ama prendersi cura della salute attraverso il movimento. La piccola penisola si distingue in particolare per il suo Lungolaguna Trento, che ogni anno, soprattutto in prossimità, durante e agli sgoccioli dell'estate vede passare una miriade di runner, appassionati di escursioni in bici e a piedi, e fotografi. Verso il tramonto infatti il percorso mostra il suo volto più affascinante e rappresenta il luogo ideale per coloro che vogliono abbandonare per un attimo il lettino e dare al proprio fisico un rinnovato vigore. Non è necessario fare chilometri di corsa, ma il luogo si presta a una lunga camminata. Portare con sé dell'acqua durante il tragitto è particolarmente indicato, dal momento che non sono presenti fontanelle.

Forte di questa passeggiata che abbraccia la località balneare, Lignano ha potuto aderire al progetto "FVG in movimento" promosso dalla regione Friuli-Venezia Giulia e all'importante iniziativa "10mila passi in salute". Come riportato dal documento, il progetto "rientra nelle attività previste dal Programma 3 Comunità attive del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 del Friuli Venezia Giulia, ed è realizzato dalla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità - Regione Friuli Venezia Giulia, Federsanità ANCI FVG, con la collaborazione, per la valutazione del progetto stesso, del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine. Il progetto ha inoltre il supporto di Promoturismo FVG per la valorizzazione del territorio. Ogni percorso offre bellezze dal punto di vista natu-







na per rimettersi in forma

ralistico, architettonico o storico, un ricco e variegato patrimonio ambientale, dal mare, ai monti, colline, laghi e fiumi tutto da scoprire".
L'adesione di Lignano Sabbiadoro a questa iniziativa conferma ancora una volta il carattere di un comune dinamico ed estremamente attento a valorizzare il proprio territorio, oltre che attento alla salute di coloro che ne fanno parte o lo frequentano in alta stagione. Ma perché 10mila passi? È ampiamente riconosciuta l'importanza della camminata quotidiana per favorire la salute del corpo: tantissime sono le ricerche che attraverso studi e analisi dimostrano che fare passi a sufficienza durante il giorno, a una buona andatura, moderata alle esigenze e all'età, porta giovamento al fisico nella sua totalità. Il focus va su problematiche osteoarticolari, lombalgie, ma anche malattie croniche fra cui diabete, cardiopatie, ictus e ipertensione arteriosa. L'attività motoria si conferma infatti un'arma potente contro i fattori di rischio alla base di questi distur-



bi, influenzati soprattutto da uno stile di vita non sano.
Ovviamente quella dei 10mila passi è una soglia indicativa, che però è stata evidenziata dagli esperti come media quotidiana che, raggiunta giorno dopo giorno, può avere dei benefici sulla qualità della vita.
Svolgere attività fisica mirando a quest'obiettivo puòinfatti contribuire a ridurre del 15-39% le malattie cardiovascolari, del 33% i casi di ictus, del 22-33% quelli di cancro al colon e del 22% il diabete.
Insomma, se i 10mila passi rappresentano una meta ambiziosa (fare 7-8 chilometri non è sempre possibile, per questioni di tempo e performance), invitano a darsi da fare se si desidera rimettersi in forma.
Secondo le più recenti ricerche, come quella della Vanderbit University pubblicata sulla rivista Nature Medicine, anche camminare per 6,5 chilometri, equivalenti a 8.200 passi, permette di ridurre il rischio di obesità, apnea notturna, reflusso, oltre che di depressione.
E per chi preferisce andare in bicicletta? Sul lungolaguna esiste l'escursione "Nei colori del tramonto" che porta al Trabucco Belvedere. Ma si può contare anche su ben 30 chilometri di percorsi ciclabili, una vera risorsa per Lignano.

Elezioni USA 2024

Harris accende l'entusiasmo della convention democratica

Kamala ha accettato la candidatura alla Casa Bianca
Tracciate a Chicago le linee del programma elettorale





L'intervento di Kamala Harris a Chicago ANSA

Benedetta Guerrera / CHICAGO

«L'America non tornerà indietro». Kamala Harris ha accettato la nomination democratica per la presidenza e ha chiuso in modo impeccabile una convention trionfale che ha rinvigorito la speranza dei democratici di sconfiggere Donald Trump in un voto che solo un mese fa era praticamente perso con Joe Biden. Di fronte a una platea di migliaia di persone vestite di bianco, omaggio al movimento delle suffragette, la vice presidente è diventata la seconda donna nella storia americana ad accettare la nomination nella speranza di diventare la prima alla Casa Bianca.

PATRIOTTICA

Eppure, questo è un argomento che Harris ha solo sfiorato nel suo potente discorso, se non declinandolo in termini di sorellanza quando ha detto «noi delle donne ci fidiamo» in contrapposizione al tycoon che le denigra. Invece, la candidata ha delineato la sua agenda - dall'economia all'immigrazione fino alla politica estera - avvolgendosi nella bandiera del patriottismo e dell'eccezionalismo americano, presentandosi come una leader che comprende e sostiene l'aspirazione della classe media. Ora, scoppiati i centomila palloncini bianchi, rossi e blu, caduti dal tetto dello United Center di Chicago, Harris e i democratici dovranno affrontare la realtà di una corsa ancora molto serrata, di un programma giudicato da alcuni troppo vago e di una crisi a Gaza che spacca gli elettori. «Con questa elezione abbiamo l'occasione preziosa di superare il cinismo, il rancore e le divisive battaglie del passato. Abbiamo la chance di tracciare una nuova strada da seguire. Non come membri di un partito o di una fazione ma come americani», ha detto la vice presidente coniando un nuovo slogan della campagna, «A new way forward», che in poche settimana ha già creato diverse frasi iconiche. È proprio agli americani che Harris si rivolge guardando direttamente in camera, specialmente agli indipendenti e agli

> **«A new way forward»**
> **I dem riconquistano il patriottismo, tema finora repubblicano**

indecisi, il cui voto è indispensabile per vincere. A loro assicura che sarà la presidente «di tutti», una frase scontata in campagna elettorale ma che nell'America delle divisioni assume un particolare significato sottolineato nella frase con la quale Harris accetta la nomination: «A nome di tutti coloro la cui storia può essere scritta solo nella più grande nazione sulla terra». Il patriottismo, di cui i democratici vogliono riappropriarsi e che è stato il grande protagonista dell'ultima serata della convention con migliaia di bandiere a stelle e strisce sventolate sulle note di «Born in the Usa» e i veterani saliti sul palco per essere celebrati per gli «eroi» che sono e non sminuiti dagli insulti di Trump. Anche gli attacchi al tycoon hanno segnato un cambio di passo rispetto al passato e a Biden. «È un uomo poco serio», lo liquida Harris avvertendo tuttavia che «le conseguenze di riaverlo alla Casa Bianca sono estremamente serie».

L'ECONOMIA

Lo accusa di allearsi con i dittatori - da Putin a Kim Jing-un che «fanno il tifo per lui» - e di sfruttare la disperazione dei migranti a scopi politici. «Ha ordinato ai suoi alleati al Congresso di bocciare l'accordo sull'immigrazione», attacca. «Io mi rifiuto di fare strumentalizzazione politica con la nostra sicurezza», sottolinea promettendo che «correggerà il fallimentare sistema dell'immigrazione», il suo tallone d'Achille, che la espone alle critiche dei repubblicani. Sull'economia, un tema che finora non è stato affrontato in modo approfondito dalla campagna, Harris assicura che il suo obiettivo sarà «rafforzare la classe media. Sappiamo che una classe media forte è sempre stata fondamentale per il successo dell'America. È una questione personale per me, è il luogo dal quale provengo», aggiunge contrapponendosi al tycoon. —

L'ANALISI

Due rivali e due stili diversi Le proposte contro gli insulti

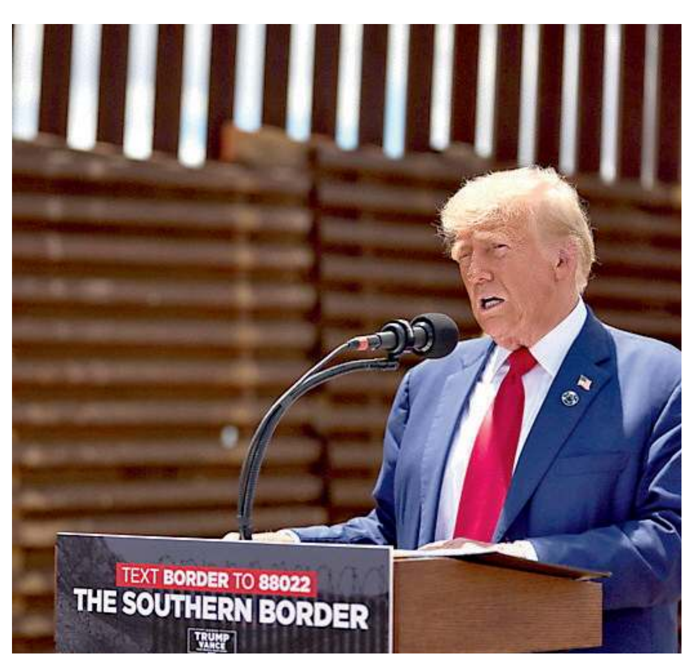
Harris si presenta con parole di gioia e comunità, in opposizione a Trump che invece insiste con le accuse, una strategia che in passato ha funzionato

CHICAGO

La gioia contro l'odio, le divisioni contro le condivisioni, l'isolazionismo contro le alleanze e le comunità, la luce contro le tenebre, l'ottimismo contro la paura. Kamala Harris e Donald Trump sono agli antipodi, non solo per appartenenza politica ma per lo stile e soprattutto i contenuti della loro campagna.

Esempio plastico di tutto ciò è stata l'ultima serata della convention dem di Chicago. Mentre la vice presidente sul palco dello United Center accettava la nomination e si presentava a «tutti gli americani» con un programma ben preciso, pur se non dettagliato - ma non era quello il luogo per andare in profondità - il tycoon era preso dal suo flusso di coscienza e insulti sul social media Truth passando da frasi fuori contesto tipo «Dov'è Hunter?» ad attacchi come «Tim Walz non è stato coach ma vice coach». Laddove Kamala lo definisce «poco serio» contrapponendogli una serie di proposte - dalla riforme dell'immigrazione alla politica estera all'economia per la middle class - The Donald la prende in giro sul nome o sulla risata o, peggio, sulle origini.

Una retorica che è stata vincente in passato per il tycoon e che si rivolge alla pancia dell'America, alle pulsioni più profonde, alla paura della gente come quando presenta la sua avversaria come «una pericolosa estremista» o una marxista. Harris e la sua campagna puntano invece a parlare alla testa e al cuore degli americani proponendogli di non rientrare, insieme come una sola nazione, nel tunnel della prima presidenza Trump. —



Donald Trump parla al confine con il Messico ANSA



L'apoteosi finale alla convention democratica ANSA

IL TYCOON ALL'ATTACCO

«Promettono quello che non hanno mai fatto»

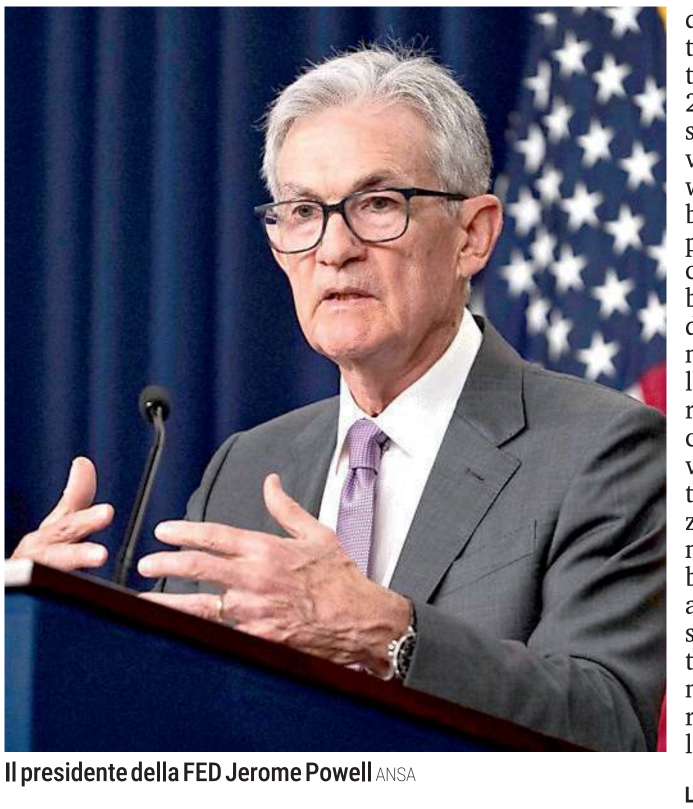
«Sta parlando di me?», si è chiesto Donald Trump mentre tentava di commentare in diretta su Truth il discorso di Kamala Harris alla convention,in cui la sua rivale lo stava accusando di flirtare con i dittatori, di mettere a repentaglio la democrazia, di tradire i valori americani, definendolo «un uomo poco serio». Sì, stava parlando di lui, ma il tycoon non gradiva e non si riconosceva in quel ritratto, già scolpito a tutto tondo nei giorni precedenti anche dai big del partito democratico. Per questo alla fine dell'intervento ha preso il telefono e ha chiamato Fox News, la tv amica, improvvisando una sorta di confutazione, un torrenziale flusso di coscienza che gli anchor hanno tentato inutilmente di interrompere. L'unico concetto che è riuscito a trasmettere è che Harris promette ora quello che avrebbe dovuto fare durante questi tre anni e mezzo alla Casa Bianca come vicepresidente. —



La convention democratica seguita da un bar di New York ANSA

L'ECONOMIA

L'annuncio di Powell «È giunto il momento per un taglio dei tassi»



Il presidente della FED Jerome Powell ANSA

Il presidente della Fed è deciso ad agire prima delle elezioni americane anche se questo lo esporrà a probabili critiche

Serena Di Ronza / CHICAGO

La Fed è pronta a tagliare i tassi già in settembre. Dal palco di Jackson Hole, il presidente Jerome Powell ha segnalato chiaramente che la banca centrale si avvia ad agire prime delle elezioni americane, anche se questo la esporrà probabilmente a critiche.

A SETTEMBRE

«È giunto il momento di adeguare la nostra politica» monetaria: «la direzione da prendere è chiara e la tempistica e il ritmo dei tagli dipenderanno dai dati economici, dall'evoluzione delle prospettive e dall'equilibrio dei rischi», ha dettoPowell confermando la tesi di analisti e investitori, convinti da tempo che la tanta agognata riduzione del costo del denaro ci sarà il mese prossimo. Il presidente della Fed non si è sbilanciato sulla possibile entità del taglio, se sarà dello 0,25% o dello 0,50%. Di fronte al raffreddamento del mercato del lavoro, alcuni analisti sono convinti che la Fed procederà con una maxi-riduzione da

L'entità del taglio (0,25 o 0,50%) deve però essere ancora definita

50 punti base. Gli economisti invece non ritengono che ci siano le condizioni per una mossa così forte: l'economia infatti ha rallentato ma non si è fermata, e il mercato del lavoro ha subito una frenata senza però un'ondata di licenziamenti. L'ipotesi più accreditata al momento è quella di tagli da 25 punti base per tutte e tre le restanti riunioni del 2024. Dicendosi «più fiducioso» su un calo dell'inflazione verso l'obiettivo del 2%, Powell ha notato «l'inequivocabile» rallentamento dell'occupazione americana e ha assicurato: «faremo tutto il possibile per sostenere un mercato del lavoro forte mentre facciamo ulteriori progressi verso la stabilità dei prezzi. Un ulteriore raffreddamento delle condizioni del mercato del lavoro non sarebbe il benvenuto». I rischi al rialzo per l'inflazione, ha aggiunto, sono «diminuiti, mentre quelli al ribasso per l'occupazione sono aumentati». Un taglio dei tassi alla riunione del 17-18 settembre, a poco meno di due mesi dalle presidenziali americane, è destinato a esporre la Fed a dure polemiche.

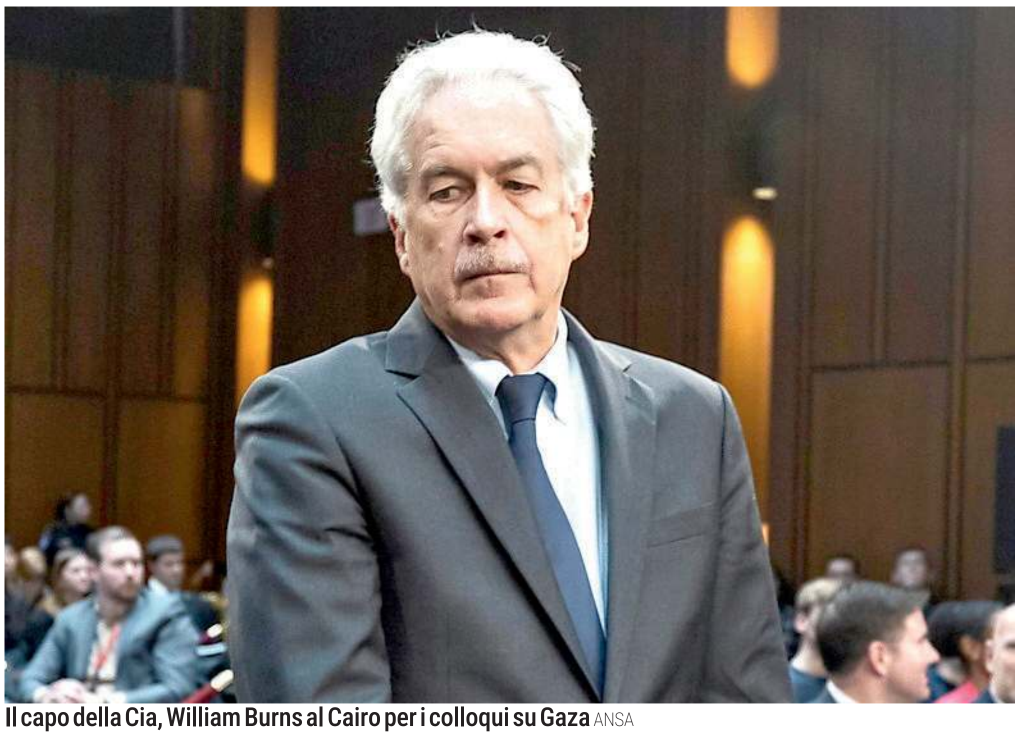
LE REAZIONI

Donald Trump l'ha già messa in guardia dal non toccare i tassi prima del voto. Farlo sarebbe una decisione politica e quindi un'interferenza elettorale, ha spiegato l'ex presidente. Secondo indiscrezioni, Trump vorrebbe rivedere le regole per consentire a qualsiasi presidente di poter dire la sua sulla politica monetaria, strappando alla Fed l'indipendenza che Powell - nominato dallo stesso Trump - difende da anni a spada tratta. Un taglio dei tassi potrebbe stimolare l'economia e quindi di favorire i democratici, che da settimane accusano la Fed di muoversi troppo lentamente con il rischio di far scivolare il paese in recessione. Plaude invece all'intervento di Powell il commissario europeo per l'economia. «Vogliono dire che la sfida della lotta all'inflazione in buona parte del mondo è stata di fatto vinta», ha commentato Paolo Gentiloni. —

LA TENSIONE RESTA ALTA, MA C'È L'OTTIMISMO STATUNITENSE

Medio Oriente, un nuovo piano Possibili progressi sulla tregua

Dopo gli incontri al Cairo fra egiziani, israeliani e Usa si è riaccesa la speranza
Ora si può superare lo stallo in cui erano caduti i negoziati per il cessate il fuoco


Il capo della Cia, William Burns al Cairo per i colloqui su Gaza ANSA

Dopo gli incontri di giovedì al Cairo tra i mediatori egiziani, israeliani e Usa si riaccende, seppur tra molte cautele, la speranza di poter superare lo stallo in cui erano caduti i negoziati sulla tregua a Gaza subito dopo il vertice a Doha. Anche grazie a un documento aggiornato consegnato ai funzionari egiziani dal team arrivato da Tel Aviv. La Casa Bianca ha fatto sapere ieri che i «primi segnali» mostrano colloqui «costruttivi» e «sono stati fatti progressi», ma «è necessario che entrambe le parti si uniscano e lavorino per l'implementazione», ha detto il portavoce del consiglio per la sicurezza nazionale Kirby. Dichiarazione dello stesso tenore da parte di fonti israeliane. Intanto Washington annuncia che il capo della Cia Burns è già al Cairo per confrontarsi con le parti prima del vertice di domani. A supporto del fragile ottimismo, la rivelazione di fonti egiziane che hanno parlato di un altro passaggio del documento preparatorio dell'accordo e che Hamas sarebbe pronto a prendere in considerazione: un compromesso che preveda la presenza di forze internazionali nei corridoi Filadelfia e Netzarim, il nodo su cui si era arenata la negoziazione. I media di un altro Paese mediatore, il Qatar, danno risalto alla proposta aggiornata di Gerusalemme che includerebbe una presenza permanente di un'unità di ispezione dell'Onu lungo l'asse Filadelfia, in diversi punti fissi.

La Casa Bianca fa sapere che i «primi segnali» mostrano colloqui «costruttivi»

DELEGAZIONE

Prevista anche la presenza di una delegazione Ue sul versante palestinese del valico di Rafah, insieme ai rappresentanti dell'Autorità palestinese. La proposta non prevede un ritiro immediato dell'Idf, ma graduale. Su nessuno di questi punti ci sono state conferme. Nel frattempo Gaza tace. Domani la proposta aggiornata dovrebbe arrivare nelle mani di Sinwar e i mediatori, che hanno lavorato pure venerdì al Cairo, aspettano le sue decisioni, mentre sarebbero già stati informati che Hamas non prenderà parte con una sua delegazione al vertice egiziano.

FIBRILLAZIONE

L'atmosfera di grande fibrillazione che coinvolge diverse cancellerie internazionali riguarda pure il più ampio contesto della crisi mediorientale. I passi avanti sembrano scongiurare al momento i timori sulle conseguenze di un mancato accordo sulla tregua a Gaza e il rilascio degli ostaggi israeliani. Ovvero la prospettiva di un'immediata rappresaglia dell'Iran e di Hezbollah contro Israele dopo gli omicidi del capo politico di Hamas Haniyeh e del capo di stato maggiore della milizia sciita libanese Shukr. L'Idf è già in stato di massima allerta: se i colloqui si fermano, Hezbollah può attaccare subito. —

LA POSSIBILE VENDETTA

Hamas ci pensa su Nel mirino pure gli israeliani all'estero

Con i colloqui per un cessate il fuoco a Gaza in bilico, si fa sempre più concreta la prospettiva di un'imminente vendetta di Hamas per l'uccisione il 31 luglio a Teheran del suo leader politico Haniyeh. E secondo quanto ha affermato il canale tv israeliano Channel 12, nel mirino del movimento islamico potrebbero ora esserci anche cittadini e interessi israeliani all'estero.

MODI DA ZELENSKI PROVA A MEDIARE



La minaccia di Putin «Punirò chi ha invaso la regione del Kursk»

MOSCA

Putin «ha preso una decisione» e «tutti i responsabili» per l'invasione ucraina della regione di Kursk «saranno severamente puniti». L'avvertimento è dell'ambasciatore russo negli Usa, Antonov, dopo che le forze ucraine hanno detto che stanno impiegando nell'offensiva anche bombe fornite dagli Usa. Ma Washington si mantiene ambigua su un eventuale appoggio all'operazione. Una portavoce ha detto che la linea del Pentagono è di «consentire» all'Ucraina di «impegnarsi in contrattacchi», ma che la difesa Usa sta cercando di «comprendere meglio cosa sta facendo» Kiev nel Kursk.
In questa situazione confusa, l'India prova a proporsi come mediatrice per un negoziato. «Se posso svolgere un ruolo in questo, lo farò, voglio assicurarvelo come amico», ha dichiarato il primo ministro Narendra Modi incontrando Zelensky nella prima visita a Kiev. New Delhi ha rapporti consolidati con la Russia, dalla quale si approvvigiona di armi e petrolio a buon mercato, e a luglio Modi ha incontrato Putin a Mosca. In quell'occasione aveva definito anche il capo del Cremlino come «amico» e lo aveva abbracciato a favore di telecamere. Un gesto che aveva provocato le ire di Zelensky, il quale l'aveva definito «una grande delusione e un duro colpo per gli sforzi di pace». Modi ha cercato di rimediare abbracciando anche lui. E Zelensky ha detto di avere tratto dai colloqui la certezza che «l'India sostiene la sovranità nazionale e l'integrità territoriale dell'Ucraina». Da parte sua, la Casa Bianca ha sottolineato che la visita di Modi «può essere utile», ma a patto che contribuisca «a mettere fine al conflitto in conformità con la visione di Zelensky di una pace giusta». Gli Usa hanno imposto nuove sanzioni a più di 400 entità e individui accusati di aver sostenuto lo sforzo bellico della Russia in Ucraina, comprese aziende cinesi - che Washington ritiene stiano aiutando Mosca a eludere le sanzioni occidentali e a rafforzare il suo esercito - e anche una persona e un'azienda italiane. —

NEL COMPRENSORIO DI VOLGOGRAD

Rivolta nel carcere russo soffocata nel sangue Muoiono quattro guardie

MOSCA

Otto morti, di cui 4 guardie carcerarie e 4 rivoltosi, è il bilancio di un ammutinamento in una colonia penale della regione russa di Volgograd. Altre 7 persone, tra le quali il direttore dell'istituto di pena e 4 detenuti, sono rimaste ferite dagli assalitori, che secondo diversi media si sono dichiarati seguaci dell'Isis. Secondo il Servizio penitenziario federale, i rivoltosi hanno ucciso a coltellate 3 membri dello staff del carcere, nella città di Surovikino, e ne hanno feriti 4, oltre ad altri 4 detenuti. Una delle guardie ferite è deceduta più tardi in ospedale. Successivamente si sono barricati nell'edificio chiedendo, secondo notizie diffuse da alcuni canali Telegram ma non confermate ufficialmente, 2 milioni di dollari e un elicottero per poter fuggire. Ma dopo alcune ore le forze speciali della Guardia nazionale hanno dato l'assalto alla struttura e li hanno «liquidati», secondo quanto annunciato dalle autorità. Le fonti ufficiali non hanno fatto riferimento a una matrice jihadista dell'azione. Ma 2 video diffusi da media online hanno mostrato gli assalitori mentre si dichiaravano «Mujaheddin dello Stato islamico». Il canale Telegram Readovka, in particolare, ha postato un video, impossibile da verificare, in cui si vede uno dei rivoltosi in un ufficio mentre punta un coltello alla gola di una guardia in ginocchio, mentre sul pavimento, coperto da pozze di sangue, giacciono i corpi di 3 guardie apparentemente senza vita. Secondo il Servizio penitenziario federale, l'attacco è avvenuto durante una seduta della commissione disciplinare del carcere, la colonia penale 19. Fonti sanitarie citate dall'agenzia Ria Novosti hanno detto che tra i feriti vi è il direttore della struttura carceraria, Devyatov. Fonti giudiziarie hanno affermato che i 4 autori dell'attacco, tra 23 e i 29 anni di età, erano originari delle ex repubbliche sovietiche dell'Uzbekistan e del Tagikistan e che 3 di loro erano stati condannati. —


Un momento della rivolta

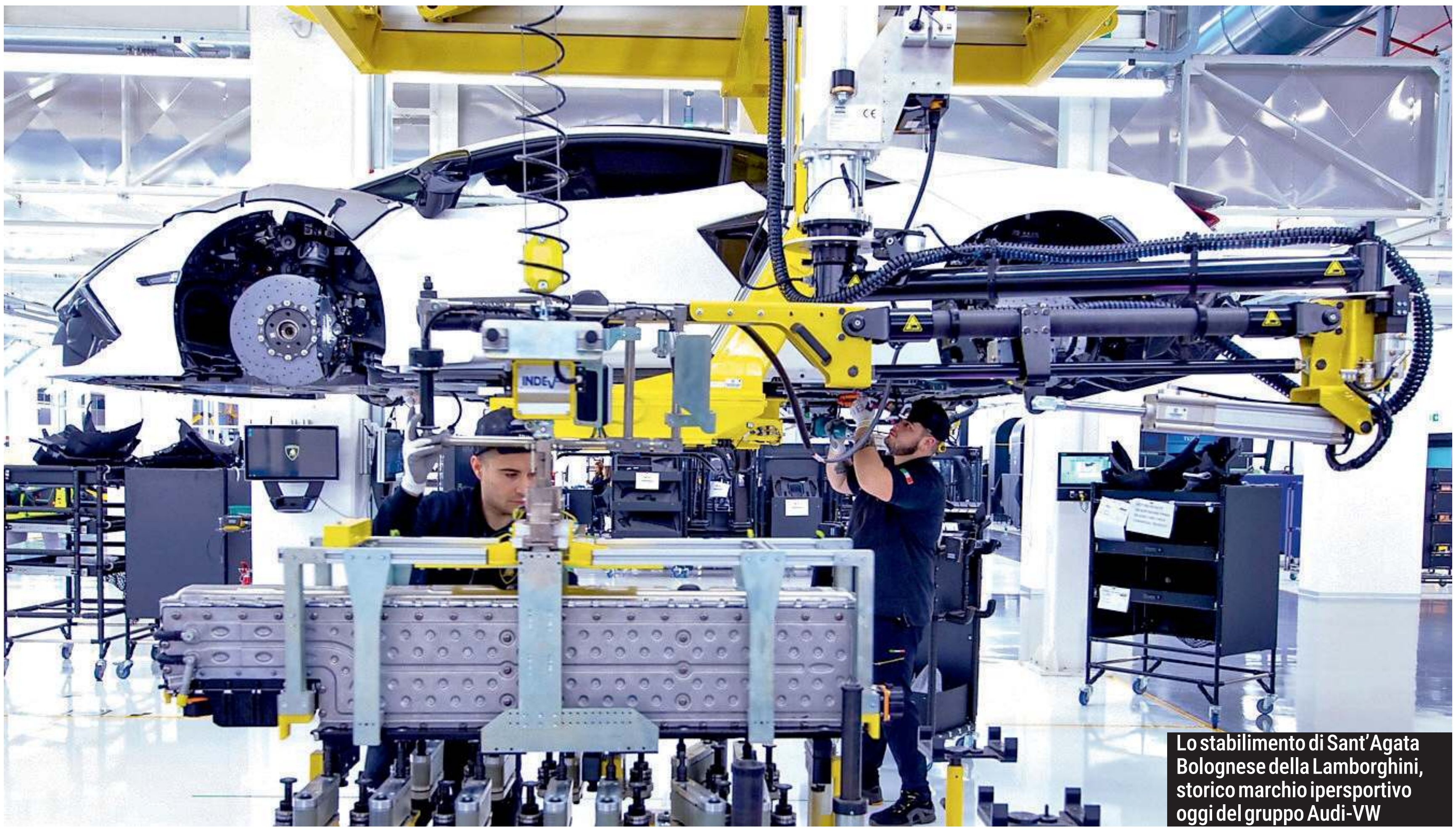
L'INEDITA CRISI POLITICA IN FRANCIA

Consultazioni e novità Macron apre a sinistra ma i suoi lo bloccano

PARIGI

Si apre qualche spiraglio nella lunga e inedita crisi politica francese, con i rappresentanti dei partiti convocati per una prima giornata di negoziati all'Eliseo. Macron proclama la sua apertura alle proposte della sinistra e il diritto di tutte le forze che hanno fermato Marine Le Pen con il «Fronte Repubblicano» ad ambire al governo. Nella mattinata di ieri arriva fino a «non escludere» la candidata del Nuovo Fronte Popolare, Lucie Castets, dalla possibilità di essere nominata premier. Ma nel pomeriggio, i Républicains e gran parte della stessa coalizione macroniana, lo bloccano: «Niente governo con La France Insoumise (LFI) oppure sarà sfiducia subito». La sinistra ha definito costruttivi i colloqui, ed è già questo - dopo mesi di incomunicabilità - un segnale positivo. Soprattutto perché i socialisti, gli ecologisti, i comunisti e gli «Insoumis» di Jean-Luc Mélenchon, hanno apprezzato la promessa di Macron di un «cambiamento di rotta» rispetto alla politica degli ultimi 7 anni. I rappresentanti del Nuovo Fronte Popolare erano 12, di fronte a loro solo Macron. Stando ai resoconti, il presidente ha parlato con la Castets, l'alta funzionaria, responsabile delle Finanze al Comune di Parigi, l'unica proposta unitariamente al capo dell'Eliseo dalla sinistra, a poche ore dall'inizio dei Giochi olimpici. Macron aveva giudicato irricevibile la proposta, ma ieri era più disponibile a discuterne. «Sono qui per ascoltare - ha affermato Macron - la mia priorità è la stabilità istituzionale». Molte le domande e le osservazioni fra Macron e la Castets, che come candidata premier era la portavoce della gauche. I presenti hanno riferito che ad un certo punto, dopo aver chiesto quali fossero gli orientamenti del Fronte popolare per un governo, Macron ha posto la domanda cruciale: «Ci saranno anche rappresentanti de La France Insoumise?». La risposta è stata «sì». I rappresentanti della sinistra sono usciti soddisfatti, a parte qualcuno. Tutti hanno avuto l'impressione che il premier sarà nominato «in tempi rapidi». Quando, nel pomeriggio, è stato il turno dei Républicains e del campo «macronista», la situazione si è irrigidita. —

Le tensioni geopolitiche



Lo stabilimento di Sant'Agata Bolognese della Lamborghini, storico marchio ipersportivo oggi del gruppo Audi-VW

IN ARRIVO LA RAPPRESAGLIA DI PECHINO ALLA STRETTA DI BRUXELLES SULLE AUTO ELETTRICHE

La Cina riapre lo scontro sui dazi e mette nel mirino i Suv europei

L'economista Cipolletta: «La guerra commerciale con Pechino è sbagliata e ci penalizza»

PIERCARLO FIUMANÒ

La guerra commerciale fra Europa e Cina è cominciata. In risposta ai dazi punitivi sulle auto elettriche cinesi decisi dalla Commissione europea e sostenuti dagli Stati Uniti, Pechino alza il tiro. Prima annuncia di voler colpire i prodotti alimentari europei, a partire dal settore lattiero-caseario e quindi anche i formaggi italiani, poi lancia la vera rappresaglia con l'aumento delle aliquote dei dazi sull'import di auto di grossa cilindrata dall'Unione europea. Nel mirino soprattutto Porsche e Mercedes, un business che, secondo i dati delle dogane cinesi, ha raggiunto un valore di 1,2 miliardi di dollari. Subito sono scesi in campo, appoggiati dal governo di Berlino, i big tedeschi della produzione e della componentistica. Il Cancelliere Olaf Scholz ha cercato una mediazione invitando Bruxelles e Pechino alla pace «evitando il rischio di una spirale». In campo anche la Vda, la potente associazione dell'industria dell'auto tedesca, che invita al «dialogo per forme e soluzioni di partenariato».

LE CONSEGUENZE SULLA FILIERA

Si tratta di un'escalation dalle conseguenze imprevedibili anche per l'Italia dopo che in dicembre il nostro Paese è uscito dall'accordo sulla Via della Seta. E cresce una certa preoccupazione anche tra i fornitori della filiera automotive italiana attiva con 14.125 imprese in Veneto e 7.500 addetti in Friuli Venezia Giulia. La mossa di Pechino è destinata a colpire un mercato che per i produttori europei vale circa 19,4 miliardi di euro e vede la Germania pesare per il 36% delle importazioni cinesi di Suv, seguita dalla Slovacchia con il 20% (stime Rhodium Group). Ma è uno scenario che potrebbe generare squilibri anche al di fuori dell'Europa. Se si dovesse consolidare il contenzioso Pechino-Bruxelles, Stati Uniti e Gran Bretagna con il Giappone potrebbero infatti trarre un vantaggio perché esportano un gran numero di auto potenti. Un clamoroso disallineamento del commercio mondiale.



Innocenzo Cipolletta

Su questa svolta Innocenzo Cipolletta, fra i più ascoltati economisti italiani e presidente dell'Aifi (Associazione Italiana del Private Equity), ha una posizione molto critica: «Siamo tornati indietro all'epoca del protezionismo dell'era Trump proseguito anche dall'Amministrazione Biden. Non c'era alcuna ragione di iniziare questo scontro commerciale. L'Europa ha sbagliato a sfidare la Cina imponendo dazi sulle auto elettriche che hanno il vantaggio competitivo dei sussidi pubblici esattamente come quelle europee. Il risultato è che Pechino sta aumentando l'intensità dello scontro». Cipolletta, che nel corso della sua carriera è stato anche presidente delle Ferrovie dello Stato, della Marzotto e direttore generale di Confindustria dal 1990 al 2000, conosce bene le dinamiche industriali: «L'Europa sta prendendo una strada sbagliata. Siamo precipitati in una guerra fredda commerciale che, purtroppo, rischia di diventare guerra vera se guardiamo ai conflitti in corso alle porte d'Europa. Non abbiamo motivo di avere paura delle tecnologie cinesi perché oggi tutta l'innovazione proviene dagli Stati Uniti e anche noi europei siamo molto avanti. Andando avanti così rischiamo di vivere in mondi separati».



Il presidente cinese Xi Jinping

IL DILEMMA DEL LITIO

L'economista riflette sullo scenario geopolitico e guarda con timore a questa Europa che si è messa l'elmetto nel confronto con la Cina dove invece ci sarebbe bisogno di meno contrapposizioni e di ragionevolezza «almeno in questa parte ricca del mondo». La stessa prospettiva di uno stabilimento di auto elettriche cinese in Europa, per Cipolletta, va letto come un normale ricorso storico «se analizziamo che lo sviluppo dell'auto in Cina è nato dalla delocalizzazione delle fabbriche tedesche e francesi che sono andate a insediarsi nel Paese investendo e guadagnando anche molto». In ultima analisi, osserva l'economista, «alla fine sono i consumatori europei e italiani coloro che rischiano di pagare il prezzo dell'inasprimento dei rapporti commerciali che di fatto potrebbe aggravarsi».

Ma come valuta la linea dell'Europa rispetto ai rapporti commerciali con la Cina? «Stiamo facendo molti passi indietro. L'Europa ha un vantaggio ad acquistare prodotti cinesi a basso costo. Non dimentichiamo che Pechino è un grande esportatore di litio, un elemento cruciale per le batterie delle auto elettriche che servono anche alla produzione in Europa. Le terre rare sono la prossima frontiera».

Perplessità anche sui mercati. Per Chiara Robba, head of Ldi Equity di Generali Asset Management «dall'inizio di luglio, i beni di lusso, i semiconduttori e le automobili sono i settori che hanno registrato le maggiori revisioni negative degli utili. La loro esposizione alla Cina ha innescato alcune preoccupazioni sui possibili effetti di un aumento dei dazi globali». —

L'EXPORT

Germania esposta



La Cina rappresenta circa il 30% delle vendite delle case automobilistiche tedesche e la Germania è di gran lunga il più grande esportatore di veicoli con motori da 2,5 litri o superiori, pari a un controvalore di 1,2 miliardi di dollari nei primi mesi dell'anno, secondo le Dogane cinesi. Il Suv di grandi dimensioni Gle Class della Mercedes Benz, le berline S Class e la Cayenne della Porsche sono le tre auto importate dall'Europa più popolari in Cina.

FORMAGGI NEL MIRINO

«Ci sono timori»



«Mi auguro che i dazi non vengano applicati perché la Cina è per il nostro settore lattiero-caseario un mercato interessante»: così Renato Romanzin (foto), direttore del Consorzio per la tutela del formaggio Montasio, che raggruppa 48 produttori tra Friuli Venezia Giulia e Veneto orientale, con un fatturato al consumo di circa 65 milioni di euro e una produzione di 782.000 forme l'anno.

L'EXPORT

Venti miliardi



L'export tricolore in Cina sfiora i 20 miliardi di euro, soprattutto macchinari, prodotti tessili e abbigliamento, sostanze e prodotti chimici, mezzi di trasporto, articoli farmaceutici. Fra i prodotti nostrani "vincenti", anche molti del settore agroalimentare (pasta, olio d'oliva, formaggi, vini e spumanti). A trainare invece le importazioni europee dalla Cina ci sono soprattutto beni del settore high tech quali semiconduttori e chip.

promosso da · con la co-organizzazione di · con il contributo di · con il patrocinio di · supporter · partner tecnici · partner · main partner

link media festival

Trieste
6-8 settembre 2024

programma completo
www.linkfestival.it

IL NAUFRAGIO DEL BAYESIAN

Recuperato il corpo della figlia di Lynch Finite le operazioni Adesso le autopsie

La Procura invierà in settimana i primi avvisi di garanzia
I reati ipotizzati sono disastro, omicidio plurimo e lesioni



Hannah Lynch nel riquadro in alto e i soccorsi dei vigili del fuoco

Alfredo Pecoraro / PALERMO

Col recupero dell'ultimo corpo che mancava ancora all'appello, quello della giovane Hannah Lynch di 18 anni, la guardia costiera ha concluso le operazioni che per cinque giorni hanno tenuto impegnati uomini e mezzi di soccorso nella ricerca dei dispersi del naufragio del Bayesian, affondato lunedì scorso poco dopo le 4 a mezzo miglio dalla costa di Porticello mentre imperversava una violenta tromba d'aria. Adesso i riflettori sono puntati sull'inchiesta della Procura di Termini Imerese che ipotizza i reati di disastro, omicidio plurimo e lesioni. Nelle prossime ore il procuratore capo Ambrogio Cartosio incontrerà i giornalisti per fare il punto sulle indagini ma intanto la Procura ha acquisito diversa documentazione, tra cui i tracciati che mostrano gli spostamenti dello yacht fino al momento dell'affondamento. Dall'inizio della tempesta a quando il natante è colato a picco sarebbe trascorso un quarto d'ora.

L'INCHIESTA

Nei prossimi giorni saranno poi conferiti gli incarichi per le autopsie sui corpi delle vittime. I medici dell'istituto legale del Policlinico eseguiranno gli esami sui cadaveri dell'imprenditore britannico e proprietario dello yacht Mike Lynch e della figlia 18enne Hannah; del presidente della Morgan Stanley International Jonathan Bloomer e della moglie Anne Elizabeth, dello chef Recaldo Thomas, dell'avvocato Chris Morvillo e di sua moglie Nada. Non appena saranno dati gli incarichi per gli esami irripetibili la Procura invierà gli avvisi di garanzia per consentire agli indagati di nominare i propri consulenti che prenderanno parte alle autopsie. I magistrati hanno già sentito il comandante del Bayesian, James Cutfield, e gli altri superstiti che si trovano ancora nel resort Domina-Zagarella, a Santa Flavia (Palermo), dove dovrebbero rimanere almeno fino a questo weekend. Come le altre vittime anche la giovane Hannah è stata trovata dai sub all'interno del veliero di 56 metri colato a picco nel giro di pochi minuti. Gli altri passeggeri e i membri dell'equipaggio e dello staff sono riusciti a gettarsi nel mare in tempesta e sono stati salvati dall'equipaggio della barca olandese Sir Robert Baden Powell, che era ormeggiata vicino al veliero britannico. Quando la salma della ragazza è stata caricata nell'ambulanza, nel molo di Porticello sono scattati gli applausi nei confronti dei sommozzatori dei vigili del fuoco che hanno operato in un contesto di estrema difficoltà riuscendo a recuperare tutti i corpi. Sub abilitati a immersioni ad alte profondità e in «ambienti confinati», cioè spazi stretti e bui come una grotta marina o una struttura sommersa. La famiglia Lynch, in una nota ufficiale, oltre a dirsi «devastata e sotto shock» per la tragedia, «ringrazia sinceramente la guardia costiera italiana, i servizi di emergenza e tutti coloro che hanno contribuito al salvataggio». Un ringraziamento analogo nei confronti di tutti coloro che hanno partecipato alle operazioni di soccorso viene dalla Camper & Nicholsons, la società di gestione della Bayesian, che si dice pronta a fornire «piena collaborazione» con le autorità italiane «nell'attesa che gli investigatori facciano completa chiarezza su quanto accadde in quella tragica notte». Spetterà adesso proprio alla società armatrice il recupero del veliero, un'operazione costosa che richiederà diverse settimane, forse mesi, e che dovrà svolgersi comunque con l'autorizzazione e sotto il controllo dell'autorità giudiziaria e della Guardia Costiera. Secondo quanto si apprende sono già stati avviati tutta una serie di contatti per capire come procedere. —

Le indagini sull'omicidio di Terno d'Isola

Sharon, sopralluogo bis nella casa dove abitava Sentito ancora Ruocco

LE INDAGINI

BERGAMO

Due giorni fa i carabinieri di Bergamo si erano intrattenuti meno di un quarto d'ora nella casa di Sharon Verzeni per il primo sopralluogo assieme al compagno di lei, Sergio Ruocco. Ieri, poco dopo mezzogiorno, ci sono tornati, ancora con l'idraulico trentasettenne che in via Merelli viveva da tre anni con la compagna, ammazzata a coltellate la notte tra il 29 e il 30 luglio scorsi a Terno d'Isola, per restarci stavolta giusto qualche minuto in più. Sarebbero stati prelevati dei computer e altri strumenti informatici della coppia. «Che mi richiamino senza problemi, anzi meglio. Non sono stanco: non sono mai stanco. Dopo il nuovo sopralluogo a casa non sono stato risentito», sono state le poche parole che Ruocco ha detto ai giornalisti presenti fuori dalla casa di via Adda a Bottanuco, dove abitano i genitori di Sharon e dove, dal giorno dopo il delitto, si è di fatto trasferito a vivere anche lui, visto che l'abitazione che condivideva con la compagna è appunto sotto sequestro. Ieri, durante il sopralluogo nella casa di via Merelli, l'area è stata circoscritta dai carabinieri con del nastro, anche per la presenza costante di giornalisti, fotografi e operatori tv. Terminato il breve sopralluogo, i carabinieri e Ruocco sono tornati al comando provinciale di via delle Valli a Bergamo, dove il compagno si è trattenuto fino a quasi le 15, quando ha appunto fatto ritorno a Bottanuco. Pare non sia stato sottoposto a un nuovo interrogatorio. Come i carabinieri avevano precisato due giorni fa, Ruocco non è indagato e la sua posizione non è mai cambiata. Neppure ieri. In mattinata al comando di Bergamo è stato riconvocato anche il papà di Sharon, Bruno Verzeni. In questa delicata fase delle indagini tutti i familiari, così come – due giorni fa – i colleghi di lavoro di Sharon (era barista al'Vanilla Food'di Brembate), vengono sentiti, anche più volte, come persone informate sui fatti e dunque non necessitano dell'assistenza di un avvocato. Tuttavia ieri mattina, un'ora prima dell'arrivo di Bruno Verzeri, si è presentato in caserma a Bergamo anche l'avvocato della famiglia di Sharon, Luigi Scudieri, probabilmente per richiedere un aggiornamento formale delle indagini. —


La scientifica a casa di Sharon

IL RITRATTO

Hannah, vita da studiosa «Supernova» amata da tutti

PALERMO

Studentessa modello, appassionata di letteratura e di poesia, impegnata nelle battaglie per i diritti civili e delle donne. È questo il ritratto che i media inglesi fanno di Hannah Lynch, 18 anni, l'ultima vittima della Bayesian recuperata oggi dai sommozzatori dei vigili del fuoco a Porticello. Hannah, figlia del magnate inglese e di Angela Bacares, aveva studiato alla Latymer Upper School di Hammersmith, una scuola privata tra le più esclusive di Londra. Amava tanto i libri e la poesia; lo scorso anno aveva anche vinto un premio, il William C Smith Award, proprio per la poesia. A settembre, dopo il diploma, avrebbe dovuto frequentare la Oxford University. «Era così entusiasta di iniziare a studiare a Oxford, un obiettivo per il quale aveva lavorato duramente», racconta il suo docente di inglese alla Latymer Upper School. «Non ho mai insegnato a qualcuno - ha proseguito - che combinasse capacità intellettuali elevatissime con calore ed entusiasmo come ha fatto Hannah. Ha illuminato l'aula con la sua energia e la sua passione, oltre alla sua intelligenza. È stata una delle migliori studentesse del paese». Alcuni amici della ragazza parlando di lei, al Times, la descrivono come una «supernova, determinata, ostinata e divertente». Toccante anche la testimonianza di una delle più care amiche della ragazza, Katya Lewis, che la descrive come una persona con «un'anima calda e bella. Stare con Hannah mi ha fatto sentire completa e felice. È l'amica più speciale che si possa desiderare e la amerò per sempre». L'ultima apparizione di Hannah, sui social, risale allo scorso 4 luglio, durante il ballo di fine anno, organizzato proprio dalla Latymer Upper School di Hammersmith. La giovane dava l'addio all'adolescenza per affacciarsi alla vita adulta. —

Infrastrutture in regione





LE IMMAGINI

Un'altra forma di turismo

Se l'uso della bicicletta come mezzo di spostamento quotidiano non ha ancora raggiunto in Friuli Venezia Giulia le proporzioni che ha in altre parti d'Europa, sicuramente la nostra regione è comunque entrata a far parte dell'immaginario dei cicloturisti grazie alla Alpe Adria, che collega Salisburgo a Grado. (A sinistra Cristina Amirante; le altre due foto da turismofvg.it)



Piste ciclabili in arrivo 310 chilometri di nuovi cantieri

Opere in progettazione o in via di esecuzione: lavori per 170 milioni

Giovanni Tomasin

Cresce la rete delle piste ciclabili del Friuli Venezia Giulia: sono 57 al momento gli interventi avviati sui vari itinerari della rete regionale, lavori per un totale di 170 milioni di euro distribuiti su 310 chilometri di sviluppo complessivo. La regia della trasformazione è della Regione, che conta di concludere questa fase di interventi entro il 2027: «È un modo efficace di fare economia», spiega l'assessore regionale alle infrastrutture Cristina Amirante.

IL CONTESTO NAZIONALE

Chiunque si sia avventurato oltralpe saprà che l'Europa centrale è coperta da un reticolo di piste ciclabili capillare pressoché quanto quello stradale: la Germania è un Paese che si può traversare a pedali senza praticamente uscire dai percorsi dedicati. Per ragioni di storia industriale più che di carattere geografico, l'Italia è stata a lungo refrattaria alla bicicletta come mezzo di trasporto, e soltanto di recente ha iniziato a muoversi in questa direzione: il Sistema nazionale delle ciclovie turistiche, varato nel 2016, arrancava da tempo e soltanto grazie al Pnrr ha ripreso fiato.

IL PIANO REGIONALE

Il Friuli Venezia Giulia ha colto la palla al balzo e i fondi del Piano nazionale di ripresa sono tra le fonti dei sopra citati interventi, messi in campo in attuazione del Piano regionale della mobilità ciclistica del 2022.

L'assessore Amirante spiega quale sia la filosofia del piano: il modello è la ciclovia Alpe Adria, che collega Salisburgo a Grado ed è ormai un percorso consolidato nelle abitudini dei cicloturisti dei Paesi circostanti. Se la Alpe Adria (cosiddetta ciclovia 1) costituisce l'asse nord-sud della rete, due ciclabili analoghe percorreranno la regione in senso est-ovest, prosegue ancora l'assessore: «La ciclovia 2 corre lungo la costa mentre la 3 attraversa la zona pedemontana». Numerosi percorsi minori si ramificano poi sul territorio, con l'obiettivo di fare del Fvg una regione interamente "ciclabile": «Sono stata di recente a Pontebba – racconta – e ho potuto constatare come il passaggio della ciclabile abbia favorito una economia di servizi a questo tipo di viaggiatori».

Il piano regionale nel suo complesso prevede 1285 chilometri di ciclovie: al momento ne sono stati realizzati 340, e altri 310 arriveranno al completamento degli interventi in corso, portando oltre al 50% la percentuale di lavori realizzati.

Nelle previsioni della giunta, precisa Amirante, tutti questi lavori dovrebbero venire completati entro la fine del mandato: «Tanto più che ci sono finanziamenti Pnrr». Quali sono dunque gli interventi in corso o in progetto?

IN FASE DI REALIZZAZIONE

Alcuni interventi sono in corso o sono stati conclusi da poco: è il caso del tratto Carnia-Moggio della Alpe Adria, che Fvg Strade ha portato a compimento alla fine di luglio.

Sono in fase di appalto, invece, i lavori per il ponte "Matteotti" di Grado, sempre parte della ciclovia 1. All'interno della ciclovia 2, invece, il Comune di Monfalcone ha avviato il primo lotto dell'intervento di recupero del sedime dell'ex ferrovia Fincantieri, nell'ambito delle opere di collegamento all'aeroporto.

Il piatto forte degli interventi, però, riguarda il percorso della ciclovia Adriatica, parte della ciclovia "Trieste – Lignano – Venezia" (finanziata con 30 milioni di euro dal Pnrr). Per quest'opera sono stati individuati 4 lotti: il lotto 1A, finanziato con 12 milioni dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, va da Cervignano a Torviscosa; il lotto 1B da 8 milioni circa va da Torviscosa a Carlino (finanziato con un decreto romano del 2018); il lotto 2 da Carlino a Latisana (più un tratto da San Canzian a Grado) pesa invece per 20 milioni circa ed è rientrante nel Pnrr; il lotto 3, infine, prevede il completamento del tratto Sistiana-Grado, e al momento è in fase di progettazione.

La progettazione definitiva dei primi tre lotti è in fase di autorizzazione. La Regione ha attivato poi una procedura Pr Fesr per 7 milioni e mezzo circa per il primo lotto della ciclabi-

> Il costo medio di tracciato in Friuli Venezia Giulia ammonta a circa mezzo milione di euro ogni mille metri

> Diversi gli strumenti di finanziamento impiegati da Regione ed enti locali. I quattro lotti della Adriatica



A trasformazione completata il reticolo avrà tre dorsali: oltre alla Alpe Adria la Adriatica e la Pedemontana

Al piano nazionale ha ridato slancio il Pnrr. L'amministrazione del Fvg conta di terminare entro fine mandato i 57 interventi avviati



le lungo la statale 14 tra Torviscosa e Muzzana del Turgnano, ed è invece in attesa di conoscere l'esito di un ricorso per procedere con la realizzazione dei primi due lotti della Casarsa Pinzano (per un totale di circa 13 milioni).

GLI INTERVENTI FESR

I fondi del Fesr vengono utilizzati dalla Regione anche per altri sei progetti in fase di affidamento. Un intervento in fase di affidamento, da un milione 100 mila euro, per il secondo lotto della Artegna – Gemona per le ciclovie 1 e 3; il recupero del sedime ferroviario fra Venzone e Portis Vecchio, per un totale di un milione 300 mila euro, come parte della ciclovia 1 e della ciclovia 6 "sinistra Tagliamento"; la messa in sicurezza del ponte di Braulins, per un totale di 4,2 milioni; il recupero del ponte tra Sagrado e Gradisca per 914 mila euro; il tratto Gradisca-Gorizia della ciclovia 5 "Isonzo" (974 mila euro); la ciclovia tra Gradisca e Cormons (495 mila euro).

ACCORDI DI PROGRAMMA

Vi sono poi interventi della Rete regionale inquadrati in accordi di programma fra Regione ed enti locali. È il caso dell'Adp per la mobilità ciclistica del Trieste Airport, che include il già citato primo lotto nel Comune di Monfalcone, un secondo lotto nel Comune di Ronchi dei Legionari (in fase di progettazione) e infine il collegamento della ciclovia allo scalo aeroportuale vero e proprio, che vede la società Aeroporto Fvg in qualità di soggetto attuatore.

Gli interventi che abbiamo citato sono inevitabilmente soltanto una parte della rete complessiva, che prosegue con opere che cubano da qualche centinaio di migliaia a oltre sette milioni di euro, su tutto il territorio regionale.

I COSTI DELLE OPERE

In un servizio nei giorni scorsi dedicato all'estensione delle reti ciclabili in Italia, il Sole24Ore rilevava come il costo medio di un chilometro di ciclabile vari enormemente da una regione all'altra se si prendono in considerazione i progetti finanziati dal Pnrr: la forbice va dai 114 mila euro a chilometro della Ciclovia del Sole (da Verona a Firenze) al milione 666 mila euro della Ciclovia del Garda.

Considerando il solo tratto della Venezia – Trieste, il costo medio del Fvg è di 545 mila euro a chilometro: un dato che combacia quasi perfettamente con il costo medio a chilometro dei 57 interventi regionali di cui abbiamo parlato. —

RECIR

Ponti da rinforzare per mettere la rete in sicurezza

Sono tanti gli interventi in programma per la Rete di ciclovie di interesse regionale, oltre a quelli citati nell'articolo. Tra i più significativi possiamo citare il tratto Carlino - Colomba della ciclovia Adriatica (1,985 milioni), il nuovo ponte sul Torre nella zona di Tarcento per la ciclovia Pedemontana (2,550 milioni), così come quello sul Colvera a Maniago (1,9 milioni). Sempre per la Pedemontana troviamo poi gli oltre sette milioni finanziati per il tratto Loch (Pulfero) - Stupizza.

VERSO GO!2025 SULLE DUE RUOTE

La ciclovacanza Sacile-Gorizia e la mappatura delle direttrici

LA VALORIZZAZIONE

Valeria Pace

Una ciclovacanza da Sacile a Gorizia tra il 25 e il 29 settembre, con arrivo previsto nel capoluogo isontino proprio nell'ultima giornata di Gusti di frontiera. Un'idea per promuovere la ciclabile Fvg3 e pure Go!2025, l'evento europeo che vedrà Gorizia e Nova Goriza insieme capitali europee della Cultura l'anno prossimo. Domenica 29 infatti è prevista una pedalata transfrontaliera. La Fvg3 ha vinto il primo giugno scorso l'Oscar 2024 del cicloturismo italiano, collocandosi sul gradino più alto del podio a giugno del premio Green road award. «È ancora da completare, ma è già interamente percorribile usando strade secondarie», sottolinea la coordinatrice Fiab (Federazione italiana ambiente e bicicletta) Fvg Luana Casonatto. Questa è solo una delle iniziative che sta mettendo in campo la Fiab per valorizzare l'esperienza e la conoscenza delle ciclabili del Fvg, all'interno e all'esterno del territorio regionale. L'esperienza è infatti segnalata sulla piattaforma andiamoinbici.it con il calendario nazionale delle iniziative Fiab, associazione con 1.200 soci.

La Fvg3 è «sicuramente l'itinerario più gourmand fra i diversi itinerari ciclabili che attraversano il Fvg» e «di ciò sono una testimonianze gli otto presidi Slow Food sui 14 totali della regione che hanno origine proprio nella pedemontana friulana», si legge sul dépliant informativo del viaggio, che informa anche del fatto che la ciclovia tocca anche la zona di produzione vinicola del Collio. «Sulla Fvg3 si trovano tanti olandesi perché la prima guida realizzata sul tracciato era dei Paesi Bassi, la conoscono benissimo, quasi meglio di noi», racconta Casonatto. Ma di recente si vedono sempre più gruppi di italiani, riferisce ancora Casonatto: «Abbiamo avuto di recente gruppi da Saronno, Cuneo e Mantova».

E un'altra esperienza transfrontaliera è la ciclovacanza organizzata dalla Fiab Fvg dal 10 al 13 ottobre che prevede un giro in Istria, da Trieste fino a Pola.

«Ogni fine settimana portiamo una cinquantina di persone sulle ciclovie della regione», spiega la coordinatrice Casonatto. Ma Fiab ha anche collaborato assieme a Promoturismo Fvg per realizzare una mappatura completa dei tracciati. «Da circa un anno si possono scaricare le mappe con i percorsi testati da noi dal sito di Promoturismo e si possono anche acquistare per 2 euro le mappe cartacee in tutti gli uffici in regione», spiega ancora. Assieme al percorso, nelle mappe multimediali presenti sul sito si trovano le informazioni sui dislivelli e le tracce altimetriche, e poi le informazioni su stazioni ferroviarie e altri tipi di collegamento, anche marittimo.

«Siamo fortunati, la nostra regione è a misura di bicicletta, nel giro di una giornata di pedalata si possono vedere dei cambiamenti incredibili di scenari e paesaggi. Il cicloturismo è un tipo di turismo che permette di allungare la stagione, nei luoghi balneari alle mezze stagioni, quando non è più il momento di fare il bagno e nei luoghi di montagna può rappresentare una valida alternativa alla neve», aggiunge Casonatto. —



LUANA CASONATTO
COORDINATRICE FVG FIAB

Le iniziative pensate dalla Fiab per valorizzare e far conoscere la rete del territorio

La Pedemontana viene indicata come itinerario gourmand con 8 dei 14 presidi Slow Food presenti nell'area

L'inchiesta Palude a Venezia

Boraso interrogato per sei ore sui suoi rapporti con Ormenese

Secondo faccia a faccia dell'ex assessore con i pm: era l'imprenditore a condizionare scelte e azioni

Roberta De Rossi / VENEZIA

È durato sei ore il secondo interrogatorio dell'ex assessore Renato Boraso davanti ai pm Federica Baccaglini e Roberto Terzo.

Iniziato alle 11.30, si è concluso poco dopo le 17 con un "no comment" secco dell'avvocato difensore Umberto Pauro: «Parlerò solo alla fine degli interrogatori». Se il primo incontro con pm e investigatori della Guardia di finanza, lunedì scorso, era durato 8 ore e si era dilungato soprattutto nella ricostruzione del ruolo di Boraso all'interno dell'amministrazione comunale di Venezia, questa volta si è iniziato ad affrontare le contestazioni di corruzione mosse dalla Procura all'ex assessore. E, in particolare, si sarebbe parlato del suo rapporto con l'imprenditore Fabrizio Ormenese che secondo l'ordinanza cautelare del gip Alberto Scaramuzza «è l'imprenditore che ha dimostrato più di ogni altro un potere di condizionamento nei confronti dell'assessore, esercitato non solo nell'interesse proprio, ma anche di altri imprenditori, che all'Ormenese si rivolgevano proprio perché a conoscenza dei suoi rapporti con l'assessore, essendo emerso dalle indagini un vero e proprio rapporto di subordinazione dell'assessore verso Ormenese». Questa è la visione dell'accusa e quando la difesa di Boraso riterrà giunto il momento di superare i suoi "no comment" si avrà un quadro più ampio. Il gip Scaramuzza aveva aperto le porte del carcere anche all'imprenditore, ma il Tribunale del Riesame (con motivazioni ancora non pubblicate) ha invece accolto il ricorso dei difensori dello studio Simonetti, concedendo i domiciliari: «Dimostreremo come il signor Ormenese non abbia compiuto atti di corruzione e che le sue acquisizioni immobiliari non presentano alcun profilo di illiceità», avevano commentato i legali. Ma si è appena iniziato ad affrontare il merito delle accuse mosse all'ex assessore Boraso, per la Procura di Venezia uno dei perni dell'inchiesta "Palude", accusandolo di aver trasformato i suoi doveri pubblici in mezzi privati per concedere lavori a questo o quell'imprenditore amico e "riconoscente".



L'ex assessore del Comune di Venezia, Renato Boraso

> Attese le risposte sul dossier dei Pili dove fra gli indagati c'è anche Brugnaro con l'accusa di concorso in corruzione

Altri interrogatori arriveranno. Le domande più attese sono quelle sull'altro filone d'inchiesta dell'indagine, quello stralciato dalla richiesta di misure cautelari e dedicato all'Affaire Pili, che vende indagati di concorso in corruzione anche il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, il direttore generale e capo di gabinetto Morris Ceron, il vice capo di gabinetto Derek Donadoni. L'affare sulla carta più scottante, ma finito in un nulla, ovvero quello sul tentativo di vendere tra il 2016 e il 2017 al magnate immobiliare Ching Chiat t Kwong i 42 ettari (da bonificare) dell'area dei Pili, sul waterfront della laguna, che Brugnaro aveva comprato all'asta del Demanio nel 2005 per 5 milioni di euro e dove sognava di realizzare anche il nuovo palasport per Venezia e per la sua Reyer. Nel parlargli e prospettare vari investimenti possibili nel Comune (come l'acquisto di Palazzò Dona e di palazzo Poerio), erano saltate fuori anche le mappe dei Pili, assicurandogli che su quell'area Ching avrebbe potuto fare "what you want", da residenza a alberghiero, anche con torri. L'abbassamento del prezzo di vendita di Palazzo Poerio da 14 a 10,6 milioni di stima, sarebbe stato un modo per "ingraziarselo" e Boraso – cerniera tra le diverse operazioni, allora come assessore al Patrimonio – avrebbe per l'accusa ricevuto una tangente da 75 mila euro per una consulenza immobiliare impalpabile. Lui, Boraso, assicura invece che sì, quello studio fu fatto. Si tratta di attendere l'esito degli interrogatori in corso per comprendere quali saranno i possibili prossimi sviluppi dell'inchiesta "Palude", dei sovrapporsi di affari pubblici e interessi privati nella vita del Comune di Venezia. Lo ricordiamo sempre: la parola spetta ai giudici e siamo ancora solo in fase di indagini. —

LE PREVISIONI

Controesodo in autostrada Ultimo sabato da bollino nero

UDINE

Ultimo sabato da bollino nero sulla rete di Autostrade Alto Adriatico. Sarà una sorta di replica di quanto si è verificato sabato scorso con probabili code in ingresso alla barriera di Trieste Lisert per il rientro dalle vacanze e in prossimità dell'uscita ai caselli delle località balneari per gli ultimi scampoli di esodo. Previsti circa 182 mila transiti nel corso di tutta la giornata con circa 26 mila ingressi proprio alla barriera del Lisert. Anche in questo fine settimana si rinnova la collaborazione con Dars (Autostrade Slovene) che prevede il reindirizzamento consigliato – tramite pannelli a messaggio variabile – del traffico proveniente da Slovenia e Croazia sul percorso alternativo al Ra13 e A4 attraverso il bypass H4 (Podnanos-Vrtoiba)-A34 (Gorizia-Villesse). Nel precedente fine settimana la collaborazione ha consentito di contenere entro i sei chilometri le code in ingresso al Lisert evitando ulteriori congestionamenti soprattutto sulla viabilità ordinaria considerata l'impossibilità di uscire ed entrare allo svincolo di Sistiana in direzione Venezia per i lavori di Fvg Strade al cavalcavia.

Per quanto riguarda gli altri caselli sono previsti quasi 18 mila transiti in uscita a Latisana (13 mila quelli in ingresso), 16 mila in ingresso a Villesse (considerato l'afflusso attraverso l'itinerario alternativo da Slovenia e Croazia) e quasi 14 mila in uscita tra San Donà e Meolo (altrettanti in ingresso). I flussi sono cominciati ad aumentare progressivamente già da ieri, con traffico intenso (bollino rosso), al mattino e al pomeriggio, in direzione Venezia.



Il nodo di Palmanova lungo l'autostrada A4

Stando alle previsioni, domenica 25, dovrebbe essere una giornata più tranquilla (traffico sostenuto e bollino giallo) con circa 163 mila transiti. Il divieto di circolazione dei mezzi pesanti sarà in vigore dalle 8 alle 16 di oggi e dalle 7 alle 22 di domani. Il personale esterno necessario a indirizzare le code ai caselli, sarà operativo a Trieste Lisert, Latisana e San Donà di Piave. I presidi sanitari saranno presenti a San Giorgio e a San Donà.

Il fine settimana è dunque segnato dalla fine delle vacanze e dai rientri a casa per la riapertura della gran parte delle attività lavorative e anche sulla rete Anas è atteso traffico in costante aumento per gli spostamenti dei viaggiatori che tornano verso le grandi città del Centro-Nord, con spostamenti in netta crescita verso i grandi centri urbani in tutta Italia dalle località di villeggiatura, di mare al sud e di montagna a nord e dai confini di Stato. I gestori delle reti autostradali prevedono inoltre un consistente flusso di traffico in prossimità dei centri urbani, in direzione nord, soprattutto a partire dal tardo pomeriggio di domani, in concomitanza con i rientri del fine settimana. —

IL CONVEGNO

Bini: turismo cresciuto con gli investimenti su promozione e qualità

UDINE

«Il comparto turistico è essenziale per un Paese come l'Italia e la promozione è fondamentale tanto che in Friuli Venezia Giulia, nell'ultimo anno, abbiamo investito circa 11,3 milioni. Abbiamo lavorato sulla destagionalizzazione e puntato sull'autenticità dei nostri luoghi, sul turismo lento ed esperienziale oltre a incrementare un'offerta ricettiva di qualità su tutto il territorio. Sono tutti elementi che hanno permesso una crescita record del settore in regione negli ultimi cinque anni e nel 2023 abbiamo superato per la prima volta quota 10 milioni di presenze turistiche. Rispetto al pre-Covid le presenze di turisti in regione sono cresciute del 18% (2024 vs 2019)». Così l'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo, Sergio Emidio Bini, che ieri ha partecipato al Meeting di Rimini al convegno su "Il turismo è essenziale per l'Italia, ma cosa è essenziale per il turismo?". Accanto a lui anche Gianluca Caramanna, parlamentare e consigliere del ministero del Turismo; Maria Carmela Colaiacovo, presidente Confindustria Alberghi, e Giuseppe Roscioli, vicepresidente vicario di Federalberghi. La chiave di questo successo, secondo Bini, risiede nella promozione. «Abbiamo avviato un deciso cambio di passo su questo fronte, a partire dalla scelta di puntare sul claim identitario "Io Sono Friuli Venezia Giulia", che si è già distinto come uno tra i più riconoscibili ed efficaci sul panorama italiano come emerge dal report curato da Demoskopika e riferito al 2023». Secondo l'analisi, circa un italiano su tre dichiara di aver visto o sentito contenuti di comunicazione relativi al Friuli Venezia Giulia. —



L'assessore regionale Bini

Le idee

IL RILANCIO DEL SOGNO AMERICANO

RENZO GUOLO

Kamala Harris chiude con la formalizzazione della candidatura presidenziale una convention che ha mutato volto dopo il forzato ritiro di Biden. Chicago è stata così occasione per far conoscere meglio Harris all'America. Un paradosso per chi è alla Casa Bianca da quattro anni in veste di vice-presidente, ma quel ruolo viene sempre occultato dal lungo cono d'ombra proiettato sul numero due dell'amministrazione dalla presidenza imperiale a stelle e strisce.

Nell'atteso discorso di accettazione, la Harris ha saldato biografia e posizionamento politico. Si è presentata come paladina dei diritti civili, in particolare di quelli delle donne: dal diritto all'aborto senza gli ostacoli imposti ideologicamente dagli stati repubblicani, all'azione di contrasto alla violenza sessuale; ha promesso di difendere l'estensione dell'assistenza sanitaria pubblica introdotta da Obama e, come ex-procuratrice, di garantire la sicurezza come bene collettivo capace di tutelare i più deboli. Sul piano economico ha detto di voler sostenere la classe media, spina dorsale di una società sempre più frammentata da fratture etniche, religiose, culturali, e sull'immigrazione si è rifatta alla propria storia, figlia di madre indiana e di padre giamaicano giunti negli Stati Uniti per studiare: esempio dell'eterna, rinnovata, pastorale americana tesa a rafforzare l'idea che il sogno di un paese in cui tutti, anche gli immigrati, possano farcela se si impegnano e rispettano le regole, è possibile.

Soprattutto, Kamala ha ricordato che le prossime elezioni non sono una scadenza fisiologica negli assetti istituzionali del Paese: in gioco c'è "qualcosa di più grande". L'America è al bivio, ha messo in guardia. La prospettiva che alla Casa Bianca possa tornare Trump, con la sua concezione demagogica e autoritaria del potere, trasforma l'appuntamento di novembre in "rischio per la democrazia". Le prossime elezioni, ha scandito, determineranno il "futuro dell'America per molte generazioni a venire". Il rientro al 100 di Pennsylvania Avenue dell'uomo che ha ispirato, e sollecitato, l'assalto al Congresso del 6 gennaio 2021, rifiutando il pacifico passaggio dei poteri, stravolgerebbe, tanto più dopo l'immunità a tutto campo garantitagli dalla Corte Suprema, ciò che l'America "è stata e vuole ancora essere".


L'entusiasmo dei delegati per Kamala Harris alla convention dei Democratici a Chicago

In politica estera Harris si è posta in continuità con le posizioni di Biden: a fianco dell'Ucraina e di quella Nato che Trump vorrebbe veder tramontare; per il diritto di Israele a difendersi da Hamas e dai suoi sponsor come l'Iran ma anche a favore una tregua che metta fine alla sofferenza di Gaza e dell'autodeterminazione dei palestinesi. Formula, quest'ultima, che, pur nella sua annosa vaghezza, lascia trasparire la volontà di perseguire l'ipotesi fondata sulla formula "due popoli, due stati". Posizione, che forse sosterrà con più decisione dopo l'eventuale vittoria in modo da tenere fermo sin lì l'appoggio dell'influente elettorato ebraico. Anche se così mette in discussione il sostegno di quello, assai numeroso, di origine araba e di religione islamica– oltre che di una larga fascia di giovani, in particolare studenti universitari-, che reclamano una scelta pro-pal più netta per schierarsi con i dem anziché astenersi.

La sfida di Harris, dunque, è partita. Se la "Nuova strada da seguire" evocata dalla pragmatica Kamala convincerà un'America così polarizzata, si vedrà percorrendola. Di certo, appare meno in salita di quella di Biden. —

ECONOMIA

Pittini investe 63 milioni per rendere green il suo acciaio

Il ministero delle Imprese approva l'accordo di sviluppo
Interessate le Ferriere Nord e le Acciaierie di Verona



Elena Del Giudice / UDINE

«Il nostro obiettivo è essere all'avanguardia nella produzione sostenibile dell'acciaio». Così Federico Pittini alla presentazione del bilancio di sostenibilità del gruppo che ha il proprio headquarters a Osoppo, e che ufficializza oggi un nuovo step di investimenti finalizzati, per l'appunto, alla sostenibilità. Parliamo del progetto Resteel che ha come obiettivo quello di migliorare l'impatto ambientale degli stabilimenti di Ferriere Nord e Acciaierie di Verona, in Friuli Venezia Giulia e in Veneto. Il programma di investimenti vale oltre 63,5 milioni di euro, che si sommano alla cinquantina di milioni già impegnati negli stabilimenti di Siderpotenza, altra società del gruppo, e si declina in 5 progetti ambientali che coinvolgeranno gli stabilimenti di Osoppo e Verona, specializzati nella produzione di tondo in barre e in rotoli, vergella, reti elettrosaldate e tralicci.

Resteel è il cuore dell'accordo di sviluppo, approvato ieri dal Mimit con la firma del ministro Alfonso Urso, e prevede, per lo stabilimento friulano, la realizzazione di un sistema che garantirà maggior efficienza energetica per il trasferimento delle billette calde dal reparto acciaieria al reparto di laminazione e interventi di insonorizzazione dei fabbricati, nell'ottica di un minor impatto acustico.

Nel sito veneto di Acciaierie di Verona, i progetti di investimento prevedono l'adozione di sistemi di trattamento delle acque a circuito chiuso o semichiuso in ambito acciaieria finalizzato alla riduzione del prelievo di acqua, un nuovo impianto per la produzione di ossigeno ad elevata efficienza energetica e l'insonorizzazione dei fabbricati industriali.

Il ministero delle Imprese e del made in Italy, «giudicando il programma di sviluppo proposto di particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale e al sistema produttivo interessato - si legge nella nota del Mimit -, sosterrà l'investimento con la concessione di 20,7 milioni di euro di agevolazioni. La Regione Friuli Venezia Giulia, in considerazione dei riflessi positivi dell'accordo sull'innalzamento del livello di tutela ambientale del territorio, concederà 570 mila euro di agevolazioni per le iniziative da realizzare a Osoppo». L'accordo di programma sarà gestito da Invitalia che, per conto del ministero, svolgerà l'istruttoria per l'eventuale ammissione alle agevolazioni.

Il gruppo Pittini, primo produttore italiano di acciai lunghi laminati a caldo destinati all'edilizia e all'industria meccanica con oltre 3.300 tonnellate l'anno, un giro d'affari che supera i 2,5 miliardi di euro - traguardo raggiunto dopo l'acquisizione, perfezionata lo scorso anno, della tedesca Steelag Gmbh, azienda leader sui mercati dell'Europa centrale nel campo degli elettrosaldati e dei prodotti derivati dalla vergella nei settori delle costruzioni e dell'industria meccanica - occupa circa 2.500 addetti e copre, con le proprie aziende, l'intero ciclo produttivo: dai materiali ferrosi riciclati fino alla realizzazione di acciai per l'edilizia e la meccanica, trafilati e fili per saldatura.

Pittini «ha avviato diversi anni fa un piano strategico relativo alla sostenibilità ambientale di tutti gli stabilimenti - aveva dichiarato Federico Pittini al nostro giornale -. Essendo un gruppo siderurgico, quindi fortemente energivoro, abbiamo ricercato e adottato prima di altri settori una serie di strategie per poter ridurre i consumi energetici e reinserire nel processo produttivo eventuali sottoprodotti. L'economia circolare, per un gruppo come il nostro, è da sempre parte da sempre del processo produttivo».—



SIDERURGIA

Un gruppo leader nei laminati a caldo

In alto una fase della produzione di filo d'acciaio, qui accanto l'imprenditore Federico Pittini, alla guida del gruppo, e una veduta dall'alto dello stabilimento delle Ferriere Nord a Osoppo.



PROROGA PER I COLPITI DALLE CALAMITÀ NATURALI

Stop alle rate dei mutui in Fvg per altri 12 mesi

UDINE

Proroga per altri 12 mesi per la sospensione delle rate dei mutui in Friuli Venezia Giulia. La notizia arriva dall'Abi che ha ufficializzato la pubblicazione, avvenuta sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, della Delibera del Consiglio dei Ministri con la quale è prorogata per 12 mesi la misura di sospensione delle rate dei mutui prevista dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteo che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della regione. Nell'Ordinanza della Protezione Civile si fa esplicito riferimento all'accordo sottoscritto dall'Abi e dalle Associazioni dei consumatori per assicurare la tempestività degli interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali. —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-8-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
A2A	2,018	0,20	2,003	2,029	8,93	6.355,54
Abbvie	176,56	-	176,86	183	26,49	-
Abitare in	4,32	-1,14	4,33	4,42	-13,25	114,82
Acea	16,69	0,85	16,51	16,75	19,89	3.528,12
Acinque	-	-	-	-	-	-
Adidas	218,5	0,69	216,2	218,4	17,78	-
Adobe	497,55	-1,86	497,85	505,7	-5,13	-
Advanced Micro Devic	138,06	-0,89	135,92	139,52	5,27	-
Aedes	0,208	1,96	0,204	0,21	-3,04	6,72
Aeffe	0,67	0,90	0,66	0,672	-27,85	71,38
Aeroporto di Bologna	7,82	-	7,68	7,84	-5,92	280,88
Ageas	44,96	1,17	45,06	45,06	12,62	-
Ahold Kon .	30,16	-	30,22	30,22	15,28	-
Air France-Klm	7,646	2,14	7,51	7,62	-44,57	-
Airbnb	105,54	0,67	104,26	105,24	-16,92	-
Airbus Group	140,7	1,37	136,5	140,78	-0,69	-
Alcoa	30,275	-	29,485	29,98	2,11	-
Alerion Cleanpwr	16,64	3,23	16,3	16,66	-39,04	886,67
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,3	0,41	12,25	12,3	33,23	69,61
Allianz	275,7	1,17	273,6	275,9	12,98	-
Alphabet Classe A	147,58	-0,98	147	148,66	18,29	-
Alphabet Classe C	149,16	-1,06	149,02	149,96	18,15	-
Altria Group	46,495	-	46,585	46,585	28,36	-
Amazon	158,74	-0,95	157,6	160,46	17,01	-
Amc Entertainment	4,4775	-0,09	4,485	4,485	0,09	-
American Express	225,65	1,51	224	224,85	30,16	-
Amplifon	29,05	1,01	28,78	29,12	-8,02	6.527,71
Anheuser-Busch	55,08	0,25	55,08	55,4	-6,00	-
Anima Holding	4,93	0,82	4,908	4,968	21,74	1.563,97
Antares Vision	3,1	3,85	2,905	3,1	65,13	213,86
Apple	202,1	-0,69	201,45	204,45	16,47	-
Applied Materials	181,74	-	179,32	182,68	24,46	-
Aquafil	2,93	0,34	2,875	2,93	-16,14	124,63
Ariston Holding	4,102	3,12	4,002	4,124	-36,14	503,02
Ascopiave	2,67	1,14	2,62	2,67	17,80	622,87
Asml	816,4	-2,02	811,7	827	22,36	-
At&T	17,506	-	17,554	17,554	17,12	-
Autostrade M.	2,66	-	2,66	2,66	-69,67	11,64
Avio	12,98	0,78	12,8	12,98	52,97	339,90
Axa	33,91	0,98	33,64	33,86	14,32	-
Azimut H.	22,06	1,29	21,86	22,09	-7,71	3.131,76
B						
B&C Speakers	15	2,39	14,65	15	-20,81	162,39
B. Cucinelli	89,6	-0,99	88,9	90,7	1,78	6.143,13
B. Desio	4,68	0,65	4,62	4,69	28,14	624,40
B. Generali	39,92	0,66	39,68	40	17,93	4.642,29
B. Ifis	21,1	1,15	20,94	21,2	32,87	1.126,58
B. Profilo	0,2	-	0,2	0,202	-0,87	136,34
B.Co Santander	4,36	-1,44	4,306	4,347	12,68	68.867,81
B.F.	4,27	0,23	4,23	4,27	7,14	1.111,80
B.P. Sondrio	6,81	1,19	6,745	6,82	14,89	3.054,57
Banca Mediolanum	10,8	0,93	10,7	10,82	25,43	7.982,56
Banca Sistema	1,49	0,81	1,476	1,49	22,04	118,92
Banco BPM	6,084	1,10	6,038	6,126	25,87	9.115,23
Banco De Sabadell	1,915	1,54	1,9005	1,906	71,83	-
Bank Of America	35,84	-	35,545	35,545	12,91	-
Basf	45,025	1,17	44,54	45	-9,06	-
BasicNet	3,13	0,32	3,09	3,16	-31,52	170,32
Bastogi	-	-	-	-	-	-
Bayer	27,9	0,89	27,74	28,005	-17,48	-
Bbva	9,448	1,22	9,376	9,376	14,09	29.957,92
Beewize	0,655	2,34	0,645	0,655	22,02	7,12
Beghelli	0,232	-	0,227	0,233	-16,55	45,91
Berkshire Hathaway	403,9	-0,14	402,9	406	24,39	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,001	0,001	-94,44	1,24
Beyond Meat	5,876	0,65	5,668	5,668	-27,49	-
BFF Bank	9,81	1,55	9,7	9,86	-6,19	1.821,98
Bialetti	0,201	-0,50	0,1975	0,207	-22,06	31,35
Biesse	9,395	1,73	9,21	9,425	-27,38	253,63
Bioera	0,065	-0,31	0,064	0,066	19,39	1,34
Bitcoin Group	54,1	0,19	53,4	54,3	114,99	-
Blackrock	788,8	-	781,1	786,7	4,86	-
Block	58,2	-0,33	58,41	58,55	-16,78	-
Bmw	84,38	1,39	83,82	84,4	-17,56	-
Bnp Paribas	61,37	0,61	61,17	61,53	-2,19	-
Boeing	157,96	1,28	156	158,04	-33,21	-
Borgosesia	0,65	-	0,65	0,65	-7,38	30,67
Bper Banca	4,993	1,24	4,941	5,004	62,56	6.976,89
Brembo	10,346	0,92	10,226	10,35	-7,75	3.426,28
Brioschi	0,0508	-	0,049	0,0508	-19,64	38,86
Bristol-Myers Squibb	43,01	-	42,6	43,15	-5,10	-
Broadcom	148,22	-1,46	146,3	149,94	48,24	-
Buzzi	35,44	2,43	34,64	35,44	24,54	6.624,53
C						
Cairo Comm.	2,135	1,43	2,09	2,135	15,64	283,93
Caltagirone	5,64	0,71	5,56	5,68	31,57	676,17
Caltagirone Ed.	1,23	-	1,23	1,23	23,81	151,53
Campari	8,112	0,62	8,038	8,144	-21,06	9.938,88
Carel Industries	17,68	1,96	17,06	17,72	-28,65	1.987,78
Caterpillar	311	0,65	311,5	311,5	16,98	-
Cellularline	2,56	0,39	2,55	2,58	8,19	55,31
Cembre	37,1	1,37	36,35	37,15	-1,24	622,51
Cementir Hldg.	9,89	1,96	9,68	9,95	1,47	1.540,54
Centrale Latte Italia	2,64	0,76	2,62	2,62	-14,98	36,78
Chevron	132,02	-	131,9	134,64	-3,58	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,605	0,67	0,602	0,606	40,25	635,71
Cisco Systems	45,19	-	45,27	45,27	-1,09	-
Citigroup	55,75	2,39	54,7	54,7	17,38	-
Class	0,083	-0,72	0,0814	0,083	38,87	23,12
Cnh Industrial	9,16	1,19	9,026	9,16	-18,07	12.268,80
Coinbase Global	183,72	1,21	180,44	187	12,23	-
Comer Industries	33,8	3,05	32,8	33,8	14,16	947,19
Commerzbank	13,1	1,00	13,06	13,2	21,78	-
Conafi	0,21	-3,23	0,205	0,214	-17,69	7,99
Continental	60	1,73	59,4	59,6	-22,88	-
Costco Wholesale	782,6	-	791,3	791,3	29,55	-
Credem	9,99	1,11	9,88	10,02	23,34	3.380,59
Credit Agricole	13,715	0,99	13,59	13,71	6,04	-
Csp Int.	-	-	-	-	-	-
Cvs Health	52,2	1,20	51,8	52,33	-26,20	-
Cy4Gate	6,04	2,20	5,92	6,06	-27,67	139,92
D						
Daimlerchrysler	62,11	0,73	61,89	62,27	-1,65	-
D'Amico	6,25	0,32	6,22	6,31	10,09	775,59
Danieli	33,5	1,52	32,85	33,5	11,72	1.346,23
Danieli r nc	25	1,42	24,6	25	13,11	997,02
Datalogic	6,68	2,14	6,55	6,68	-2,68	385,83
De' Longhi	28,36	0,57	27,82	28,54	-8,22	4.260,72
Deutsche Bank	14,712	1,10	14,604	14,8	20,59	-
Deutsche Boerse	198,4	-	197,5	197,5	3,15	-
Deutsche Lufthansa	5,708	1,75	5,63	5,708	-29,54	-
Deutsche Post	38,34	0,74	38,2	38,36	-15,16	-
Deutsche Telekom	25,16	0,36	24,7	25,18	15,93	-
Diasorin	103	1,58	101,25	103	9,27	5.709,49
Digital Bros	9,89	-1,69	9,82	10,06	-7,33	143,40
Digital Value	49,8	0,61	49,2	50,1	-18,71	502,08
Dollar General	110,02	-	111,54	111,54	-10,91	-
doValue	1,624	-0,18	1,62	1,653	-52,28	131,21
E						
E.On .	12,61	-	12,495	12,6	2,62	-
E.P.H.	0,004	-9,09	0,004	0,0044	-99,99	0,10
Edison r nc	1,55	-0,64	1,55	1,565	0,95	171,06
Eems	0,1692	-2,31	0,1683	0,1732	-59,08	1,42
El.En	9,94	2,26	9,7	9,94	-0,62	782,21
Electronic Arts	131,78	-	133,18	133,18	8,61	-
Eli Lilly & Company	847	-2,01	847	866,2	64,00	-
Elica	1,7	-1,16	1,69	1,72	-25,22	108,15
Emak	0,975	-	0,97	0,983	-10,66	158,97
Emerson Electric	94,25	-	94,57	95	7,16	-
Enagas	13,68	-	13,58	13,95	-11,61	-
Enav	3,902	1,19	3,842	3,902	12,20	2.091,08
Endesa	18,895	-	18,75	18,76	-1,52	-
Enel	6,714	1,62	6,627	6,725	-1,77	67.282,48
Enervit	3,23	2,87	3,15	3,23	-0,03	56,14
Eni	14,598	1,36	14,468	14,598	-6,20	48.757,19
Equita Group	3,95	0,51	3,9	3,95	6,52	204,95
Erg	23,64	1,20	23,34	23,64	-19,10	3.522,20
Esprinet	5,34	2,40	5,195	5,34	-6,05	260,58
Essilorluxottica	214,5	0,19	214,1	215,4	18,13	-
Estee Lauder Companies	84,6	1,20	81,8	83	-37,39	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommecial Prop.	23,7	-	23,7	23,7	5,23	1.272,86
EuroGroup Laminations	3,546	0,74	3,5	3,56	-8,94	333,51
Eurotech	1,298	-1,67	1,262	1,338	-47,07	46,66
F						
Facebook	476,15	-1,36	474,3	485	50,25	-
Faurecia	9,73	3,20	9	9,732	-53,82	-
Ferrari	431	-0,02	430	435,5	40,75	83.609,61
Ferretti	2,84	0,89	2,79	2,84	-3,24	949,90
Fidia	0,228	-4,20	0,226	0,24	-73,70	7,49
Fiera Milano	3,805	1,74	3,77	3,815	35,45	271,20
Fila	9,12	1,33	8,95	9,13	8,67	386,94
Fincantieri	5,072	1,32	4,974	5,088	14,78	1.609,68
Fine Foods & Ph.Ntm	8,18	-1,45	8,06	8,26	-4,28	183,53
FinecoBank	14,9	1,12	14,765	14,975	8,53	9.013,17
First Solar	202,05	2,27	198,32	204,3	28,39	-
FNM	0,443	2,07	0,43	0,443	-4,55	189,00
Ford Motor	10,014	1,77	9,912	9,912	-13,26	-
Fresenius	32,83	1,02	32,7	32,7	10,58	-
Fuelcell Energy	0,3987	4,29	0,3988	0,3988	-73,52	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,512	2,40	0,486	0,512	-35,96	29,99
Gamestop Corp	20,045	-0,52	19,832	20,025	1,27	-
Garofalo Health Care	5,38	-0,37	5,3	5,42	14,31	474,09
Gasplus	2,47	-0,40	2,44	2,48	-1,00	110,73
Gaz De France	15,52	0,23	15,48	15,54	-2,30	-
Gefran	8,7	-0,46	8,54	8,7	0,32	125,24
Generalfinance	11,1	-	10,95	11,1	19,10	140,02
Generali	24,02	1,01	23,78	24,07	24,38	37.332,58
Geox	0,59	2,25	0,577	0,6	-21,13	149,19
Giglio Group	0,6	-	0,592	0,618	26,61	16,19
GPI	12,38	1,14	12,24	12,38	23,97	354,17
Grandi Viaggi	0,94	-2,69	0,94	0,97	23,63	47,12
Greenthesis	2,28	-	2,28	2,29	139,49	355,25
GVS	6,7	1,21	6,61	6,71	16,92	1.164,35
H						
Heidelberg Cement	94,62	2,38	93,32	93,32	12,99	-
Henkel Vz	81,14	-	80,84	80,84	9,16	-
Hera	3,42	0,88	3,386	3,422	14,05	5.055,15
Hugo Boss	40,81	-	39,42	40,88	-37,04	-
Huntington Bancshares	13,132	-	13,156	13,156	49,16	-
I						
Iberdrola	12,685	0,59	12,675	12,675	6,64	-
Igd - Siiq	2,24	0,45	2,17	2,265	-3,21	247,49
Illimity bank	4,664	1,44	4,492	4,664	-16,09	385,94
Immsi	0,594	2,59	0,58	0,595	2,37	199,38
Incyte	57,58	-	57,4	57,4	-1,37	-
Indel B	22,4	-	21,8	22,6	-6,19	129,78
Inditex	49,48	0,98	49,24	49,3	26,00	-
Indus Holding	22,2	-	21,95	22,2	9,83	-
Industrie De Nora	9,975	0,86	9,82	9,99	-37,06	507,06
Infineon Technologie	32,265	0,48	31,75	32,28	-13,24	-
Ing Groep	15,962	1,04	15,87	16,018	17,25	-
Intel	18,534	-0,06	18,202	18,67	-58,49	-
Intercos	15,9	0,51	15,72	15,94	10,60	1.523,15
Interpump	38,6	0,89	38,24	38,72	-18,30	4.169,81
Intesa Sanpaolo	3,6775	1,53	3,6345	3,6835	36,72	66.152,10
Intuit	550,4	-	590	590	13,77	-
Intuitive Surgical	433,3	-1,79	440,6	444,95	43,36	-
Inwit	10,77	1,22	10,68	10,78	-6,95	10.242,61
Irce	2,07	-	2,03	2,09	4,97	58,23
Iren	1,937	1,89	1,906	1,937	-3,30	2.480,03
It Way	1,32	0,92	1,286	1,32	-24,04	13,85
Italgas	5,045	1,51	4,976	5,045	-4,03	4.037,68
Italian Exhibition Gr.	6,2	0,65	6,02	6,2	96,98	188,66
Italmobiliare	28	0,54	27,85	28,25	7,55	1.187,67
Iveco Group	9,288	2,61	9,062	9,346	10,78	2.459,33
IVS Gr. A	7,16	-	7,16	7,16	30,84	646,54
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	195,74	-	195,36	202,25	26,47	-
Johnson & Johnson	146,64	1,16	143,02	151,34	2,02	-
Juventus FC	2,327	0,09	2,2725	2,3495	6,60	595,49
K						
Kering	257,6	-0,79	258	261	-35,01	-
Kla-Tencor	726,6	-0,70	721,6	724	51,36	-
KME Group	0,885	1,14	0,867	0,891	-2,71	239,62
KME Group r nc	-	-	-	-	-	-
L						
Landi Renzo	0,2505	0,60	0,246	0,2505	-44,50	55,54
Lazio	0,73	-0,54	0,722	0,74	-6,66	49,66
Leonardo	22,22	0,77	21,95	22,29	47,40	12.770,62
Lottomatica Group	11,61	1,13	11,49	11,62	17,47	2.896,35
Lumen Technologies	5,556	5,01	5,45	5,841	253,26	-
LU-VE	26,5	2,32	25,95	26,7	13,08	575,63
Lvmh	680,4	0,21	675	681	-7,29	-
Lyft	10,406	-	10,284	10,284	-24,77	-
M						
Maire	7,38	0,68	7,295	7,39	48,17	2.412,65
Marr	11,42	1,24	11,26	11,42	-1,23	751,67
Marvell Technology	64,11	-	62,28	64,31	12,13	-
Mastercard	416,1	-1,35	420,1	423,75	10,64	-
Mcdonald's	258,8	-0,71	258,8	261	-2,06	-
Mediobanca	15,02	0,84	14,92	15,09	33,11	12.426,16
Medtronic	78,97	-0,15	78,92	79,33	4,88	-
Merck	171,6	-	171,1	171,2	18,73	-
Merck & Co.	104	0,19	104	0	6,47	-
Met.Extra Group	1,99	-	1,99	2,04	8,05	1,20
Mfe A	2,934	1,88	2,878	2,934	22,33	960,60
Mfe B	4,06	0,94	4,022	4,064	22,50	949,35
Micron Technology	92	-4,72	91,39	95,15	25,75	-
Microsoft Corp	372,15	-1,51	370,25	377,3	12,08	-
Mittel	1,64	4,46	1,57	1,66	4,85	128,81
Moderna	74,29	-1,18	73,61	75,57	-15,10	-
Moltiply Group	36,9	3,07	36,05	36,9	12,84	1.435,28
Moncler	55,86	0,47	55,2	56,06	-0,17	15.315,64
Mondadori	2,53	2,43	2,47	2,53	15,39	645,54
Mondo TV	0,169	-0,82	0,168	0,171	-42,78	11,21
Monrif	0,0412	-4,19	0,0412	0,043	-18,75	8,69
Monte Paschi Si	5,228	1,12	5,172	5,244	69,71	6.528,39
Morgan Stanley	91,54	-	90,96	90,96	22,41	-
Mtu Aero Engines	267,6	-	267,6	267,6	44,97	-
N						
Neste	19,64	-1,70	20,12	20,13	-39,36	-
Netflix	611,7	-1,96	609,2	625,9	41,36	-
Netweek	-	-	-	-	-	-
Newlat Food	12,76	1,11	12,64	12,9	61,60	558,23
Newmont	46,835	-	46,73	46,73	21,18	-
Nexi	6,2	1,01	6,136	6,232	-17,13	7.916,88
Next Re Siiq	3,18	-	3,18	3,18	-3,73	34,14
Nike	74,95	-1,02	74,51	75,59	-23,22	-
Nikola Corp	6,995	4,50	6,995	6,999	1.954,87	-
Nokia Corporation	3,7555	0,76	3,74	3,76	20,56	-
Northrop Grumman	454,1	-	457,4	457,4	7,77	-
Nvidia Corp	114,96	0,24	112,16	116	159,50	-
O						
Olidata	0,4975	0,40	0,4905	0,499	-8,49	95,67
Oracle	123,36	-	123,68	123,68	29,67	-
Orange	10,265	0,93	10,245	10,245	-1,35	-
Orsero	12,76	1,59	12,6	12,76	-26,08	222,28
OVS	2,692	2,51	2,614	2,7	15,59	625,53
P						
Palantir Technologies	28,6	-2,09	28,395	29,265	84,82	-
Paypal	64,03	-2,05	63,62	64,75	15,66	-
Peloton Interactive	4,3135	14,17	3,892	4,3135	-12,52	-
Pepsico	155,92	-1,17	157,2	157,2	-0,16	-
Pfizer	25,855	-0,08	25,75	26,075	-0,04	-
Pharmanutra	51,5	1,38	50,1	51,6	-10,75	487,52
Philips	26,97	-0,11	26,96	27,05	28,69	-
Philogen	21,8	0,93	21,3	21,8	18,58	630,57
Piaggio	2,616	2,03	2,57	2,616	-13,88	912,57
Pininfarina	0,748	-0,80	0,744	0,764	-3,70	59,50
Piovan	13,75	0,36	13,7	13,75	29,42	734,32
Piquadro	2,05	-	2,06	2,06	-6,26	103,00
Pirelli & C.	5,448	1,04	5,4	5,462	9,48	5.405,98
PLC	1,54	2,33	1,54	1,54	-11,61	38,93
Plug Power	1,9922	2,99	1,93	2,02	-53,87	-
Pne	12,14	-	11,56	12,1	4,35	-
Porsche Automobil Holding Pref	40,9	0,91	40,98	40,99	-12,58	-
Porsche Pref	72,12	0,59	70,8	72,26	-24,14	-
Poste Italiane	12,495	0,73	12,425	12,52	20,60	16.195,35
Procter & Gamble	151,04	-	153,58	153,58	17,43	-
Prysmian	61,8	-0,03	61,64	62,24	49,66	18.255,67
Puma	37,51	-	37,02	37,02	-25,83	-
Q						
Qiagen	42,11	-	42,1	42,1	3,51	-
Qualcomm	154,5	-0,06	153,88	155,46	19,21	-
R						
Rai Way	5,03	0,60	5	5,04	-2,70	1.361,46
Ratti	1,99	0,51	1,92	1,99	-26,43	53,93
RCS Mediagroup	0,756	0,53	0,748	0,758	1,57	393,54
Recordati	51,6	0,39	51,4	52,05	5,73	10.803,54
Regeneron Pharmaceuticals	1070	-	1070,5	1070,5	32,94	-
Renault	43,27	0,46	43,32	43,5	16,11	-
Reply	138,2	0,29	137,4	139,2	15,90	5.185,80
Repsol	12,675	1,16	12,305	12,61	-7,02	-
Revo Insurance	9,36	0,65	9,24	9,36	11,30	228,00
Rheinmetall	533	-0,37	527,8	533,6	86,83	-
Risanamento	0,0241	1,26	0,0231	0,0244	-35,34	43,06
Robinhood Markets	18,462	-	18,532	18,532	53,03	-
Rockwell Automation	241,6	-	230	233	-10,78	-
Roku	62,7	10,84	58,3	62,52	-33,97	-
Rwe	32,03	1,07	31,86	31,9	-22,76	-
S						
S. Ferragamo	7,595	1,95	7,465	7,605	-38,93	1.261,86
Sabaf	17,35	-	17,35	17,35	0,14	218,63
Safilo Group	1,172	3,90	1,13	1,182	22,76	465,38
Saipem	2,074	0,58	2,063	2,093	38,90	4.099,97
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,7	0,19	25,65	25,75	4,95	1.602,25
Salesforce	235,65	0,94	236,2	236,2	-2,20	-
Sanlorenzo	37,9	2,02	37,2	37,9	-12,22	1.308,76
Sanofi	100,22	1,18	99,91	100,22	10,65	-
Saras	1,6	-	1,599	1,601	-1,27	1.521,59
Seagate Technology Holdings	93,29	-	94,75	94,77	37,74	-
Seco	2,555	3,02	2,51	2,605	-27,69	332,72
Seri Industrial	3,9	1,56	3,855	3,935	11,90	209,07
Servizi Italia	1,895	-	1,88	1,915	13,27	60,49
Sesa	97,95	1,61	95,5	97,95	-21,47	1.513,93
Siemens	166,7	0,83	166	166	-0,84	-
Siemens Energy	25,63	2,19	25,05	25,72	110,42	-
SIT	1,47	0,34	1,47	1,47	-56,75	36,70
Snam	4,412	0,73	4,38	4,427	-5,93	14.726,81
Snowflake	103,04	-2,61	102	105,4	-41,04	-
Societe Generale	21,44	0,89	21,345	21,47	-10,93	-
Softlab	1,09	2,83	1,05	1,1	-29,12	5,23
Sogefi	2,035	1,85	1,996	2,035	38,67	239,62
Sol	36,2	2,99	35,15	36,2	25,63	3.194,91
Sole 24 Ore	0,702	-0,28	0,702	0,704	3,76	39,70
Somec	17,5	-1,96	17,4	17,7	-37,87	122,14
Spotify Technology	307,2	-	309,55	309,55	82,48	-
Starbucks Corp	83,98	0,84	83,42	84,15	-4,12	-
Steel Dynamics	107,94	-	107	107	15,66	-
Steico	27,5	-	27,35	27,35	-20,56	-
Stellantis	14,966	1,56	14,808	15,038	-30,17	44.740,15
STMicroelectr.	28,145	0,81	27,71	28,375	-38,01	25.634,05
SYS-DAT	4,615	0,98	4,56	4,615	34,19	142,73
T						
Tamburi Inv.	9,42	1,40	9,27	9,43	0,14	1.716,70
Target	142,04	-	141	142,52	49,40	-
Technogym	9,48	1,66	9,325	9,48	2,60	1.875,61
Technoprobe	7,38	-0,34	7,325	7,485	-14,30	4.865,42
Telecom It. r nc	0,259	1,49	0,2555	0,259	-15,78	1.549,38
Telecom Italia	0,2328	0,47	0,2316	0,2337	-21,04	3.571,61
Telefonica	4,068	0,49	4,05	4,05	14,47	-
Tenaris	12,685	0,40	12,575	12,725	-20,40	14.847,72
Terna	7,726	1,31	7,642	7,749	0,99	15.331,41
Tesla	195,38	-0,42	191,28	198	-12,31	-
Tesmec	0,0823	0,98	0,0809	0,0824	-31,83	48,67
Tessellis	0,471	2,61	0,4545	0,474	-31,99	108,42
The Coca-Cola Company	61,88	-0,85	61,88	63,82	17,44	-
The Italian Sea Group	8,89	2,42	8,6	8,89	6,26	462,02
The Walt Disney	80,81	-0,68	80,32	81,27	-0,59	-
Thyssenkrupp	3,194	0,76	3,15	3,21	-48,00	-
Tinexta	11,73	2,36	11,47	11,75	-43,82	540,02
Toscana Aeroporti	12,9	-0,39	12,9	12,9	10,03	238,48
Trevi	0,2855	1,78	0,2805	0,2855	-12,00	88,15
Triboo	0,718	3,76	0,696	0,73	-9,63	19,91
Tripadvisor	13,1	1,83	13,495	13,495	-34,71	-
Txt e-solutions	25,65	3,01	24,8	25,7	27,09	324,97
U						
Uber Technologies	66,04	-	65,1	65,4	15,70	-
Unicredit	36,545	1,11	36,205	36,585	46,78	59.001,10
Unidata	3,49	1,45	3,38	3,49	-12,84	106,25
Unieuro	11,5	0,35	11,42	11,5	9,93	238,32
Unipol	9,42	1,56	9,27	9,42	79,07	6.640,78
V						
Valsoia	9,28	-	9,26	9,34	0,42	100,81
Varta	2,01	1,52	1,969	2,09	-90,40	-
Verizon Communications	36,81	0,45	36,975	36,975	8,11	-
Viatris Inc	10,435	-	10,48	10,48	10,47	-
Visa - Classe A	239,05	-0,58	239,05	241,2	1,84	-
Volkswagen	97	0,52	96,72	97,5	-13,75	-
Vonovia	30,46	-	30,1	30,42	7,48	-
W						
Wacker Chemie	87,68	-	87,6	87,6	-21,54	-
Walgreens Boots Alliance	9,188	-	9,139	9,139	-59,29	-
Walmart	67,19	-1,31	67,42	67,99	42,81	-
Warner Bros Discovery	7,061	3,62	7,011	7,08	-34,62	-
Waste Management	187,64	-	189,44	189,44	18,65	-
Webuild	2,432	0,08	2,414	2,464	31,57	2.459,64
Webuild r nc	9,7	-	9,7	9,7	75,23	15,57
WIIT	20,95	2,44	20,1	20,95	4,08	570,43
Workday	228,55	-	229	234,4	-15,25	-
Z						
Zest	0,1475	-5,75	0,147	0,154	-43,29	25,00
Zignago Vetro	10,82	1,12	10,66	10,82	-25,09	959,56
Zoom Video Communications	62,86	2,96	61,15	61,15	-11,36	-
Zucchi	1,955	-6,90	1,88	2,12	-7,81	8,30

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	908.56	0.02
Cac 40	7577.04	0.70
Dax (Xetra)	18635.53	0.77
FTSE 100	8327.78	0.48
Ibex 35	11278.10	1.09
Indice Gen	58683.21	0.44
Nikkei 500	3315.81	0.46
Swiss Market In.	12347.46	0.34

EURIBOR 22-8-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,635	3,685
1 Mese	3,595	3,645
3 Mesi	3,525	3,574
6 Mesi	3,382	3,429
1 Anno	3,102	3,145

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 23/8/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	69.86	72.77
Argento (per kg.)	789.02	846.79
Platino p.m.	959.00	0.0000
Palladio p.m.	949.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1121	-0,13	0,64
Giappone	162,37	-0,17	3,86
G. Bretagna	0,84733	-0,25	-2,50
Svizzera	0,9476	-0,15	2,33
Australia	1,6518	-0,19	1,57
Brasile	6,1902	0,59	15,45
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,5106	-0,16	3,17
Danimarca	7,4615	-0,01	0,12
Filippine	62,734	0,02	2,37
Hong Kong	8,6728	-0,10	0,48
India	93,309	-0,18	1,53
Indonesia	17303,11	-0,59	1,31
Islanda	152,3	0,00	1,20
Israele	4,1184	-0,65	2,98
Malaysia	4,8654	-0,20	-4,18
Messico	21,5311	-0,40	15,00
N. Zelanda	1,8061	-0,25	3,18
Norvegia	11,802	0,29	5,00
Polonia	4,2775	-0,09	-1,43
Rep. Ceca	25,078	-0,06	1,43
Rep.Pop.Cina	7,9364	-0,16	1,09
Romania	4,9763	-0,00	0,01
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4551	-0,12	-0,27
Sud Corea	1486,86	-0,26	3,71
Sudafrica	19,9591	-0,32	-1,91
Svezia	11,4355	0,38	3,06
Thailandia	38,067	-0,69	0,25
Turchia	37,8181	0,09	15,82
Ungheria	393,75	-0,09	2,86

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
13.09.24	999	99,83	0,00
30.09.24	1059	99,68	3,00
14.10.24	1102	99,56	2,87
14.11.24	362	99,30	2,79
29.11.24	1504	99,15	2,89
13.12.24	1897	99,07	2,74
14.01.25	1448	98,79	2,77
31.01.25	2832	98,57	2,92
14.02.25	1887	98,50	2,80
14.03.25	1699	98,27	2,77
14.04.25	2333	98,04	2,73
14.05.25	395	97,80	2,71
13.06.25	681	97,57	2,68
14.07.25	1591	97,33	2,67
14.08.25	14117	97,12	2,67

MONETE AUREE

QUOTE AL 23/8/2024	Domanda	Offerta
Marengo	411,19	436,36
Sterlina	518,5	550,25
4 Ducati	975,23	1.034,94
20 $ Liberty	2.153,34	2.283,85
Krugerrand	2.203,13	2.338,02
50 Pesos	2.656,25	2.818,88

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
13.09.24	99,829	99,813	0,00
30.09.24	99,678	99,68	3,00
14.10.24	99,561	99,559	2,87
14.11.24	99,297	99,311	2,79
29.11.24	99,145	99,14	2,89
13.12.24	99,069	99,061	2,74
14.01.25	98,787	98,795	2,77
31.01.25	98,573	98,563	2,92
14.02.25	98,504	98,485	2,80
14.03.25	98,274	98,29	2,77
14.04.25	98,035	98,026	2,73
14.05.25	97,798	97,781	2,71
13.06.25	97,568	97,535	2,68
14.07.25	97,334	97,301	2,67
14.08.25	97,117	97,076	2,67
BTP			
01.09.2024	100,008	100,003	0,00
15.11.2024	99,592	99,589	3,12
01.12.2024	99,799	99,78	2,91
15.12.2024	99,035	99,02	3,20
01.02.2025	98,768	98,734	3,15
01.03.2025	100,862	100,862	2,66
28.03.2025	100,09	100,12	2,81
15.05.2025	98,91	98,87	2,83
01.06.2025	98,832	98,791	2,87
01.07.2025	99,012	98,967	2,82
15.08.2025	98,306	98,269	2,82
29.09.2025	100,67	100,61	2,53
15.11.2025	99,64	99,58	2,49
01.12.2025	98,9	98,95	2,66
15.01.2026	100,85	100,76	2,44
28.01.2026	100,41	100,38	2,49
01.02.2026	96,79	96,71	2,74
01.03.2026	102,48	102,42	2,28
01.04.2026	95,72	95,64	2,77
15.04.2026	101,58	101,5	2,35
01.06.2026	98,06	97,97	2,55
15.07.2026	98,86	98,76	2,48
01.08.2026	94,9	94,83	2,74
28.08.2026	100,62	100,49	2,41
15.09.2026	102,06	102,06	2,35
01.11.2026	109,52	109,43	1,87
01.12.2026	96,84	96,75	2,55
15.01.2027	95,74	95,6	2,61
15.02.2027	100,45	100,35	2,40
01.04.2027	95,97	95,77	2,60
01.06.2027	98,64	98,51	2,44
15.07.2027	101,81	101,76	2,38
01.08.2027	98,14	97,96	2,46
15.09.2027	94,81	94,62	2,63
01.11.2027	111,38	111,2	1,98
01.12.2027	99,67	99,51	2,43
01.02.2028	97,51	97,35	2,52
15.03.2028	91,45	91,3	2,78
01.04.2028	101,94	101,76	2,40
15.07.2028	91,56	91,32	2,74
01.08.2028	103,42	103,24	2,42
01.09.2028	107,12	106,86	2,30
01.12.2028	99,8	99,62	2,51
01.09.2029	104,58	104,65	2,47
15.02.2029	89,81	89,61	2,84
15.06.2029	99,26	99,04	2,63
01.07.2029	101,61	101,37	2,59
01.08.2029	100,22	99,98	2,59
01.11.2029	110,91	110,67	2,36
15.12.2029	103,95	103,7	2,58
01.03.2030	102,47	102,24	2,59
01.04.2030	91,37	91,07	2,88
15.06.2030	103,08	102,84	2,65
01.08.2030	88,48	88,2	2,98
15.11.2030	104,59	104,45	2,69
01.12.2030	91,55	91,29	2,94
15.02.2031	101,81	101,5	2,77
01.04.2031	86,66	86,37	3,06
01.05.2031	117,15	116,78	2,46
15.07.2031	101,34	101,05	2,82
01.08.2031	84,05	83,75	3,12
01.12.2031	85,4	85,11	3,11
01.03.2032	89,53	89,21	3,03
01.06.2032	84,21	83,91	3,15
01.12.2032	94,13	93,77	2,99
01.02.2033	117,15	116,8	2,75
01.05.2033	107,63	107,24	2,87
01.09.2033	92,79	92,38	3,08
01.11.2033	107,08	106,65	2,94
01.03.2034	105,69	105,3	3,01
01.07.2034	102,64	102,2	3,07
01.08.2034	112,14	111,97	2,97
01.02.2035	102,14	101,74	3,15
01.03.2035	98,05	97,7	3,17
01.03.2036	79,54	79,16	3,46
01.09.2036	86,39	86,05	3,38
01.02.2037	103,44	103,07	3,18
01.03.2037	72,71	72,35	3,58
01.03.2038	94,15	93,8	3,41
01.09.2038	90,69	90,33	3,45
01.08.2039	112,46	112,02	3,34
01.10.2039	102,68	102,26	3,43
01.03.2040	90,79	90,39	3,51
01.09.2040	112,33	111,92	3,40
01.03.2041	74,45	74,01	3,68
01.09.2043	105,2	104,76	3,54
01.09.2044	109,78	109,29	3,50
01.09.2046	88,81	88,44	3,61
01.03.2047	80,7	80,36	3,65
01.03.2048	91	90,61	3,62
01.09.2049	96,19	95,82	3,63
01.09.2050	74,42	73,97	3,71
01.09.2051	62,59	62,28	3,71
01.09.2052	68,25	68,02	3,75

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.16
e tramonta alle 20.02
La Luna Sorge alle 22.07
e tramonta alle 13.37
Il Santo San Bartolomeo
Il Proverbio
Un piruç frait al fraidìs ducj chei che a son parmìs.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Prevenzione e controlli



DANIELA ZILLI

«Giusto intervenire, ma non così»

«I passi da fare per migliorare la situazione generale – lamenta Daniela Zilli – sono ben altri. Ci vuole il dialogo: togliere quei pochi rami che abbiamo in città non serve proprio a nulla. Ritengo sia giusto intervenire, ma non in questo modo».



CARMEN PAPPALETTERA

«In vent'anni sempre peggio»

«Abito qui da sempre – racconta Carmen Pappalettera – e in vent'anni ho visto il quartiere peggiorare sempre di più. Qui non si può più uscire. E mi fa pena anche la polizia, che ha le mani legate. Difficile che in breve tempo questa situazione cambi».



ENRICO SAN MARCO

«Spacceranno in un altro modo»

«Chi ha quei problemi non li ferma neanche il diavolo – il pensiero di Enrico San Marco –. Se non ci sono le siepi, trovano di certo un altro modo per spacciare. Piuttosto che toglierle, sarebbe da mandare via certa gente con cattive idee in testa».

Cittadini contrari al taglio delle siepi «Progetto inutile I problemi restano»

I residenti bocciano il piano anti-degrado in Borgo stazione
L'assessore Toffano: «È soltanto il primo passo»

Simone Narduzzi

Motosega al lavoro, il cassone del camion che va pian piano riempiendosi. Di foglie, rami ed arbusti. Rami, radici, tutto. Via, non lascian nulla gli operatori incaricati dal Comune di Udine. Tagliano, ordinati puliscono, come da precise istruzioni. Il verde, a bordo carreggiata, cede così il passo a un deserto di asfalto e terra battuta dal sole agostano. Niente più siepi: è il primo risultato della strategia scelta da palazzo d'Aronco per dare uno scacco matto al degrado in Borgo Stazione. Allo spaccio e alla sporcizia. Ma ai "pedoni", ai cittadini, molti dei quali residenti in loco, la mossa non piace. Anzi.

È quindi mentre passeggiamo su viale Leopardi, al fianco degli addetti ai lavori in azione, che incontriamo Daniela Zilli: «Sono senza parole – ci rivela, guardando lo scenario che le si para di fronte –. I passi da fare per migliorare la situazione generale sono ben altri. Ci vuole il dialogo: togliere quei pochi rami che abbiamo non serve a nulla. Ritengo sia giusto intervenire, ma non in questo modo».

Al tavolino di un bar, ci accostiamo a Carmen Pappalettera, il suo fido cagnolino al guinzaglio: «Abito qui da sempre – ci racconta – e in vent'anni ho visto il quartiere peggiorare sempre di più. Siepi o non siepi, qui non si può più uscire, non si può vivere. Tempo fa, di sera, ero solita fare quattro passi nella zona: adesso tocca ritirarsi. Di notte si sentono gli schiamazzi della gente che litiga. Mi fa pena anche la Polizia, che ha le mani legate. Difficile che la situazione cambi».

Al riparo dalla calura anche Enrico San Marco, a cui il recente "disboscamento" non pare una soluzione utile a ridurre il traffico di stupefacenti nel borgo: «Chi ha quei problemi non li ferma neanche il diavolo. Se non ci sono le siepi, trovano di certo un altro modo per condurre i loro affari. Quando ero piccolo, le siepi erano belle alte e non c'era alcun problema. Piuttosto che togliere le siepi, sarebbe da mandare via certa gente con cattive idee in testa». Da qui l'aneddoto: «L'altro giorno ero seduto a farmi gli affari miei, mi si avvicina uno di questi ragazzi e mi chiede se volessi del fumo. Ogni angolo è buono».

Sono venuti apposta per osservare la situazione, Gioia Urbanet e Gianni Freschi: «È una porcheria – concordano i due –. Così come sono, le siepi non sono belle, ma andrebbero curate, non rimosse, assassinate. Così siamo noi che dobbiamo adattarci a "loro". La pianta non ha nessuna colpa. E se la droga venisse messa sugli alberi? Tagliamo pure quelli?».



ROSI TOFFANO
ASSESSORE ALLA POLIZIA LOCALE E ALLA SICUREZZA PARTECIPATA

Sull'argomento, Paolo Sacco, presente nel quartiere con la sua attività, ha già il proprio pensiero in merito, frutto di testimonianze dirette: «Radici e copri radici vengono già utilizzate per lo spaccio. Così come le serrande dei negozi. Ogni giorno ci sono povere persone che si siedono sulle nostre vetrine, anche a dormire. Ogni tanto qualcuno ha degli istinti violenti: la mia macchina l'hanno ammaccata con un pugno».

Ci imbattiamo quindi in Gabriele Cragnolini, dell'Associazione Italia Nostra. «Temiamo che questo modello venga replicato in altre aree verdi di Udine. Diventa un precedente drastico». E ancora, la residente Mimoza Myrtezai: «Ogni sera questi ragazzi vengono a litigare, lasciano lì la droga, rifiuti, che ci siano le siepi o meno». Mentre ce ne andiamo, assistiamo a quello che sembra uno scambio fra compratore e acquirente, di fronte a un marciapiede già spoglio. L'opera che intanto continua.

«Questo – ricorda l'assessore a Polizia locale e sicurezza partecipata Rosi Toffano – è solo il primo passo di un progetto più ampio che proseguirà, per esempio, con l'installazione dei cestini anti-intrusione, con una più frquente pulizia delle strade. Con ciò che era emerso da un confronto con i cittadini, i quali avevano espresso le loro perplessità e chiesto quindi che venissero applicate determinate misure». Lasciamo il borgo, fra polvere e rami strappati. Chi passeggia, chi continua a lamentarsi. Chi fa Dio solo sa cosa. —

L'APPELLO

Italia Nostra: bloccare la potatura delle piante

«Il piano anti-degrado concertato e messo in atto dal Comune di Udine in via Leopardi e via Dante e che dovrebbe estendersi a Borgo stazione, si è tradotto in una radicale potatura delle siepi, poiché utilizzate per nascondere droga e per abbandonare rifiuti: così si sta consumando un ennesimo assalto al patrimonio verde della città, che oltre ai cespugli ha interessato anche delle piante di magnolie in via Leopardi, oggettivamente più complesse da utilizzare come nascondigli. Riteniamo che questa criminalizzazione del verde pubblico rischia di costituire un pericoloso precedente che potrebbe essere impiegato a discapito del patrimonio verde cittadino, che diventa il capro espiatorio di un disagio sociale che il taglio di siepi e alberi sicuramente non risolve».

Il comunicato – duro e contrario all'iniziativa del Comune – è firmato dal Consiglio direttivo di Italia Nostra a Udine. «Riteniamo al contrario che una cura maggiore del verde pubblico, la sua costante manutenzione e un auspicabile incremento – continua –, possa contribuire efficacemente a migliorare l'ambiente, restituendo a quartieri considerati degradati un decoro che sicuramente aiuterebbe la riqualificazione. Gli alberi, i cespugli, i fiori sono un prezioso strumento per rendere più respirabile la città sia per la qualità dell'aria ma anche sotto il profilo sociale. Auspichiamo un radicale e pronto ripensamento sulla modalità di gestione del verde pubblico in Borgo Stazione che non ha sicuramente colpe». —

VICENTINI (EUROPA VERDE)

«La giunta si fermi»

Anche Europa Verde boccia il piano anti-degrado in Borgo stazione che prevede il taglio delle siepi nella zona.

«Era il 2020 e ricordo che criticammo aspramente la discutibile proposta di Fontanini di combattere il degrado e la microcriminalità togliendo le siepi – attacca il co-portavoce Claudio Vicentini –. Rimaniamo sorpresi che la stessa ricetta oggi la porti avanti una giunta che noi sosteniamo e una maggioranza di cui facciamo parte. Come Europa Verde Udine non possiamo che chiedere a questa giunta di fermarsi, riflettere e dialogare con i cittadini, con i comitati. Quotidianamente ci arrivano segnalazioni di microcriminalità a Udine: rapine, spaccio, risse, molestie, violenze. Si trovino soluzioni serie e concrete per ridare dignità alla città, affinché i cittadini si sentano di nuovo sicuri. La sicurezza è un problema diffuso e un Comune ha poteri limitati, soprattutto se la Regione rema contro e se il Governo non tiene fede alle promesse fatte. Il protocollo di sicurezza partecipata, che ci ha visto dubbiosi sulla validità e sull'efficacia della misura, va ripensato alla luce della nuova situazione venutasi a creare».



GIOIA URBANET

«Dobbiamo adattarci agli stranieri»

«È una porcheria – commenta Gioia Urbanet –. Così come sono, le siepi non sono belle, ma andrebbero curate, non rimosse, assassinate. Così siamo noi che dobbiamo adattarci alle persone straniere. La pianta non ha nessuna colpa».



PAOLO SACCO

«Droga nascosta sotto le serrande»

«Radici e copri radici – spiega Paolo Sacco – vengono già utilizzate per lo spaccio. Così come le serrande dei negozi. Ogni giorno ci sono povere persone che si siedono sulle nostre vetrine, anche a dormire. Ogni tanto qualcuno ha degli istinti violenti».



MIMOZA MYRTEZAI

«Tanti ragazzi creano disagi»

Mimoza Myrtezai, residente in Borgo stazione, offre la sua testimonianza diretta legata alla vita quotidiana all'interno del quartiere: «Ogni sera questi ragazzi vengono a litigare, lasciano lì la droga, rifiuti, che ci siano le siepi oppure no».



Procede l'opera di eliminazione delle siepi in Borgo stazione decisa dal Comune / FOTO PETRUSSI

Dopo il corso a ottobre potranno essere di supporto alle forze dell'ordine
In alcune zone della città non si è però presentato nessun volontario

Sicurezza partecipata In 67 vogliono diventare "vedette" di quartiere

L'INIZIATIVA

CRISTIAN RIGO

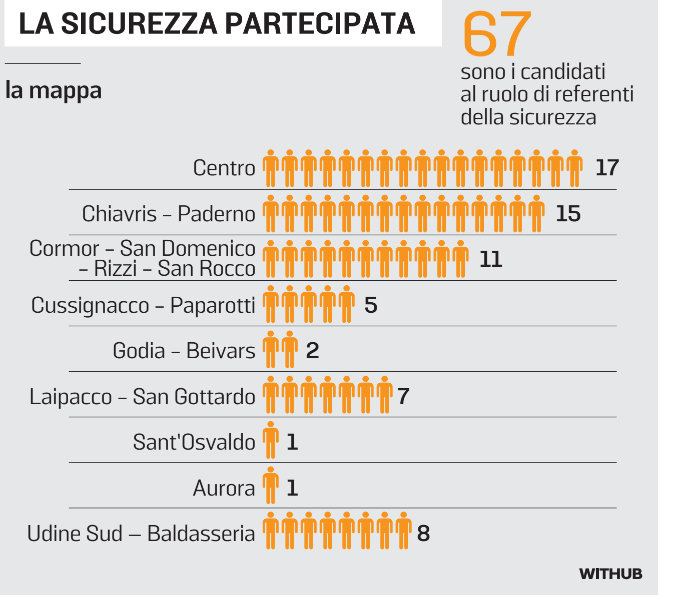
Sono 67 gli udinesi che si sono candidati a diventare "referenti" di quartiere e, dopo aver frequentato un corso, a ottobre, potranno dare il loro contributo sul fronte del controllo del territorio.

I QUARTIERI "SCOPERTI"

La risposta al progetto di sicurezza partecipata proposto dal Comune non è però stata uniforme. Se in alcune zone il numero è più che sufficiente per avviare l'attività (il record è del Centro con 17 richieste seguito da Chiavris Paderno con 15), in altri invece le candidature sono state molto poche. È il caso di Sant'Osvaldo, dove è sorto un comitato spontaneo che la sera pattuglia la zona senza alcuna autorizzazione, ma al bando del Comune ha risposto un solo cittadino. Stesso risultato nel quartiere Aurora mentre a Godia Beivars, pur essendoci due soli aspiranti referenti, secondo l'assessore alla Sicurezza partecipata, Rosi Toffano «viste le dimensioni ridotte del quartiere non ci saranno comunque difficoltà a organizzare il servizio».

L'APPELLO

La speranza del Comune però è che altri cittadini aderiscano all'iniziativa. «L'avviso è sempre aperto - sottolinea Toffano - per cui speriamo di ricevere altre candidature soprattutto dalle zone dove abbiamo raccolto meno adesioni. Portare avanti iniziative autonome senza autorizzazioni non ha molto senso anche perché questo strumento nasce proprio con la volontà di creare una collaborazione positiva con le istituzioni e le forze dell'ordine per poter dare un contributo utile al proprio quartiere».



LE TAPPE

Dopo aver raccolto le candidature a settembre saranno organizzati i corsi di formazione tenuti dalla Polizia locale e a ottobre inizieranno i primi controlli.

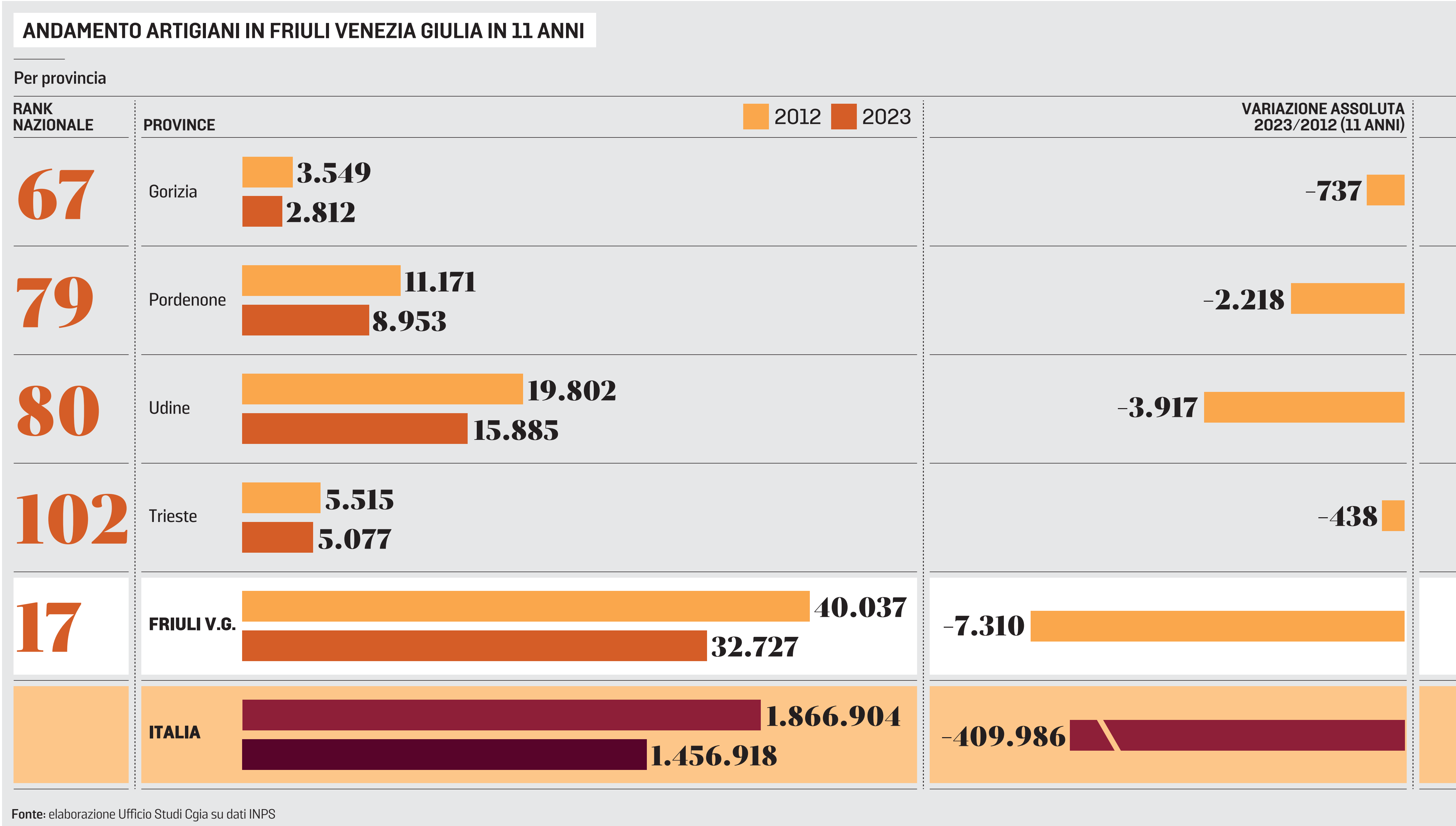
COME FUNZIONA

I cittadini volontari (che in questa prima fase devono necessariamente far parte di un'associazione iscritta nell'apposito albo) potranno svolgere attività di mera osservazione nel quartiere di riferimento. Per le emergenze resta valido il numero unico 112 e non è prevista la possibilità di intervenire direttamente. Il referente, una volta osservato un determinato fatto, può segnalarlo al coordinatore, individuato tra i referenti, che provvederà a inoltrare la segnalazione alle forze dell'ordine. Gli avvisi devono riguardare esclusivamente fatti di cosiddetta microcriminalità, quindi sospetti episodi di spaccio, situazioni di disturbo alla quiete pubblica, atti vandalici, presenza di ostacoli pericolosi, sospetti fenomeni di bullismo, presenza di auto, moto o bici che si sospettano rubate.

LA PREVENZIONE

«Con la sicurezza partecipata, abbiamo voluto coinvolgere i cittadini in un progetto strutturato, coordinato dalle forze dell'ordine, per trattare il tema sicurezza dal punto di vista della prevenzione. Una comunità coinvolta e partecipe – afferma Toffano – è una comunità che costruisce la sicurezza di tutti». —

I problemi del comparto



Sempre meno artigiani in città Poco ricambio generazionale

Penalizzate soprattutto le aziende a gestione familiare. Le categorie: intervengano Comune e Regione

Alessandro Cesare

Hanno resistito alla crisi economica. Hanno trovato la forza di rialzarsi dopo la pandemia da Covid. Sono riusciti a sopravvivere alla concorrenza (a tratti spietata) del commercio elettronico e della grande distribuzione. Oggi si leccano le ferite ma il comparto artigiano continua a essere un tassello fondamentale del tessuto economico, in Friuli Venezia Giulia ma anche a Udine, dove si comincia a vedere qualche nuova bottega nelle vie del centro.

L'ALLARME DELLA CGIA

Di recente l'ufficio studi della Cgia di Mestre ha lanciato un allarme, mettendo in evidenza come sia sempre più difficile, anche in regione, trovare professionisti come idraulici, fabbri, elettricisti, serramentisti. Coloro cioè che svolgono un'attività lavorativa prevalentemente manuale. L'elaborazione della Cgia, per quanto riguarda la provincia di Udine, riferisce di una flessione, negli ultimi undici anni (2012-2023) di quasi 4 mila botteghe artigiane, con un calo del 19,8%. Una tendenza in parte attutita dal fatto che negli ultimi anni molte aziende artigiane si sono unite tra loro, aumentando così la propria dimensione media.

FOCUS SULLA CITTÀ

Eva Seminara, oltre a essere la referente cittadina di Confartigianato Imprese Udine, rappresenta una sentinella sul fronte delle botteghe artigiane, gestendone una storica in centro, in via Zanon. «Negli ultimi decenni indubbiamente il numero di attività artigianali è diminuito, così come quello delle altre realtà economiche – ha commentato Seminara – però si sta lavorando per ovviare a questo calo con l'obiettivo di riportare gli imprenditori in centro». Qualche buona nuova, a Udine, comincia a intravedersi. «Ci sono diversi colleghi che si stanno riavvicinando al centro, e questo è molto importante, in termini di servizi di prossimità ai cittadini e di presidio di sicurezza. Credo che le istituzioni abbiamo gli strumenti per sostenere questa tendenza, e anche il neonato distretto del commercio sta lavorando in tale direzione».



Eva Seminara (Confartigianato)

> «Le istituzioni hanno gli strumenti adatti per aiutare chi vuole lavorare in centro»

Tra le richieste degli artigiani, come conferma Seminara, ci sono, ad esempio, incentivi per far fronte al caro affitti: «Abbiamo bisogno del supporto di Comune e Regione anche dal punto di vista economico: sono convinta che la voglia di tornare in centro ci sia da parte dei professionisti», chiude Seminara.

NUOVE LEVE

Tra le difficoltà messe in luce dalla Cgia c'è quella del passaggio generazionale. Spesso ferramenta, panifici, sartorie sono attività a conduzione famigliare, che senza l'innesto delle nuove generazioni, non hanno alternative alla chiusura. Ecco perché le categorie economiche stanno puntando molto sulla sensibilizzazione nelle scuole, per trasmettere l'importanza dei lavori manuali, per troppo tempo considerati svilenti o non opportuni per i giovani.

CRISI NON PER TUTTI

Non tutti i settori artigiani hanno subito la crisi. Quelli del benessere e dell'informatica presentano dati in controtendenza. Nel primo, ad esempio, si continua a registrare un costante aumento degli acconciatori, degli estetisti e dei tatuatori. Nel secondo, invece, sono in decisa espansione i sistemisti, gli addetti al web marketing, i video maker e gli esperti in social media. Va altrettanto bene anche il comparto dell'alimentare, con risultati significativamente positivi per le gelaterie, le gastronomie, le lavanderie a gettone e le pizzerie per asporto. —

A PALAZZO D'ARONCO

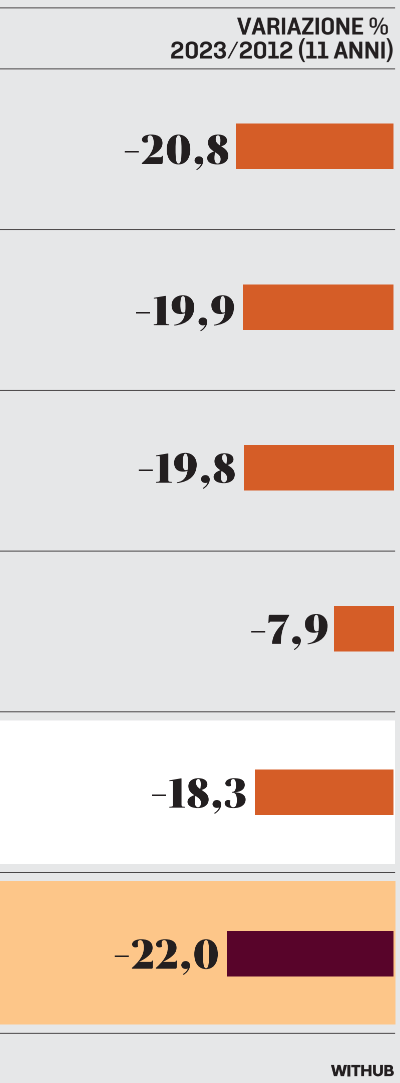
Spazi sfitti in municipio Dopo il Contarena anche Tonini e Vattolo

Ci sono due spazi vuoti sotto i portici di palazzo D'Aronco che che balzano subito agli occhi: il Contarena e l'ex punto vendita Tonini. A questi, a breve, si aggiungerà il negozio Vattolo. «Se il Comune è il primo "immobiliarista" che non riesce ad affittare i suoi spazi, diventa difficile essere buoni consiglieri per gli altri». L'ammissione è del manager del commercio Guido Caufin, che però ci tiene a fare delle precisazioni al riguardo: «Se il Contarena ha una storia a sè, per quanto riguarda l'ex Tonini il bando per la nuova concessione è appena stato pubblicato, nel mese di agosto – ricorda il manager –. Su Vattolo, invece, ci siamo già mossi per trovare una soluzione. Credo che le risposte date alle criticità emerse, come avvenuto, ad esempio, con il Caffè Diemme, dimostrino la capacità della struttura comunale».

In attesa del nuovo bando per il Caffè Contarena, dopo la bocciatura dell'unica offerta pervenuta con la vecchia gara, ora l'amministrazione punta a individuare in breve tempo altre due attività disposte a occupare gli spazi di Tonini e Vattolo. Resta aperta, poi la questione degli immobili comunali sfitti in piazza XX Settembre, e in particolare dei bar Savio e Zecchini. In questo caso, però, il destino dei due locali, chiusi ormai da anni, resta legato agli edifici che li ospitano e alla loro destinazione futura: il palazzetto Veneziano e l'ex Percoto. Il Comune è in attesa di decidere il da farsi per capire se procedere in autonomia o con il supporto della Regione Fvg. —

A.C.

I problemi del comparto





Il caffè Contarena è ancora senza gestore


L'ex negozio Tonini, attualmente sfitto



Vattolo chiuderà i battenti a breve

L'INTERVISTA

«Il rilancio di Udine è un percorso lungo»

Il manager del commercio Caufin predica ottimismo «Sono convinto che riusciremo a superare le criticità»

Alessandro Cesare

Trasmette ottimismo Guido Caufin, il manager del distretto del commercio di Udine. È convinto che il tessuto economico cittadino sia vivace e abbia solo bisogno di una scintilla per ritrovare fiducia. Ed è ciò che sta cercando di fare da quando, nel mese di aprile, è stato nominato, coinvolgendo categorie, associazioni e addetti ai lavori.

Caufin, i dati della Cgia di Mestre sono impietosi rispetto alla perdita di imprese artigiane. Che idea si è fatto?

«Certamente i numeri vanno tenuti in considerazione, ma rispetto a una situazione allarmante nel decennio precedente a quello 2012-2023, credo siamo di fronte a una tendenza di stabilizzazione. Ci sono motivi per essere ottimisti».

Ci spieghi quali sono…

«Dall'ultimo rapporto Censis emerge un interesse da parte delle nuove generazioni verso il lavoro artigiano, in quanto meglio si adatta alla creatività, all'autonomia e alla gestione dei tempi di lavoro, al-


Guido Caufin

la possibilità di realizzazione. La vera sfida oggi è trasformare questa tendenza in nuove imprese artigiane».

Quali le difficoltà maggiori?

«Essenzialmente per la grossa percezione del rischio d'impresa che hanno i giovani».

Parliamo del centro di Udine: che fare per rivitalizzarlo?

«La nostra città vive le difficoltà delle città italiane ma in maniera calmierata. Per questo ritengo ci siano possibilità di recupero. Servono investimenti per creare opportunità di fare impresa: l'appeal delle botteghe del centro non è svanito, ma non vengono più viste come attività redditizie. Servono strumenti per invertire tale convinzione, e sono convito che il Comune, tramite il distretto, possa riuscirci».

Ci spieghi come…

«Entro fine anno lanceremo alcuni progetti che vanno in questa direzione. Ora è prematuro parlarne. Posso dire che alla tradizionale vocazione emporiale della città vanno unite l'offerta enogastronomica e la narrazione turistica. È un processo lungo, non va fatto a spot».

Come si spiega che diversi negozi sfitti siano quelli comunali?

«Il Comune è al lavoro per riempire gli spazi vuoti, il servizio Patrimonio sta facendo molto. Mi sono messo a disposizione per far fruttare la mia esperienza. Sono convinto che presto queste criticità saranno superate. Mi riferisco a Tonini ma anche a Vattolo. Sul tavolo ci sono delle soluzioni operative». —

LA TRAGEDIA IN MONTAGNA

Cacciatore trovato senza vita «Innamorato della Val Resia»

Alcuni escursionisti hanno notato il corpo di Di Lenardo vicino agli stavoli
Lavorava alla Gesteco e viveva in città. Sarebbe andato in pensione tra un anno

Elisa Michellut

Tra un anno, dopo la pensione, avrebbe voluto trasferirsi e tornare a vivere nella sua Val Resia, che tanto amava. Fabrizio Di Lenardo, 65 anni, giovedì pomeriggio è stato trovato senza vita da alcuni escursionisti a quota mille metri, in località Jama, non lontano da alcuni stavoli. Aveva con sé il fucile da caccia.

Originario di Coritis, un borgo ai piedi del monte Canin, Di Lenardo, che era molto conosciuto e stimato in tutta la Val Resia, risiedeva nel capoluogo friulano, dove si era trasferito alcuni anni fa per lavoro. Da una decina d'anni era dipendente della Gesteco, la società del Gruppo Luci che si occupa degli interventi concreti nel campo ambientale. Non era sposato.

Lascia il fratello Fulvio, che non se la sente di parlare perché ancora troppo scosso, la cognata e i nipoti, ai quali era molto legato. «Era un uomo ben voluto e stimato da tutti – le parole del sindaco del comune di Resia, Anna Micelli –. Fabrizio, che conoscevo personalmente, è stato uno dei principali sostenitori della ricostruzione della chiesetta di Coritis. Si è dato molto da fare. Ha lavorato tanto, materialmente e fisicamente, alla ricostruzione di questa chiesetta. Ricordo bene che i primi giorni di agosto, in occasione della messa annuale, aveva partecipato all'evento come scampanotadôr, un'altra delle tante attività che portava avanti a beneficio del territorio. Si faceva volere bene da tutti – le parole di Anna Micelli – e avrebbe voluto trascorrere la sua vita nella valle, dopo la pensione, per mettersi a disposizione della comunità. Siamo tutti addolorati e vicini ai familiari in questo momento di così grande dolore».



Fabrizio Di Lenardo

In passato è stato anche uno dei principali sostenitori della ricostruzione della chiesa nella frazione di Coritis

Il sindaco Micelli: «Verrà sempre ricordato per il sorriso contagioso, la sua allegria e la voglia di fare»

Aggiunge ancora la prima cittadina del Comune di Resia: «Fabrizio verrà sempre ricordato da tutti per il suo sorriso contagioso, la sua allegria e la sua voglia di fare e di mettersi a disposizione degli altri».

A ricordare con particolare affetto il sessantacinquenne sono anche i colleghi della Gesteco, l'azienda per la quale lavorava come autista, e il vicepresidente, Adriano Luci. «Fabrizio era una persona seria e affidabile – il ricordo commosso del vicepresidente Luci –. È sempre stato un uomo molto empatico. In azienda aveva un ottimo rapporto con tutti i colleghi. La sua scomparsa è sicuramente una perdita per il nostro gruppo. Siamo veramente molto addolorati per quanto accaduto e desideriamo manifestare la nostra più sincera vicinanza ai familiari».

La data del funerale, che molto probabilmente sarà celebrato a Resia, non è stata ancora decisa. Sarà resa nota nei prossimi giorni.—



Una veduta della Val Resia, luogo di origine di Di Lenardo, dove il 65enne avrebbe voluto tornare a vivere

IL PRECEDENTE

Un altro intervento appena 24 ore prima

La stazione di Moggio del soccorso alpino era intervenuta, solo un giorno prima, per il recupero di un'altra persona deceduta. La segnalazione era arrivata da alcuni cacciatori che avevano notato, già al mattino, l'automobile di Dino Di Bernardo, 70 anni, parcheggiata nei pressi della Costa de L'Andri. Per le ricerche erano state attivate anche due unità cinofile. L'uomo era stato ritrovato senza vita a circa mille metri di quota.

IL LUTTO



Erbena Basso con i figli alla festa per i 130 anni della Hausbrandt

Ispirò la pubblicità dell'Hausbrandt: morta Erbena Basso

Addio a Erbena Basso, vedova Biban, la donna che nel 1967 ispirò lo slogan della storica pubblicità del caffè Hausbrandt in cui compariva una cuccuma umanizzata, ossia una caffettiera con tanto di occhi e bocca che, assaporando la bevanda fumante, esclamava "Che piacere...un buon caffè".

Vedova del pittore e grafico pubblicitario Luciano Biban (veneziano d'origine e friulano d'adozione), Erbena, classe 1934, la prima di cinque fratelli, quest'anno aveva tagliato il traguardo dei 90 anni e aveva festeggiato con i suoi cari. Si è spenta mercoledì scorso.

A ricordarla è il figlio, Andrea Biban: «Ogni volta che sentirò gorgogliare una cuccuma penserò a lei. Era stata mia madre, infatti, a dare a mio padre lo spunto per quello slogan perché, in occasione della pause caffè, era solita dire in friulano "Ce bon chel cafè"». E poi quella frase è finita sui cartelloni pubblicitari che hanno girato l'Italia.

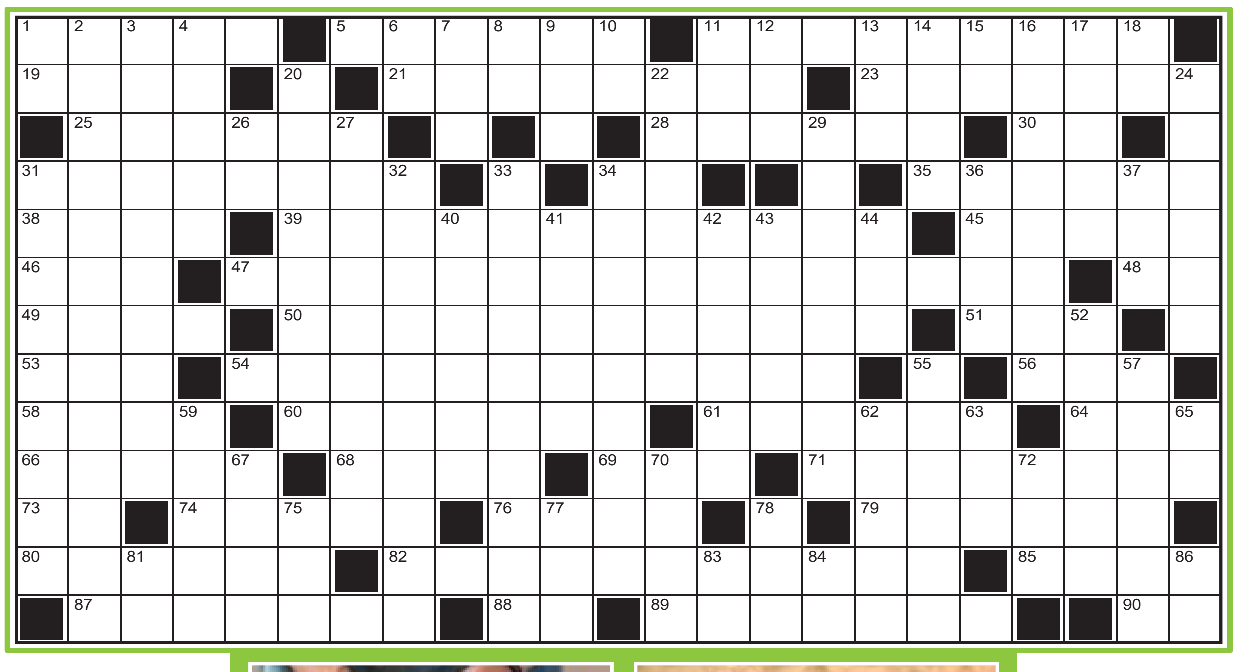
Originaria di Udine, Erbena Basso ha sempre abitato nella zona Nord di Udine, tra Paderno e Molin e Molin Nuovo. In gioventù aveva lavorato alle lavanderie Lestuzzi di Beivars. Nel 1962 le nozze con Luciano Biban, un giovane creativo che aprì, in via Cividina, una delle prime agenzie pubblicitarie del tempo. Nel 1965, dalla loro unione nacque Andrea. Biban scomparve all'età di soli 33 anni ed Erbena, rimasta sola con il figlio, decise di diplomarsi e di diventare infermiera. Ci riuscì e poi lavorò a lungo nel reparto di Neurologia dell'ospedale di Udine. «Era una donna determinata, tenace e generosa – aggiunge il figlio –, era riuscita a farsi la casa e teneva molto alla famiglia. Per tale motivo spesso organizzava feste e ritrovi, proprio per tenerci tutti uniti».

Di recente Erbena Basso era stata invitata al grande evento organizzato a Trieste, nel Salone degli incanti, per i 130 anni della Hausbrandt. «In quell'occasione – riferisce ancora Andrea Biban – era stata ricostruita la storia dell'azienda e lei, illustrando i bozzetti originali del papà, che sono stati esposti, è stata testimone della nascita di una delle campagne di comunicazione più importanti e che, all'epoca, avevano contribuito a determinare il successo di un marchio che ancora oggi è rappresentato in oltre ottanta paesi».

I funerali di Erbena Basso, che oltre al figlio Andrea, lascia la figlia Giorgia, i parenti e gli amici, saranno celebrati lunedì alle 15.30 nella chiesa del Bearzi.—



Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Cibo per cavalli - **5.** Sostegno per spartiti - **11.** Nativi di Bratislava - **19.** Rende la gola secca - **21.** Negozio d'alta moda - **23.** Gas incolore assai infiammabile - **25.** Una danza per abili ballerini - **28.** Un eroe di Omero - **30.** L'argento del chimico - **31.** Un'acquavite francese - **34.** Qualora - **35.** Sono sacri quelli delle chiese - **38.** Stile moderno di jazz - **39.** Una disciplina olistica - **45.** Il padre di un Aiace - **46.** Il 250 sulle lapidi - **47.** La cattedrale nell'Île de la Cité - **48.** Internet Protocol (sigla) - **49.** Un film di Luc Besson - **50.** La branca dell'entomologia che studia le formiche - **51.** Erano analoghi ai DIN - **53.** L'Argentina sulle tabelle - **54. Vedi foto** - **56.** Un colosso italiano della petrolchimica (sigla) - **58.** Un'ape dei cartoni animati - **60.** Nome di sei re d'Armenia - **61.** Portato a compimento - **64.** Chitarra persiana - **66.** Il faraone che secondo Erodoto istituì l'imposta sul reddito - **68.** Il diniego dei tedeschi - **69.** Isola della Cicladi - **71.** Gagliardo, vigoroso - **73.** Un po' ridicolo - **74.** Marisa, l'attrice gemella di Anna Maria Pierangeli - **76.** Dominarono a Ferrara - **79.** Località friulana con una base NATO - **80.** Stragi - **82.** Onorificenza - **85.** Si può macinare a tavola - **87.** Le parti arcuate delle selle - **88.** Contengono olio - **89.** Il Caldwell che scrisse *La via del tabacco* - **90.** In fondo ai corridoi.


54 ORIZZONTALE


70 VERTICALE

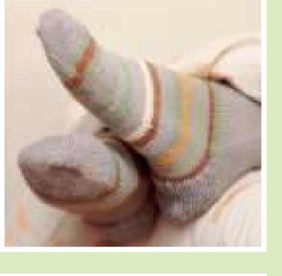
VERTICALI

1. Prime in ascolto - **2.** Materiale per piani cottura - **3.** Studio dell'origine delle parole - **4.** Uno Stato asiatico - **6.** Il centro di Tebe - **7.** Fa urlare i tifosi! - **8.** Un quarto del guadagno - **9.** Andati - **10.** La fine degli eroi - **11.** Sopra il - **12.** Pronome di riguardo - **13.** Velocità di Eritrosedimentazione - **14.** Donna che non crede - **15.** A noi - **16.** Le suore d'un Ordine francescano - **17.** Filosofo tedesco dell'idealismo - **18.** In Cina - **20.** Il circuito del prelievo - **22.** La presenta la parte lesa - **24.** Molti vivono ad Addis Abeba - **26.** Brevissimo telegiornale - **27.** Ruolo di secondo piano - **29.** Sconfisse Annibale a Zama - **31.** Applaudire - **32.** Minorenni da rieducare - **33.** Arcipelago della Grecia - **34.** I cannoni montati su veicoli - **36.** Fiume italo-francese - **37.** Abitarono l'Olimpo - **40.** Capaci di ricordi duraturi - **41.** Sistema di navigazione aerea - **42.** Il Celi di *Amici miei* - **43.** Poetica preposizione articolata - **44.** La sigla delle pile mini-stilo - **52.** Sportelli d'armadio - **55.** Il regista Spielberg - **57.** Il Della Quercia artista - **59.** Pietanza di carne in gelatina - **62.** Inutili - **63.** Comprendono il settebello - **65.** Dopo "pi" nell'alfabeto greco - **67.** Le sette figlie di Atlante - **70. Vedi foto** - **72.** Divario tecnologico - **75.** Bebe, schermitrice paralimpica - **77.** Questo apocopato - **78.** Si chiede applaudendo - **81.** Cremona (sigla) - **83.** Uno zar senza cuore - **84.** Va bene a Dallas - **86.** Egli manzoniano.

Crucipuzzle fotografico

Trova e cancella nello schema tutte le parole elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.

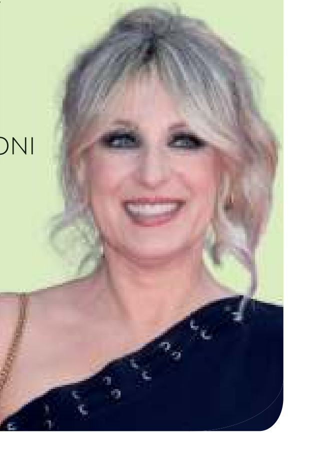
```
E K O A F A A E B I C I C L E T T A
R O S S E G I R R I T A N T E T K O
O T S I B M R L R A S U N E T O P I
M A A L B A E O G E N A I T M A H Z
U C S A R F T R T I N I Z L A C O I
R O T S E T S T G O T D M N C N A D
E V V R E C I P I E N T E O A L T U
P V E P L M P Z E G R I O R N D I I
P A S C A T O L O N I E T B S S V G
A I P N A M C R O C I A T A S I O P
R L A M E N T O P A M E R I C A N O
```





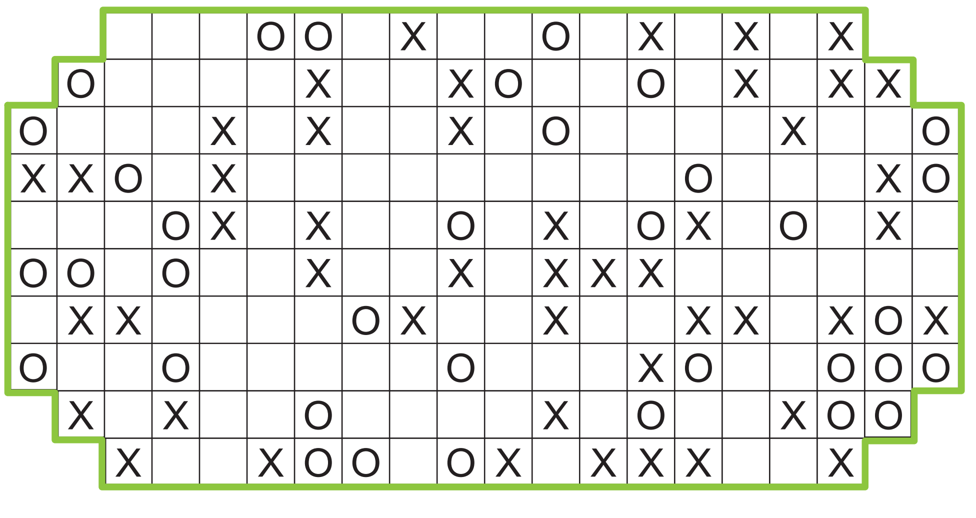
Chiave (5,7): Il personaggio in foto

AMERICANO, ARRENDERSI, AVVOCATO, BATTIGIA, BICICLETTA, BOTTIGLIA, CANTANTI, CATINO, COPISTERIA, CROCIATA, DANZA, EMERGERE, EMOZIONANTE, FEBBRE, GESSO, GIUDIZIO, IPOTENUSA, IRRITANTE, LAMENTO, NOMINARE, NOVITÀ, OCCHI, POIS, PROMESSA, RAPPER, RECIPIENTE, RISPETTO, RUMORE, SALI, SASSO, SCATOLONI, SETTIMANA, TESTO, VESPA



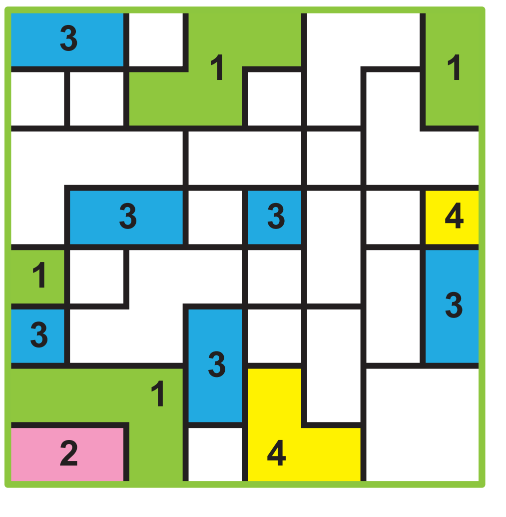
Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.



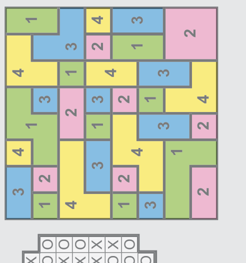
4 colori

Colora le aree dello schema in modo che due aree vicine non abbiano mai lo stesso colore, nemmeno in diagonale.

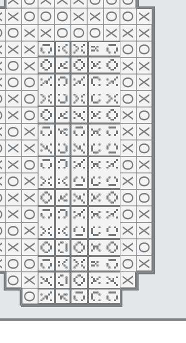


Soluzioni

4 Colori



Mai quattro



Sudoku classici

Completa la griglia in modo che ogni riga, colonna e settore 3x3 contenga tutti i numeri da 1 a 9.

facile

9	7	3				5	2	
1			5	9	2		7	3
5			7		3	6		1
	3	1		5		9	4	
	9		3	4	6		8	
	4	5		2		3	6	
4		7	2		5			9
3	8		1	7	9			4
	5	9				7	1	6

medio

	6			9	7		8	
9		5				7		6
	3			5			9	
5			8		6			
6		2				4		5
			5		2			9
	5			1			7	
2		9				3		4
	7		9	2			1	

difficile

		1		5		9		
	6		3	1				
5		7						3
	2				4			
1	8						3	7
			6				4	
2						4		8
				2	5		7	
		6		4		3		

Sudoku diagonale

Oltre alle regole del sudoku classico, anche ogni diagonale deve contenere tutti i numeri da 1 a 9.

			3		7		8	
		3					4	9
	8		9		2			
7		5		1		3		2
			7		9			
2		8		3		4		1
			1		3		2	
6	1					9		
	4		2		6			

Sudoku finestra

Oltre alle regole del sudoku classico, anche ogni riquadro colorato deve contenere tutti i numeri da 1 a 9.

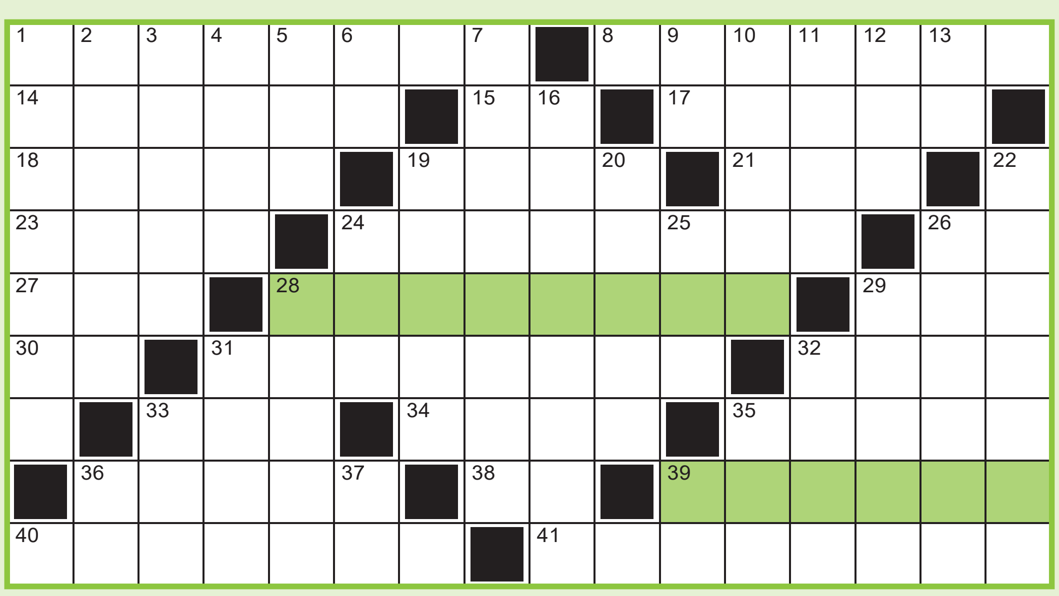
			2	9	3			
		3					2	
	2	8				7		
6			4		5			2
2								8
8			3		1			9
		2				4	5	
	7					8		
			7	4	6			

Sudoku incastro

Valgono le regole del sudoku classico ma in questo caso i settori sono indicati dalle aree colorate.

		6	1	8			2	
3		8						
				1			9	3
			4		2			7
8		7				3		2
6			3		1			
7	3			2				
						4		6
	7			4	9	6		

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Una città americana con slot machine ovunque - **8.** Imbarcazione di fortuna per naufraghi - **14.** Un tratto del ponte - **15.** La testa del cerino - **17.** Una creatrice di capi d'abbigliamento - **18.** Corona papale in disuso - **19.** Barbara, cantante bolognese - **21.** Si usa per indicare una citazione testuale - **23.** Individui non meglio identificati - **24.** Il veleno che sa di aglio - **26.** Il Muti che dirige a bacchetta (iniz.) - **27.** La Ivanovic del tennis - **28. Il personaggio in foto (nome)** - **29.** Il Piao ex leader cinese - **30.** Fu trasformata in giovenca - **31.** Un cane sviluppato in lunghezza - **32.** Dà origine alla pianta - **33.** In Israele precede Aviv - **34.** Un cetaceo sudamericano fluviale - **35.** Ha piccole bacche rosse - **36.** La matta tra le carte - **38.** Uno dei fratelli Vanzina (iniz.) - **39. Il personaggio in foto (cognome)** - **40.** Auto con quattro porte - **41.** Supremazia assoluta.

VERTICALI

1. Vende anche burro e panna - **2.** Un comune in Irpinia e nel Polesine - **3.** È fatta a rampe - **4.** Cerimonie nel cantiere - **5.** Cresce con gli anni - **6.** Simbolo chimico del gallio - **7.** Un brusco movimento - **9.** Associazione Sportiva - **10.** Un ripostiglio di stoffa - **11.** Un duo rinforzato - **12.** Ciò che segue, ma in breve - **13.** Chiudono l'anfora - **16.** Come le "affinità" di Goethe - **19.** Paralizza il commercio - **20.** La Caprioli del nostro cinema - **22.** Gioca tiri alla memoria - **24.** Orazio scrisse quella "poetica" - **25.** Fu sposa di Atamante - **26.** Gli antidoti dei mali - **28.** Rendono dure le mani - **29.** Simon, leader dei Duran Duran - **31.** Il rivale di Meucci - **32.** Il santo dell'ippodromo milanese - **33.** È "di Quinto" a Roma - **35.** Random Access Memory - **36.** Un pezzo di jeans - **37.** I confini dello Yemen - **39.** La sigla del polietilene.



Trova le differenze

Trova nel minor tempo possibile i 7 particolari che differenziano le due immagini.



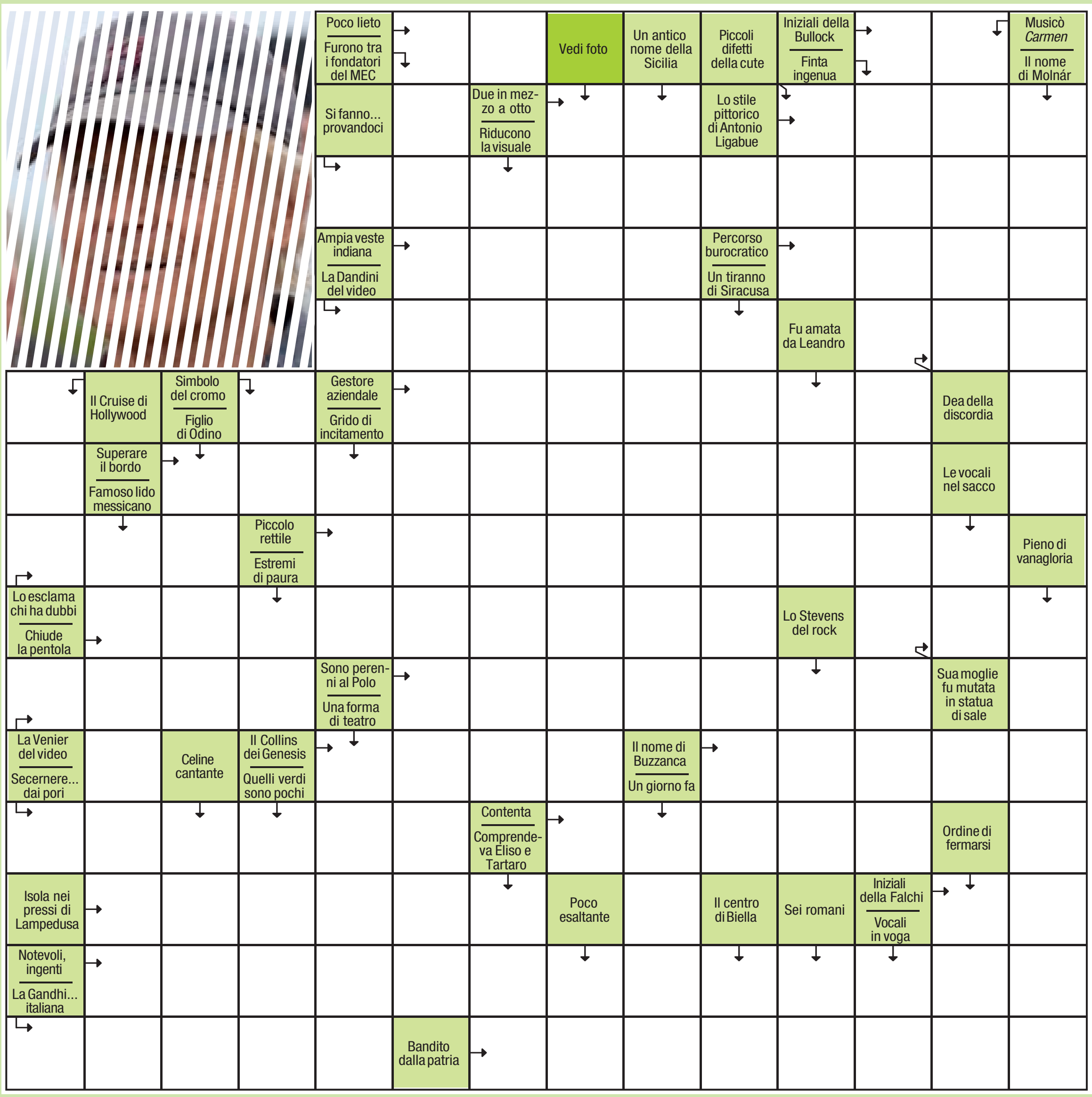


...estate a giocare 2024

studiogiochi

Crucifreccia - Vip

Riconosci questo vip attraverso il filtro fotografico? Scopri chi è risolvendo il crucifreccia!



Crucipuzzle - Vip

Trova e cancella nello schema tutte le parole sotto elencate legate al Vip a fianco, tenendo conto che possono essere disposte in orizzontale, in verticale o in diagonale e che possono essere lette in tutte le direzioni.

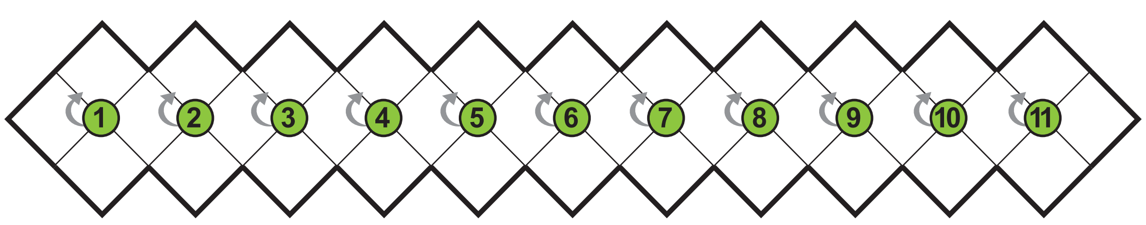
Chiave (5, 4): Una serie Tv in cui è stato protagonista

L	L	P	R	O	D	U	T	T	O	R	E	S
E	E	T	E	E	C	O	V	V	U	I	F	C
N	O	T	S	R	S	O	R	R	I	S	O	E
O	N	A	A	A	S	O	L	T	A	I	N	N
I	E	Z	G	T	C	O	T	I	R	C	D	E
S	D	I	C	E	T	O	N	O	Z	O	A	T
S	F	O	T	O	R	O	M	A	N	Z	I	U
E	K	N	S	I	R	M	Z	M	G	A	I	T
R	O	E	G	I	Y	B	A	Z	E	G	C	T
P	I	L	D	U	P	T	U	N	A	D	I	A
S	R	L	A	T	T	E	L	C	I	C	I	B
E	A	L	L	E	S	A	R	E	C	A	S	A
B	M	B	O	L	O	G	N	I	N	I	K	E

AZIONE, BALDI, BATTUTE, BICICLETTA, BOLOGNINI, CAST, CERASELLA, COLIZZI, COMMEDIA, CORBUCCI, DON MATTEO, EPISODI, ESPRESSIONE, FONDA, FOTOROMANZI, GERMANIA, GIROTTI, IRONIA, LEONE, MARIO, MORI, PERSONAGGI, PONTECORVO, PRODUTTORE, RISI, SCAZZOTTATE, SCENE, SORRISO, TONACA, VOCE

Rombi sillabici

Trova le parole di 4 sillabe che rispondano alle definizioni e inseriscile nelle caselle con le frecce, in senso orario.



DEFINIZIONI

1. È ottima spalmata su pane e burro - **2. Vedi foto** - **3.** Vi si svolgono i processi - **4.** L'acqua... quando non è frizzante - **5.** Riunire molte persone in un luogo - **6.** La rappresentazione della grotta di Betlemme - **7.** Energico, gagliardo - **8.** Far prendere colore al soffritto - **9.** Carente, che manca di alcuni elementi - **10.** Avvertenza in fondo alla pagina - **11.** Impastatrice per calcestruzzo.



L'ombra specchiata

Tra le ombre proposte, solo una corrisponde perfettamente alla figura specchiata: quale?

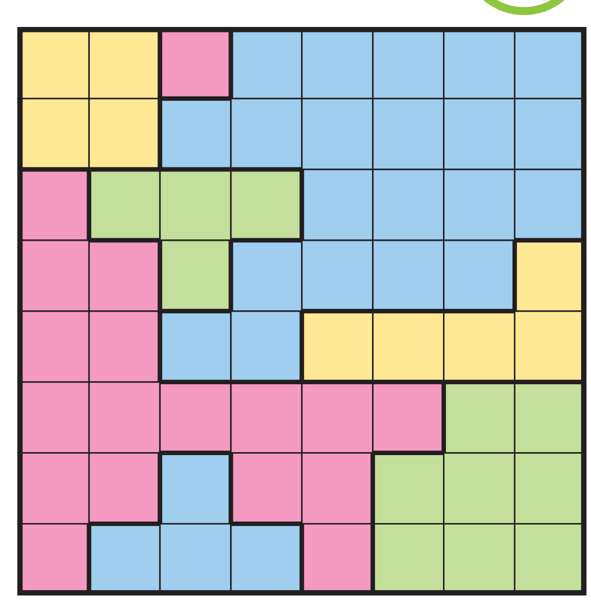


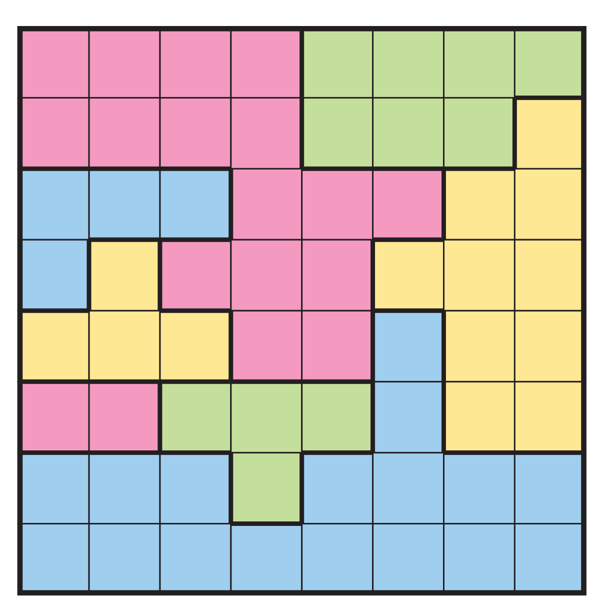
1 2 3 4

IL PROSSIMO "ESTATE A GIOCARE" USCIRÀ SABATO 31 AGOSTO

Stelle

In ogni schema inserisci 8 stelle in modo tale che in ogni riga, ogni colonna e in ogni settore trovi posto una stella. Ricorda però che le stelle non si possono trovare mai in caselle adiacenti, nemmeno in diagonale.





Kriss Kross

In base al numero di lettere e agli incroci, inserisci nella griglia le parole elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.

4 LETTERE
ALBA
ASTA
DATA
DOPO
ENZO
IDEA
LAVA
OBLÒ
PALO

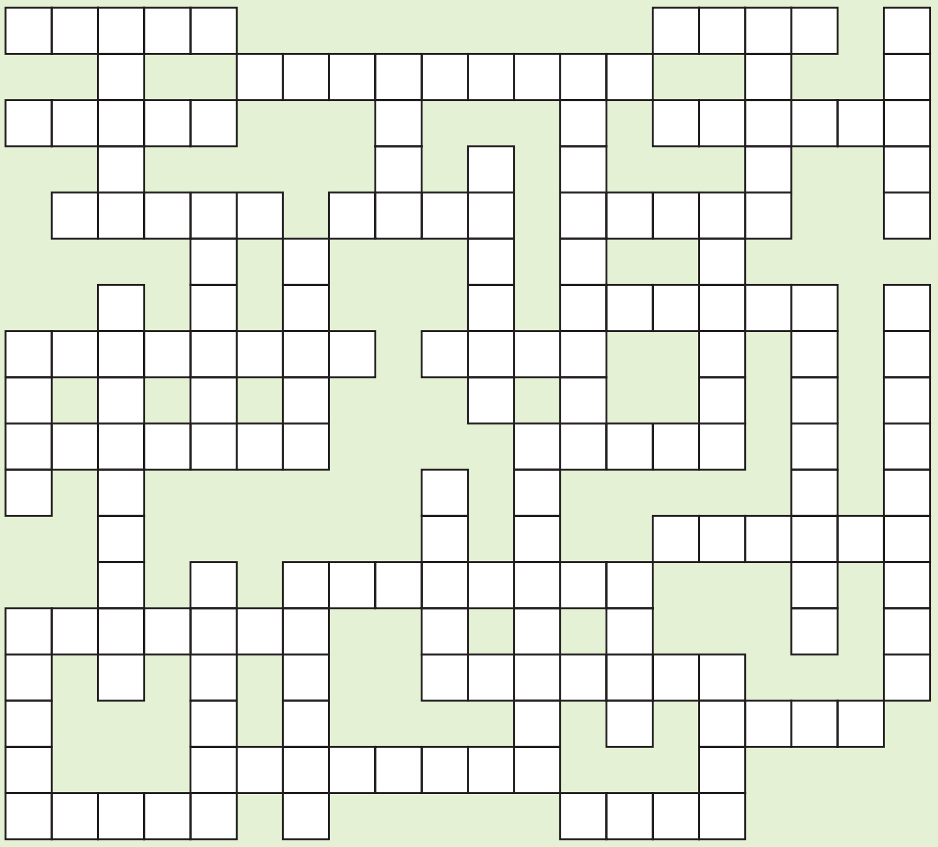
5 LETTERE
AGATA
BALZO
BOLLA
BORSA
COSTA
ISOLA
JEANS
POSTA
ZEBRA
ZOLLA

6 LETTERE
FISICA
LACUNA
NOCCHE
RISATA
RUMORE
SERENA

7 LETTERE
LAMPADA
PUNTINA
SFOGLIA

8 LETTERE
BROCCOLO
CAMMELLO
ELISIONE
PROMESSA
STRACCIO

9 LETTERE
ALBICOCCA
COMIGNOLO
ROSMARINO
SIGARETTA







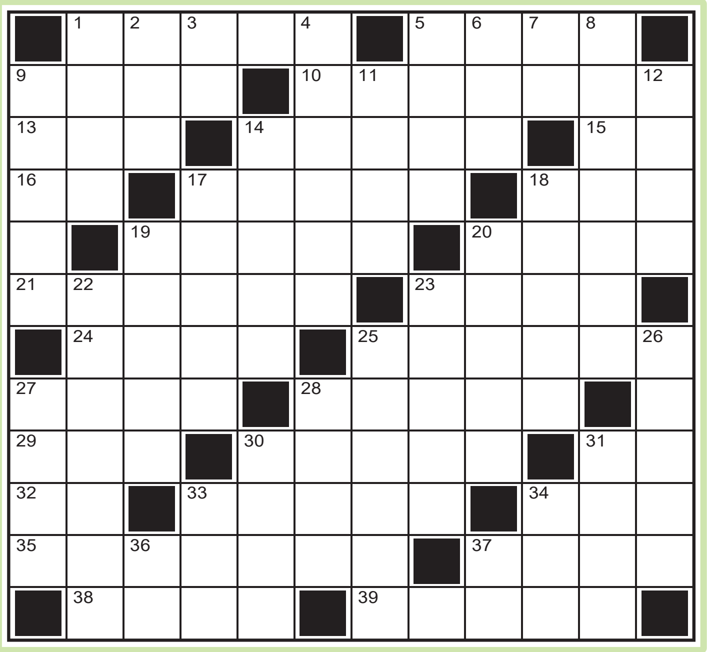

Catene

Completa ogni catena con passaggi di parole tra loro collegate per associazioni di idee, analogia, entrambe in un titolo...

- AMICI
- Q _ _ _ T _ O
- SENZA
- A _ C _ _
- SPIRITO
- CR _ _ _ C _
- ARTE
- P _ _ T _
- RUOLO
- I _ _ E _ N _ _ _ E
- LATINO
- M _ _ S _
- PIEGA

- TUBETTO
- C _ L _ A
- PESCE
- A _ R _ _ E
- DORMIRE
- S _ S _ _
- GRAN
- P _ E _ _ _
- CAMPIELLO
- V _ N _ _ IA
- MORTE
- M _ _ A _ OL _
- VICOLO
- C _ _ C _
- INTESTINO

Cruciverba



ORIZZONTALI
1. Linguaggio convenzionale - **5.** Un tempo era a olio - **9.** Il segno di Zorro - **10.** Un abitante del villaggio - **13.** La Mena del pop - **14.** Un ballo cubano - **15.** Iniziali della Gerini - **16.** I confini delle isole - **17.** Una vetta aguzza - **18.** Negazione palindroma - **19.** Li svuotano gli emissari - **20.** Propaggini vegetali - **21.** Lingue parlate - **23.** Filtrano il sangue - **24.** Stanza per lezioni - **25.** Il rapace delle Ande - **27.** Si visita su Internet - **28.** Lo adorano gli indù - **29.** Il sangue nei prefissi - **30.** La penisola con Seul - **31.** A Venezia c'è la Rezzonico - **32.** Fanno di una via una villa - **33.** L'uccello che può essere... pellegrino - **34.** Liquore giamaicano - **35.** Pieno di buona volontà - **37.** Si macina a tavola - **38.** Così è l'eccezione - **39.** Un frutto che si spreme.



VERTICALI
1. Il nome di Gnocchi - **2.** È identica nei gemelli - **3.** Ravenna sulle targhe - **4.** Niente affatto lucidi - **5.** Ferito nella reputazione - **6.** Gli Stati Uniti (sigla) - **7.** Bensì - **8.** Lode espressa in pubblico - **9.** **Vedi foto** - **11.** Hanno le corna a pala - **12.** Ciascuno, qualunque - **14.** Precede tau nell'alfabeto greco - **17.** Il Sorrentino regista - **18.** Lo struzzo americano - **19.** Lo strumento dei trovatori - **20.** Cervo dei Paesi nordici - **22.** Si fuse con la Benz - **23.** Il colorito più sano - **25.** Il promontorio di Terracina - **26.** Il regno nelle favole - **27.** Acqua minerale artificiale - **28.** Sono migliaia nell'alta tensione - **30.** Gesù vi mutò l'acqua in vino - **31.** Scura in volto - **33.** Il West dei cowboy - **34.** Reverendo (abbr.) - **36.** Non qua... ma nemmeno lì - **37.** Una provincia toscana (sigla).

Bandiere

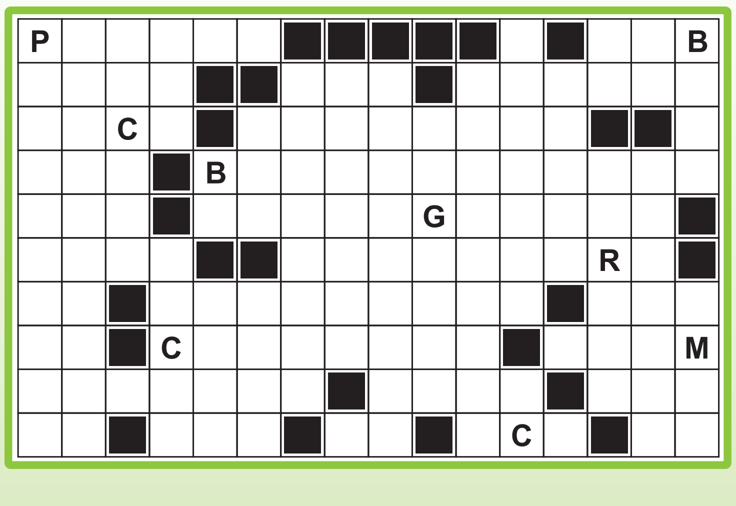
A quali regioni italiane appartengono queste bandiere?

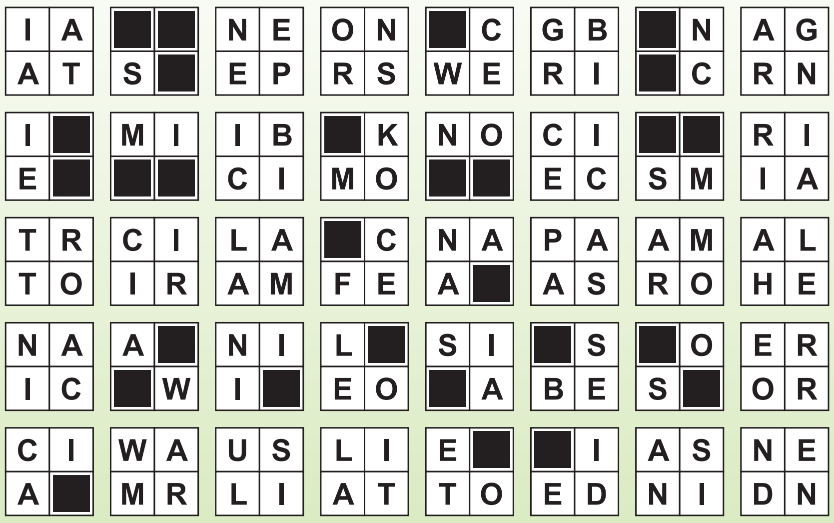
1


2

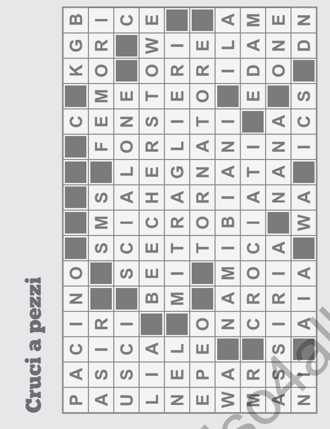

Cruci a pezzi

Ricostruisci il cruciverba mettendo ogni tassello al suo posto.

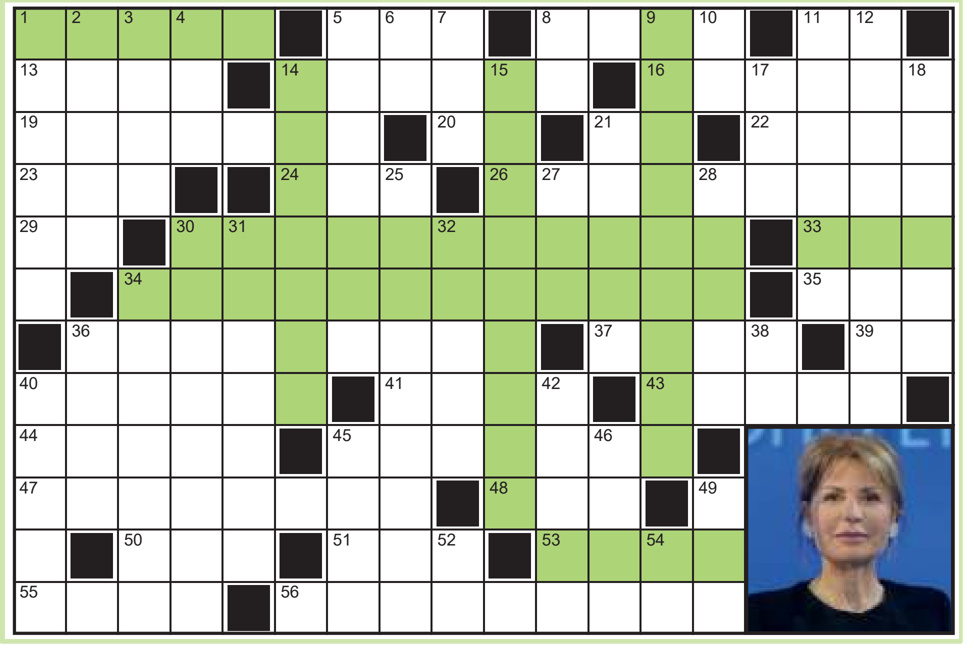




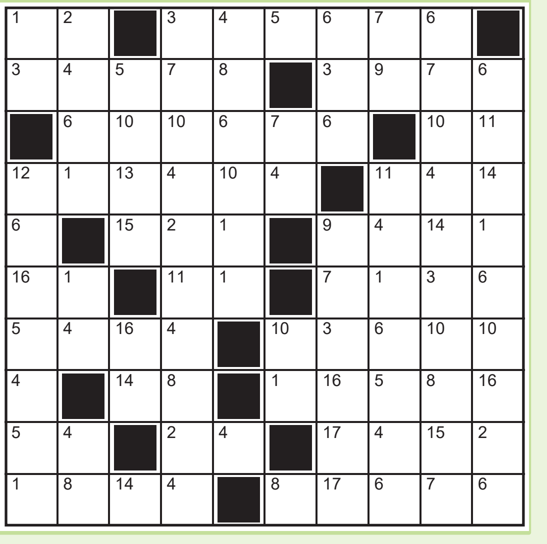
Soluzioni



Cruciverba e crittografato



Rispondi alle domande inserendo nello schema le lettere evidenziate delle alternative che ritieni giuste nelle caselle con lo stesso numero. Completa poi la frase del personaggio in foto aiutandoti con il senso e sapendo che a numero uguale corrisponde lettera uguale.



2. Il personaggio del giorno s'è laureata: in **L**ingue o in **P**sicologia?

5. Tra i libri che ha scritto uno s'intitola: *Burrasca* o *Tempesta?*

8. Ed è nata in: **A**lto Adige o **E**milia?

10. Ha aderito nella sua esperienza di europarlamentare al: Partito **S**ocialista Europeo o ai **V**erdi?

13. Parla in modo corretto e fluente anche il **C**atalano o il **F**rancese?

15. I suoi tailleur portano la firma di: **G**iorgio Armani o **R**enato Balestra?

ORIZZONTALI: **1. Il notiziario che ha condotto dal 1990** - **5.** Organizza il campionato di Formula 1 (sigla) - **8.** Canta *Gelato al cioccolato* - **11.** Versus in breve - **13.** Antichi pegni di garanzia - **14.** Dà il nome a una valle della Sicilia famosa per i vini - **16.** Il capoluogo del Polesine - **19.** La Pierce di un romanzo di James M. Cain - **20.** Si dice prendendo atto - **21.** La seconda consonante - **22.** Lo Zaytsev della pallavolo - **23.** Un lato dell'edificio - **24.** Abbreviazione ecclesiastica - **26.** Esprimere velatamente - **29.** Le ali del Real - **30. La protagonista del cruciverba - 33. L'emittente televisiva statunitense per cui ha intervistato Sophia Loren - 34. Lo spettacolo teatrale di Serena Dandini a cui ha collaborato** - **35.** La sigla sulle auto tanzaniane - **36.** Esplosivo per inneschi - **37.** Lo slancio preso in partenza - **39.** Torino sulle targhe - **40.** Un uccello dall'enorme becco - **41.** Un riquadro per il dipinto - **43.** Non hanno problemi di linea - **44.** Emanano dalle spezie - **45.** Un bovide delle praterie americane - **47.** La promessa del vendicativo - **48.** Il principio vitale cinese - **50.** Lo invocano i credenti - **51.** La... teca con i vini - **53. Lo Stato mediorientale di cui ha scritto in *Chador*** - **55.** Il re padre di Edipo - **56.** Si chiede con la mano tesa.

VERTICALI: **1.** Susanna scrittrice triestina - **2.** Graticola per la carne - **3.** Le lancia chi ha paura - **4.** Il Flanders dei Simpson - **5.** Un pregio della traduzione - **6.** Articolo maschile - **7.** Cortile rurale - **8.** Ripetute danno il pepe - **9. La fascia oraria televisiva che occupa con il suo *Otto e mezzo*** - **10.** Le vocali in corso - **11.** Dinamico ed esuberante - **12.** Niente affatto gentili - **14. La città di cui ha raccontato la caduta del muro che la divideva in due - 15. Jacques, giornalista francese con cui è sposata** - **17.** L'uomo dei Romani - **18.** Incapace di frodare - **21.** Il serpente dell'incantatore - **25.** La capitale del Laos - **27.** Il gruppo vocale più ristretto - **28.** Nota pinacoteca milanese - **30.** Un deposito di concime - **31.** Pungente e sarcastico - **32.** Bill della Microsoft - **34.** Fertili, prolifici - **36.** Non si lasciano commuovere - **38.** Il Ghezzi critico cinematografico (iniz.) - **40.** Lingua dravidica - **42.** La Nin del volume di racconti erotici *Il delta di Venere* - **45.** Jessica attrice di *The Illusionist* - **46.** Elementi della mandria - **49.** Le tredici sul quadrante - **52.** Era il marchio del furgone Leoncino - **54.** Cuore di cane.

Jukebox

Queste 4 immagini si riferiscono TUTTE a una canzone: la riconosci?



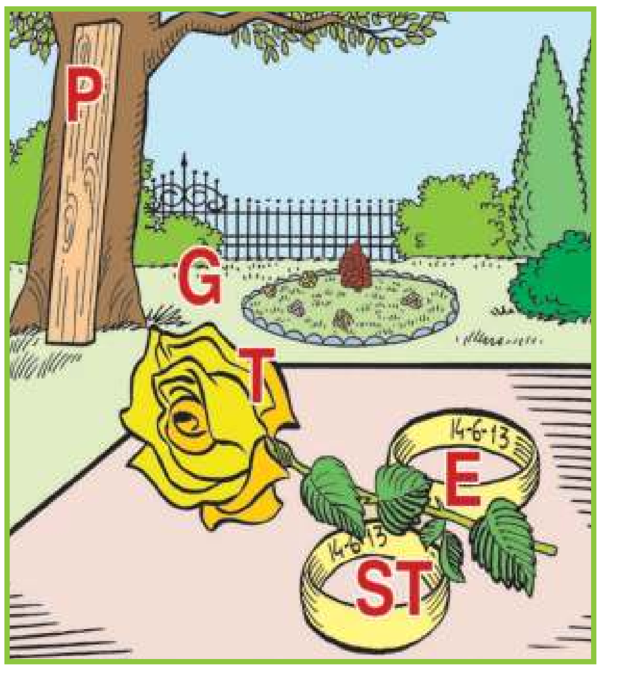
Quale dei due?

Dieci domande in cui la risposta da dare è VINO oppure BIRRA. Individua le risposte corrette e, se sceglierai quelle giuste, leggendo dall'alto in basso le lettere corrispondenti otterrai una parola a tema con una delle due opzioni.

Vino		Birra
S	Ci ricorda il miracolo delle "Nozze di Cana"	V
A	Si dice che faccia buon sangue	E
M	Per vari anni Renzo Arbore ne fu testimonial	N
G	Ha che fare con il taglio... ma non con le lame	B
E	Un suo tipo è la "ale"	I
R	In una locuzione significa velocità	O
V	Secondo un proverbio, fa dire la verità	C
O	Tra i suoi produttori ci sono i monaci trappisti	E
D	È il titolo di un brano di Jannacci e Gaber	S
E	Lo si può trovare anche in confezioni di cartone	O

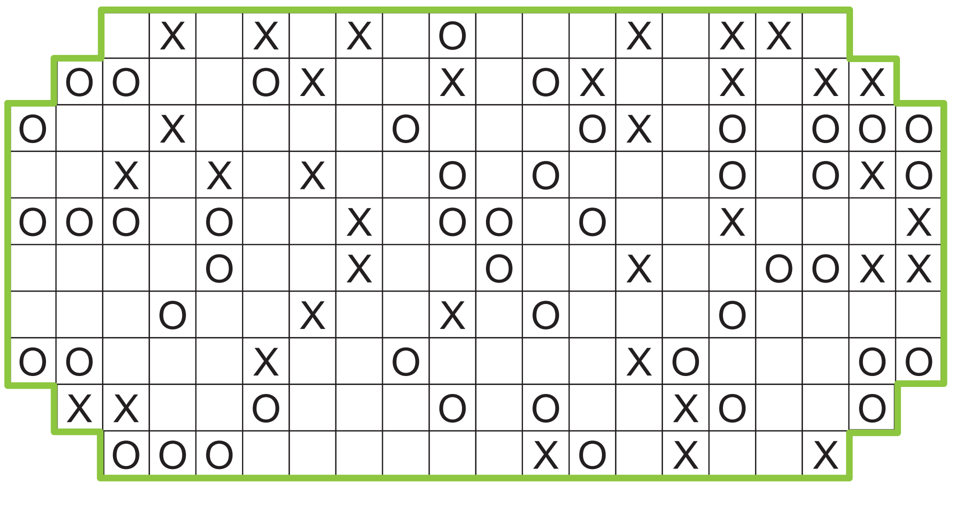
Rebus

(10, 2, 5, 1, 10)



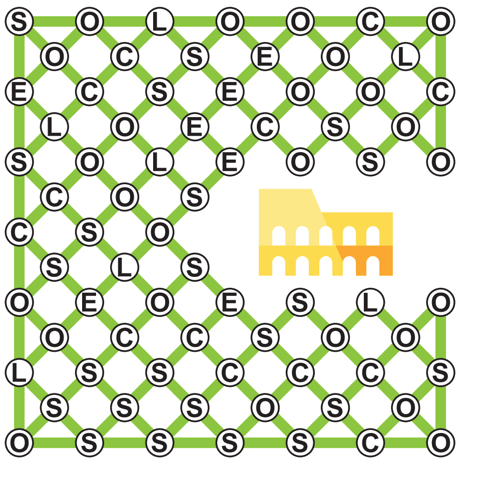
Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai quattro simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna e diagonale.

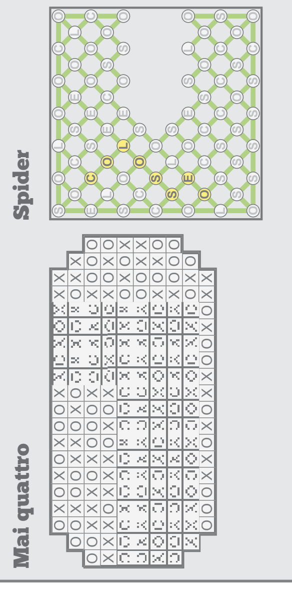


Spider

In questa "ragnatela" è nascosto UN UNICO percorso continuo di lettere che ti permette di leggere il nome di ciò che è rappresentato in figura: qual è?



Soluzioni



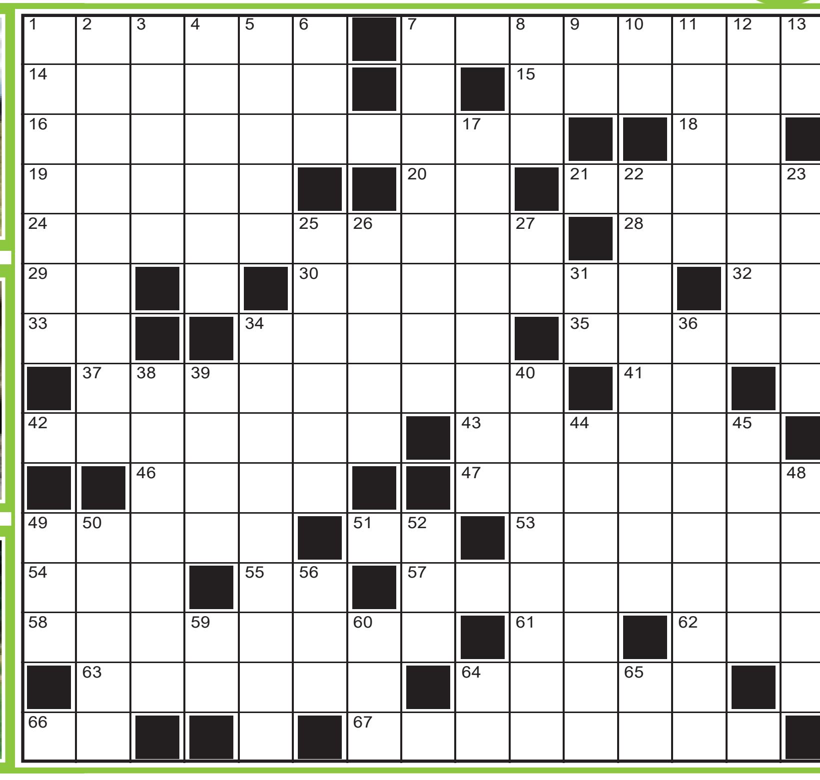
Cruciverba fotografico: cani

ORIZZONTALI

1. **Una delle foto**
7. Un Alec del cinema
14. Tragedia di Shakespeare
15. Le maestranze sul set
16. Estremamente irritato
18. Segue il re sulle scale
19. Altro nome dell'ecogoniometro
20. In mezzo agli intrugli
21. Vi nacque Platone
24. Lo prova chi perde ogni speranza
28. La stanza... del mister
29. Contengono olio
30. Lo Stato con Asmara
32. La risposta dell'indeciso
33. Sigla di anonimo
34. È ottima quella salmonata
35. Sposò il re persiano Assuero
37. **Una delle foto**
41. La prima e l'ultima di tre
42. Lo studia l'attore
43. Agevola i travasi
46. Vi si avvolge la matassa
47. Talismani
49. La Cina di Marco Polo
51. La chiave di basso
53. Con Souvestre creò Fantômas
54. Associazione Bancaria Italiana
55. Simbolo del rame
57. Leo, attore comico
58. Altro nome delle Menadi
61. Iniziali di Delon
62. Un...tedesco
63. **Una delle foto**
64. Rex, creatore di Nero Wolfe
66. Nella sua provincia ci sono Grado e Monfalcone (sigla)
67. Albero genealogico... canino.

VERTICALI

1. Robert regista di *Il diavolo probabilmente*
2. Rapporto dettagliato
3. **Una delle foto**
4. Lo scrittore Pavese
5. Si cerca di salvarla assieme ai cavoli
6. Sorelle delle Moire
7. Decorato, ornato
8. Andato in breve
9. Nota Redazionale
10. Un secco rifiuto
11. Fedele servitore di Ulisse
12. **Una delle foto**
13. Un terzo di sedici
17. Eppure, nondimeno
22. Gioco, passatempo
23. Capotribù arabo
25. Centro dell'Alto Adige con un noto ippodromo
26. Celebre matematico alessandrino
27. Il cuore del "quorum"
31. Fine della tournée
34. Il clima dei Caraibi
36. Incontro a due
38. Relativo al fegato
39. Le suscita la gag
40. Non sani
44. **Una delle foto**
45. Infiammazioni dell'orecchio
48. Inutile, vano
49. Carrozzella chiusa a due ruote
50. Antico pallottoliere
52. Comodità per benestanti
56. Si citano con gli altri
59. Le prime in classe
60. Tonnellata Equivalente di Petrolio
64. Rendono solido l'olio
65. La città di Abramo.





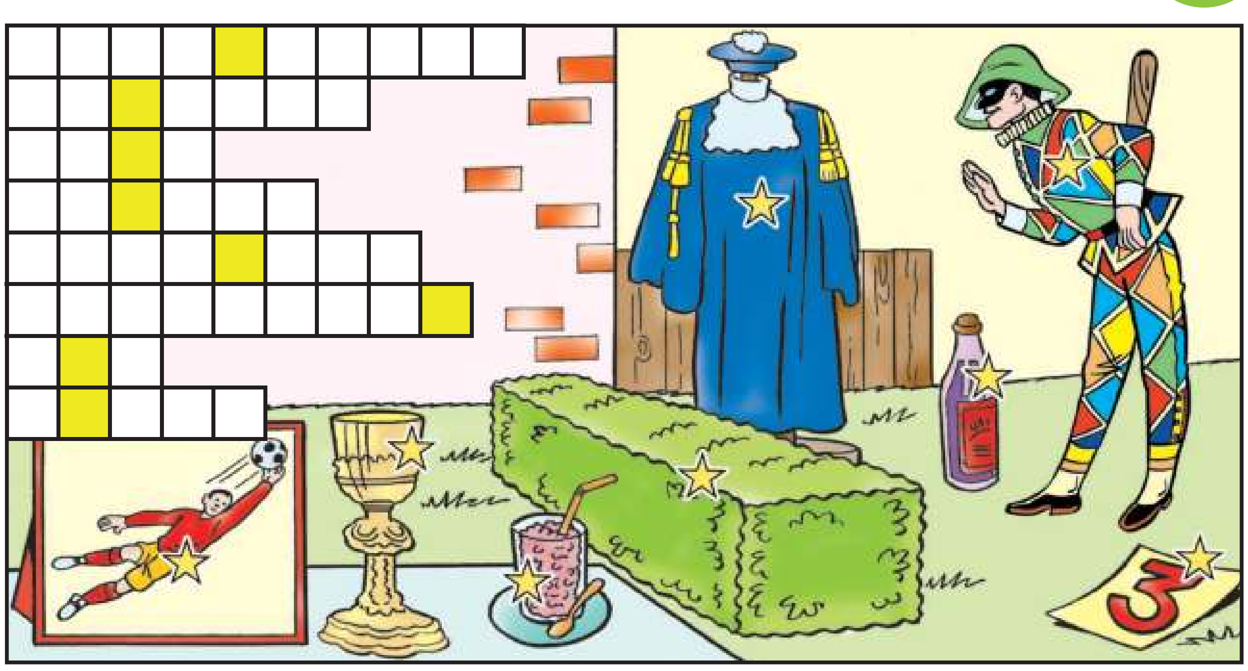




Parola misteriosa

Riporta nella griglia i nomi dei soggetti indicati dalle stelle (in base alla lunghezza). Leggendo in ordine le lettere nelle caselle colorate, scoprirai la parola misteriosa.

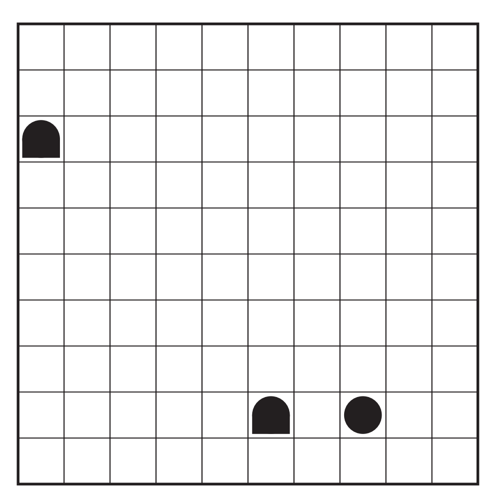
Chiave: Città italiana



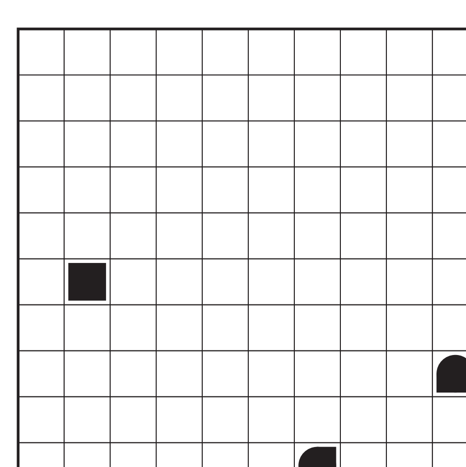
Battaglia navale

In ogni schema, ricostruisci la disposizione delle navi elencate nella flotta. I numeri ai lati di ciascuno schema indicano quanti dei quadretti di quella riga o di quella colonna contengono pezzi di navi. Due navi non sono mai vicine, nemmeno in diagonale.

FLOTTA: 1 nave da 4, 2 navi da 3, 3 navi da 2, 4 navi da 1



Righe: 4 1 1 4 3 1 1 0 4 1
Colonne: 3 0 7 0 0 3 3 2 0 2

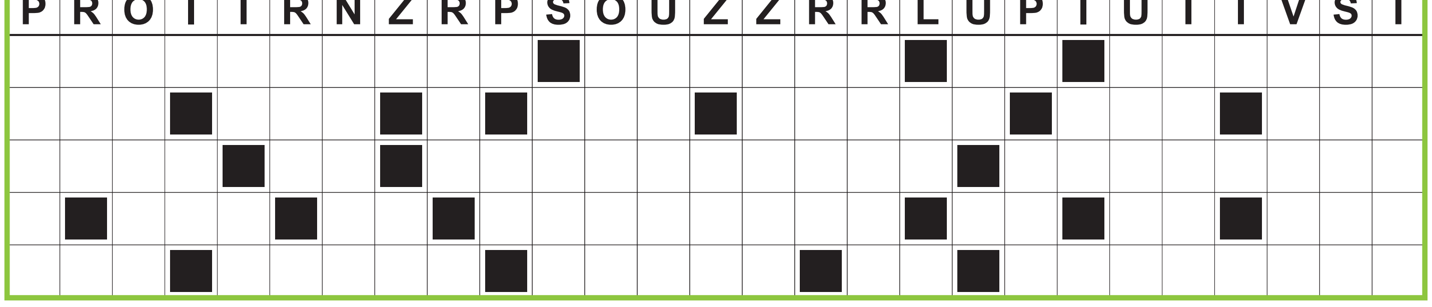


Righe: 5 3 1 2 0 4 0 2 1 2
Colonne: 2 1 3 0 2 1 2 2 5 2

Lettere a pioggia

Le lettere in questo schema sono state tolte e messe nelle rispettive colonne in alto: riposizionale correttamente per ottenere un aforisma.

I		C				A					E	G		E		E					O	I		E	A	I
O	L	E		E	D	A		A		A	I	I	C	I	A	E			D		S	N		N	I	P
O	O	E	F	E	E	I	L	C	E	P	I	N	N	I	M	I	E	D	I	C	S	N	D	O	O	S
O	R	N	H	S	R	I	S	I	O	R	L	S	S	U	P	N	E	I	N	E	U	O	G	P	R	T
P	R	O	I	T	R	N	Z	R	P	S	O	U	Z	Z	R	R	L	U	P	I	U	T	T	V	S	T



Trasferimento

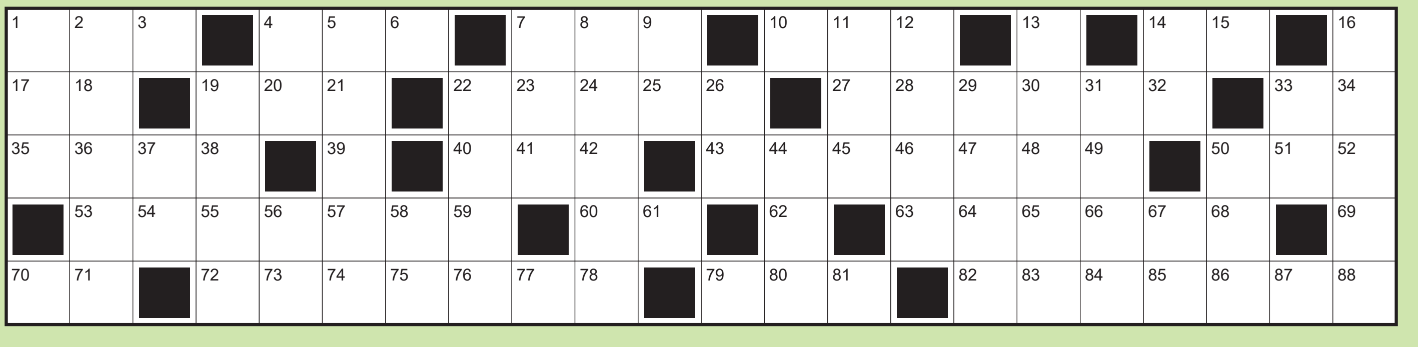
Rispondi alle definizioni negli spazi indicati (ogni casella una lettera) e riporta le lettere nei corrispondenti numeri delle caselle in fondo alla pagina: ottieni così un aforisma.

Definizione	Caselle
Paga l'affitto al proprietario della casa	43 77 63 64 3 37 12 81 54
I segni di sugo e vino sulla tovaglia	83 49 72 16 70 5 28
Il segno zodiacale dei nati il 6 agosto	67 32 59 52 35
Hanno guscio sottile (**FOTO 1**)	45 68 22 75 88 19 30 8 17
Lo stato dell'acqua a 40 gradi	66 26 33 41 82 14 46
Una civiltà precolombiana del Messico	25 18 36 48 60 7 20 2
Recare danno	24 34 80 40 65 29 9
Sono simili ai saraghi (**FOTO 2**)	73 69 53 31 15 39 87 21
Isola portoghese famosa per il vino	44 62 61 71 86 57
Alberghi a conduzione familiare	27 23 74 1 38 51 55 42
Una fibra tessile vegetale (**FOTO 3**)	4 85 56 78 79 11
Fu un famoso re etrusco	84 6 47 10 13 50 58 76

1

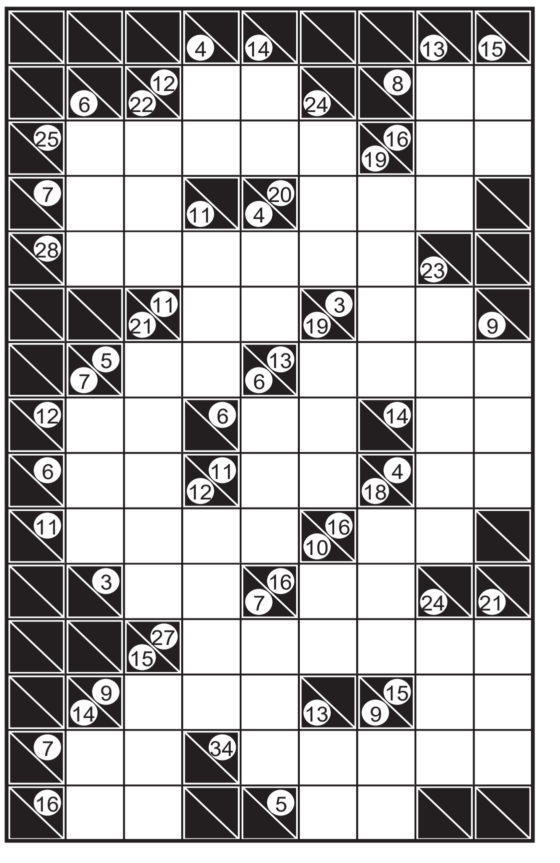

2


3

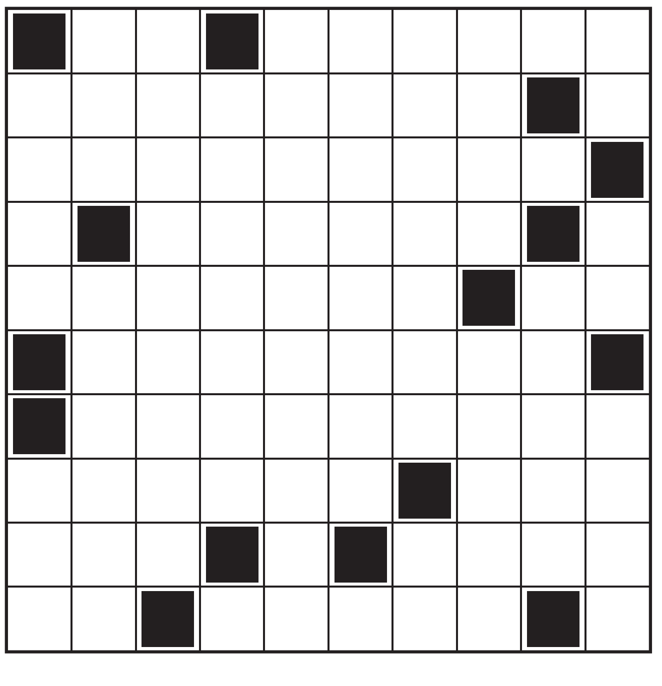
Kakuro

Nelle caselle nere, dentro ai cerchietti bianchi, sono indicate delle "somme". Riempi gli schemi con cifre da 1 a 9 sapendo che:
- le "somme" rappresentano le cifre da inserire nelle caselle bianche corrispondenti in modo da ottenere quel totale;
- le "somme" nei triangoli inferiori vanno scritte in verticale, quelle nei triangoli superiori in orizzontale;
- all'interno di ogni somma ogni cifra può comparire una sola volta.



Crucitype

In questo cruciverba le definizioni sono divise per lunghezza di soluzione, senza distinzione tra orizzontali e verticali.







2 LETTERE
- Articolo indeterminativo
- Il pittore Botticelli (iniz.)
- Il regista Olmi (iniz.)
- Poco di niente
- Sigla di Trento
- Uomo senza pari

3 LETTERE
- Assieme
- La Lemper cantante
- Un codice identificativo (sigla)
- Yoko cantante

4 LETTERE
- Interruzione pubblicitaria
- L'ultima dea dei Romani
- Parti, settori
- Tipiche persone giuridiche del settore pubblico

5 LETTERE
- "Figlio dei fiori" anni Sessanta
- Insofferenza, noia
- Passatempo

6 LETTERE
- Marco cantante
- Michael regista de *Il cacciatore*
- Relativo alla campagna
- **Vedi foto**

7 LETTERE
- Disumani, spietati
- L'alcol dei liquori
- Privi di misura, eccessivi

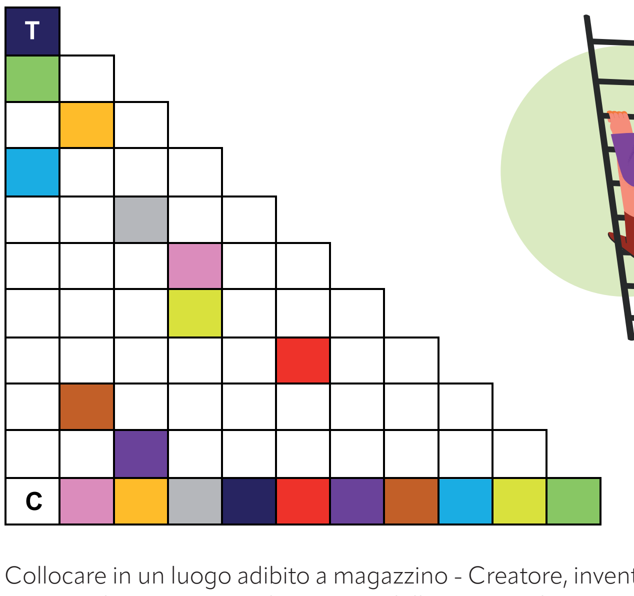
8 LETTERE
- Il colle su cui Romolo fondò Roma
- Pallide per mancanza di globuli rossi
- Tipo di recinzione

9 LETTERE
- Avvolgimento cilindrico di conduttore elettrico
- Un Ettore della rivista
- **Vedi foto**

10 LETTERE
- L'abbattimento dello sfiduciato

Scala

Partendo dall'alto, trova la risposta per ogni definizione elencata sotto lo schema e inseriscila nella riga che può contenerla (non sono in ordine successivo). Ogni risposta può anche essere ricavata dalla parola scritta nella riga sovrastante, aggiungendo una lettera e anagrammando il tutto. Le lettere aggiunte vanno messe nelle caselle colorate; l'ultima riga si ottiene inserendo nelle caselle le lettere corrispondenti per colore.
Nella riga colorata leggerai il nome di un dinosauro.



Collocare in un luogo adibito a magazzino - Creatore, inventore - È oggetto di testamento - Il cammino della pratica - Il segno zodiacale dei nati il 16 aprile - L'alieno di Spielberg - Sono puniti dalla legge - Tanti gli uomini in barca per Jerome K. Jerome - Viene detto anche "pianetino".

Indovina il titolo

Sicuramente è il personaggio più famoso di Bram Stoker, basato sulla figura di Vlad III, principe di Valacchia che in realtà altro non è che un crudele vampiro. Un romanzo gotico dalle atmosfere cupe e tetre che ha ispirato moltissime trasposizioni cinematografiche, forse la più riuscita è quella di Francis Ford Coppola del 1992 con un cast d'eccezione tra cui Gary Oldman, Winona Ryder e Anthony Hopkins.

Crittopuzzle

Trova e cancella nello schema tutte le parole elencate a lato (e quelle rappresentate dalle immagini), che possono essere orizzontali, verticali o diagonali e lette in tutte le direzioni; resteranno inutilizzate alcune lettere che, prese nell'ordine, ti daranno una parola: questa è la chiave da inserire nelle caselle colorate del cruciverba crittografato.
Per risolvere questo secondo gioco basta poi tener presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.

```
E M A N C I P A T A G L A
E R A Z Z I T O P I E A O
L L A I R A E R E T E I M
E L L T L O M O T O F F I
G O M A T O P O P P I I S
I Q S R C U O O R A B L E
A N U O R A R I O A L M C
I O V I T T A E R E E O I
R U T A N T N Z C G N G D
G I T A I T E C H C O R N
E N C I C L O P E D I A U
L I O O L R G R S T Z F L
L R R E N I T I T I A I U
A T T I N O T O R B R A N
R T E M M O S A A D R C A
A A C S E P I C R R A C R
G U C A C L O Z E I N U E
A Q I V G H E S A R S L Q
I O A I L G I V A R E M U
N O B R A N C O B U F F O
```

ALGA
ALLEGRIA
ARIA
BARO
BARZELLETTA
BIGLIA
BRANCO
BUFFO
CALLE
CONCERTO
CORTECCIA
DRITTO
ELEGIA
EMANCIPATA
ENCICLOPEDIA
EQUO
ERUTTARE
FILMOGRAFIA
FOTO
FRAZIONE
GOAL
INSALATA
IPOTIZZARE
IPPOPOTAMO
LECCORNIE
LETTO
LICANTROPO
LUCCA
LUNARE
MELE
MERAVIGLIA
MIETERE
NARRAZIONE
NIAGARA
NOIA
ORARIO
ORCHESTRARE
QUADRIGLIA
QUATTRINI
QUINTO
REATTIVO
RICONOSCERE
RISPETTOSO
RIVA
SERRA
SOMME
TEMPORANEO
TESCHIO
UNDICESIMO
URTO
UTILITARISMO

1	2	3	4	5	6	7	8	3	■	2	9	3
2	10	11	7	8	3	4	5	■	12	5	5	■
3	11	11	3	■	10	5	10	10	3	■	13	2
12	4	3	14	8	3	■	3	■	13	5	15	13
4	3	14	14	15	8	3	13	12	3	4	6	7
3	6	14	15	10	7	16	7	14	5	13	15	■
13	2	15	4	5	■	16	13	■	■	5	■	17
18	15	■	12	■	17	4	3	14	3	6	6	15
15	13	11	3	4	7	15	■	3	10	11	5	4
10	7	5	11	15	5	9	5	13	11	15	■	13
3	■	6	3	14	4	3	4	7	15	■	1	3
4	2	11	■	14	3	4	15	10	■	10	2	7
5	18	7	12	3	■	5	6	5	8	16	7	15

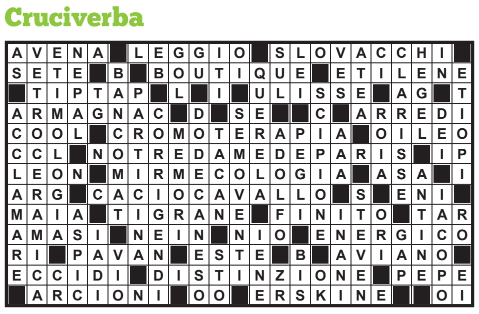




Soluzioni

PAGINA 1

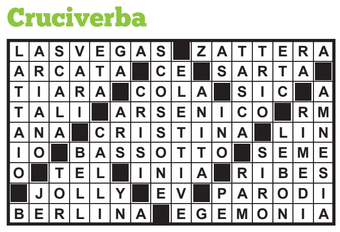
Cruciverba



Crucipuzzle fotografico



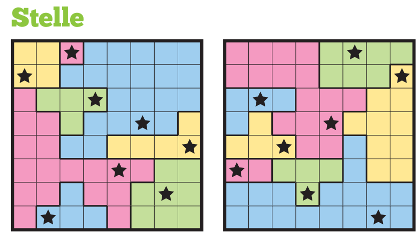
Cruciverba



Trova le differenze



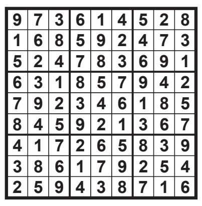
Stelle



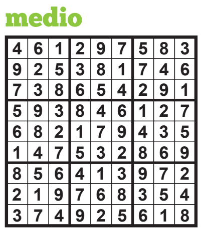
PAGINA 2

Sudoku classici

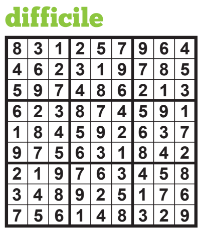
facile



medio

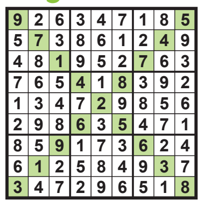


difficile

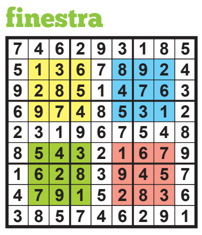


Varianti

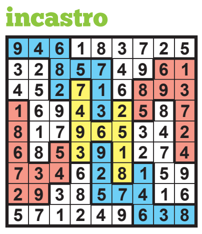
diagonale



finestra

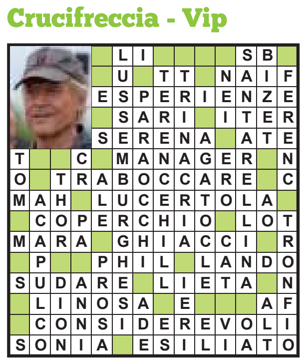


incastro



PAGINA 3

Crucifreccia - Vip



Crucipuzzle - Vip



Lucky Luke.

L'ombra specchiata

La numero 1.

Rombi sillabici

1. Marmellata - 2. Lavatrice - 3. Tribunale - 4. Naturale - 5. Radunare - 6. Natività - 7. Vigoroso - 8. Rosolare - 9. Lacunoso - 10. Nota bene - 11. Betoniera.

PAGINA 4

Kriss Kross



Catene

Amici - Quattro - Senza - Alcol - Spirito - Critico - Arte - Parte - Ruolo - Insegnante - Latino - Messa - **Piega**.

Tubetto - Colla - Pesce - Aprile - Dormire - Sasso - Gran - Premio - Campiello - Venezia - Morte - Miracoli - Vicolo - Cieco - **Intestino**.

Cruciverba

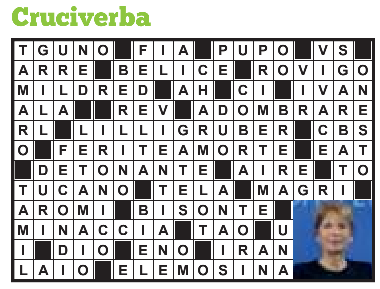


Bandiere

1. Sardegna.
2. Abruzzo.

PAGINA 5

Cruciverba



Crittografato

Il potere potrà pure essere schifoso - come gli uomini ci ripetono spesso - ma intanto lo vogliamo avere.

Jukebox

Banane e lampone (Gianni Morandi).

Tu che esci con le amiche...
C'è del pollo dentro al frigo...
Apro un libro di avventure...
Gira chiave nel portone...

Quale dei due?

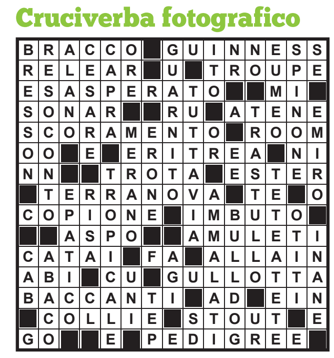
Sangiovese.

Rebus

P asse, G giardino, T tea tra ST E vere = passeggiar di notte a Trastevere.

PAGINA 6

Cruciverba fotografico



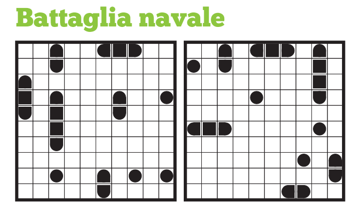
Parola misteriosa

Cagliari (Arlecchino, granita, toga, calice, portiere, bottiglia, tre, siepe).

Lettere a pioggia

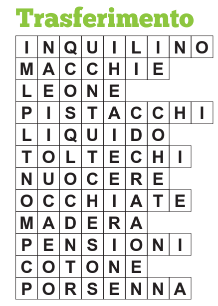
Preferisco essere un sognatore tra i più umili, con visioni da realizzare, piuttosto che il principe di un popolo senza sogni né desideri.

Battaglia navale



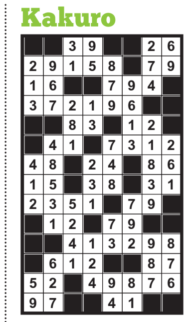
PAGINA 7

Trasferimento

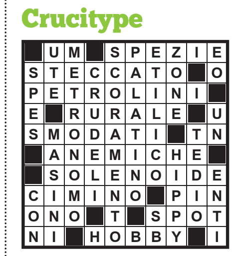


Sii ciò che sei e di' ciò che senti, perché quelli a cui importa non contano e a quelli che contano non importa.

Kakuro



Crucitype



Scala

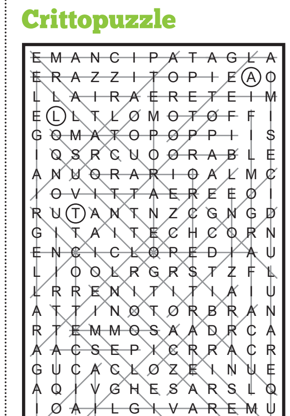
T, Et, tre, Iter, Reati, Ariete, Eredità, Ideatore, Asteroide, Depositare, Ceratopside.

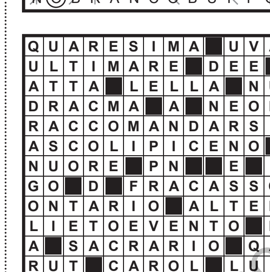
Indovina il titolo

Dracula.

PAGINA 8

Crittopuzzle





LA COMUNITÀ AGESCI

Gli scout al raduno di Verona «Un momento di fratellanza»

Ci sono anche i ragazzi friulani tra quelli giunti in Veneto per la route nazionale
Mariotti, capogruppo di Udine 2: parliamo di tutto quello che può creare felicità

Simone Narduzzi

Camicia e fazzolettone insieme a buoni propositi. E voglia di stare assieme. Di condividere una passione, in primis educativa. In 18 mila, così, si sono ritrovati ieri a Verona per l'inaugurazione della route nazionale delle comunità capi scout Agesci, evento principe che riunisce tutti gli educatori dell'associazione. Dall'Italia intera, una quarantina i gruppi regionali, circa 400 i capi. Zaino in spalla, presenti anche i gruppi Udine 2 e Udine 4. "Generazioni di felicità": questo il motto dell'invasione pacifica che sta attualmente animando il Triveneto. E che continuerà a farlo sino a domani tra incontri di formazione e musica.

«Per noi questo raduno ha un'importanza fondamentale – spiega allora Alessandro Mariotti, capogruppo di Udine 2 –: l'ultimo ritrovo di tutti i capi nello stesso posto per un evento del genere è stato fatto nel 1998. E quella volta fu prodotto un documento fondamentale per noi, ovvero il Patto associativo».




Non mancano gli scout udinesi tra i 18 mila presenti a Verona per la route nazionale dell'Agesci

Grande festa per la cerimonia di apertura, giovedì sera: Gianni Morandi l'ospite d'onore insieme ad altri personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura come Gio Evan, Roberto Mercadini e Camilla Filippi. Quindi il via ai lavori con più di sessanta tavole rotonde e l'intervento di oltre 200 testimoni fra artisti, attivisti e referenti legati al mondo del volontariato e dell'associazionismo.

«Ritrovarci – prosegue Mariotti – rappresenta per noi un momento di grande fratellanza, specialmente in questa edizione». Fondata nel 1974 dalla fusione tra Agi e Asci, l'Agesci quest'anno spegne le cinquanta candeline. «È bello scoprirsi tutti uniti, pur provenendo da tanti parti d'Italia, da situazioni di vita differenti». Accomunati dalla medesima sensibilità nei confronti dei temi più scottanti: «La route ci dà l'opportunità di parlare di argomenti importanti come la sostenibilità e, in generale, di quello che può creare felicità». Generazioni di felicità, per l'appunto.

Ma cosa significa, oggi, essere capo scout? «Le dinamiche stanno cambiando molto, ma il ruolo è ancora molto stimolante. A volte le situazioni dei ragazzi, delle famiglie sono complesse, senz'altro diversificate. Sta a noi trovare il modo di inserirci, di accompagnare le traiettorie di chi ci viene affidato nel modo più adatto. E questo richiede una certa competenza che va coltivata giorno per giorno».

Al centro, dunque, c'è sempre l'educazione dei giovani scout: «Non si sbaglia mai – il pensiero del capogruppo – quando li si rende protagonisti del loro percorso. Noi siamo solo dei facilitatori che strutturano un percorso che possa aiutare il ragazzo a esprimersi e a trovare il proprio ruolo nel mondo. Un ruolo attivo, creativo, tale da permettergli di diventare un buon cristiano e un onesto cittadino. Questo è l'obiettivo finale». —

DIPLOMAZIA CON AMERICA LATINA E CARAIBI

L'università di Udine vince un progetto dell'Unione Europea

L'Università degli studi di Udine è risultata vincitrice di un progetto europeo di "diplomazia pubblica" per promuovere le relazioni tra l'Europa e l'America Latina e i Caraibi grazie alla costituzione di una Cattedra Jean Monnet.

L'iniziativa permetterà all'Ateneo friulano di farsi ambasciatore dei valori dell'Unione europea nell'America centro-meridionale rafforzandone l'internazionalizzazione e l'impatto sociale. Il progetto ha una durata triennale ed è finanziato dall'Unione europea. Nuovi corsi per gli studenti, ricerca innovativa, impatto su territorio e a livello intercontinentale e un podcast per il grande pubblico saranno tra i principali risultati del progetto, intitolato "Eu2Lac".

La cattedra, attivata dal Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, è coordinata da Gian Luca Gardini, professore di Storia delle relazioni internazionali. Il progetto coinvolge anche il Dipartimento di Scienze giuridiche e la Scuola superiore universitaria "di Toppo Wassermann" dell'Ateneo udinese.

Tra i partner del progetto risultato vincitore figurano università croate, slovene, spagnole e, a livello locale, l'Ente Friuli nel Mondo, il Rotary Club di Codroipo, Telefriuli, nonché Il Goriziano. Le iniziative organizzate nell'ambito del progetto si terranno, oltre che a Udine e nei Paesi delle istituzioni partner dell'iniziativa stessa, anche all'estero: precisamente in Argentina, Cile, Colombia, Ecuador, Messico, Perù e Regno Unito.



Il professor Gian Luca Gardini

Le cattedre Jean Monnet, vale la pena di sottolinearlo, sono incarichi di insegnamento universitari con specializzazione in studi sull'Unione europea. Prevedono un minimo di novanta ore di insegnamento per anno accademico, per tre anni consecutivi. L'insegnamento deve riguardare gli studi sull'Unione europea. I titolari di una cattedra sono autorizzati a: ampliare l'insegnamento delle discipline europee nel programma di studi dell'Ateneo; condurre, monitorare e sorvegliare la ricerca sulle questioni europee a tutti i livelli didattici; fungere da mentori e consiglieri per la prossima generazione di docenti e ricercatori; offrire ai futuri professionisti un valido orientamento sulle principali questioni che riguardano l'Europa.

Un altro risultato di prestigio, dunque, per l'Ateneo friulano che si conferma all'avanguardia sia per quanto riguarda l'insegnamento – come testimoniano i risultati degli enti specializzati di settore – sia nei processi di internazionalizzazione grazie a progetti riconosciuti a livello comunitario, ma pure extracomunitario. —

CONTRO LA LEGGE CALDEROLI

Oggi in via Zanon banchetto del Pd

C'è anche Udine tra le decine e decine di banchetti allestiti in tutta Italia per la raccolta firme per il referendum contro "l'autonomia differenziata" voluta dal Governo guidato da Giorgia Meloni.

L'appuntamento nel capoluogo friulano è per oggi, sabato 24 agosto, dalle 9 alle 13 in via Zanon. I banchetti sono organizzati da tutte le forze di opposizione, compreso il Partito democratico, insieme alle forze sindacali, sociali e associative che condividono "una battaglia che porteremo avanti insieme", come aveva annunciato la stessa segretaria nazionale del Pd Elly Schlein.

La cosiddetta legge Calderoli è infatti finita nel mirino delle opposizioni, sia a livello di militanza sia di istituzioni. Se è di ieri, ad esempio, la notizia che la Toscana guidata dal dem Eugenio Giani ha deciso di presentare un ricorso alla Consulta basato su dodici punti, nemmeno tutte le Regioni a Statuto Speciale sono a favore della norma.

La Sardegna, da pochi mesi con la grillina Alessandra Todde alla presidenza, è infatti un altro degli enti che presenterà ricorso alla Corte costituzionale. Una scelta, questa, che non è stata affatto gradita da Luca Zaia. Il presidente del Veneto, probabilmente il principale sostenitore dell'autonomia differenziata a centrodestra, ha in particolare annunciato l'intenzione di impugnare il ricorso della Sardegna in quello che si preannuncia come un braccio di ferro tra Regioni diverse. —

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 23/8/2024

Ruota					
BARI	13	52	41	78	47
CAGLIARI	18	60	67	83	15
FIRENZE	27	71	52	66	21
GENOVA	66	74	52	46	13
MILANO	7	51	14	1	74
NAPOLI	20	72	1	14	70
PALERMO	23	40	68	24	90
ROMA	60	54	32	11	26
TORINO	32	23	49	82	7
VENEZIA	66	54	11	10	19
NAZIONALE	46	69	15	70	33

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

1	7	13	14	18
20	23	27	32	40
41	51	52	54	60
66	67	71	72	74

Numero Oro 13 — Doppio Oro 13-52

SuperEnalotto

5-7-59-70-72-73

Jolly 33 — Superstar 4

JACKPOT 66.000.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
All'unico	5	119.350,70 €
Ai 405	4	307,94 €
Ai 15.992	3	23,08 €
Ai 248.648	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
All'unico	4	30.794,00 €
Agli 82	3	2.308,00 €
Ai 1.459	2	100,00 €
Ai 9.133	1	10,00 €
Ai 17.695	0	5,00 €

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 0432501786

Apertura diurna con orario continuato (08:30 / 19:30)

Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 0432504194
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 0432580492
Beivars
Via Bariglaria, 230 0432565330
Beltrame
Piazza Libertà, 9 0432502877
Del Torre
Viale Venezia, 178 0432234339
Pelizzo
Via Cividale, 294 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 0432502528

Apertura diurna con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Antonio Colutta
Piazza Garibaldi, 10 0432501191
Montoro
Via Lea D'Orlandi, 1 0432601425

Apertura diurna con servizio normale (solo mattina)

Aiello
Via Pozzuolo, 155 0432232324
Ariis
Via Pracchiuso, 46 0432501301
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 0432480885
Fattor
Via Grazzano, 50 0432501676
Favero
Via De Rubeis, 1 0432502882
Manganotti
Via Poscolle, 10 0432501937
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 0432501786
Palmanova 284
Viale Palmanova, 284 0432521641
San Gottardo
Via Bariglaria, 24 0432618833
San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 0432470304
Simone
Via del Cotonificio, 129 043243873

PROVINCIA

Farmacie di Turno (a chiamata fuori servizio normale)

FIUMICELLO VILLA VICENTINA
Alla Madonna
Via Gramsci, 55 0431968738
PRECENICCO
Caccia
Piazza Roma, 1 0431589364
CARLINO
Charalambopoulos
Piazza San Rocco, 11 043168039
TOLMEZZO
Città Alpina
Piazzale Vittorio Veneto, 6 043340591
MARTIGNACCO
Colussi
Via Lungolavia, 7/2 0432677118
LIGNANO SABBIADORO
Comunale
Via Raggio dell'Ostro, 12 0431422396
BUJA
Da Re
Via Santo Stefano, 30 0432960241
VISCO
Flebus
Via Montello, 13 0432997583
RIVE D'ARCANO
Micoli
Piazza Italia, 15 0432630103
CIVIDALE DEL FRIULI
Minisini
Largo Bojani, 11 0432731175
FAEDIS
Pagnucco
Piazza I Maggio, 19 0432728036
SEDEGLIANO
Sant'Antonio
Piazza Roma, 36 0432916017
MANZANO
Sbuelz
Via della Stazione, 60 0432740526
ARTA TERME
Somma
Via Roma, 6 043392028
OVARO
Soravito
Via Caduti II Maggio, 121 043367035
TARVISIO
Spaliviero
Via Roma, 18 04282046
MORTEGLIANO
Stival Manuele
Piazza Verdi, 18 0432760044
BORDANO
Zanin Cristian
Via Roma, 43 0432988355

MANUTENZIONE › SI TRATTA DI UNA COMPONENTE ESSENZIALE DELL'ABITAZIONE: PER QUESTO SONO NECESSARI CONTROLLI REGOLARI

Cura del tetto, buona abitudine

Il tetto è una componente fondamentale della casa: ha in primis lo scopo di proteggerci dalle intemperie, e per questo motivo è essenziale dedicare una particolare attenzione alla sua manutenzione. Questo in considerazione soprattutto degli eventi climatici estremi sempre più frequenti, un pericolo per l'incolumità delle persone e per la resistenza degli edifici. Per evitare o per ridurre al minimo la possibilità di danni gravi e costosi sono consigliati alcuni passaggi. La prima cosa da fare è analizzare periodicamente lo stato del tetto: un'ispezione visiva accurata deve essere compiuta almeno due volte all'anno, ovvero al termine dell'inverno e dell'estate. È importante controllare la presenza di tegole rotte, danneggiate o mancanti che dovranno essere necessariamente sostituite. Se la casa ha un camino, dovrà essere verificato anche il suo stato, per evitare spiacevoli infiltrazioni. Quest'ultimo è uno dei problemi che, se trascurati, possono portare a costosi interventi di manutenzione. È quindi necessario ispezionare dall'interno della casa soffitti e pareti per individuare eventuali segni di muffa o umidità. Via libera inoltre al controllo delle grondaie, al fine di garantire un corretto flusso dell'acqua ed evitare possibili ristagni. Oltre all'ispezione, altrettanto importante è la pulizia regolare del tetto e delle diverse componenti. Sarà necessario rimuovere qualsiasi tipo di detrito accumulatosi: foglie, aghi e muschio sono tra quelli più comuni e insidiosi. Basterà utilizzare una semplice scopa o uno strumento simile per ottenere un risultato soddisfacente. Attenzione, però: serve delicatezza, per non danneggiare le tegole durante la pulizia. Il consiglio, in generale, è di evitare il più possibile il fai da te, rivolgendosi invece a un'impresa specializzata nella cura del tetto.

Occorre prestare attenzione ai segni dell'umidità su soffitti e pareti



TEGOLE, GRONDAIE E COMIGNOLI SONO LE COMPONENTI PRINCIPALI DA TENERE D'OCCHIO



› TRATTAMENTI PREVENTIVI

Le vernici sigillanti migliorano la resistenza

In ottica preventiva, l'utilizzo di vernici impermeabilizzanti e sigillanti può dare una grande mano per ciò che concerne la protezione del proprio tetto. Questo trattamento favorisce una migliore resistenza all'acqua e alle variazioni termiche che possono danneggiare le tegole e le altre componenti.

RIPARAZIONE

La soluzione si chiama edilizia acrobatica



Se i danni causati al tetto dal maltempo sono troppo grandi e gravi per poter essere risolti in autonomia, la soluzione migliore è quella di rivolgersi a professionisti delle riparazioni. Queste possono essere molto costose, ma fortunatamente oggi è possibile risparmiare denaro, ma anche tanto tempo, grazie alle tecniche di edilizia acrobatica che evitano l'utilizzo di ingombranti cantieri e ponteggi, basandosi esclusivamente sull'uso di scale, di funi e cordini di sicurezza e droni. Si ricorre sempre più a queste soluzioni, soprattutto perché vengono meno quelle lunghe pratiche burocratiche che l'installazione di ponteggi richiederebbero.
L'alternativa è infine interessante sotto il profilo estetico: l'assenza di strutture mantiene intatto l'aspetto esteriore delle abitazioni.

AMARO

Selezioni all’Its della Carnia Si progetta un nuovo corso

Le lezioni inizieranno a ottobre e i test si svolgeranno il 18 e il 23 settembre
Il presidente del Consorzio Bano: «L’obiettivo è avere tre classi prime»

Tanja Ariis / AMARO

Tre anni di corsi Its in Carnia al Parco tecnologico di Amaro, si fanno bilanci e si guarda al futuro. Dopo i primi 21 diplomati (tra cui tre con 100) allievi del corso Energy Specialist, il 18 e 23 settembre ci sono le nuove selezioni per i due corsi Its (“Energy Specialist” e “Tecnico superiore Iot e intelligenza artificiale”) in partenza a ottobre.

A settembre ci saranno gli Open Day esperienziali (ci si iscrive sul sito web della Fondazione alto Adriatico) per saperne di più. La Fondazione Alto Adriatico infatti ha programmato due incontri al Parco Tecnologico di Amaro per futuri studenti e famiglie, per presentare i corsi Its: il 4 settembre Energy specialist e l’11 settembre Tecnico superiore IoT e Intelligenza artificiale. Oltre a informazioni su programmi didattici, organizzazione dei corsi, modalità di selezione e servizi per gli allievi, si potrà partecipare ai laboratori per toccare con mano l’approccio didattico e le modalità di apprendimento dei percorsi Its.


Gli studenti dell’Its di Amaro impegnati durante le lezioni

Si consolida l’iniziativa del Carnia Industrial Park (Cip) di creare un polo di alta formazione specialistica Its al Parco Tecnologico di Amaro, per ridurre il disallineamento di competenze fra domanda e offerta di lavoro, più volte manifestato dalle imprese e dalle istituzioni del territorio, oltre che per prevenire e contrastare il calo demografico che interessa le aree montane. Nell’ultimo triennio, con l’adesione del Consorzio alle Fondazioni Mits Malignani di Udine e Its Alto Adriatico di Pordenone, sono state poste le prime basi per lo sviluppo un polo Its in Carnia con i due corsi. E già si pensa a un terzo corso: «Come da programma strategico del consorzio – anticipa il neoeletto presidente del Carnia Industrial Park, Gabriele Bano – l’orizzonte è avere tre prime classi e quindi già da ora il Consorzio sta lavorando con la fondazione Malignani per l’anno 2025-2026 per disegnare un nuovo corso da proporre a gli allievi». Nell’anno concluso sono stati 66 gli studenti che hanno frequentato le lezioni al Parco tecnologico di Amaro: 60 maschi e 6 femmine, per lo più tra i 19 e i 23 anni di età. Di essi 18 provenienti dalla Carnia, 26 da Udine e provincia, 13 da Pordenone e provincia, 2 dalla provincia di Gorizia, 4 da Trieste, 2 dal Veneto e 1 da Salerno. A luglio gli allievi del primo corso Energy Specialist hanno sostenuto con successo le tre prove di verifica finale dinnanzi alla commissione d’esame, ottenendo il titolo di Tecnico Superiore e un diploma di 5° livello del quadro europeo delle qualifiche Eqf, rilasciato dal Ministero dell’Istruzione. Tra i 21 neodiplomati (2 femmine e 19 maschi), 3 hanno ottenuto 100 centesimi, 11 un punteggio tra 90 e 98 centesimi, 6 tra 80 a 89 centesimi, 1 di 70 centesimi. La Commissione ha inoltre voluto segnalare, per il loro valore tecnico scientifico sperimentale, 3 project work realizzati dagli studenti durante il percorso formativo e presentati, quali prove teorico-pratiche, all’esame finale.

Otto nuovi Tecnici superiori Energy Specialist hanno già un contratto di lavoro, altri 8 lo firmeranno a settembre, proseguendo la collaborazione avviata durante gli stage con le aziende. Il Cip condivide gli ottimi risultati ottenuti dagli allievi e la riuscita di questo primo triennio di Its in Carnia anche con tutti gli altri numerosi partner: Enaip Fvg, le scuole superiori dell’Alto Friuli, aziende locali e il digital innovation hub regionale IP4Fvg, e in particolar modo il Consorzio Bim Tagliamento, PrimaCassa Credito cooperativo Fvg e Camera di commercio di Pordenone-Udine che hanno contribuito a garantire agli allievi, attraverso le borse di studio, la copertura delle quote di iscrizione, la gratuità di questi corsi Its in Carnia. —

LA STORIA

Un percorso nato nel 2021 Le evoluzioni nel biennio

AMARO

Il primo a partire ad Amaro nel 2021 fu il corso di “Tecnico superiore per la digitalizzazione delle imprese”, concluso nell’estate 2023 con 17 diplomati. Il percorso ripartì nell’ottobre 2023, come “Metaverse Specialist - Tecnico superiore Metaverso e Digital Twins” e la specializzazione in progettazione, implementazione e monitoraggio dei sistemi digitali di gestione, simulazione e controllo degli impianti industriali. Per il biennio 2024-2026, è prevista un’ulteriore evoluzione col nuovo corso “Tecnico superiore Iot (Internet of Things) e intelligenza artificiale”. Sono in corso le selezioni per gli allievi del nuovo biennio. Seconda sessione il 23 settembre al Parco Tecnologico di Amaro. Nel 2022 fu avviato il corso Its “Energy Specialist” Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di impianti energetici”. Il corso prosegue e le selezioni sono il 18 settembre al Parco Tecnologico. —

T.A.

SAPPADA

Malore in quota: soccorsa con il quad

SAPPADA

Malore per una 24enne di Alpago(Belluno) ieri verso le 15 a Sappada, lungo il sentiero 138 che da Baita Rododendro sale ai Laghi d’Olbe. Due uomini del Soccorso alpino l’hanno raggiunta con un quad, lungo lo stesso sentiero, fino a 1.700 metri. La donna, supportata, è riuscita a camminare per un breve tratto. Poi è stata accompagnata con i mezzi fino a Baita Rododendro e quindi, attorno alle 16, è stata affidata al personale dell’ambulanza.

Altro soccorso a Forni di Sopra: alle 15.30 gli uomini del Soccorso alpino hanno raggiunto una donna del 1957, di Muggia, che era caduta mentre era impegnata a scendere da Malga Tragonia assieme al marito. Strattonata dal proprio cane era caduta procurandosi un trauma al femore. Molto dolorante è stata assistita prima dai soccorritori e poi dall’equipe dell’elisoccorso regionale. Sistemata su una barellata, è stata condotta a bordo del velivolo con l’aiuto di una corda. La stessa stazione di Forni di Sopra è stata attivata verso le 18.30 anche per un intervento a Sauris per un escursionista in difficoltà su terreno impervio. —

TARVISIO





Una foto storica dei Doganirs e, a destra, i componenti del gruppo folk che alla manifestazione Baite aperte in Val Bartolo festeggia cinquant’anni di attività

Mezzo secolo di musica su tre confini I Doganirs festeggiano a Baite aperte

LA STORIA

ALESSANDRO CESARE

Da mezzo secolo sono l’emblema della musica folk nel territorio dei tre confini e non solo, oltre a essere uno dei gruppi più longevi del Fvg. Sono i Doganirs che oggi, nell’ambito di “Baite aperte in Val Bartolo” celebrano cinquant’anni di attività.

A dare vita al complesso, nel 1974, furono tre ragazzi di Camporosso non ancora maggiorenni, Carlo Kravina (chitarra), Carlo Schluga (basso) e Gabriele Moschitz (fisarmonica). Con il passare dei decenni, a loro tre, si è aggiunto qualche giovane che ha portato nuova linfa al gruppo. L’esordio nel 1974 alla sagra di Sant’Anna di Cave del Predil, con la partecipazione di Martino Strukelj alla batteria (negli anni si sono avvicendati altri musicisti come Aldo Chiavotti, Roberto Belcari, Alex Kravina e Flaviano Miani, che hanno contribuito a elevare la qualità del gruppo). «Nel 1972 abbiamo iniziato io e Gabri – racconta Carlo Schluga –. Le prime suonate le abbiamo fatte in giro per osterie a Camporosso. Carli è arrivato dopo. Suonava già bene la chitarra elettrica e abbiamo iniziato a provare in cantina. Il primo nome del gruppetto lo abbiamo deciso alla discoteca Toro: Sagittario 74. La prima serata l’abbiamo fatta a Cave nel 1974».

Nel 1977 arriva la prima incisione con la Avf di Checco Comelli a Nimis, e in questa occasione viene deciso il cambio di nome in Doganirs. «Nel 1979 al palazzetto dello sport Carnera di Udine siamo stati ospiti d’onore di una serata con oltre 5 mila spettatori – ricordaSchluga –. Grazie alla distribuzione delle nostre cassette di “Madonute dal Lussari” nei Fogolars Furlans in giro per il mondo siamo noti anche tra i nostri emigranti. Negli anni abbiamo avuto moltissimi ingaggi per sagre, matrimoni, compleanni, feste, inaugurazioni, che ci hanno impegnato anche per 120 volte in un anno, soprattutto in Italia e Austria, ma anche Slovenia. Nel 1999 siamo andati in Colorado, a Veil, per il matrimonio di Marco Tonazzi», chiude Schluga.

Dal 2000 i Doganirs si propongono in versione itinerante–acustica e si avvalgono della collaborazione di Simone Moschitz (sax), Giacomo Marcocig (euphonium), Matteo Moschitz (tromba) e Luca Seletto (batteria a tracolla), musicisti nati nel “vivaio” del Gruppo bandistico Valcanale. La festa per i 50 anni prenderà il via oggi alle 11 alla Baita Necle e proseguirà a oltranza, in linea con lo stile dei Doganirs, che sono riusciti a raggiungere il traguardo grazie alla verve di Gabri Moschitz, capace di lasciare il segno anche come autore, firmando il celebre brano “Simonetta”.—

I progetti

Sei i cantieri già avviati dal Comune che dovrebbero essere ultimati entro il 2025
Il sindaco: «Sono 3 mila le presenze nel percorso che va dal nido all'università»

La scommessa a Gemona: in palio 30 milioni di euro per rinnovare le scuole

IL PROGRAMMA

SARA PALLUELLO

A Gemona è in atto una vera e propria opera di rigenerazione urbana. Un processo che coinvolge diversi ambiti del patrimonio edilizio comunale ma, in special modo, quello scolastico. Sono sei i cantieri in corso, per una spesa complessiva di 30.837.040 euro, avviati nel 2024 e che – presumibilmente – dovrebbero potersi concludere entro la fine del 2025. Si parte da quello della scuola primaria di Ospedaletto via Nazionale e Monsignor Tarcisio Martina con la demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito a uso scolastico (6.971.860 euro Pnrr) per passare alla ristrutturazione della mensa scolastica dell'istituto comprensivo in via D'Aronco (608.380 euro). Si aggiungono l'acquisto e la ristrutturazione di un immobile funzionale all'attività dell'Università di Udine, nonché per finalità d'interesse di altri enti pubblici: palazzo Cavalier Marco Fantoni, ex palazzo Scarpa (2.356.800 euro di cui un milione finanziato dall'azienda Fantoni e il resto dalla Regione).

Poi ci sono gli interventi che riguardano le scuole superiori: investimento dell'Ente di decentramento regionale sull'istituto Magrini-Marchetti primo lotto per demolizione e ricostruzione Corpi A-B-C-D (10.500.000 euro Regione-Pnrr) e secondo lotto per manutenzione straordinaria A2, B2 Muston (2.700.000 euro Regione-Pnrr) e investimento Edr sull'istituto Raimondo D'Aronco (7.700.000 euro Regione-Pnrr). L'obiettivo dell'amministrazione è quello di migliorare la qualità degli ambienti a favore di bambini, studenti e docenti, garantendo maggior sicurezza antisismica, antincendio, impiantistica e sui posti di lavoro ed un elevato efficientamento energetico; che porterà a una riduzione dei costi a carico del Comune.



Il sindaco Roberto Revelant spiega il progetto di edilizia scolastica

L'obiettivo principale è migliorare la qualità degli ambienti e dare più sicurezza

La maggior parte delle risorse deriva da fondi nazionali e regionali

La proficua collaborazione tra gli istituti gemonesi e il Comune insieme alla Regione si è consolidata negli anni consentendo di poter avviare questo ambizioso ma concreto percorso di rinnovamento di un polo scolastico che già si caratterizza per un'offerta formativa qualificata e diversificata nonché una elevata attrattività dalla prima infanzia fino all'università.

«L'amministrazione comunale, in questo modo, dà seguito a interventi avviati nella programmazione degli scorsi anni che vengono cantierati e trovano esecuzione grazie allo sforzo collettivo della struttura comunale – afferma il capogruppo di Gemona Attiva in Consiglio comunale, Nicola Bosello –. Una sfida, quella del potenziamento dell'istruzione, sia per l'offerta scolastica quale fondamenta per una società formata e istruita per il futuro, sia per garantire un riconoscimento territoriale importante di riferimento per l'area. La maggior parte delle risorse deriva da fondi nazionali e regionali per capacità dell'ente di intercettare beni esterni al proprio bilancio ma anche grazie a progettualità di largo respiro, alle quali si aggiungono notevoli investimenti dell'Edr e della Regione sul polo scolastico gemonese, diventato ormai uno dei principali dell'intera provincia di Udine e non solo dell'Alto Friuli. A questi si aggiunge un ulteriore importante investimento, un'innovativa partnership pubblico-privata fra Regione, Comune, l'azienda Fantoni e Uniud. Quest'ultima, anno dopo anno, sta incrementando il numero degli iscritti e degli studenti con riflessi significativi anche al tessuto socioeconomico locale».

Conclude il sindaco Roberto Revelant: «Il mio personale ringraziamento va alla struttura interna per aver condiviso e costruito questo importante percorso nonché il notevole per garantire alle future generazioni ambienti dove formarsi di qualità e alla città un'attrattività importante anche nell'erogazione di altri servizi. Ricordo infatti che nel complesso a Gemona gravitano oltre 3.000 presenze quotidiane nel percorso che va dal nido all'università». —

OSPEDALETTO

Le elementari



Il cantiere a Ospedaletto

L'intervento che coinvolge la scuola primaria di Ospedaletto, che si trova tra via Nazionale e la paritaria Monsignor Tarcisio Martina di via Ippolito Nievo, riguarda la demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico a uso scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO

La mensa



La mensa di via Dante

In fase di completamento la ristrutturazione della mensa scolastica dell'istituto comprensivo Generale Cantore in via D'Aronco, con fondi ministeriali e Pnrr, per garantire un'offerta per la predisposizione dei pasti a km zero.

L'EX PALAZZO SCARPA

L'investimento



Il palazzo Cavalier Fantoni

Il Comune ha acquistato e avviato la ristrutturazione dell'ex Palazzo Scarpa, funzionale all'attività dell'Università di Udine e di altri enti pubblici: diventerà Palazzo Cavalier Marco Fantoni.

AL D'ARONCO

L'adeguamento



All'istituto "Raimondo D'Aronco" sono in corso lavori di adeguamento sismico e di efficientamento energetico, con interventi di manutenzione straordinaria per garantire una scuola sicura e all'avanguardia.

MAGRINI MARCHETTI

Le demolizioni



Il Magrini Marchetti

All'istituto "Magrini Marchetti" l'intervento prevede – come primo lotto – la costruzione, ex novo, con demolizione e ricostruzione dei corpi di fabbrica A-B-C-D per la nascita di un nuovo corpo scolastico.

I CORPI MUSTON

Manutenzioni



I corpi A2, B2 Muston

Il secondo lotto al "Magrini Marchetti" prevede manutenzioni dei corpi A2, B2 Muston. È prevista la riqualificazione di aule didattiche, laboratori, palestra, mensa, auditorium, uffici e spazi di servizio.

PALUZZA

Il Borgo di Çurçuvint in festa Primo al Palio das Cjarogiules

Tanja Ariis / PALUZZA

Orgoglio per la contrada di "Çurçuvint" vincitrice del Palio das Cjarogiules 2024. È il primo borgo nella storia che strappa il Palio a una concorrente di Paluzza. Alla 38ˆ edizione del Palio a Paluzza (organizzata dall'Associazione Culturale Giovins di Chenti, guidata dal presidente Andrea Di Centa) ha trionfato la contrada di Çurçuvint, che succede a Par Daur, contrada vincitrice nel 2023. Il Palio das Cjarogiules vede la partecipazione di quattro contradaioli per squadra, suddivisi in due frazioni. Devono percorrere un tracciato di poco più di un chilometro, trainando la "Cjargiule" (carro in ferro con slitta in legno) carica di un quintale di legna. La sfida è stata incerta fino all'ultimo. Nella prima frazione molto equilibrata, svettava al cambio una delle favorite della vigilia, la contrada di Somavile, che ha mantenuto la testa fino a metà della seconda frazione, quando ha dovuto fermarsi per sistemare il carico (è finita poi sesta). La contrada di Çurçuvint si è avviata al trionfo in solitaria. Ha chiuso seconda la contrada di Vile, terza Par Daur sulle 15 contrade presenti.



La sfida fra i borghi al Palio das Cjarogiules di Paluzza

Al termine della sfida, i componenti della contrada vincitrice sono stati accolti da uno stuolo di contradaioli per festeggiare i protagonisti di giornata: Lino Moro, Simone Ferigo, Ruben Del Negro e Matthew Della Pietra. Nelle altre sfide si sono imposti: nel Palio dai Fruts la Contrada di Riu (Ludovica Chiapolino e Sebastiano Basso), nel Palio dal Seon la Contrada di Som Prat (Andrea Silverio e Damiano Langillotti), nel Palio da Cjame la Contrada di Som Prat (Romano Iob e Alessandro Morassi), nel Palio dal Fen cun la Cjargiule (donne) la Contrada di Par Daur (Giorgia Romanin e Camilla Romanin). I Tamburi e sbandieratori Lupi Feritas di Valvasone hanno preceduto tutti i giochi del palio. Numeri da record per il Palio 2024 con migliaia di ospiti nella due giorni. Molto ambiti i sei punti di degustazione della cucina carnica. Visitatissimo l'accampamento medioevale dei Lupi Ballatores. Grande successo per i giocolieri Torototelis, il concerto dei 5 Uomini Sulla Cassa Del Morto, la sfilata di "Miss Palio e il so biel" vinta dalla contrada di Vile (Sonia Maar e Danilo Vanino). Ora si pensa alla prosisma edizione. —

FAGAGNA

Fiamme nel capannone di un'azienda agricola

Ingenti i danni. In fumo le rotoballe. Completamente distrutti due furgoni che erano parcheggiati nel cortile

Elisa Michellut / FAGAGNA

Sono piuttosto ingenti i danni causati da un incendio scoppiato, nella mattinata di ieri, attorno alle 10, per cause di natura accidentale ancora da chiarire, all'interno di un capannone agricolo dell'azienda di Oscar Saro, in via Molino, nel comune di Fagagna.

La colonna di fumo è stata notata da numerosi residenti, che hanno immediatamente dato l'allarme chiamando il Numero unico di emergenza Nue 112. Sul posto sono accorsi in pochi minuti i pompieri, che si sono immediatamente adoperati per contenere il rogo. Al lavoro i vigili del fuoco del comando provinciale di via Popone, con due autobotti, assieme ai colleghi volontari di San Daniele e alla squadra antincendio boschivo. Dieci in tutto le squadre operative in via Molino.

Diverse le rotoballe bruciate. Sono stati completamente avvolti e distrutti dalle fiamme anche due mezzi che erano stati parcheggiati poco distante dal capannone agricolo: un moto furgone a tre ruote e un autofurgone cassonato.

Le operazioni di bonifica, messa in sicurezza della struttura e smassamento, anche con l'ausilio di due macchine operatrici, data la natura altamente infiammabile dei materiali presenti, sono terminate nel tardo pomeriggio di ieri. A coordinare tutto l'intervento c'era il funzionario di guardia, Luca Galzignato.

Il sindaco di Fagagna, Daniele Chiarvesio, informato in merito all'accaduto, ha contatto personalmente il titolare dell'azienda agricola. «Mi dispiace molto – le parole del primo cittadino – per quanto accaduto e per i danni subiti, che sono importanti. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito o intossicato proprio grazie alla rapidità di intervento dei mezzi di soccorso. Le cause di quello che è successo sono ancora da chiarire ma tutto potrebbe essere stato provocato da una scintilla partita da un vecchio furgone che era stato parcheggiato nel cortile dell'azienda».—







L'intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, in via Molino, a Fagagna, per spegnere l'incendio scoppiato nell'azienda agricola

FAGAGNA

Nuovo impianto idrico e illuminazione a led per il campo di calcio

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Il campo di calcio centrale del polisportivo di Fagagna è stato completato nei lavori ai fini d'adeguamento degli impianti di illuminazione, con riduzioni dei consumi energetici e di risparmio idrico. Gli interventi hanno comportato la sostituzione di tutti i corpi illuminanti esistenti, datati ed inefficienti, con dei nuovi fari Led con la funzione di produrre una luce molto più chiara ed omogenea su tutto il campo in erba naturale. «Questo comporta un conseguente importante risparmio energetico e quindi un importante risparmio dell'intera annata sportiva – osserva l'assessore al Patrimonio, Sandro Bello – a questo vengono aggiunti ulteriori lavori di risparmio idrico nell'impianto degli spogliatoi sotto la tribuna. Tali interventi hanno previsto il recupero dell'acqua piovana che andrà ad alimentare le vaschette dei bagni, e la sostituzione della rubinetteria esistente con dei nuovi dispositivi che regolano il flusso di uscita dell'acqua aumentando il risparmio idrico». Il quadro economico è fissato in una somma di circa 120 mila euro e l'intero importo è stato finanziato da un contributo pubblico regionale, con domanda effettuata nel mese di ottobre 2022. «Gli interventi sono un completamento di tutto quello che è stato fatto in questi ultimi cinque anni – precisa Bello – che hanno visto la sistemazione dei primissimi spogliatoi, costruzione d'inizio anni 70 del secolo scorso, la realizzazione di un campo sportivo in erba sintetica con un nuovo impianto di illuminazione, la costruzione di nuovi spogliatoi attigui e necessari per l'utilizzo del campo sintetico». L'assessore Sandro Bello, per conto del sindaco Daniele Chiarvesio e della giunta, si dice molto soddisfatto di «tutti gli interventi che hanno portato a considerare il polisportivo comunale, per il settore calcio, un fiore all'occhiello della comunità fagagnese, struttura invidiata da varie società dilettantistiche del panorama regionale. Le opere realizzate danno una garanzia di continuità all'Asd Pro Fagagna, società che ha in convenzione l'utilizzo dei campi sportivi comunali. La società stessa può vantare una sana gestione che permette agli oltre 250 tesserati di varie età di praticare uno sport attivo godendosi il divertimento, l'agonismo e la socializzazione. —

FAGAGNA

Le fotografie di Cinello esposte in municipio

FAGAGNA

"Friuli, valli alpine, monti, acque, genti". Titolo di una mostra che è mappa mentale per percorrerla ed apprezzarne impatto, emozioni e particolari. Sarà inaugurata venerdì 30, alle 18.30, l'esposizione di fotografie panoramiche di Diego Cinello, fagagnese che da cinquant'anni si dedica a quest'arte, diventata il suo autografo inconfondibile, con le tecniche più svariate. La mostra sarà aperta per tutti i festeggiamenti settembrini del paese, nella sala esposizioni sotto al palazzo municipale di Fagagna, fino all'8 settembre, ed è curata dall'Ecomuseo Il Cavalîr, in collaborazione con Museo di Cjase Cocèl, Comune, Proloco e Società filologica friulana. Sabato 7 settembre è in programma, nella Pieve di Santa Maria Assunta, un approfondimento con l'autore e Francesco Micelli sul tema dell'osservazione dei paesaggi montani. L'inaugurazione sarà introdotta da Mauro Pascolini. —

M.C.

IL DIBATTITO SUL TAGLIAMENTO

Alleanza verdi e sinistra: «Una traversa a Dignano? Sciagura per il fiume»

DIGNANO

«Siamo contrari a ogni opera che sia impattante per il destino del fiume Tagliamento». A dirlo sono la consigliera regionale di Avs, Serena Pellegrino, e il co-portavoce Fvg di Europa Verde, Claudio Vicentini, intervenendo sulla questione della realizzazione della discussa diga/traversa di Dignano.



Susanna Pellegrino

«Con la delibera n. 530 dell'11 aprile :– proseguono Pellegrino e Vicentini –, la giunta regionale ha approvato la costruzione di una traversa laminante in adiacenza al ponte di Dignano, ponte che peraltro oggi viene dichiarato a rischio, esattamente come avemmo modo di ribadire undici anni fa e per cui fummo accusati di procurato allarme, per la creazione di un bacino di espansione in linea».

«A nostro avviso, questa scelta potrebbe tradursi in una sciagura per la preservazione della naturalità del fiume Tagliamento. L'opera proposta dalla giunta regionale – evidenziano – necessiterebbe di imponenti fondazioni in profondità nel greto del fiume che andrebbero a impattare in maniera considerevole con le acque sotterranee con imponenti argini. A peggiorare le cose, si prevede la realizzazione di un'ulteriore opera a sud nei pressi del comune di Varmo».

Alla luce di queste considerazioni arriva il netto no all'opera da parte dei due esponenti di Avs ed Europa Verde: «Non possiamo che opporci con vigore e determinazione sostenendo, senza tentennamenti, le ragioni del comitato sorto in contrapposizione all'opera». «Siamo convinti – concludono – che si possa ragionare su soluzioni alternative a quelle preventivate dalla Regione Fvg, rimanendo dell'avviso che fondamentali siano le opere di manutenzione ordinaria del fiume». —

SAN DANIELE

"Dalla classica al jazz" Concerto alla Fratta

SAN DANIELE

Il festival "Come l'acqua de' fiumi", promosso dall'istituto musicale Guido Alberto Fano di Spilimbergo per raccontare in modo originale – tramite i maestri della musica e del pensiero – il nostro tempo, fa tappa domenica 25 agosto a San Daniele, nell'ambito della grande festa paesana apertasi ieri. Alle 18.30 nella chiesa di Santa Maria alla Fratta si potrà assistere all'evento "Dalla classica al Jazz" (ingresso libero), che avrà per protagonisti Arno Barzan, al pianoforte, e Lorenzo Marcolina, al clarinetto e sassofono. Il duo guiderà il pubblico in un viaggio originale e divertente lungo tre secoli, interpretando tradizione barocca, standard jazz e composizioni proprie e intrecciandole in un unico grande flusso musicale. —

L. A.

Si rinnova la tradizionale sfida tra i borghi





Nel duomo di Santa Maria Assunta, alla presenza dell'arcivescovo Lamba, benedizione della città con le reliquie del Santo Patrono e insediamento di tre canonici residenziali dell'Insigne Collegiata di Cividale FOTO PETRUSSI

Cividale torna nel Medioevo Al via il Palio di San Donato

La benedizione dell'arcivescovo e l'insediamento dei canonici dell'Insigne Collegiata

Lucia Aviani / CIVIDALE

«Che le gare del Palio di San Donato siano espressione di amicizia e di amore. E vinca il migliore». Così, al termine di una riflessione sul senso della corsa («l'importante è sapere per cosa si corre: bisogna avere un fine, un obiettivo») e della perseveranza, l'arcivescovo di Udine, monsignor Riccardo Lamba, ha salutato ieri sera l'inizio dei festeggiamenti in onore del santo patrono di Cividale, impartendo poi la benedizione solenne alla città.

È stato il momento culminante di una cerimonia distintasi, rispetto al passato, anche per il formale atto di insediamento di tre nuovi canonici residenziali, i monsignori Loris Della Pietra, Sergio Di Giusto e Gianni Molinari, affiancatisi al parroco e decano monsignor Livio Carlino e ai monsignori Adriano Cepparo e Guido Genero, vicario generale del vescovo: con la loro nomina l'antichissimo Capitolo dell'Insigne Collegiata di Cividale, realtà documentata fin dall'VIII secolo, è tornato all'organico pieno, di fatto ricostituendosi dopo un periodo di "dimezzamento" conseguente al decesso di tre sacerdoti.

Introdotta (e seguita) da un corteo di figuranti, la cerimonia di apertura delle tre giornate del Palio ha però registrato, per primo, l'indirizzo di saluto del sindaco di Cividale, Daniela Bernardi, che ha posto l'accento sullo spirito di aggregazione, sul valore comunitario che l'evento – ormai "riappropriatosi" di un programma ricchissimo e di una gran quantità di allestimenti medievali, dopo la difficile ripartenza post pandemia – sa generare. Il Palio è infatti il momento dei cividalesi, la loro festa, attesa e preparata per un anno intero: il numero sempre maggiore di residenti in costumi d'epoca è la dimostrazione più lampante di quanto la secolare manifestazione, susseguitasi ininterrottamente dal XIV secolo al 1797 e poi riportata in vita nel 2000, si sia radicata, stimolando una partecipazione di anno in anno più intensa.

«I nostri cinque borghi, Brossana, di Ponte, Duomo, San Domenico e San Pietro, sono pronti a contendersi ancora una volta l'ambito drappo rosso intitolato al patrono: da oggi – ha commentato la prima cittadina – il centro storico diventa palcoscenico di un'epoca lontana, offrendo un cartellone densissimo».

Gli auspici sull'affluenza hanno già trovato gratificazione nelle presenze della prima serata: gremite le principali vie del centro, affollati i punti di ristoro medievali e i banchetti di merci in vendita allestiti lungo le strade. Le attese sono alte anche per oggi e ancor più per domenica, la giornata clou. —



Le Eagles ospiti di Vallimpiadi

Grande partecipazione all'evento promosso dall'associazione Vallimpiadi nel campo sportivo di Savogna, dove si è svolto un incontro con i giocatori e lo staff della United Eagles Basketball e dov'è stato presentato un torneo organizzato per il 31 agosto, presso la struttura, dalla Savognese Calcio.

SAVOGNA

Festa della Montagna 48ª edizione al via sul monte Matajur

Si rinnoverà fra sabato 31 agosto e domenica 1 settembre, sul Matajur, la tradizione della festa della Montagna, giunta alla 48ª edizione e promossa dalla comunità di montagna del Natisone e Torre, in sinergia con una folta serie di realtà territoriali. Apertura nel segno dell'astronomia: alle 21.30 di sabato verrà proposta un'osservazione del cielo con i telescopi messi a disposizione dal gruppo Matajur Astrolab. Il giorno dopo comincerà già alle 7, con la partenza, da San Pietro al Natisone, di una camminata lungo il sentiero Cai 749; alle 8.30, invece, dal birrificio Gjulia prenderà il via un'escursione in e-bike, mentre due ulteriori passeggiate inizieranno alle 9.15: una dalla frazione di Ierep a passo Glevizza, l'altra lungo la linea d'attacco seguita da Erwin Rommel il 26 ottobre del 1917. Alle 10, laboratorio per bambini al Dom na Matajure, per la costruzione di aquiloni, alle 12 messa solenne cantata in vetta, alle 13.30 intermezzo musicale con fisarmonica e violoncello (nuovamente al Dom na Matajure); un altro concerto è in programma per le 14.30 a Laze, mentre alle 17 davanti all'osservatorio astronomico i terrà il laboratorio Astrobambini.

L. A.

CIVIDALE

Cent'anni della sezione Ana Attese oltre 700 persone

CIVIDALE

Nel pieno della festa medievale di Cividale, che fino a domenica renderà onore al patrono San Donato, già si guarda al fine settimana successivo, per il quale è in calendario un altro grande evento: fra sabato 31 agosto e domenica 1 settembre sarà infatti solennizzata la ricorrenza del secolo di vita della sezione cittadina dell'Ana, con un raduno di penne nere reso unico dal solenne conferimento – in programma per le 18 di sabato, in sala consiliare – della cittadinanza onoraria all'Associazione nazionale alpini. L'iniziativa, fortemente voluta dal sindaco Daniela Bernardi e dall'intera amministrazione, era stata deliberata ufficialmente dal consiglio in una seduta d'inizio agosto: sabato prossimo, l'atto formale dell'attribuzione, che darà il via alla due giorni di celebrazioni di 100 anni del sodalizio. Alla cerimonia in municipio seguirà, alle 20, un concerto in piazza Duomo (salvo maltempo: nel caso si ripiegherà sul teatro Ristori) della fanfara della Brigata alpina Julia. Il clou dei festeggiamenti è però atteso per l'indomani, giornata che si aprirà con la parata delle penne nere dalla caserma Francescatto, fresca di passaggio di proprietà dal Demanio al Comune, a piazza Duomo. Per l'ammassamento, così come per i parcheggi degli ospiti, verranno utilizzati proprio gli spazi del sito militare dismesso, da dove alle 9.30 partirà il corteo: gli alpini attraverseranno borgo San Pietro per proseguire, appunto, fino in piazza Duomo, dove dopo l'alzabandiera si terranno i discorsi delle autorità. Seguirà, alle 10.30, la celebrazione della messa domenicale, al cui termine sarà benedetto il vessillo sezionale del centenario. A quel punto prenderà il via una lunga sfilata, che si dirigerà prima verso il ponte del Diavolo, imboccando poi via Zorutti per reindirizzarsi infine verso il centro: le penne nere attraverseranno corso Paolino d'Aquileia, corso Mazzini, piazza Diacono, via Ristori e piazza Dante; passate sotto l'arsenale veneto raggiungeranno il monumento di parco Italia, per gli onori ai caduti. Dopo il tradizionale rancio alpino, alla Francescatto, la manifestazione proseguirà fino alle 16.30, ora dell'ammainabandiera. Almeno 700 le presenze attese: fra loro anche il presidente nazionale dell'Ana, Sebatiano Favero. —

L. A.



Un'iniziativa dell'Ana all'interno dell'ex caserma Francescatto

CODROIPO

Sicurezza nelle abitazioni private La polizia locale finanzia i progetti

Pubblicato il bando per installare sistemi di sicurezza nelle case di residenza Il contributo arriva a un massimo di 1.500 euro, va chiesto entro fine dicembre

Maura Delle Case / CODROIPO

Consentire ai residenti di proteggere le proprie abitazioni dall'eventualità, purtroppo tutt'altro che remota, di subire furti e reati in genere.

È l'obiettivo che si sono dati i Comuni di Codroipo, Basiliano, Camino al Tagliamento e Mereto di Tomba attraverso il bando del corpo di polizia locale "Medio Friuli" per la concessione di contributi finalizzati all'acquisto e installazione di sistemi di sicurezza nelle case.

In sostanza, i residenti da almeno 5 anni in Friuli Venezia Giulia, che vantino la proprietà o comproprietà dell'immobile in uno nei paesi che fanno parte del servizio associato di polizia, possono far domanda di contributo per i progetti di acquisto, installazione, potenziamento e attivazione di sistemi di sicurezza.

Rientrano tra questi: telecamere, impianti di videocitofonia, apparecchi rivelatori e di prevenzione antifurto, sistemi di allarme antintrusione, rilevatori di effrazione sui serramenti. Interventi per i quali il contributo è pari al 60% della spesa sostenuta, che non può essere inferiore a 500 euro e può arrivare a un massimo di 1.500 euro. Stessa percentuale, ma fino a un massimo di 1.000 euro, per porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre, serrature antieffrazione e spioncini sulle porte.


Il sindaco Guido Nardini

Il bando vanta una dote per il 2024 di 84 mila euro e va a finanziare le spese sostenute tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno in corso. Quello di Capodanno sarà per altro l'ultimo giorno a disposizione per presentare domanda di contributo: all'ufficio protocollo del Comune di residenza del richiedente (entro le 12) o via Pec (entro mezzanotte). Successivamente verranno esaminate le domande e stilata la graduatoria degli aventi diritto. Una volta approvata quella, le somme concesse saranno erogate entro il 30 giugno 2025.

«L'iniziativa si ripete ormai da qualche anno – ricorda il sindaco di Codroipo, Guido Nardini -, iniziata un po' in sordina, anche perché i cittadini non sapevano della possibilità di chiedere il contributo, e poi cresciuta recentemente tanto ad aver finito l'anno scorso come pure quello prima le disponibilità finanziarie senza riuscire a soddisfare tutte le domande, che abbiamo comunque recuperato l'anno successivo». Nel 2023, a fronte della medesima disponibilità finanziaria di quest'anno (il bando è alimentato da fondi regionali), sono state accolte e liquidate 63 domande di contributo, di cui 5 dell'anno precedente.

«Tra gli elementi interessanti – evidenzia ancora il sindaco – c'è quello che consente ai richiedenti di presentare domanda anche per interventi già realizzati, (dall'inizio dell'anno a oggi) e che il bando non riguarda solo i residenti in comune di Codroipo ma in tutti i comuni convenzionati al servizio di polizia locale, dunque anche Basiliano, Camino al Tagliamento e Mereto di Tomba».

Un'occasione non banale per quanti volessero rendere la propria casa più sicura, a prova di ladro. —

CODROIPO


In foto il gruppo di ballo al termine dell'attività estiva

Aiuti, corsi e viaggi Ecco le iniziative del comitato Andos

CODROIPO

Dal dire al fare, in casa Andos, comitato di Codroipo, presieduto da Donatella Colomba, il tempo è velocissimo. Appena terminati la mostra di quadri delle associate "Di Luce e Colore" al museo delle Carrozze di San Martino, il progetto "Amigdala" di Caterina Licata e lo spettacolo "Storie Taciute" con l'attrice Flavia Valoppi e le cantanti Annalisa De Vittor e Chiara Grillo, ecco profilarsi l'ottobre rosa, il mese dedicato alla prevenzione.

La presidente assicura che, a breve, sarà pronto il calendario delle manifestazioni, tra cui l'accensione delle luci a Villa Manin.

Intanto, sabato 7 settembre, avrà luogo la gita a Marano, sulla motonave Geremia, lungo il fiume Stella, con sosta in un tipico casone e pranzo di pesce (iscrizioni al completo). Per chi è attratto dai balli di gruppo, il 18 settembre inizierà, per il terzo anno, il percorso di lezioni tenute dall'insegnante Orietta Lavaroni: ci saranno due corsi (livelli base e intermedio) che saranno ospitati alla palestra di piazza Dante ogni mercoledì, dalle 19.45 alle 22 (per info 3470017982 dopo le 18).

Dall'8 al 10 novembre, i frequentanti i corsi di ballo di gruppo, amici e simpatizzanti andranno alle terme di Catez, in Slovenia, in una tre giorni di scoperte del territorio, terme con il parco acquatico invernale più grande della Slovenia e due serate di balli di gruppo, insieme a "CuOri in Pista" Orietta Lavaroni e Denis Zuliani. Ancora pochi posti disponibili (per info Abacoviaggi, 0432900119).

Donatella Colomba ricorda anche l'importanza di "Una treccia per un sorriso". «Per noi è molto significativo dare anche questo supporto alle donne in fase di chemioterapia. Dar loro la possibilità di scegliere e indossare la parrucca adatta al loro viso e veder spuntare un sorriso è, davvero, una grande gioia». Chi desidera donare la propria treccia, di almeno 25 centimetri, può rivolgersi all'Andos di Codroipo o al Salone Annalisa (0432 904797), coordinatore dei parrucchieri del Medio Friuli. —

P. G.

Francesca Silvestri e Judith Rivas si piazzano al 2° e 3° posto Premio per il miglior gruppo alle sei "RedLips" di Sesto al Reghena

Riconoscimento nazionale per le pin up di Codroipo Belle oltre gli stereotipi

IL CONCORSO

PIERINA GALLINA

Già pluripremiate in Friuli, Veneto e Trentino, le pin up codroipesi Elisa Padovani, imprenditrice di 50 anni, Francesca Silvestri, bancaria di 57, Judith Rivas, assistente domiciliare di 49, il 10 agosto scorso hanno partecipato alla finalissima nazionale di Miss pin up ww2, sul lago di Bracciano, a pochi passi da Roma.

Tra le 22 concorrenti, in un evento curato dal romano Vincenzo Toccaceli, specializzato in selezioni di pin up in tutta Italia, hanno portato alta la bandiera del Friuli. Il contest era aperto a ragazze under 35 (dai 17 anni) e over 35, non professioniste, con outfit civile e militare.

Nella categoria over 35 ben quattro sono i riconoscimenti andati alle codroipesi: Francesca Silvestri si è classificata al secondo posto nella categoria Pin up nazionale e si è aggiudicata pure il premio come miglior vestito in stile militare. Al terzo posto Judith Rivas, anche miss Social, con 810 like su Facebook.

Il premio per il miglior gruppo è andato alle sei "RedLips", associazione di Sesto al Reghena, di cui fanno parte, oltre alle tre amiche codroipesi, la presidente Natascia Mulè, vigilessa di 50 anni di Sesto al Reghena, Cristina Tomat, vicepresidente, store manager 48enne di Pradamano, e Cristiana Carlino, voce telefonica della Cisl Udinese-Bassa Friulana, 45enne di Palmanova.




Sopra le codroipesi Elisa, Francesca e Judith, sotto la premiazione

Al di là dei risultati, tra l'altro molto lusinghieri, le pin up di casa nostra hanno fatto onore al loro patto di amicizia, libertà, novità, divertimento ed energia con la spensieratezza di cui si fanno portavoce, dal Friuli a Roma, con la bandiera della più bella e sana femminilità.

Si chiamano miss o lady, e non mancano i mister, con accanto un nome di fantasia, evocativo di atmosfere vintage. Sono le miss della porta accanto e abbracciano la loro unicità in un'epoca in cui l'autenticità è, spesso, sacrificata sull'altare della perfezione. Ricordano che la vera bellezza, prima di tutto, risiede nell'essere se stesse. Non solo un omaggio al passato, dunque, ma una potente dichiarazione di identità e libertà personali, di accettazione del proprio corpo e di espressione autentica. Per questo continuano a ispirare e ad affascinare, ricordandoci che la vera bellezza risiede nella valorizzazione di ciò che ci rende unici. —

CASTIONS DI STRADA

Scuolabus e mensa Iscrizioni agli sgoccioli

CASTIONS DI STRADA

Ultimi giorni per le iscrizioni ai servizi scolastici: mensa, pre e post accoglienza per la scuola primaria e trasporto scolastico. Le richieste vanno presentate entro il 30 agosto accedendo online al link https://www1.eticasoluzioni.com/castionsdistradaportalegen.

Gli importi per i pasti in mensa sono rimasti invariati rispetto al passato anno scolastico: il costo del pasto singolo è di 4,5 euro, di 2,97 quello del pasto a prezzo ridotto (previsto per famiglie con un Isee inferiore a 7.500 euro).

Quanto alla pre e post accoglienza, la prima sarà garantita ogni giorni dalle 7.30 all'inizio delle lezioni, la seconda lunedì, mercoledì e venerdì dalle 13 alle 16. La post accoglienza prevede la sorveglianza durante il sevizio mensa, l'aiuto da parte di personale qualificato nello svolgimento dei compiti oltre ad attività ricreative e di svago. Il costo per l'intero anno scolastico è pari a 160 per la preaccoglienza, 140 euro per due doposcuola, 210 per tre. Se questi servizi sono riservati agli alunni della primaria, quello di trasporto invece è rivolto anche quelli di infanzia e secondaria di primo grado (residenti almeno a 700 metri di distanza dal plesso scolastico). In questo caso la quota di iscrizione per il primo figlio è di 90 euro, dal terzo in poi di 45 (il pagamento dovrà essere effettuato entro il 30 settembre). Il costo viene ridotto per il primo figlio a 45 euro e dal secondo in poi a 34 per le famiglie con Isee non superiore a 7.500 euro. —

M.D.C.

CERVIGNANO

Cartelli antismog per le auto Rfi realizzarà il sottopasso

In attesa della chiusura per eliminare il passaggio a livello, il Comune interviene
Il progetto prevede lo stop a cinque varchi con la sbarra sulla Trieste-Venezia

Francesca Artico / CERVIGNANO

«Spegnere il motore con barriera abbassata». C'è scritto questo sui cartelli antismog che l'amministrazione comunale di Cervignano ha posizionato in prossimità del passaggio a livello di via Lino Stabile (strada regionale Ud 54 del Ponte di Versa) a Scodovacca, a tutela degli abitanti della zona che, in attesa della sua chiusura da parte di Rfi, subiscono i disagi legati al rumore e all'inquinamento prodotto dalle auto ferme in attesa della sua riapertura.

Il passaggio a livello di via Stabile, rientra infatti nel più ampio progetto di potenziamento della linea ferroviaria Venezia-Trieste che comprende la chiusura di cinque passaggi a livello: uno a San Stino (Venezia), tre a San Giorgio di Nogaro e uno a Cervignano del Friuli, per il quale l'amministrazione cervignanese ha presentato un progetto di sottopasso ciclopedonale.

Come spiega l'assessore ai Lavori pubblici Alberto Rigotto, «una buona amministrazione si vede anche dalle piccole cose, e questa è una di quelle, cioè che da risposte concrete alle istanze dei cittadini». Rigotto sottolinea che Rfi è «davvero avanti con l'iter, per cui nel giro di qualche mese, siamo davvero avanti, ci sarà l'inizio dei lavori propedeutici alla chiusura definitiva del passaggio a livello di via Lino Stabile, che vedrà la realizzazione di una bellissima pista ciclabile che collegherà la via. Abbiamo fatto



Due dei cartelli posizionati al passaggio a livello di Cervignano

questo piccolo lavoro – evidenzia – che riguarda la predisposizione di tutta quella segnaletica, che d'estate è ancora più necessaria, in quanto tutte le macchine che arrivano, si fermano in sosta trovando le sbarre del passaggio a livello chiuse per un tempo di circa quarantacinque minuti. Le auto che transitano sono molte (soprattutto negli orari di punta) e, restando accese, creano non pochi problemi da gas di scarico e rumore a chi vi abita, soprattutto adesso che le finestre della case sono aperte per il caldo, anche a fronte del fatto che i treni passano con una certa frequenza fino alle 21.30 di sera».

Secondo uno studio di Rfi sono circa 200 i treni che transitano giornalmente lungo la linea ferroviaria. L'assessore ai Lavori pubblici, rimarca che «mettendo tutti quei cartelli, stiamo invitando in modo abbastanza pressante gli automobilisti, a spegnere il motore in attesa che il passaggio a livello riapra. Questo – conclude – ha portato grande sollievo a tutti i cittadini che abitano lungo la via ma, soprattutto, è un piccolo segnale di attenzione verso i disagi che queste persone subiscono da anni».

Va detto che dei disagi che gli abitanti di via Lino Stabile subiscono dalla presenza del passaggio a livello, sono anni che se ne parla, ma sono emersi con prepotenza durante le assemblee pubbliche organizzate dall'amministrazione comunale del sindaco Andrea Balducci, quando dall'alto è caduta la tegola della sua chiusura con relativo proget-

L'assessore Rigotto: «Sarà anche realizzata una bellissima ciclabile di collegamento»

to viario alternativo.

In quell'occasione Comune di Cervignano e cittadini hanno presentato delle osservazioni al progetto e relative proposte alternative, restando però scettici sul fatto che venissero accolti, in quanto Rfi deve contenere i costi (2.376.000 euro complessivi per i progetti alternativi ai cinque i passaggi a livello da sopprimere) e tempi stretti per iniziare le opere che dovranno essere completate entro il 2026, pena la perdita dei fondi Pnrr.

Alla fine è stato accolto il percorso ciclopedonale. —

CERVIGNANO

Lavori al palazzetto Partito il cantiere per ridare una casa ai club sportivi

CERVIGNANO

Sono cominciati i lavori al palazzetto dello sport di Cervignano che permetteranno, in un mese di cantiere, di mettere a parziale norma la struttura concedendo così alle società sportive di allenarsi e disputare le partite di campionato. Non è ancora certo, ma si ipotizza sia concesso di far accedere alla struttura di piazza Lancieri d'Aosta un po' di spettatori, il cui ingresso, a oggi, è off limits. L'intervento minimale (costo 60 mila euro) è propedeutico alla realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport (5 milioni di euro il costo).

Dopo le verifiche effettuate lo scorso anno, il palazzetto è risultato senza certificazione antincendio e con diversi problemi agli impianti idraulici, problema per il quale l'amministrazione comunale del sindaco Andrea Balducci ne aveva ordinato la chiusura nella primavera 2023, per poi riaprirlo dopo alcuni accorgimenti, solo per gli allenamenti e le partite da disputare a porte chiuse, provvedimento che ha costretto alcune società a delocalizzare le loro competizioni, così come l'Isis Bassa Friulana a trovare fuori comune una palestra per i propri studenti, anche loro fruitori della struttura.

Ieri mattina il sopralluogo al cantiere dell'assessore ai Lavori pubblici Alberto Rigotto, che era accompagnato dall'assessore all'Urbanistica Carlotta Francovigh, dall'ingegner Giorgio Brandolin che assieme al collega Roberto Ocera ha redatto la progettazione, assieme al responsabile della ditta appaltatrice Dri di Talmassons che collabora con la Di Betta Giannino, per fare il punto della situazione. «Come promesso a tutti – spiega l'assessore Rigotto – stiamo arrivando almeno a poter utilizzare il Palazzetto entro il 1º ottobre, con grande sollievo delle società sportive che in quella struttura operano e quindi ricominciano a poter utilizzare la struttura. Quello che abbiamo promesso lo abbiamo fatto: il palazzetto si potrà ora utilizzare in tutta sicurezza. Voglio ringraziare la ditta che in questi giorni di ferie sta lavorando con grande impegno e quindi riu-

Intervento minimale (60 mila euro) per poi realizzare una nuova struttura

sciamo a fare qualcosa di significativo che ci permetterà di fruire del palazzetto dello sport ancora per un paio d'anni (2-3 anni), noi intanto stiamo procedendo, ed è in fase avanzata, la progettazione del nuovo palazzetto».

Una volta ultimati i lavori il sindaco Balducci e l'assessore allo Sport Giovanni Di Meglio convocheranno le società per organizzare tutte le attività sportive. Rigotto conclude sottolineando che la zona in cui si trova il palazzetto «è una bellissima area che merita l'attenzione di tutta la comunità e soprattutto dell'amministrazione comunale». —

F.A.

ALLE CASE DI RIPOSO DI PALMANOVA E SAN GIORGIO DI NOGARO

Si selezionano fisioterapisti infermieri e addetti alle pulizie

La Psg Servizi & salute, società in house delle case di riposo Giovanni Chiabà di San Giorgio di Nogaro e Ardito Desio di Palmanova, avvia un bando per la selezione di 22 addetti da inserire nelle due strutture per anziani presiedute rispettivamente da Andrea Sgobbi e Palmina Mian. La procedura di selezione riguarda: 15 addetti per il settore pulizie, sanificazione e guardaroba; 3 professionisti con la qualifica di infermiere; 2 fisioterapisti; 2 animatori. Come evidenzia il bando a firma dell'amministratore unico di Psg Servizi & salute, Valerio Pastorutti, «eventuali esigenze di servizio nell'ambito delle strutture ove la società opera potranno essere modificati dalla Psg Servizi & Salute Srl i profili orari del personale selezionato calibrandoli ai fabbisogni della struttura ove sono impiegati».

Alla selezione possono partecipare gli aspiranti candidati in possesso dei seguenti requisiti: età non inferiore ai 18 anni alla data di scadenza del bando; idoneità fisica alle mansioni da ricoprire; adeguata conoscenza della lingua italiana; godimento dei diritti politici; diploma di laurea in Fisioterapia o titolo equipollente e regolare iscrizione all'Ordine dei fisioterapisti (Ofi); per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso del titolo di studio equipollente a quello italiano che dovrà risultare


Sgobbi, Pastorutti e Mian

Le domande dovranno essere presentate entro il 6 settembre alla società in house Psg Servizi & salute

da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità; non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conferimento del rapporto di lavoro; non essere incorso nella inflizione di sanzioni disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza; possesso della patente B e disponibilità all'utilizzo dell'auto propria.

Al rapporto di lavoro si applicherà il contratto nazionale istituzioni socio assistenziali Uneba. Le domande dovranno essere presentate entro le 12 del 6 settembre, via e-mail all'indirizzo info@psgserviziesalute.it; via pec al seguente indirizzo psgserviziesalute@legalmail.it. L'informativa completa è disponibile sulla pagina internet www.psgserviziesalute.it nella sezione amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso. —

AQUILEIA

Nuovo mezzo all'Auser Un attestato ai volontari

AQUILEIA

L'Auser Insieme Bassa friulana di Aquileia ha inaugurato un nuovo autoveicolo dedicato al trasporto anziani verso le strutture sanitarie della regione. A benedire il Fiat Doblò, oltre alla presidente dell'Auser Danila Bergamo, c'erano il sindaco Emanuele Zorino e don Mirko Franetovich, e Rudy Lepre in rappresentanza del Rotaty Aquileia-Cervignano-Palmanova, club che ha contribuito alle spese di acquisto della vettura. La cerimonia della consegna della nuova auto (furgone vetrinato per i trasporti sociali) al gruppo di volontari Auser Bassa friulana di Aquileia ha visto il sindaco Zorino esprimere un sentito riconoscimento ad Auser e in


Il "varo" del mezzo Auser

particolare ai volontari impegnati nella conduzione dei mezzi, che consentono a molti cittadini in difficoltà di potersi recare nei servizi sanitari della regione. A loro il sindaco ha voluto consegnare personalmente un attestato di merito. Il presidente Auser Luciano Pletti, ha ringraziato il Rotary per il sostegno. —

F.A.

LATISANA

Tagliamento sicuro Appello dal Consiglio: «Opere ormai urgenti»

Unanimità sull'ordine del giorno volto a tutelare il territorio Sette: il fatalismo non esiste più, gli enti devono rispondere

Sara Del Sal / LATISANA

La messa in sicurezza del Tagliamento va portata a termine, non c'è più tempo da perdere, come ormai si fa da 60 anni. È stato votato all'unanimità l'ordine del giorno, un atto preciso, relativo alla messa in sicurezza del fiume, la tutela dell'integrità del territorio e dell'incolumità dei cittadini in cui si chiede di conoscere e ricevere un cronoprogramma in merito ai tempi previsti dal Piano di gestione per il rischio di Alluvioni e dalla Direttiva Alluvioni per programmazione, progettazione e realizzazione delle opere in esso contenute, che sia coerente con il carattere di straordinarietà delle opere necessarie; una puntuale individuazione dei nominativi e delle loro funzioni dei soggetti responsabili all'attuazione delle varie fasi nonché gli importi, le rispettive fonti di finanziamento delle opere e i soggetti preposti al reperimento degli stessi.

«È ora di dire basta – ha concluso l'altra sera in consiglio comunale l'assessore che detiene le deleghe alla sicurezza del Tagliamento, all'ambiente e alla Protezione civile, Sandro Vignotto – sia ai sindaci che non rispettano la continuità amministrativa, dimostrandosi oggi contrari a qualcosa che hanno approvato in precedenza, sia con la consegna in procura dei nomi delle persone che si opporranno alla realizzazione».

Una posizione condivisa anche dal vicesindaco Ezio Simonin che ha detto che «il piano c'è già e che dovrebbe essere attuato entro il 2027: se ci saranno morti qualcuno stavolta pagherà» e dal consigliere di minoranza Angelo Valvason che ha evidenziato che «ci stanno prendendo in giro», esprimendo forti dubbi sui procedimenti.

Non soltanto i capigruppo latisanesi, ma anche il sindaco di Ronchis si è dichiarato a favore del documento che richiede anche azioni precise. Manfredi Michelutto ha chiesto di specificare che devono essere puliti anche gli argini «perché se ora ci fosse bisogno di un intervento, per la protezione civile sarebbe impossibile riuscire a entrare nell'area».



SANDRO VIGNOTTO
ASSESSORE ALLA SICUREZZA DEL TAGLIAMENTO

> «È ora di dire basta ai sindaci oggi contrari a qualcosa che hanno votato in precedenza»

> L'appunto del primo cittadino di Ronchis Michelutto: «Devono essere puliti anche gli argini»

Preoccupazione è stata espressa anche dal sindaco di Lignano, Laura Giorgi, che ha spiegato come la località balneare si ritrovi a fungere da cassa di espansione. Ha aggiunto: «Dobbiamo far sentire la nostra voce unita portando avanti le nostre preoccupazioni, non facendo la guerra, e facendo riferimento al nostro interlocutore principale che è la Regione».

Il consigliere regionale Maddalena Spagnolo ha ribadito l'urgenza di queste opere e l'impegno per il territorio, mentre il sindaco di Latisana Lanfranco Sette ha spiegato che «negli ultimi anni in Italia sono accaduti fatti che dimostrano la reale pericolosità di questa situazione con tragedie e danni: queste esperienze ormai vengono trattate con profili di responsabilità da parte degli enti preposti a realizzare le opere e che non lo fanno. Il fatalismo non esiste più, gli enti ora devono rispondere». —

LIGNANO

Aree demaniali: sindacati critici sulle nuove gare

LIGNANO

L'uscita dei bandi per le concessioni demaniali ha portato ad alcune riflessioni da parte dei due sindacati del settore che sono presenti nella località friulana: il Sindacato italiano balneari di cui è consigliere nazionale Salvatore Sapienza e Federbalneari di cui è presidente regionale Giorgio Ardito. Per Sib, «quello che è uscito è la dimostrazione della mancanza di coraggio e di una visione futura oltre alla voglia di misurarsi con le vere problematiche del settore, da parte del Comune, che sembra invece terrorizzato dall'idea di ricevere un richiamo dagli organi superiori. Due erano le richieste che abbiamo iniziato ad avanzare già con la giunta Fanotto – spiega Sapienza –: la necessità di aggiornare il Piano di utilizzo del demanio e il Piano dell'arenile. Lo stato non avrà emanato i decreti attuativi ma Regione e Comune finora hanno dormito. Le sentenze del Consiglio di Stato sono chiare: anche in mancanza di decreti, vale la legge Draghi 118/22, e in questi bandi alcuni punti sono stati totalmente disattesi come quello relativo al valore delle aziende. Quello che prevediamo – conclude il consigliere di Sib – sono o il ritiro del bando in autotutela oppure una serie di ricorsi».

Federbalneari invece trova poco corretta la richiesta di un'offerta che può superare fino a un 10 per cento il canone, perché «non si possono chiedere ulteriori esborsi a un'azienda che programma di fare degli investimenti. Il potere di spesa dell'imprenditore non è illimitato – spiega Ardito –. Avevamo inoltre chiesto di poter essere sentiti durante la preparazione delle linee guida e siamo invece stati convocati solo a cose fatte. Avevo inoltre chiesto, per rispetto a degli imprenditori che sono impegnati nella stagione estiva, che i bandi venissero emessi il 20 settembre, cercando di dare priorità agli operatori e non ai funzionari che dovranno esaminare le proposte».



Non si placa la discussione sulle concessioni balneari

Un ulteriore punto che ad Ardito è sempre stato molto a cuore è quello del valore delle aziende uscenti, che manca dal documento. «Draghi ha fornito alcuni riferimenti in merito e basterebbe un contabile per fare questo calcolo in merito al quale esiste anche una norma Uni. Spero – conclude Ardito – che lo Stato esca con le linee guida entro l'inizio di settembre». —

S.D.S.

LIGNANO

Torna il festival del pesce 6-7 settembre il percorso sul lungomare Trieste

LIGNANO

Si avvicina settembre e torna quindi un appuntamento tipico di fine stagione come Easy Fish. Grandi novità ma anche un rispetto delle tradizioni per quella che sarà l'8ª edizione del Festival del pesce dell'Alto Adriatico, un appuntamento che negli anni ha appassionato un numero sempre maggiore di curiosi e di appassionati. La manifestazione anche quest'anno si svolgerà su due giornate: venerdì 6 e sabato 7 settembre e sarà condotta da Fabrizio Nonis. Solitamente allestito nel piazzale che si trova di fronte all'ingresso della Terrazza a mare, quest'anno si svolgerà in una location tutta nuova che è stata pensata come un percorso che si apre tra il lungomare Trieste, il Beach Village e l'ufficio spiaggia 7 di Sabbiadoro.

La nuova location lascerà spazio a tre diverse aree tematiche che garantiranno una gustosissima esperienza a tutti i visitatori. Ci sarà infatti un'Area fish and regional street food che si svilupperà sul lungomare Trieste, in cui lasciarsi stupire da proposte enogastronomiche che hanno come comune denominatore il pesce e i prodotti regionali. Sarà inoltre allestista un'area showcooking al Beach Village che ospiterà alcuni volti noti della tv ma anche famosi chef che presenteranno le loro ricette realizzando i piatti dal vivo, mostrando quindi ai presenti come nascono e prendono forma le loro creazioni. Ultima ma non ultima l'Enoteca Regionale e lounge area che verrà ospitata all'ufficio spiaggia 7 dove si ritroveranno i vini appartenenti alla Strada del vino e dei sapori del Friuli Venezia Giulia con le migliori etichette selezionate dai sommelier dell'Associazione italiana sommelier regionale. —

S.D.S.

OTTIMI NUMERI PER IL PORTALE

Con hospitalitylignano le attività per i turisti viaggiano anche online

LIGNANO

Oltre 1.100 nuovi utenti hanno visitato più di seimila pagine del portale www.hospitalitylignano.com, con un tempo medio di permanenza di 4 minuti circa. A poco più di un mese dal suo arrivo online, la nuova piattaforma Lignano Hospitality ha registrato dati di accesso e pagine visitate più che soddisfacenti. Obiettivo centrato, quindi, per un sistema di destination management nato per promuovere le molte attività organizzate nella località balneare a favore di turisti e residenti, grazie all'analisi dei percorsi di visita seguiti dagli utenti collegati.

«Da un'attenta analisi dei dati emerge come le pagine più visitate siano state proprio quelle che descrivono le attività presentate con un calendario settimanale – spiega il presidente della società Lignano Pineta, Giorgio Ardito –. Cosa poter fare quindi una volta arrivati in vacanza a Lignano, è sicuramente una delle principali domande a cui la clientela e gli stessi operatori turistici per indirizzare i loro ospiti, cercano risposte. La nostra idea, creando questo spazio virtuale dove poter anche prenotare direttamente le attività gratuite proposte, come la camminata metabolica, il Nordic Walking, il Forest Bathing, un'escursione in laguna, una giornata al Parco Zoo Punta Verde o semplicemente per poter capire dove fare un corso di nuoto o un tatuaggio, è stata quella di poter migliorare l'esperienza turistica dei nostri ospiti fornendo un servizio innovativo di concierge online multilingue che rendesse più efficaci la promozione e divulgazione delle tante iniziative rendendole più accessibili e fruibili da parte degli ospiti in vacanza nella spiaggia friulana».

In un solo mese di presenza nel web e senza aver attivato ancora campagne promozionali – conclude il presidente Giorgio Ardito – «abbiamo potuto verificare come sia aumenta la partecipazione ad alcune attività. L'obiettivo, ma anche l'auspicio, è che la piattaforma Lignano Hospitality sia sempre più arricchita e aggiornata di nuove proposte e utilizzata anche dagli operatori lignanesi e dell'entroterra a vantaggio e sostegno delle imprese locali per favorirne la crescita». —

F.A.

RONCHIS

Preaccoglienza a scuola Ci sarà tempo fino al 9

RONCHIS

Manca poco all'inizio dell'anno scolastico e oltre a pensare ai libri e a tutti i materiali scolastici è tempo, per le famiglie, anche di organizzarsi al meglio con la gestione dei figli. C'è tempo fino al 9 settembre per presentare domanda di iscrizione al servizio di pre-accoglienza per chi frequenterà la scuola primaria Zorutti. Anche quest'anno è rinnovato il servizio alle famiglie che potranno quindi accompagnare i loro figli prima di recarsi al lavoro e che sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8 del mattino. Per tutti gli interessati, per presentare la propria richiesta è necessario compilare il modulo che si trova online e trasmetterlo all'ente comunale via mail all'indirizzo: areaamministrativa@comune.ronchis.ud.it. —

S.D.S.

È mancato all'affetto dei suoi cari



NATALINO DALL'AVA

di 85 anni

Ne danno il triste annuncio Carlo con Margherita, Lucia con Claudio, Sonia con Marco, i nipoti Federico, Mariavittoria, Edoardo, Antonia, Camilla, Anna, Alberto, Erica, Leonardo, Ludovico e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 26 agosto, alle ore 16, nel duomo di San Daniele, partendo dalla residenza Zaffiro di Fagagna.

Un particolare ringraziamento al personale tutto della residenza Zaffiro e a quanti vorranno onorarne la memoria.

San Daniele del Friuli, 24 agosto 2024

onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157

Partecipano al lutto:
- Grazia Cescutti e famiglia

Antonietta, Arrigo, Claudia, Elena e le maestranze delle cantine Bidoli, partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro

NATALINO

Rive D'Arcano, 24 agosto 2024

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione del Consorzio del Prosciutto di San Daniele sono vicini a Carlo, Lucia e Sonia per la perdita di

NATALINO DALL'AVA

da sempre impegnato nello sviluppo e nella promozione del Prosciutto di San Daniele e del suo comparto.

San Daniele del Friuli, 24 agosto 2024

Semplicemente ESEMPLARE.
Ciao

NATALINO

Adry e Isma

Vidulis di Dignano, 24 agosto 2024

In questo triste momento, Alessandro, Annamaria, Claudio, Tatiana, Fulvio, Simonetta, Guido, Mariangela, Luciano, Ilaria, Marco, Rossana, Tiziano e Luisa sono vicini a Carlo, Lucia e Sonia e si uniscono al loro dolore per la perdita dell'amato papà

NATALINO DALL'AVA

San Daniele del Friuli, 24 agosto 2024

Ci uniamo al dolore dei familiari per la perdita del nostro amico

NATALINO

Conserveremo i ricordi meravigliosi di momenti indimenticabili.
Gli amici Antonietta, Grazia, Sonia, Carlo, Federico, Mavi, Giuliana, Guido, Daniela, Sergio, Maurizia, Franco, Angela

San Daniele del Friuli, 22 agosto 2024

Alessandro, Roberta e Berenice si stringono in un forte abbraccio a Lucia e Claudio in questo momento di grande dolore per la perdita dell'indimenticabile

NATALINO DALL'AVA

Udine, 24 agosto 2024

Confortata dall'affetto della sua famiglia ci ha lasciato la nostra amatissima



IMELDA BIANCHIN in BUSATTO

Lo annunciano con immenso dolore il marito Orfeo, i figli Francesco e Mariaida con Wiliam, gli adorati nipoti Gabriel e Sara, il fratello Venanzio, i parenti e amici tutti.

Un sentito ringraziamento a Romy che l'ha accudita con profondo amore.

Un grazie di cuore al personale medico, infermieristico e Oss dell'Hospice di Udine e della 2^ Medica A.

Il funerale verrà celebrato lunedì 26 alle ore 14 presso la basilica B.V. delle Grazie.

Il Santo Rosario verrà recitato questa sera alle 18.30.

Udine, 24 agosto 2024

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

Partecipano al lutto:
- Maria, Enrico, Umberto Sello

Circondata dall'affetto dei suoi cari è venuta a mancare



ERBENA BASSO ved. BIBAN

di 90 anni

Lo annunciano i figli Andrea e Giorgia con i parenti tutti e coloro che le hanno voluto bene.

Ringraziano lo staff della Seconda Medica Sezione B, il dottor Ius e chi si è prodigato per lei.

Il funerale si svolgerà lunedì 26 agosto alla chiesa del Bearzi ore 15.30.

Udine, 24 agosto 2024

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

Ci ha lasciati



RAFFAELE CHIESA

di 95 anni

Lo annunciano i familiari tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 26 agosto alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Carlino, giungendo dall'ospedale di Latisana.

Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Carlino, 24 agosto 2024

www.dilucaeserra.it
0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano

È mancata all'affetto dei suoi cari



SILVIA GABASSI

di 72 anni

Lo annunciano con grande dolore la figlia Lisa con Enrico, il fratello Riccardo con Aurora, Cristina, Ivan e Federico, la zia Luciana e la cognata Gloria con Davide e Margherita.

I funerali avranno luogo lunedì 26 agosto alle ore 17 nella chiesa della Beata Vergine del Carmine a Udine, partendo dall'ospedale civile.

Seguirà la cremazione.

Questa sera alle ore 18 nella stessa chiesa, verrà recitato il Santo Rosario.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 24 agosto 2024

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Dipendenti, soci e collaboratori dello Studio Molaro Pezzetta Romanelli Del Fabbro & Partners partecipano al dolore della dottoressa Manuela Della Picca e dei suoi familiari per la scomparsa del caro papà

ITALO DELLA PICCA

Udine, 24 agosto 2024

Partecipano al lutto:
- Famiglia Ingegner Gustavo Cisilino

Improvvisamente, è mancato tra le sue amate montagne



DINO DI BERNARDO

di 70 anni

I funerali saranno celebrati lunedì 26 agosto, alle ore 15, nell'abbazia di Moggio Udinese, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.

Moggio Udinese, 24 agosto 2024

Benedetto
Casa Funeraria Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne 7
tel. 0432 980973
www.benedetto.com

ANNIVERSARIO

24-8-2024 24-8-2025



MICHELE PEZZETTA

Sei sempre con noi.
I tuoi cari

Pagnacco, 24 agosto 2024

Of Sordo - Casa funeraria Memoria

È mancato



SERGIO RIOLINO

di anni 85

Lo annunciano la moglie Franca, la figlia, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 26 agosto alle ore 15 a Terzo partendo dalla casa funeraria di Tolmezzo.

Terzo di Tolmezzo, 24 agosto 2024

of PIAZZA

Il capogruppo Alberto Bearzi, i consiglieri e i soci del gruppo ANA "Tita Copetti" sono vicini alla moglie Franca e ai familiari tutti per la perdita del socio e segretario

SERGIO

Tolmezzo, 24 agosto 2024

LE LETTERE

La pubblicazione

Stragi nascoste Un libro di Tonino

Gentile direttore,
domani, domenica 25 agosto ricorre l'anniversario dell'Eccidio di Torlano, dove trentatrè civili furono brutalmente assassinati da un reparto di SS.
Tra le vittime c'erano diversi bambini.
Il fascicolo di quella strage, assieme ad altre centinaia di documenti sulle stragi compiute dai nazisti in Italia, rimase dimenticato per decenni sopra un polveroso scaffale all'interno di un archivio.
Il fatto è ampiamente richiamato nel mio ultimo libro appena uscito, intitolato "Stragi nascoste", nel quale riporto le indagini svolte e le testimonianze dei sopravvissuti.
Il mio volume contiene inoltre una dettagliata analisi dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta che indagò sulle motivazioni dell'occultamento, e cita le deposizioni di Giulio Andreotti, Oscar Luigi Scalfaro, Giuliano Vassalli, di giornalisti e magistrati.
Nel mio libro svolgo un'analisi storico/politica che ritengo accurata sulle vicende belliche nel Confine Orientale, sulla "Questione Jugoslava", sul primo dopoguerra, sulla Guerra Fredda, e un approfondimento sulle relazioni internazionali dell'epoca.
Questo libro è il risultato di un lungo lavoro di ricerca, frutto di un esame accurato dei tanti documenti, della lettura delle molte testimonianze, per scoprire le omissioni, gli occultamenti e gli interessi internazionali che hanno portato migliaia di vittime di stragi naziste in Italia a non ricevere giustizia.

Mauro Tonino. Udine

Il post Olimpiadi

Caso Battocletti Giudici da punire

Gentile direttore,
le scrivo in merito al quesito sorto nel corso delle Olimpiadi di Parigi, con protagonista la nostra atleta Nadia Battocletti (poi splendida medaglia d'argento nei 10 mila metri), arrivata quarta nella gara dei 5 mila metri, poi "promossa" terza dalla giuria per una scorrettezza in gara dell'atleta keniana che l'aveva preceduta al traguardo ma, dopo che il ricorso del Kenia era stato accettato, di nuovo definitivamente quarta. Mi auguro che i giudici della prima sentenza, o i giudici della seconda sentenza, vengano mandati a casa per "manifesta incapacità".
Grazie per l'attenzione.

Sergio Toffolo
San Giorgio della Richinvelda

LE LETTERE

Nuova stagione
Più equilibrio sull'Udinese

Egregio direttore,
è terminata con una salvezza molto rocambolesca la scorsa stagione dell'Udinese. Molti tifosi, mamma mia, Pozzo qua, Pozzo là, Pozzo su, Pozzo giù, «Abbiamo avuto molti giocatori infortunati» (cosa ci stanno a fare le panchine, mah!) eccetera.
«Ora basta, siamo stanchi e stufi di essere trattati così», «Cioffi non lo vogliamo, è un traditore», «Cioffi allenerà l'Udinese». E lo volevano gli arabi, aggiungo io.
Questi alcuni pensieri dei tifosi, tanti a fine stagione, altri durante (vedi Cioffi) anche da parti di miei amici o parenti.
Ma, mi chiedo, ci pensate prima di spendere soldi per darli alla società, in questo caso l'Udinese, o pensate di rappresentare molto per loro? Questo solo ad abbonamento avvenuto è vero, poi tutto è negativo, l'azienda Udinese continua il suo percorso sportivo ma anche di guadagno.
Ora eccoci al presente, abbonamenti super ok, frasi tipo: "Orgogliosamente Udinese" fanno effetto, grande entusiasmo, problemi passati, dimenticati, gente che si reca a pregare a Lourdes per una stagione positiva.
Poi è arrivato Sanchez, pochi soldi... È giovane! Arriva dall'Inter (stagione mediocre)... Talmente bravo, che tutti lo volevano!
I giovani, considerati a volte in modo sbagliato fenomeni, in giro a farsi le ossa. Certo, ognuno per fortuna fa quello che vuole di sé e di quello che ha, l'Udinese è una fede, è il Friuli, bla, bla, bla senza ricordarsi che comunque è una provinciale.
Ci vorrebbe più serietà, più analisi seria nel dire e nel fare. Questi piagnistei spesso sono eccessivi e ridicoli e il tifoso ci rimetterà sempre e tanto, ma se poi niente "cambia" i presidenti e giocatori... Ringraziamo! Un prete pochi giorni fa è stato "vittima" di un furto nella sua canonica, alla fine dell'intervista in tv locale, il suo pensiero è stato: «Per fortuna abbiamo Sanchez, ora». Più fede di così...

Andrea Molinari. Basiliano

Pensieri nel vento
Una dedica a Bob Dylan

Soffia il vento e volta le pagine del mio diario. E volta i giorni della mia vita, alcuni riempiti di appunti, di segni, di domande, altri bianchi, vuoti, inutili soffia il vento non rabbioso, non cattivo indifferente. Soffia sulle pagine del mio diario, sui giorni della mia vita che si assottigliano, che si riducono, ormai sono poco più che un lumicino e presto sarà la fine, sarà il buio e dovrò chiudere il mio diario e la mia vita.
Qualcuno leggerà queste mie parole, questi Sos, queste invocazioni di aiuto, qualcuno cercherà di capire il mio sogno, il mio mistero?
Non importa, soffia il vento indifferente, soffia il vento. Dedicata al grande Bob Dylan, con affetto.

Dino Menean. Paularo

Sul fascismo
Abbassare la tensione

Non vedo l'utilità di tenere alta la tensione. Non giova al bene del Paese. Il fascismo è stato un fenomeno nato cento anni fa, in un momento particolare, caratterizzato da violenti scontri sociali e dalla volontà prevaricatrice di chi si era abituato a usare le bombe a mano. Ne approfittò Mussolini, divenuto il padreterno in un Paese con molta gente con l'indole dei servi. Ignorante e presuntuoso, si cacciò di sua iniziativa in una guerra disastrosa, per giunta scegliendo una alleanza disonorevole. Fece la fine di Cola di Rienzo. In un Paese che non vuole progredire la storia spesso si ripete. Ora, grazie a Dio, non ci sono più gli arditi, non c'è un demagogo del calibro del ducione. Al massimo c'è chi crede di fare la rivoluzione non pagando l'affitto. La ringrazio per l'attenzione, con un saluto cordiale.

Sergio Comelli. Aquileia

Chiesetta di Sant'Anna
«Io nacqui tra quelle mura»

Caro Direttore,
venerdì 26 luglio 2024 alle ore 19 ero presente anch'io alla celebrazione della messa nella chiesetta di Sant'Anna sita in via Segaluzza a Pordenone, officiata da don Giacinto Biscontin, parroco di Vallenoncello.
Come già riportato dall'edizione di Pordenone del Vostro giornale (articolo di Laura Venerus del 18 agosto scorso intitolato "Sant'Anna nella memoria di chi se ne prendeva cura"), la chiesetta, annessa alla villa dei Segatto, risale al 1700 ed era di proprietà della famiglia Poletti. Nel 1894 venne rilevata da Luigi Perin.
Il Perin aveva a mezzadria, fin dalla metà degli anni '30, Arcangelo Bresil (mio nonno) con i quattro figli maschi: Giuseppe, Virginio, Vittorio (mio padre) e Augusto.
I primi tre rimasero alle dipendenze del Perin fino al 1952. Abitavamo nel "palazzo", un grande edificio disposto su tre piani, accanto al quale risiedeva la famiglia Vendrame, anch'essi mezzadri dei Perin, oltre ai Lazzaro.
L'accesso all'edificio era da via Segaluzza, adiacente alla chiesetta, attraverso un passo carrabile con ciottoli a terra e cancello con chiusura in ferro. In quel "palazzo", al piano terra, nel 1948, accanto alla cantina, è nato il sottoscritto.

Ugo Bresil. Porcia

LE FOTO DEI LETTORI



Il varo del catamarano "Arianna" nel 1990 al lago dei tre Comuni

Il nostro lettore Gino Turisini, di Alessio di Trasaghis, ci ha inviato una foto e una poesia per ricordare un momento di aggregazione nel marzo 1990 sul lago dei tre Comuni: l'inaugurazione del catamarano di Mario Panetti, "Arianna". Madrina del varo fu Arianna Turisini. «Tanti amici del lago si ritrovarono quel giorno – ricorda Turisini – e un affettuoso ricordo è rivolto a quelli "andati avanti"». La poesia, di "Cody", recita: «Tanta, varia e bella gente - all'ottimo rinfresco era presente - e per mettere lo scafo in ammollo - avevamo con noi anche il "Lollo" - Un'accoglienza sobria e premurosa - ci ha offerto in casa sua "Mario da Rosa" - con varie leccornie, attinte a mano - per varare al largo il catamarano - Si sa che della mia alta presenza - in certi riti non si fa senza - o per portarci la madrina - o per scattar le foto per la vetrina».



Che compleanno per gli amici di Pasian di Prato e Cussignacco

I coetanei della classe 1954 di Cussignacco e Pasian di Prato hanno festeggiato i settant'anni con una bellissima gita effettuata a Rovigno e Parenzo. La foto è stata inviata al giornale dai lettori del Messaggero Veneto Giuseppe ed Ervino. Dopo un'immagine inviataci a metà giugno sull'escursione, la comitiva ci ha fatto pervenire il momento del cin cin al termine della visita a Rovigno. Il prossimo ritrovo è stato fissato a ottobre per condividere i ricordi e pianificare le prossime escursioni.

Le artigiane de "I Scarpéts de Cjargne" a Danta di Cadore

Di recente Danta di Cadore è tornata a vivere le sue antiche tradizioni con la manifestazione "N'ota a Danta", evento giunto alla sua 14ª edizione, dedicato alla riscoperta e alla valorizzazione delle arti e dei mestieri del passato. Tra i protagonisti della giornata anche le artigiane di "Scarpetti. I Scarpéts de Cjargne", il progetto di tutela del patrimonio culturale per la valorizzazione dell'antica tradizione artigianale della realizzazione a mano degli scarpèts del Museo Carnico delle Arti Popolari Michele Gortani di Tolmezzo. Info su scarpetti.it



CULTURA & SOCIETÀ

Cinema

Venezia Il Nord Est in mostra

Attrici e attori, set di film e documentari, soggetti, costumi: tutto quello che il nostro territorio porta in sala al Lido

MARCO CONTINO

Se uno dei film più attesi diretto dal regista padovano Andrea Segre (che a Venezia è sempre stato di casa), quest'anno non sarà alla Mostra ("La grande ambizione", dedicato alla figura di Enrico Berlinguer, aprirà, infatti, la Festa del Cinema di Roma in ottobre), al Lido sbarcheranno comunque molti film che coinvolgono attori, registi e location del Triveneto.

In Concorso c'è il nuovo film di Gianni Amelio (Campo di battaglia), che è stato girato in Friuli (tra Udine, Venzone, Tolmezzo, a Villa Manin di Codroipo, Cormons e Gorizia) e in Trentino a Rovereto e a Forte Cherle sull'altopiano di Folgaria. Ha tra i suoi protagonisti la trevigiana Federica Rosellini, affermata attrice teatrale e già nota per aver interpretato sul grande schermo il personaggio di Teresa in "Confidenza" di Daniele Luchetti, nel ruolo di una infermeria di cui sono innamorati due ufficiali medici (Alessandro Borghi e Gabriel Montesi) che interpretano al loro professione in modo diametralmente opposto durante i difficilissimi giorni del 1918, alla fine della Prima Guerra Mondiale, con gli ospedali da campo ancora pieni e l'influenza spagnola alle porte. Nello stesso film anche un piccolo ruolo per l'attore padovano Stefano Scandaletti e per l'attrice udinese Maria Grazia Plos.

Sempre in Concorso, Alessandro Bressanello, veneziano, classe 1948, sarà Giovanni Battista Meneghini, che, nel 1949, sposò Maria Callas, nell'ultimo ritratto biografico firmato da Pablo Larraín (Maria).

Dei cinque film italiani in Concorso (compreso Queer di Guadagnino), da segnalare che i costumi di "Diva Futura" di Giulia Steigerwalt, "Iddu" della coppia Piazza-Grassadonia e "Vermiglio" di Maura Delpero sono stati tutti realizzati dal veneziano Andrea Cavalletto.

Nella sezione Orizzonti è stato selezionato il documentario "Wishing on a Star" del regista slovacco Peter Kerekes, nato da un soggetto dell'autrice cividalese Erica Barbiani che esplora il metodo dell'astrologia attiva proposto dall'astrologa napoletana Luciana De Leoni che, da oltre 20 anni, nel proprio studio di Aiello del Friuli, offre ai clienti un metodo originale per realizzare i loro desideri. Il documentario, prodotto per la società friulana Videomante dalla stessa Barbiani e dalla padovana Lucia Candelpergeher, è stato sostenuto dal Fondo Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia e dalla sua Film Commission.

Occhio a un piccolo cameo dello sceneggiatore padovano Umberto Contarello nel film "Nonostante" (seconda regia di Valerio Mastandrea) che alzerà il sipario sul concorso di Orizzonti.

Fuori Concorso, la coppia di registi Massimo D'Anolfi e Martina Parenti presenta il documentario "Bestiari, Erbari, Lapidari", un'opera di osservazione all'interno dell'Orto botanico dell'Università di Padova, culla della scienza, degli scambi scientifici e della comprensione delle relazioni tra natura e cultura. Fuori competizione anche la serie, tratta dall'omonimo romanzo di Antonio Scurati, "M. Il figlio del secolo" diretta da Joe Wright: nel cast ci sono, tra gli altri, l'attore trevigiano Paolo Pierobon (nel ruolo di D'Annunzio che, curiosamente, aveva già interpretato nel film di Mario Martone "Qui rido io", in Concorso a Venezia nel 2021) e l'interprete triestino Fulvio Falzarano. Sempre Fuori Concorso (Proiezione Speciale) verrà presentata l'opera in due parti di Sergio Rubini "Leopardi. Il poeta dell'Infinito" in cui recita anche il padovano Andrea Pennacchi.

È veneta (padovana per la precisione) anche Arianna Gheller che sarà alla Mostra del Cinema con "Playin God", cortometraggio di animazione selezionato alla Sic. Infine, nella sezione Documentari – Venezia Classici, il regista Claudio Zulian, nato a Campo San Martino, vissuto a Campodarsego ma ormai spagnolo di adozione, firma l'opera dedicato all'autore spagnolo Pere Portabella (Portabella Constellation).

Da ricordare, naturalmente, nelle medesima sezione, il doc dedicato al regista padovano Carlo Mazzacurati, a dieci anni dalla morte: "Carlo Mazzacurati – Una certa idea di cinema" è diretto da Mario Canale e dall'amico di sempre (anche lui padovano di origine) Enzo Monteleone. —



Un set di Gianni Amelio in via Sarpi a Udine

LIRICA

Progetto Puccini ritorna a Pozzuolo Tre appuntamenti a Villa Sabbatini

MARTINA DELPICCOLO

Un paese all'opera. Una comunità intera impegnata nella realizzazione di un progetto operistico condiviso. Un piccolo miracolo, anche quest'anno.

La settecentesca Villa Sabbatini di Pozzuolo ospiterà in 3 date (31 agosto, 1° e 3 settembre) l'allestimento dei due atti unici "Cavalleria rusticana" di Pietro Mascagni e "Gianni Schicchi" di Giacomo Puccini, prodotti da Operaprima-Wien, con la direzione artistica e musicale del maestro Tiziano Duca, per il "Progetto Puccini 2024, Pozzuolo del Friuli cittadella dell'opera", con la regia di Francesca Mazzilli.

Si fa più stretto il legame con il territorio, di cui si valorizza la tradizione storico-contadina: l'opera di Mascagni sarà calata negli anni Venti di Pozzuolo e lo stesso conte Sabbatini sarà nelle vesti di un ricco proprietario nell'opera di Puccini. Due le realtà evocate: la piazza e la "vox populi" nella "Cavalleria" e il salotto e "la vox familiae" in "Gianni Schicchi".

Il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, ha ribadito, ieri, nella conferenza stampa, il sostegno per un progetto dalla notevole «potenzialità creativa, aggregante, comunitaria, culturale, formativa, turistica».

Il maestro Tiziano Duca ha sottolineato: l'impegno di Operaprima-Wien in produzioni da ente lirico pur non essendo tale, l'eccezionale accoglienza di Villa Sabbatini, l'esperienza impagabile per la comunità coinvolta, il coinvolgimento di giovani in contatto con artisti internazionali, per un totale di 200 presenze attive.

In particolare, ha poi spiegato: «Nell'opera di Mascagni siamo in un contesto in cui "tutti sanno tutto, ma nessuno sa nulla, nessuno parla, omertosamente", mentre nell'opera di Puccini "tutti dicono, ma nessuno sa e può sapere" perché le cose riportate si allontanano dalla verità.

Presenti in conferenza stampa anche i grandi artisti interpreti delle opere: Giovanni Romeo, Roberto Frontali, Gustavo Porta, Natasa Kátai. Il sindaco di Pozzuolo Gabriele Bressan ha valorizzato la collaborazione dei cittadini, che fanno esperienza "dentro l'opera" e delle associazioni (Società Filarmonica, Aghe di Poç, Pro Loco di Pozzuolo e Cargnacco, Gruppi ANA, Protezione Civile, "A mente aperta", "Tourdion" di Tavagnacco; i Lions di Graz e Gorizia). Paolo Tonello, a nome dell'Ersa, che è "custode della villa", ha parlato di «un'occasione di conoscenza reciproca».

Elisa Piccinin, comunication manager di Abs, ha ribadito i punti di forza per cui sostenere l'iniziativa: «territorialità, accessibilità dei codici comunicativi, passione». Tre serate arricchite dalla mostra "Dal verismo a Giacomo Puccini", nella Palazzina di Pozzuolo, e da altre iniziative: il concerto lirico, il 2 settembre al Teatro Palamostre. Arie e duetti del repertorio lirico italiano con solisti di fama internazionale: il tenore Gustavo Porta e la soprano Natasa Kátai, affiancati da giovani cantanti del Progetto Puccini 2024. E, in chiusura dell'anno pucciniano, a dicembre, il concerto lirico di gala, in cui si premierà una personalità artistica di rilievo con "La Quercia Sabbatini". —



Da sinistra, Mauro Bordin e Tiziano Duca

Agosto d'Autore



Roberto Ferrucci

Viaggiando verso Jesolo
Io e le auto di papà

Per ragioni di lavoro ne cambiava una all'anno e ogni nuovo modello ha scandito per noi in famiglia il tempo della vacanza e del diventare grandi

La prima che ricordo è la Fiat 1100 color caffellatte. Non le fanno più di quel colore le macchine, adesso. Prima ancora, ma non ho ricordi precisi, c'erano state la Fiat Multipla variopinta coi colori dell'azienda – la Bongas – verde giallo nero e bianco, credo. Restano solo due foto in bianco nero, dove ci sono io, un anno o poco più, insieme a Livio, mio padre, fuori della Multipla, nell'altra in braccio a Edda, mia madre, al posto di guida. Poi c'erano state la 750 bianca, la 850, di nuovo color caffellatte. Non erano solo le auto del boom economico, le Fiat, erano anche le auto che l'azienda forniva a mio padre, per il suo lavoro da più di centomila chilometri l'anno. Ogni anno un'auto nuova. Una pacchia per me bambino che, sul finire degli anni Sessanta, avevo imparato a riconoscere i modelli dal suono dei motori.

Poi, su decisione di mio papà che per via di tutti quei chilometri aveva bisogno di vetture più potenti, si chiuse l'epoca Fiat, con il benestare entusiasta dei suoi due figli. Mamma, imparziale. L'azienda gli forniva la cifra equivalente a una 127, il resto usciva dal portafogli di casa. Arrivò così una Simca 1301 bianca che paragonata alla 850, a me sembrava una Rolls Royce. Poi arrivò la prima Giulia 1300, ancora – non ne potevo più – color caffellatte.

LE AUTO DI MIO PADRE DIVENTAVANO BEN PIÙ IMPORTANTI

Le auto di mio padre diventavano però ben più importanti, assumevano un valore ulteriore e magico ai miei occhi di bambino, quando si partiva in viaggio per la villeggiatura. Viaggio: Mestre-Jesolo, quarantacinque chilometri in tutto. Ma mio fratello Mauro e io non ci dormivamo la notte, quel breve tragitto portava con sé il mistero della vacanza, e quel mistero incominciava la mattina presto, quando si caricavano i bagagli in macchina. Erano gli anni d'oro delle ferie, un mese al mare, un mese in montagna.

Potrei descrivere la disposizione di valigie e scatoloni in base ai diversi bagagliai di ogni macchina. Oppure fare la lista dei differenti modelli di portapacchi, quelli da montare sul tetto della macchina. Ciascuno con le sue cinghie elastiche per bloccare le valigie: dovevi fargli fare due, tre giri per tenderle al massimo e guai a farsele sfuggire di mano durante l'operazione. Non se ne vedono più in giro, di portapacchi. Del resto, oggi, chi se li può permettere due mesi di villeggiatura che negli anni Sessanta-Settanta erano alla portata anche della famiglia di un impiegato?

DOPO QUALCHE DECINA DI CHILOMETRI LA FRONTIERA CON LA VACANZA ERA LÌ

Dopo qualche decina di chilometri, ogni anno, la frontiera con la vacanza era lì, più o meno a metà del viaggio, al primo dei nomi che scandivano la lenta marcia di avvicinamento verso la destinazione: Ca' Redenta, Ca' Speranza, Ca' Favorita, Ca' Fertile, Ca' Feconda, Ca' Florida. Dal finestrino, quelle antiche case coloniche erano il conto alla rovescia di noi ragazzini ansiosi di mare. Mio fratello e io facevamo a gara ad anticiparne i nomi a memoria. Una sorta di litania da recitarsi nell'attesa, evocativa, piena di chissà quante e quali storie.

Mio papà, stava a Jesolo solo due settimane. Per qualche anno ogni pomeriggio ha aspettato insieme a noi il passaggio dell'aereo con lo striscione pubblicitario appeso dietro, che lanciava a caso in mare dei pacchetti impermeabili. Le volte che il lancio arrivava più o meno all'altezza del nostro settore, mio fratello e io, ancora troppo piccoli, facevamo scattare papà, che si tuffava in acqua come Mark Spitz (aveva pure i baffi come lui, all'epoca) e la sua missione era di recuperarne ogni volta almeno due di quei pacchetti, che poi erano quasi sempre delle scemenze che però papà – nostro eroe – riportava puntualmente a riva, gareggiando e rivaleggiando con altri padri vicini d'ombrellone, salvo quella volta che l'omaggio era un aeroplanino di plastica da montare, di quelli da tirare con l'elastico, e ne riportò solo uno a riva e mia madre dovette dividerci, a mio fratello e me, quando mettemmo quattro mani prima attorno al pacchetto che lo conteneva, poi attorno al collo l'uno dell'altro.

Fino alla Giulia 1300 color caffellatte, la meta della vacanza era un albergo che stava in via Bafile, a metà tra Piazza Aurora e Piazza Mazzini. L'Hotel Patrizia. Scaricare i bagagli era uno spasso. L'andar su e giù fra la macchina e l'ascensore serviva già ad adeguare l'occhio alla nuova residenza estiva. Perché anche se è stata la stessa per anni e anni, ogni volta c'era qualche piccola variazione: il bancone del bar, la disposizione dei tavoli in sala ristorante, le tende o le poltrone. E poi i clienti. C'erano gli habitués, quelli in cui notavi i mutamenti del viso, i figli che crescevano, e io che cercavo di spiegarmi perché loro mettessero su sempre più centimetri di me: che tipo di trucchi usavano i maledetti? E ricordo bene l'anno – quello dell'Alfetta 2000 color carta da zucchero – in cui mi resi conto che anche le mie coetanee crescevano.

DALLA GIULIA 1300 COLOR INDACO LA DESTINAZIONE CAMBIÒ

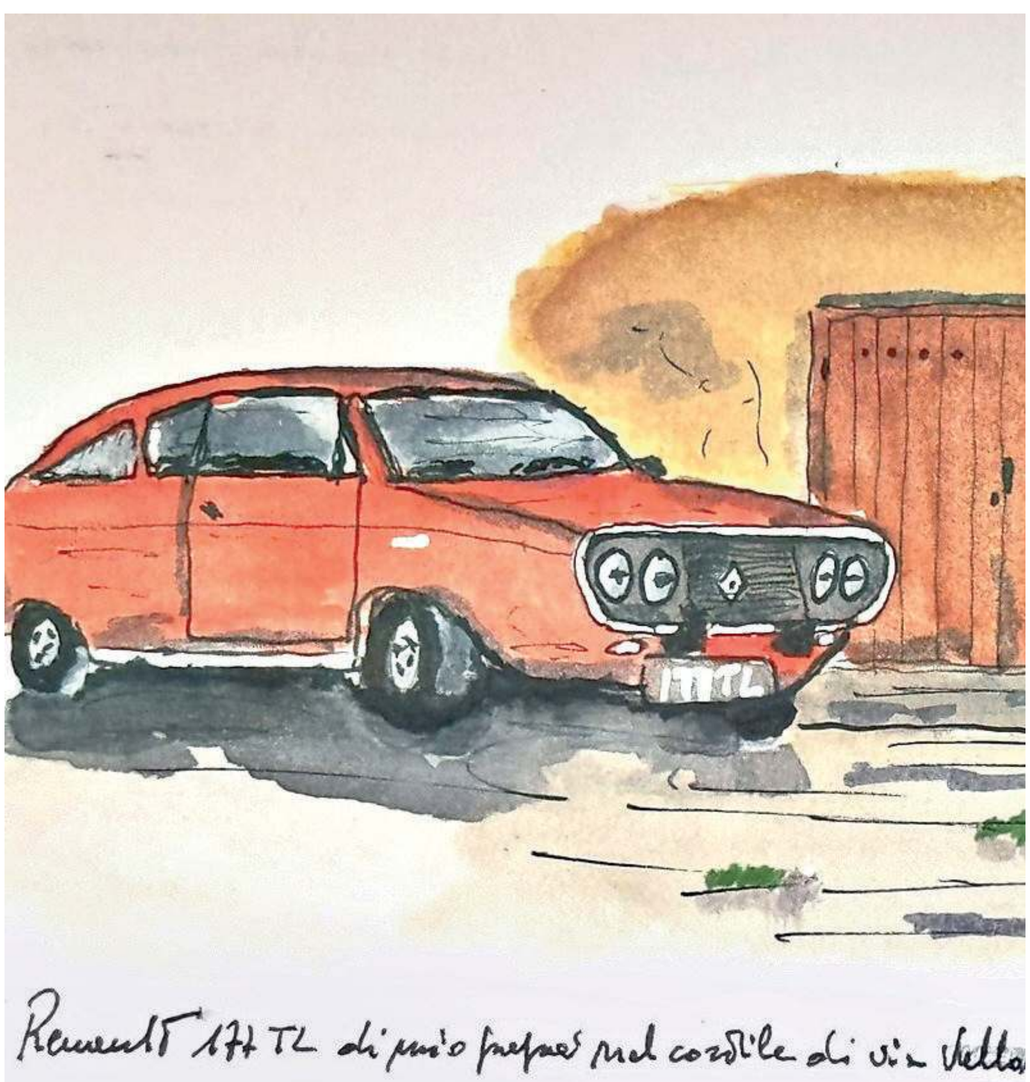
Dalla macchina successiva, la Giulia 1300 color indaco, la destinazione delle vacanze cambiò. Passammo a un appartamento, sempre nella stessa zona. Io e mio fratello eravamo più grandi, ci volevano due stanze e l'appartamento era più conveniente. Il viaggio era diventato un trasloco. Dev'essere per questo motivo che ricordo bene la targa della Giulia color indaco, VE 225202, per via di tutti gli avanti e indietro necessari a comporre il mosaico di valigie, pacchi, televisione portatile, pentole. E ricordo ancor meglio la targa di una delle successive: VE 292287, con la targa nuova, orizzontale, il VE arancione e i numeri in bianco. Bellissima la macchina nuova, una Renault 177 TL arancione. Ma, in quanto a capienza, accidenti alla moda delle coupé.

Come la macchina dell'anno dopo, meno aggressiva, ma pur sempre coupé, la Renault 15 e non ricordo la sigla, color carta da zucchero pure quella (caffellatte, zucchero: che ci fosse un messaggio da parte di papà?). Il momento topico, per le due Renault, è stata l'uscita dal cancello del cortile di via Vallon 10.

Mio padre attraversava quel confine come se si trattasse di un campo minato: la coppa dell'olio rischiava di sfracellarsi contro il perno centrale del cancello, quello piantato nell'asfalto. Ci provava sempre, papà, anche in retromarcia, poi, puntualmente, mia mamma era costretta – noi due figli incastrati dietro – a scendere, portando al di là della frontiera condominiale sé stessa e due o tre borse, le più pesanti, e si riusciva a partire.

A DISTANZA DI DECENNI MI RENDO CONTO

A distanza di decenni, e raccontando queste storie, mi rendo conto che le macchine di mio papà hanno scandito i momenti della mia vita, evocatrici di epoche e di storie (la 177TL sarà per sempre la macchina "con" Stefania, il primo amore della mia adolescenza, anche se credo non ci sia mai salita). Elementi dell'immaginario, più che mezzi di trasporto. Dev'essere per questo che ho incominciato a scrivere presto – fra le due Giulia, direi, a occhio – e che, invece, non ho mai preso la patente. —



I PROTAGONISTI

IL PADRE

Aspettava insieme a noi il passaggio dell'aereo con lo striscione pubblicitario

LA MADRE

Doveva portare al di là della frontiera condominiale sé stessa e due o tre borse

In basso, Roberto Ferrucci autore anche del disegno

L'AUTORE

La scrittura creativa e la collana



Roberto Ferrucci è nato a Venezia (Marghera) nel 1960. Il suo primo romanzo, "Terra rossa" (Transeuropa) è uscito nel 1993, il più recente, "Storie che accadono" (People), nel 2022. Il prossimo, "Il mondo che ha fatto", sarà pubblicato da La Nave di Teseo nel 2025. Molti suoi libri sono stati tradotti in francese, altri testi in spagnolo, tedesco, inglese. Dal 2002 insegna Scrittura creativa all'Università di Padova, per la Scuola Holden e in Francia. Per l'Editrice Helvetia dirige la collana Taccuini d'Autore. Dal 1978 scrive per i nostri giornali. Collabora al Corriere della Sera e a Le Monde. Il titolo, "Viaggiando verso Jesolo", è un omaggio al cantautore mestrino Lucio Quarantotto.

GLI APPUNTAMENTI

IN PROVINCIA DI UDINE

Note e parole in rifugio A Udine è Vento d'estate

FABIANA DALLAVALLE

Ultimo appuntamento con Vento d'estate al parco Martiri delle Foibe di Udine, a cura del Circolo Arci MissKappa in collaborazione con enti e associazioni del territorio. Oggi, sabato 24, dalle 17, chiosco attivo, laboratorio di arte circense, e alle 20.30 concerto di Barrio Alto, con Roberto Luisa al piano e voce, Adriano Coco al violino e voce, Maria Elena Coco ai cori, Francesco Gavosto alla batteria, Dario Sain alla chitarra e Pierluigi Bumbaca al basso e contrabbasso. In chiusura la proiezione di un film di animazione sulla parete di una vecchia casa nell'angolo del parco.

Oggi, per "Note e parole in rifugio", alle 15, al rifugio Gilberti: "Pietà l'è morta. Quando Anna andò in montagna". Azione scenico-musicale con Marzia Postogna e Cristina Santin e la testimonianza in video dell'attore Massimo Somaglino. Testi di Luciano Santin.

Domani, domenica 25 alle 11.15 all' Ecomuseo Val del Lago di Bordano, concerto con i "CousCous a colazione" formazione che nasce a Ravenna nel 2020 dall'incontro tra la cantante mozambicana Wilma Fatima Matsombe e il produttore Mattia Mennella. A completare i CousCous a colazione si aggiungono Gioele Cangini (chitarra), Antonio Casalino (batteria e drum pad) e Giacomo Cortesi (basso e syntbass).

Domani, a Tarvisio, alle 20, concerto nella chiesa dei Santissimi Pietro e Paolo Apostoli, con l'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia, diretta da Romolo Gessi, con la partecipazione della violinista Uendi Reka.

Ritorna domani "Come l'acqua de' fiumi" festival, promosso da Istituto Musicale "Guido Alberto Fano" di Spilimbergo, alle 18.30 a San Daniele , nella Chiesa di Santa Maria alla Fratta. "Dalla classica al Jazz" vede protagonisti Arno Barzan al pianoforte e Lorenzo Marcolina al clarinetto e sassofono.

Con Odmevi/ Echi un doppio appuntamento: oggi sabato, alle 18, ad Altana di San Leonardo, alla casa del Tempo e domani, domenica, alle 18, in val Resia, a Sella Carnizza, di scena "An Irish Afternoon" - Musiche della tradizione irlandese —



Serata di gala con Antonella Ruggiero

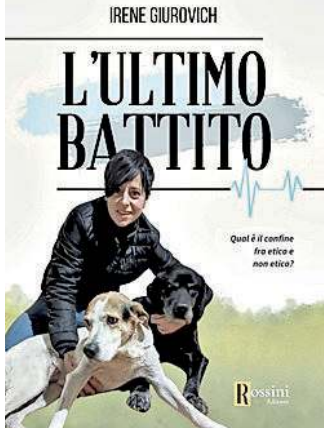
Sarà Antonella Ruggiero la stella della "Serata di Gala" che il Comune di Talmassons proporrà domani, domenica 25 agosto, alle 20.45 nel Piazzale del Municipio, con ingresso libero (in caso di maltempo nell'Auditorium Comunale), grazie alla collaborazione artistica con l'Accademia Musicale Naonis di Pordenone. Un appuntamento in grado di richiamare pubblico da tutta la regione e non solo.

LIGNANO

"Un libro... un caffè": si presenta l'ultimo libro di Irene Giurovich

SARA DEL SAL

Proseguono gli appuntamenti con la rassegna letteraria "Un libro…un caffè" che domani, domenica 25, ospiterà nella terrazza del Kursaal, alle 11, l'autrice Irene Giurovich con il suo libro "L'ultimo Battito" uscito per Rossini Editore. Con la giornalista e scrittrice si dibatterà quindi su quale sia il confine fra etico e non etico, lecito e illecito. Ciò che in medicina umana in Italia non è ammesso, in medicina veterinaria lo è. Il confine fra cure e accanimento rimane labile anche nella presa in carico degli animali. "L'ultimo battito", storia autobiografica emblema delle difficoltà di autorizzare la fine per una creatura che non può scegliere in consapevolezza, è un continuo decidersi e non decidersi per l'addio. Si ripercorrono le vicissitudini che hanno portato alla cementificazione di un legame simbiotico, quello fra l'autrice e il suo labrador nero, famoso per essere stato il suo accompagnatore-reporter per molti anni durante la sua attività giornalistica: Alfredo. Ma si parla anche di Sparky, un randagio salvato dal Montenegro aprendo un dibattito sull'uccisione di un cane per mano umana o la morte in qualche combattimento clandestino. "L'ultimo battito" rappresenta i dilemmi e gli interrogativi esistenziali che ruotano attorno all'eutanasia. Domenica 1 settembre sarà dedicata a "Oltre il sentiero" con gli autori Omar Gubelia, Ilario Morettin, Stefano Piussi e Daniele Puntel. —



L'ULTIMO BATTITO
Domani a Liganno la presetazione del libro di Irene Giurovich

LIGNANO

Pordenonelegge Anteprima con Francesca Giannone

Sabato 31 agosto appuntamento al Kursaal Protagonista il nuovo libro "Domani, domani"

Dopo l'evento di anteprima internazionale a Praga lo scorso giugno, per pordenonelegge anteprima a Lignano Sabbiadoro i sabato 31 agosto, promossa dall'amministrazione comunale con Fondazione Pordenonelegge.it nell'ambito del cartellone Fuoricittà di pordenonelegge 2024.

Protagonista, al Centro Congressi Kursaal alle 21, sarà la scrittrice Francesca Giannone, vero "caso" letterario della passata stagione con il suo romanzo La portalettere, bestseller che ha superato le 2 250mila copie vendute, conquistando il record italiano 2023, ed è in corso di traduzione in 25 Paesi dopo aver conquistato riconoscimenti come il Premio Bancarella e il Premio Giunti - Amo questo libro. Se con La Portalettere Francesca Giannone ci aveva portato dentro un grande romanzo storico e di formazione, attraversando trent'anni di memoria personale e storica, il suo secondo romanzo "Domani, domani", uscito lo scorso giugno per l'editrice Nord, sarà al centro della presentazione di Lignano e ci proietterà nel Salento di fine anni Cinquanta. Con Francesca Giannone, a Lignano dialogherà il curatore del festival Alberto Garlini.

Al centro del nuovo romanzo di Francesca Giannone ci sono due fratelli, Lorenzo eAgnese, che hanno perso tutto. Lo capiscono quando, con gli occhi tristi che si portadietro da sempre, il padre annuncia di aver venduto il saponificio di famiglia, un'eredità che lui ha vissuto come una condanna.



Francesca Giannone, caso letterario della passata stagione con il suo romanzo La portalettere

Un ulteriore incontro con l'autrice è in programma a Pordenone domenica 22 settembre, giornata conclusiva del festival, in dialogo con la giornalista Paola D'Angelo (alle 15, Spazio IZC Costruzioni di Largo San Giorgio).

Francesca Giannone è salentina, e dopo la laurea in Scienze della Comunicazione ha studiato al Centro Sperimentale di Cinematografia. A Bologna, ha curato la catalogazione dei trentamila volumi della Associazione Luigi Bernardi e ha frequentato il corso biennale di scrittura della Bottega di narrazione "Finzioni".

La partecipazione è liberamente aperta al pubblico, è suggerita la prenotazione iscrivendosi attraverso il proprio account mypnlegge sul sito www.pordenonelegge.it. Informazioni: telefono 04341573100, mail segreteria@pordenonelegge.it —

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Film	Orari
Cattivissimo me 4	16.10-17.15-19.15-21.00
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	18.40-21.15
Deadpool & Wolverine	16.20
Alien: Romulus VM 14	18.50
L'innocenza	16.10-18.10-21.10
La vita accanto	16.30-18.45-20.40

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545

Film	Orari
Dallamericaruso - Il Concerto Perduto	21.15

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520

Film	Orari
Cattivissimo me 4	18.30-21.00

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120

Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065

Chiusura estiva

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Film	Orari
Cattivissimo me 4	14.30-15.00-15.30-16.00-16.30-17.00 17.30-18.00-18.30-19.20-20.05-20.30 21.10-21.40-22.05-22.35-23.00
Alien: Romulus VM 14	18.05-23.35
Cattivissimo me 4 V.O.	19.00
Deadpool & Wolverine	18.20-21.40
Trap	15.25
Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re	21.00
Seventeen Tour 'Follow' Again to Cinemas	16.20
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	14.45-17.50-18.45-20.45-22.00
Inside Out 2	14.15-16.50
30 anni (di meno)	16.15
Blink Twice	18.50-21.30-23.45
Cattivissimo me 4 3D	19.30
La vita accanto	15.30-21.25

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8

Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553

Chiusura estiva

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

Film	Orari
Seventeen Tour 'Follow' Again to Cinemas V.O.	20.00
Cattivissimo me 4	15.00-15.30-16.00-16.30-17.00-17.30-18.00-18.30-19.00-19.30-20.00-21.00
Deadpool & Wolverine	15.00-18.00-21.00
Inside Out 2	15.00-16.00-17.30
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	15.30-18.15-21.00
La vita accanto	15.00-17.30-21.00
Trap	21.00
Alien: Romulus VM 14	15.00-18.00-21.00
Blink Twice	15.00-18.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

Film	Orari
Cattivissimo me 4	15.30-16.30-17.30-18.30-20.15
La vita accanto	16.30-20.00
L'innocenza	18.30-20.40

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

Film	Orari
Cattivissimo me 4	15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30
Alien Island	16.30
Blink Twice	18.00-21.00
La vita accanto	16.30-19.10
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	17.00-21.15
Alien: Romulus VM 14	18.30-21.20

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Film	Orari
Alien: Romulus VM 14	18.10-21.00
Seventeen Tour 'Follow' Again to Cinemas V.O.	18.30
Deadpool & Wolverine	21.20
Cattivissimo me 4	15.10-15.45-16.15-17.40-18.15 19.00-20.00-21.30-22.20
Inside Out 2	16.00
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	15.20-18.20-21.10
Blink Twice	15.30-20.50

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari

Riposo

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

Film	Orari
Cattivissimo me 4	17.00
La vita accanto	16.45-19.00-21.00
L'innocenza	16.45-18.45-21.15
Inside Out 2	19.15
Hit Man - Killer per caso	21.15

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411

Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Film	Orari
Seventeen Tour 'Follow' Again to Cinemas V.O.	15.00-16.40
Blink Twice	19.45-22.10
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta	15.15-16.30-18.00-19.20-21.30
Cattivissimo me 4 V.O.	14.20-19.15
Cattivissimo me 4 3D	14.15
Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re V.O.	19.00
Alien: Romulus VM 14	22.00
Cattivissimo me 4	14.30-15.00-15.30-16.15-16.45-17.15-17.45-18.30-19.00-19.30-20.00-20.45-21.15-21.45-22.15-23.10
Deadpool & Wolverine	17.00
Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re	21.15
Inside Out 2	14.45-17.20
Trap	23.00

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388

Film	Orari
Cattivissimo me 4	21.00

NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Dargen D'Amico a Giais A Barcis le meteoriti

CRISTINA SAVI

Da Dargen D'Amico al festival delle meteoriti, passando per la terza edizione di "Convergenze", gli eventi di oggi spaziano fra musica, natura ed ecosostenibilità. Il tour con il quale Dargen D'Amico sta offrendo al pubblico un assaggio del suo ultimo progetto discografico "Ciao America" fa tappa alle 21.30 al festival "Gias on the rock", con un concerto a ingresso libero (campo sportivo di Giais, Aviano).

Fra musica, arte, temi ambientali, sensibilizzazione all'ecosostenibilità, scoperta del territorio del piccolo borgo, immersi nel Parco delle fonti di Torrate, a Chions, torna oggi, dalle 15, "Convergenze", lo spin off del festival Sexto 'Nplugged, giunto alla terza edizione, organizzato da associazione culturale Sexto e associazione Pro Sesto. Fra gli appuntamenti, segnaliamo i concerti, tutti in esclusiva per il Friuli Venezia Giulia, con inizio alle 18.30: i Joycut, doppie percussioni e tanti altri strumenti sul palco, eccellenza musicale italiana ad apertura internazionale; i Pinhdar, band trip hop di riferimento in Italia, di recente ritorno da un mini tour inglese, mentre ad aprire la serata saranno gli Hunting dogs, formazione italo-croata che presenterà in anteprima l'album di debutto "We are", lavoro dal sound electro-shocked pop. E poi molto altro, compresa una mostra d'arte nella torre medievale, installazioni di land art, performance con Terzo Paradiso e Cittadellarte di Michelangelo Pistoletto, legate alla mostra T3rza Terra di Villa Manin.

A Barcis, sulla terrazza della biblioteca e sulla piazzetta di palazzo Centi, quinta edizione del Barcis meteorite festival, con un'ampia selezione di meteoriti, materiali correlati e relative attrezzature per lo studio e la ricerca. E alla sera spettacolo: alle 21 si balla con la Patricia Band; alle 23 i fuochi laser nel piazzale Lungolago.

Musica a Pordenone, alla Sagra di Sant'Agostino di Torre, alle 21.45, con il Vasco Tribute live; alla Festa in piassa, nel quartiere di Villanova, arriva Pippo Palmieri dallo "Zoo di 105"; a Prodolone di San Vito al Tagliamento, nel programma della sagra, alle 21.30, il concerto di Cindy and the rock History

Per il teatro, infine, debutto ufficiale a Vito d'Asio, in piazza Fontana, alle 20.45, (dopo l'anteprima di ieri sera a San Martino al Tagliamento), per lo spettacolo "InVeroSimile", del collettivo Radiobloom, che unisce la magia del radiodramma alla potenza delle immagini, celebrando le storie locali della Val d'Arzino e delle Valli del Natisone. —



Dargen D'Amico ospire oggi del festival "Gias on the rock"

IL CONCORSO MISS FVG

Eleonora Paron È udinese la più bella della regione

La finale ieri sera al Kursaal di Lignano
Altre sette alle prefinali nelle Marche

GIAN PAOLO POLESINI

Abbiamo una Miss 2024 che sarà la portabandiera del Friuli Venezia Giulia nelle Marche, tappa intermedia delle prefinali di Miss Italia 85: lei è Eleonora Paron, udinese, mora, altezza ragguardevole come diktat delle alte quote comanda. La diciannovenne vive nel capoluogo friulano, si è messa alle spalle il liceo linguistico, lavora con i cavalli in un maneggio e pratica l'equitazione. «Perché sfilo? Per scoraggiare lo stereotipo che fra donne c'è sempre invidia, competizione e voglia di abbattere l'altra. Qui è diverso». Punto.

Ieri sera, al Centro congressi Kursaal Riviera Resort di Lignano, a cura di Modashow di Michele Cupitò e di Paola Rizzotti, le diciannove avvenenti girl friulgiuliane hanno esibito la loro doverosa camminata da passerella in quel primitivo gioco di seduzioni che dal Novecento affascina e concretizza eventuali desideri, sogni e aspirazioni. La parola "sogno", però, è la più cliccata, attenzione. C'è speranza.

Faranno compagnia a Eleonora – nell'avventura del concorso di bellezza più antico del Belpaese, ben prima della Tv, poco dopo la guerra, lo stesso anno della concessione del voto alle donne (1946) – Beatrice La Monaca, triestina, Miss Eleganza; Giulia Crosara, triestina, Miss Rocchetta; Maria Candotti, di Villa Santina, Miss Givova; Angela Borghese, di Bagnaria Arsa, Miss Cinema; Sofia Candotti, di Palmanova, Miss Framesi, Michela D'Andrea, di San Giorgio della Richinvelda, Miss Miluna; Alice Frattolin, pordenonese, Miss Sorriso.

La truppa del tacco 12 scenderà a Numana, spiaggia marchigiana sulla Riviera del Conero, assieme alle colleghe italiane, un insieme di rara beltà che raggiungerà le 220 concorrenti. Sulle scogliere anconetane avverrà l'inevitabile scrematura e le migliori quaranta saranno ammesse alla finale, ma prima frequenteranno l'Accademia, l'invenzione 2024 di Patrizia Mirigliani, salda sul ponte di comando di una nave che in questi anni ha affrontato tempeste e marosi, ma è tornata sempre in porto con la prua orgogliosa.

«L'Accademia è un regalo alle finaliste — spiega Patrizia Mirigliani, la guida del concorso nazionale nonché figlia dell'indimenticato Enzo — perché credo in un'esperienza formativa e immersiva delle ragazze a contatto con personaggi d'esperienza (fra le quali due poliziotte, una psicologa, atlete, modelle) seguendo un percorso per sostenere tematiche influenti quali la sostenibilità, il rispetto, la sicurezza di sé».

La bellezza come necessità. Un tema delicato. «Noi cerchiamo la verità di ragazze possibilmente senza filtri, concrete», dice Mirigliani. «Poi sui social hanno tutto il diritto di usare i filtri. Qui, no. Sono come sono».

C'è qualcosa che non quadra, però. Un tempo Miss Italia spopolava su Raiuno. Quelli con buona memoria ricorderanno gli oltre dieci milioni di Auditel di media quando c'era Fabrizio Frizzi, l'amico di tutti e di tutte. Poi, pluff, in un amen il marchio s'è inabissato, fatto sparire dagli sguardi dei divanari televisivi dai piani alti del palazzo. Non sarebbe il caso di riportare in Tv lo show che rese famose Sophia Loren, vicina ai novanta (il 22 settembre), Silvana Mangano, Gina Lollobrigida, Lucia Bosè e, per risalire in fretta il tempo, Anna Valle, Caterina Balivo, Francesca Chillemi, Martina Colombari, Miriam Leone, la Eva Kant del Diabolik dei Manetti Bross?

«Guardi — risponde la signora Patrizia — rimasi malissimo per quella decisione, che poi avvenne poco dopo la morte di mio padre e mi mancò un sostegno per salvare il salvabile. Credo che Miss Italia rappresenti ancora, ottantacinque anni dopo, un palcoscenico importante per testare se stesse, l'avercelo tolto è stato un errore».

Chissà che prima o poi, in uno dei tanti giri di valzer di via Mazzini qualcuno non restituisca il maltolto?

Nel frattempo, nel backstage prima del gong, le diciannove ragazze si raccontano, parlano sottovoce davanti la giuria che getta un primo sguardo, sono timide perlopiù. Sul palco, poi, saranno più sicure. A proposito, dice la Mirigliani: «All'apparenza sembra forte la gioventù di questo ultimo decennio, ma, al contrario, nasconde molte fragilità e insicurezze. Dobbiamo fare il nostro dovere di precettori e aiutarla a oltrepassare le difficoltà di quest'epoca tormentata». —









Sopra le ragazze che hanno partecipato a "Miss Friuli Venezia Giulia", sotto la vincitrice Eleonora Paron e il pubblico FOTO VALTER PARISOTTO

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Cominciate bene

Esordio casalingo per l'Udinese alle 18.30 contro la Lazio
Lo scorso anno il rendimento dei bianconeri fu pessimo



Karlstrom, in campo per mezz'ora a Bologna, potrebbe giocare dal primo minuto FOTOPETRUSSI

Massimo Meroi / UDINE

Cominciate bene. È questa la speranza, per non dire l'implorazione, che i tifosi rivolgeranno all'Udinese mentre vedranno entrare in campo i bianconeri questa sera alle 18.30 allo Stadio Friuli-Bluenergy Stadium per affrontare la Lazio. Tante, troppe le delusioni sopportate nella scorsa stagione con un bilancio di una vittoria, undici pareggi e sette sconfitte compresa quella con l'avversario odierno. Cominciare bene non significa per forza di cose tenersi a Udine i tre punti (sarebbe comunque cosa molto gradita); vorrebbe dire anche muovere la classifica e soprattutto disputare una prova più convincente rispetto a quella di Bologna.

SALTO IN AVANTI

Parliamoci chiaro. Dall'esordio al Dall'Ara ci si aspettava qualcosina di più. Se è finita 1-1 non è stato tanto per merito dei bianconeri quanto per gli errori di mira degli attaccanti rossoblù (Ndoye in particolare). È vero che l'Udinese dopo aver in cassato l'1-0 ha reagito e nel finale ha rischiato poco, ma dal punto di vista della manovra e delle conclusioni si è vista la squadra dell'anno scorso. Che Runjaic abbia bisogno di tempo per infondere il suo credo è fuori discussione, ma dal punto di vista tecnico e dell'aggressività è doveroso attendersi un salto in avanti da Thauvin e compagni.

SANCHEZ, SARÁ LUNGA

Il francese al di là del rigore fallito, ha giocato sottotono al Dall'Ara anche perché era reduce da una settimana di allenamenti non ideale. L'Udinese attuale non può prescindere dal suo nuovo numero 10 soprattutto ora che Sanchez starà fuori per un po' e che Samardzic è stato venduto. A proposito delle condizioni del Niño, sembra che Gino Pozzo fosse di pessimo umore per l'infortunio del cileno anche perché il rischio è che i tempi di recupero siano più lunghi del mesetto ipotizzato in un primo momento (si parla addirittura di 90 giorni). Le alternative nel reparto delle mezze punte si sono assottigliate: Brenner diventa indispensabile in attesa che Ekkelenkamp cresca di condizione, che Davis la smetta di essere un giocatore da gestire, che Bravo completi il suo inserimento in un calcio per lui nuovo e che Pizarro sia guarito.

LE SCELTE

La formazione iniziale, quindi, non si discosterà molto da quella di domenica scorsa. «Qualche nuovo potrebbe giocare», ha detto Runjaic. Tutti gli indizi portano allo svedese Karlstrom che dovrebbe prendere il posto di Lovric, irriconoscibile a Bologna. L'altra novità potrebbe esserci sulla fascia destra ruolo nel quale l'Udinese sta lavorando per trovare un titolare all'altezza. Come abbiamo scritto in settimana due tra Ehizibue, Ebosele e Esteves sono in uscita. L'olandese domenica è stato tra i peggiori e non sarebbe così sorprendente vedere al suo posto Ebosele che peraltro finora tra la Coppa Italia con l'Avellino e l'esordio in A a Bologna è rimasto sempre a guardare. Non cambia la difesa con Perez, Bjiol e Giannetti davanti a Okoye, in mediana confermato Payero e a sinistra Kamara, idem il trio d'attacco Thauvin-Brenner-Lucca da cui ci aspettiamo di più. Per cominciare bene. —

GLI AVVERSARI

Baroni: «Runjaic lo studiavo prima che venisse in Italia»

Vuole farsi trovare preparato Marco Baroni, l'allenatore della Lazio che ieri ha sorpreso i giornalisti con questa risposta: «Kosta Runjaic? Forse per voi è sconosciuto, ma io l'ho studiato anche nei campionati che ha fatto prima. Gioca 3-4-3, 3-4-2-1 o 3-5-2. Ci aspetta una gara accesa, sarà difficile, ma sono convinto che la squadra è pronta». Già, la Lazio è pronta, come si è visto col Venezia, ma da qui a definirsi "bella che fatta" ce ne passa, al punto che ieri il tecnico biancoceleste ha enunciato una serie di migliorie che desidera vedere stasera: «Sarà un bel test perché giochiamo contro una squadra che ha struttura fisica e gioca un calcio in verticale lavorando sulla pressione. Ci saranno quindi delle difficoltà che abbiamo preventivato. Noi dobbiamo migliorare nella velocità della manovra e nell'equilibrio trovando maggiore compattezza». —

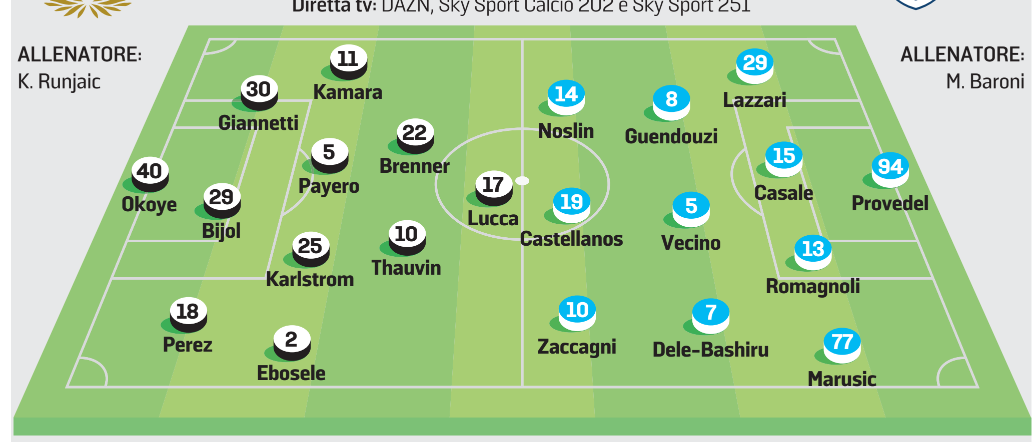
S.M.

STADIO FRIULI - BLUENERGY STADIUM
ORE 18.30

UDINESE 3-4-2-1 — **LAZIO** 4-3-3

Arbitro: Doveri di Roma
VAR: Paterna di Teramo
Diretta tv: DAZN, Sky Sport Calcio 202 e Sky Sport 251

ALLENATORE: K. Runjaic — **ALLENATORE:** M. Baroni



IN PANCHINA: 93 Padelli, 1 Silvestri, 13 Kristensen, 27 Kabasele 4 Abankwah, 16 Palma, 29 Ehizibue, 33 Zemura 6 Zarraga, 8 Lovric, 32 Ekkelenkamp, 21 Bravo, 9 Davis

IN PANCHINA: 35 Mandas, 55 Furlanetto, 4 Patric, 23 Hysaj, 30 Tavares, 6 Rovella, 32 Cataldi, 22 Castrovilli, 9 Pedro, 20 Tchaouna, 18 Isaksen, 19 Dia

WITHUB

AREA DI RIGORE

Avversari forti, c'è il pronostico da smentire



BRUNO PIZZUL

Udinese alla credibile verifica delle sue attuali potenzialità con la Lazio capolista. Puntualissimo alla conferenza stampa Runjaic si è destreggiato a dovere smussando abilmente qualche domanda spinosa sulla partita pareggiata a Bologna, a suo parere interpretata abbastanza bene dai suoi. Non ha nascosto le difficoltà incontrate nell'articolazione della manovra e ha ammesso che il prezioso punto è nato da una certa dose di fortuna oltreché dalla bravura di Okoye, largamente il migliore in campo.

Ma le difficoltà per l'Udinese sono nate soprattutto dalla forza di un Bologna che ha confermato di essere squadra solida, non a caso qualificato per la più prestigiosa coppa europea e considerato la compagine più in forma del momento. Quanto ai suoi Runjaic ha parlato del poco tempo a disposizione per affinare assieme di squadra e conoscenze personali, magnificando comunque la disponibilità di ogni elemento al sacrificio personale che deve trasformarsi in gioiosa consapevolezza della fortuna di trovarsi inserito in un ambiente ideale e in un progetto stimolante.

Al proposito vanno rilevate le attestazioni di stima verso l'ambiente e l'organizzazione societaria rilasciate da alcuni dei nuovi arrivati che hanno testimoniato di aver accettato la destinazione friulana per la ben nota capacità dell'Udinese di valorizzare i giovani che sceglie grazie alle ben note capacità di utilizzare al meglio lo scouting. Che nonostante le difficoltà del calcio di oggi a Udine ha sempre funzionato come dimostra il fatto che molti dei giocatori in organico hanno mercato tanto che si teme qualche ulteriore partenza dopo Walace, Pereyra, Samardzich e i lustrini che rischiano di abbagliare Perez e qualche altro.

Di Sanchez e del suo infortunio si è naturalmente molto parlato e lo stesso Runjaic, nell'elogiarne lo spirito battagliero e la voglia di entrare subito in forma, lo ha indicato da esempio ma anche da pericolo di voler strafare. Il rischio è che i tempi di recupero possano allungarsi, l'augurio, ovviamente, è che avvenga il contrario.

La tifoseria ha finito per accettare il verdetto e conta di dimostrare la propria capacità di stringersi intorno alla squadra per far venire un bel po' di mal di pancia agli altri, come dice Runjaic. Tale dovrebbe essere l'effetto del Friuli-Bluenergy Stadium su ogni squadra visitatrice. Tutto bello da dire e da sperare, ma la Lazio nonostante qualche assenza parte favorita. Ancora un pareggino non sarebbe certo da buttar via. Udinese attesa a coprire il campo in modo più accorto rispetto ai troppi tentennamenti del Dall'Ara. —

PALLONE IN PILLOLE

Applausi sui social per la scelta di Dybala

Il giorno dopo, per Paulo Dybala, è più dolce che mai. Il calciatore della Roma, dopo il clamoroso dietrofront con cui ha deciso di non accettare la faraonica offerta degli arabi dell'Al-Qadsiah, è tornato subito in campo a Trigoria. Per l'argentino un mare di applausi via social per la sua scelta di cuore.



Cambiaghi operato, il Bologna lo perde per 6 mesi

Nicolò Cambiaghi si è sottoposto ieri pomeriggio a un intervento di ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro, eseguito dal professor Zaffagnini e dalla sua equipe. L'operazione è perfettamente riuscita. L'attaccante del Bologna tornerà a disposizione di Italiano tra sei mesi.



IL DOPPIO EX. L'ex esterno serbo ha giocato cinque anni in Friuli e altrettanti nella capitale

Basta: «Due squadre con tante novità Peccato per il Niño»

L'INTERVISTA

Cinque anni all'Udinese e altrettanti alla Lazio. Dusan Basta avrà il cuore diviso a metà oggi quando si siederà davanti alla tv per seguire la gara in programma al Friuli.

Dusan che partita si aspetta?

«Si affrontano due squadre che hanno cambiato molto: guida tecnica, interpreti e anche filosofia di gioco. La Lazio ha fatto subito bene contro il Venezia, l'Udinese a Bologna ha rischiato, so proprio curioso di vedere come andrà a finire».

Runjaic è delle sue parti. Conosce il nuovo tecnico dell'Udinese?

«Non molto. Mi limito a dire che bisogna dargli un po' di tempo per capire come potrà sviluppare il suo lavoro».

È rimasto sorpreso dal ritorno di Sanchez a Udine?

«Un po' sì. Ho visto la straordinaria accoglienza che ha ricevuto il giorno della presentazione e per un attimo sono tornato indietro nel tempo ai miei primi anni in Friuli».

Lei arrivò a Udine assieme al Niño. Ricordi?

«Il primo anno io fui girato in prestito al Lecce, nel terzo rimasi fuori per infortunio quasi tutta la stagione. In allenamento faceva cose incredibili, si capiva che avrebbe fatto una carriera straordinaria. E infatti ha giocato in top club come Barcellona, Arsenal e Manchester United e poi nel Marsiglia e nell'Inter. Credo che il ritorno a Udine gli possa fare bene, peccato per l'infortunio, il polpaccio è una brutta bestia, gli auguro di rientrare il prima possibile anche per il bene dell'Udinese».



Dusan Basta, 40 anni

Obiettivo

L'Udinese deve stare a ridosso delle grandi L'anno scorso si è fatta prendere dalla paura»

Samardzic

«Secondo me è uno da grande squadra Andando all'Atalanta ha fatto lo step giusto»

Come dt c'è un altro suo ex compagno in bianconero: Gokhan Inler.

«So che lui e Lukovic, che sta allenando l'Under 19 della Serbia, si sono sentiti nei giorni scorsi e che hanno lanciato l'idea di una cena cui invitare i calciatori di quella squadra. Sarebbe una rimpatriata molto bella, spero si possa fare».

I bianconeri lo scorso anno sono stati protagonisti di un campionato molto tormentato. Che idea si è fatto da fuori?

«Credo che a un certo punto sia subentrata una grande paura e se non sei tranquillo giocare a calcio diventa molto complicato. Una squadra come l'Udinese non può stare in quella posizione di classifica, ma stare a ridosso delle migliori».

L'obiettivo primario, però, anche quest'anno rimane la salvezza.

«Sì, anche perché il livello là sotto si è alzato, le neopromosse, Parma e Como hanno fatto un mercato importante».

Diamo un'occhiata anche alle zone alte della classifica. La favorita per lo scudetto è l'Inter?

«Sì, sembra la più attrezzata e la più compatta con un grande allenatore come Simone Inzaghi. Subito dietro metto la Juventus e il Milan».

E l'Atalanta?

«È una squadra che ha saputo alzare il livello negli ultimi anni, se riesce a mantenerlo può creare dei problemi alle tre grandi».

A Bergamo da Udine è arrivato il suo connazionale Samardzic.

«Lazar secondo me è un grande giocatore. Passando all'Atalanta ha fatto lo step giusto. In Nazionale ha giocato poco, ma davanti ha due mostri sacri come Milinkovic-Savic e Tadic».

Lei ha smesso di giocare a 35 anni, l'età attuale di Sanchez. A lei a quei tempi non è arrivata una chiamata dall'Udinese?

«No, altrimenti sarei tornato di corsa per una o due stagioni. Ma capisco: il Niño è il Niño, lui se sta bene fa la differenza». —

M.M.

IL TECNICO

Tutta la carica di Runjaic: «Chi viene a giocare a Udine deve farlo col mal di pancia»

Stefano Martorano / UDINE

«Chi gioca qui a Udine contro di noi deve venire con un certo mal di pancia, come quando si gioca contro una squadra molto aggressiva». Kosta Runjaic non poteva scegliere esempio migliore per descrivere l'Udinese che vuole, che poi è quella che ha in mente dal primo giorno del suo impiego e sulla quale sta lavorando "anima e core", come direbbero a Roma. Ecco, il riferimento al romanesco usato nella Capitale non è casuale perché stasera sarà proprio la Lazio a testare le volontà bianconere, o meglio, il gap che intercorre ancora tra la volontà di un progetto nuovo e la potenza di poterlo realizzare, un "mare di mezzo" in cui si trova la nave bianconera, apparsa a tratti un guscio di noce in balia delle onde all'esordio al Dall'Ara.

«In Germania usiamo dire che una casa non si costruisce in un giorno. Abbiamo fatto molti cambiamenti rispetto all'ultima stagione e abbiamo bisogno di tempo, di procedere passo dopo passo con energia e spirito di squadra. Non possiamo far finta di niente e dire che va tutto bene, ma con la Lazio avremo un altro feedback e proveremo a giocare in maniera più attiva. Nel secondo tempo a Bologna abbiamo difeso in maniera troppo bassa permettendo loro di giocare».

Seguendo Runjaic, è quindi lecito aspettarsi un'Udinese diversa per atteggiamento stasera contro la squadra di Marco Baroni, almeno nella fase di possesso, che è quella su cui si è più concentrato in sede di presentazione il tecnico. «Serve più velocità e miglior gestione della palla. A livello di qualità non abbiamo mostrato quello che possiamo fare e dobbiamo migliorare quando abbiamo la palla, lavorare ancora più intensamente. Tutti devono dare il proprio contributo». E quando dice tutti, vuol dire proprio tutti, facendo capire che la compattezza ricercata non dipende solo dall'assetto tattico, concetto ripreso anche in risposta all'osservazione avanzatagli sulla sua personale "lettura" della partita, con quel centrocampista in più che a un certo punto è sembrato mancare in mediana. «Non dipende da due o tre centrocampisti, ma dal fatto che tutti devono dare il loro contributo. Ci vuole più intensità e velocità quando si ha la palla. Tutti dobbiamo migliorare, a Bologna non tutti erano al 100%».

Una grossa mano avrebbe potuto dargliela Alexis Sanchez, ma con l'infortunio di mezzo Runjaic non avrà un top player di personalità che possa aiutarlo in campo. «Sicuramente è una notizia molto amara, siamo contenti di come è arrivato carico e dovremo essere ancora più compatti per dimostrarlo anche a lui. Non vedo l'ora di cominciare la partita». Una sfida in cui il tecnico annuncia una novità almeno. «Sì, domani potremo vedere qualche giocatore nuovo dall'inizio». —



L'allenatore dell'Udinese Kosta Runjaic FOTOPETRUSSI

L'INCONVENIENTE

Una trentina di abbonati allo stadio solo con il codice personale in pdf

Gabriele Foschiatti / UDINE

La seconda giornata di campionato è iniziata con qualche sorpresa per alcuni tifosi dell'Udinese. Alla notizia dell'infortunio muscolare che impedirà ad Alexis Sanchez di scendere in campo nel prossimo match contro la Lazio si è aggiunto un piccolo problema tecnico di Ticketone, che ha riguardato una trentina di abbonati bianconeri. La piattaforma ha comunicato che degli eventi imprevisti hanno impedito il reperimento di alcune componenti della Fidelity Card di questi sostenitori, che dovranno quindi aspettare la fine del mese per ricevere la tessera.

Nessun allarme, si tratta di un contrattempo fastidioso: i soggetti coinvolti sono stati tempestivamente contattati dalla società friulana, che ha comunicato loro le indicazioni necessarie per superare l'inconveniente e poter accedere sugli spalti del Friuli. Per farlo dovranno avere con sé la stampa della "tessera provvisoria" e il relativo codice personale, ricevuti in formato pdf come allegato del documento di conferma dalla sottoscrizione dell'abbonamento. In tempo per la terza giornata, in cui allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium arriverà il Como di Cesc Fabregas, il problema sarà risolto e tutti gli aventi diritto avranno a disposizione la propria Fidelity Card. Nel frattempo l'unica raccomandazione fatta dalla società è di avere con sé la stampa cartacea del documento. L'accesso allo stadio non cambierà in altro modo e i tifosi potranno quindi continuare con la loro routine prima di salire sugli spalti per sostenere capitan Thauvin e il resto dei bianconeri di mister Kosta Runjaic. Dopo aver strappato fuori casa un punto prezioso al Bologna, i friulani proveranno a sfruttare il fattore campo per frenare la corsa dei biancocelesti di Marco Baroni, reduci dalla vittoria in rimonta per 3-1 sul Venezia. —



I tifosi dell'Udinese presenti domenica a Bologna FOTOPETRUSSI

Serie A

Tra campo e mercato

Anche in questo week-end si gioca con le trattative aperte
Conte non torna indietro: «Col Napoli ho preso un impegno»



L'allenatore del Napoli Antonio Conte



Paulo Fonseca tecnico del Milan

Stefano Martorano

La definiscono una "follia" e l0aggettivo usato da Gian Piero Gasperini e Alberto Gilardino, in riferimento al mercato che tiene ancora aperti i suoi battenti a campionato iniziato fino al 30 agosto, rende bene l'idea di come venga vissuta dai tecnici la prospettiva di giocare le prime due giornate con rose passibili di trasferimenti dell'ultimo minuto, fra estenuanti trattative e giocatori in esubero.

Sarà così anche per la seconda giornata che nel menù propone piatti d'entrata prelibati fin dai quattro anticipi di oggi, col Milan in campo a Parma alle 18.30, alla stessa ora di Udinese-Lazio, e l'Inter al Meazza alle 20.45 contro il Lecce, minuto in cui comincerà anche Monza-Genoa. Quattro partite in cui è possibile individuare la differente ingerenza del "fattore mercato", perché la spada di Damocle non ha lo stesso peso per tutti, e per capirlo basta confrontare le due milanesi, con l'Inter che può definirsi "a posto così", mentre il Milan è ancora un cantiere aperto, come ha fatto capire ieri un Paulo Fonseca a dir poco diplomatico: «Penso che squadre come il Milan non siano mai chiuse, c'è sempre l'opportunità di migliorare e vediamo cosa accadrà. Ma ripeto, fin qui la società ha fatto un ottimo lavoro». Sintesi perfetta di quel buon viso a cattivo gioco che non lascia scelta agli allenatori, ai quali sono invece concesse le esternazioni, come quelle di Antonio Conte a Napoli. «Qualsiasi cosa accada sul mercato a me non interessa. Lavorerò e lavoreremo a testa bassa per riportare il Napoli dove merita. Ho preso un impegno», ha detto il tecnico ieri, in previsione della partita col Bologna al Maradona dove potrebbe essere in tribuna il neo acquisto Romelu Lukaku per il quale è stato trovato ieri l'accordo con il Chelsea.

Attaccante che invece al Genoa è appena arrivato (Andrea Pinamonti), assieme ad altri tasselli che comportano cambiamenti significativi a torneo già cominciato, per l'irritazione di Gilardino. «Per me è una follia che si continui a parlare di mercato quando è iniziato il campionato. Ogni allenatore vorrebbe avere la squadra pronta prima dell'inizio». È una porta che Gasperini all'Atalanta ha già sfondato («Non piace a nessuno, né alla gente né agli addetti ai lavori. Ci sono situazioni di mercato strane perché ci sono le partite che si giocano») e che la Lega Serie A avrebbe già pensato di chiudere, se la Liga spagnola, tra big leghe, non si fosse opposta, a tutto vantaggio dei ricchi arabi che possono perpetrare il "ratto" di campioni fino alla chiusura del 6 ottobre, coma sa la Roma che se l'è vista brutta con Paulo Dybala. —

Così in A — 2ª GIORNATA

Oggi
- 18.30 Parma-Milan
- 18.30 Udinese-Lazio
- 20.45 Inter-Lecce
- 20.45 Monza-Genoa

Domani
- 18.30 Fiorentina-Venezia
- 18.30 Torino-Atalanta
- 20.45 Napoli-Bologna
- 20.45 Roma-Empoli

Lunedì
- 18.30 Cagliari-Como
- 20.45 Verona-Juventus

La classifica
Atalanta, Juventus, Verona e Lazio 3 punti; Torino, Monza, Milan, Empoli, Inter, Fiorentina, Genoa, Udinese, Roma, Bologna, Cagliari e Parma 1; Venezia, Como, Napoli e Lecce 0.

GLI ULTIMI AFFARI

Napoli-Lukaku, è fatta Il Bologna prende Pobega Sergi Roberto al Como

MILANO

In attesa che la Juventus porti a segno i suoi colpi, sono ancora le piccole a smuovere il calciomercato ad una settimana dalla fine delle contrattazioni. Il Bologna ha chiuso per l'arrivo di Tommaso Pobega: il centrocampista 25enne lascia il Milan in prestito con diritto di riscatto fissato a 12 milioni di euro. Ma l'acquisto del giorno lo realizza il Como: il club lariano ha ufficializzato l'arrivo di Sergi Roberto. Il 32enne difensore, ex capitano del Barcellona e svincolato da giugno, raggiunge coach Cesc Fabregas in riva al lago.

Come detto, la Juve è ancora al lavoro: i bianconeri registrano ancora il no dell'Atalanta a trattare la cessione di Teun Koopmeiners per meno di 60 milioni e stanno nuovamente sondando il Porto per ottenere il prestito di Francisco Conceicao. Il club portoghese ha però lasciato intendere che una trattativa potrebbe essere aperta soltanto per una cessione. Nessuna novità nella trattativa per arrivare a Nico Gonzalez: la Fiorentina non ha intenzione di scendere dalla valutazione di 40 milioni. In uscita, invece, c'è il 21enne Fabio Miretti che dovrebbe raggiungere il Genoa con la formula del prestito secco. Il Napoli, invece, è riuscito a garantire ad Antonio Conte Romelu Lukaku. Dopo lo stallo dei giorni scorsi la trattativa si è chiusa sulla base di una cessione a titolo definitivo per 30 milioni più bonus e una percentuale sulla futura eventuale rivendita dell'attaccante belga.



Il belga Romelu Lukaku

Ancora caldo l'asse con la Lazio. Prosegue la corte dei biancocelesti per Michael Folorunsho e per l'attaccante Cyril Ngonge. Quest'ultimo piace anche alla Roma: si fa strada l'ipotesi di uno scambio con il centrocampista Nicola Zalewski.

L'Inter spera di poter ufficializzare a breve l'ingaggio del centrale Tomás Placios per rinfozare la difesa. L'Atalanta ha ufficializzato la cessione dell'attaccante El Bilal Touré allo Stoccarda con la formula del prestito con obbligo di riscatto a 18 milioni di euro.

Più attive la piccole. Scatenato il Lecce che è vicino allo svedese Gustav Johan Lagerbielke del Celtic. Piacciono anche gli altri difensori Frederic Guilbert dello Strasburgo e Jean Gaby dell'Annecy. In uscita c'è invece Valentin Gendrey: l'Hoffenheim per il terzino destro offre 10 milioni. Il Monza ha trovato dopo quasi due mesi il sostituto in porta per Di Gregorio: si tratta di Stefano Turati che lascia dal Sassuolo. —

TENNIS

Sinner licenzia la coppia Ferrara-Naldi «So di non aver fatto nulla di male»

NEW YORK

La notizia era nell'aria e ieri è arrivata l'ufficialità: Jannik Sinner ha deciso di licenziare il preparatore atletico Umberto Ferrara e il fisioterapista Giacomo Naldi a seguito del caso della doppia positività al doping che lo ha visto coinvolto nel marzo scorso.

Che si fosse arrivati alla resa dei conti lo si era capito dalle parole dell'allenatore australiano di Sinner, Darren Cahill che aveva dichiarato che a New York Jannik sarebbe stato seguito solo da lui e da Simone Vagnozzi. La comunicazione ai diretti ineressati è arrivata ieri pomeriggio. Naldi e Ferrara, entrambi bolognesi, erano entrati a far parte dello staff di Sinner nel 2022: il primo, 33 anni, aveva seguito Sinner dopo aver lavorato per anni alla Virtus Bologna; il secondo, 55 anni, aveva lavorato al fianco di Vagnozzi quando quest'ultimo era il coach di Cecchinato.

Naldi e Ferrara fuori dallo staff del tennista italiano, dal giugno scorso numero 1 al mondo, è la conseguenza di quello che è accaduto nel marzo scorso quando Jannik risultò positivo al doping. Una vicenda che si è conclusa con l'assoluzione di Sinner da parte di un tribunale indipendente allestito dall'Itia (International Tennis Integrity Agency) perchè «non colpevole» di aver assunto volontariamente una sostanza vietata dal Codice mondiale antidoping, il Clostebol. Sinner, però, dovrà attendere la mezzanotte del 6 settembre, per sapere se qualche ente – l'agenzia mondiale antidoping ha già fatto sapere che prenderà in esame il caso Sinner – presenterà ricorso al Tribunale Arbitrale dello Sport (Tas) di Losanna contro la sentenza di proscioglimento da parte dell'Itia.

In serata Sinner ha parlato del periodo che ha vissuto e in fondo sta ancora vivendo. «Non è certo la vigilia ideale per uno Slam, ma so che non ho fatto niente di male. Ho già giocato con questo nella testa e non è andata male. È un sollievo essere stato assolto, cercherò di fare il meglio in questo torneo», ha detto per poi aggiungere: «È stato un processo lungo, ho dovuto farci i conti per mesi. Ho dovuto prendere decisioni difficili in base all'esito. Ci sono date che devi rispettare durante il procedimento, non puoi decidere quando la notizia viene fuori e quando no. Felice che sia finita, è un sollievo per me per il mio team». —



Jannik SInner durante l'allenamento di ieri a New York

FORMULA 1

Prove in Olanda: Russell è primo Leclerc solo nono

Al ritorno in pista dopo la pausa estiva, la Formula 1 sembra confermare il grande equilibrio fra le quattro squadre di vertice che aveva caratterizzato la prima parte della stagione, perlomeno dal Gran Premio di Miami in avanti. Al termine di questa prima giornata di prove del Gran Premio d'Olanda, i cinque piloti più veloci sono racchiusi in meno di tre decimi di secondo. Il miglior tempo lo ha ottenuto Russell (Mercedes) davanti a Piastri (McLaren), con i rispettivi compagni di squadra al terzo (Hamilton) e al quarto posto (Norris. Quinto è l'eroe di casa Max Verstappen. La Ferrari di Leclerc è nona mentre Sainz ha avuto un problema tecnico.

La campionessa friulana

Giada 30

Rossi parte per le Paralimpiadi proprio nel giorno del compleanno
Il piano: conquistare altre medaglie





Giada Rossi, 30 anni Gruppo sportivo paralimpico della difesa e sopra lo striscione-sorpresa della famiglia

ROSARIO PADOVANO

Giada Rossi compie oggi 30 anni. Coincidenza vuole che la campionessa del mondo e d'Europa in carica di tennistavolo paralimpico parta oggi per la destinazione di Parigi, dove dal 28 agosto prossimo sarà impegnata nelle Paralimpiadi. È alla terza partecipazione. Questa mattina alle 7.30 un vero e proprio comitato di "partenza" sarà presente all'aeroporto Marco Polo di Venezia.

Papà Andrea, mamma Mara e il fratello Simone, tutta la torcida friulana in procinto di partire, sono pronti ad accompagnarla e a celebrarla, con una festa a sorpresa. Giada si imbarcherà sul volo per Roma, dove si unirà assieme ad altri atleti paralimpici, per poi imbarcarsi nuovamente e raggiungere la capitale della Francia, per vivere e rivivere le emozioni delle Olimpiadi recenti che hanno regalato anche a Giada la gioia dell'oro che mancava, quello nella pallavolo. Già, il primo amore non si scorda mai. C'era una bambina che voleva giocare a volley. Di sicuro il volley non è uno sport qualsiasi per Giada Rossi. La campionessa di Poincicco, dopo le prime armi a Zoppola, si è cimentata nel volley giovanile di livello con Insieme per Pordenone, la società nata all'ora dalla fusione tra San Lorenzo e Pallavolo Pordenone, inimmaginabile solo fino all'anno prima e di cui papà Andrea ha ricoperto il ruolo di vicepresidente per diversi anni. Poi l'incidente e l'inizio di una nuova vita. La resilienza su un tavolo da ping pong.

Prima volavano palloni, poi sono volate palline. Quelle da tennistavolo. Inizialmente non ci faceva caso, poi, dopo il malaugurato tuffo in piscina che l'ha resa una persona con disabilità, Giada Rossi ha voluto reagire. Se non avesse fatto la pongista sarebbe stata una campionessa di volley. Munita della sua inseparabile carrozzina, ha voluto provare il tennistavolo, finché poi non è diventato il suo sport. E qui ha bruciato le tappe, ottenendo quei risultati che solo con il grande impegno e il lavoro, e la testa dura come ce l'hanno i friulani, le hanno permesso di primeggiare prima a livello nazionale poi internazionale. La reazione di Giada Rossi alle avversità della vita, attraverso una racchettina e il tavolo da ping pong, è sempre un esempio valido. Per tutti.

Cerimonia d'apertura a Parigi il 29, il giorno dopo il doppio e poi il singolare

LE PARALIMPIADI DI IERI

La prima grande partecipazione risale alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro nel 2016. Giada è giovanissima, poco più che ventenne. Arriva una medaglia, ma avrebbero potuto essere due. Nel singolare la sorte le ha riservato la vittoria nella finale del terzo posto. In coppia con Michela Brunelli, storica compagna di squadra, è arrivato un quarto posto un po' amaro, in quanto non era stato visto un punto regolare di Giada (la pallina aveva battuto il tavolo sul campo avversario, sullo spigolo, ma l'arbitro non lo aveva visto). Dopo la vittoria del titolo mondiale a squadre c'è stata la partecipazione a Tokyo 2020, le Paralimpiadi che si sono disputate nel 2021. Rossi era rimasta vittima nei primi mesi di quell'anno di un problema di salute riguardante la sua postura, risolto in extremis. Pur indietro nella preparazione, ha dato tutto in Giappone, vincendo la medaglia di bronzo in doppio, dopo la delusione del singolare.

PARIGI 2024, OGGI

Giada Rossi arriva a Parigi con i favori del pronostico per centrare almeno una medaglia se non addirittura due. L'esperienza di Tokyo impone prudenza. La notizia di ieri è la rinuncia al torneo del doppio misto, pur essendo vicecampionessa mondiale in carica. Con un torneo in meno la concentrazione è massima sugli altri due fronti. Forse è meglio così. L'arrivo a Parigi è previsto per stasera. I festeggiamenti per il compleanno saranno sobri. La concentrazione è massima. Il programma è già delineato: il 28 agosto Giada Rossi prenderà parte alla cerimonia d'apertura e il giorno dopo, il 29 agosto, sarà subito in campo nel torneo di doppio femminile, dove lei e Michela Brunelli scendono in campo nei quarti di finale di categoria 7. Torneo complicato perché hanno accorpato due categorie. Poi ai primi di settembre le gare di singolare, sempre a tabellone, con inizio agli ottavi. Giada qui è testa di serie numero 2. Da Spagna '82 a Parigi 2024, ancora un Rossi vuol far sognare l'Italia. —

LA LETTERA-AUGURIO DELLA FAMIGLIA

«Sentiti libera e respira: anche i tuoi sogni lo faranno»

Tanti auguri Giada, tanti auguri per questo nuovo viaggio, direzione Parigi per la tua terza paralimpiade.

Negli ultimi anni sono pochi i compleanni festeggiati insieme, per tanti motivi (competizioni sportive o raduni), e anche oggi siamo distanti ma sempre uniti.

Oggi 24 agosto è una data particolare e anche se non si dice l'età di una donna sono 30 le candeline che questa sera spegnerai al villaggio olimpico della capitale francese, un numero importante tondo tondo formato dal 3 "il numero perfetto" e 0 come le tue ansie prima delle gare importanti.

Sei consapevole di quanto hai fatto per arrivare a quello che sei, e come dici sempre è il viaggio la cosa più bella del percorso, adesso sogna e divertiti a godere appieno lo spirito olimpico, e buon viaggio allora.

E già, oggi sarai nuovamente in volo come sempre determinata a raggiungere i tuoi sogni e obbiettivi.

Prometti a te stessa che niente potrà fermarti e niente sarà in grado di farlo.

Sentiti libera e respira: anche i tuoi sogni respireranno.

Vivi ogni giorno come se fosse ogni giorno, né il primo né l'ultimo, l'unico, (cit. Pablo Neruda).

Giada sei entusiasmo che, tradotto dal greco il dio dentro, non è uno stato d'animo ma qualcosa di più profondo, potente e massiccio, è lo stato d'animo attivo che schiude l'infinita realizzabilità dei sogni.

Lo sport è l'arte di allenare i sogni.

Bisogna impegnarsi a fondo per lasciare un segno e per poi fare la differenza.

Non basta contare sul talento, serve tanta forza di volontà che entra in gioco di fronte ad una sfida, ed e li che puoi fare la differenza, niente si raggiunge senza disciplina, senza lavoro, senza la spasmodica ricerca del dettaglio.

Sai quello che devi fare? E sapendolo sei disposta a farlo?

Nessuno ottiene gratificazione, crescita, mantenimento ad altissimo livello senza impegnarsi di proposito.

Tutto questo ha un prezzo alto, il nostro corpo ama conservare la propria energia (quindi no sport) e perciò per ottenere quello che desidera deve spingersi volontariamente contro questa legge naturale.

È così. Giada osa, che a rinunciare ce la fanno tutti.

Anche gli atleti di alto livello e con grandissimo talento faticano a trovare le motivazioni, avere degli obbiettivi accattivanti aiuta a mantenere la giusta traiettoria.

E alla fine sai chi vince?

Alla fine vince chi tutte le mattine nella sua umiltà si alza per affrontare la vita nonostante tutti i suoi problemi, chi con le lacrime nel cuore dona sempre un sorriso, chi crede ancora nei sogni, ad un "ti voglio bene" detto col cuore, ad un abbraccio sincero, chi saprà prendere in mano la propria vita dandole un senso…

La differenza tra il campione e il fuoriclasse è la capacità di rimanere focalizzati sull'obbiettivo e raggiungerlo sempre.

Ecco chi vince!

Papa Andrea, mamma Mara e tuo fratello Simone ti vogliono bene, noi abbiamo già vinto. —



Giada con mamma, papà, fratello e l'immancabile vessillo del Friuli

Basket - Serie A2

La nuova squadra di Pedone si affida all'esperienza per primeggiare
E poi c'è un altro fattore importante: in molti hanno già giocato insieme

L'Old Wild West si gioca il numero 14 come i campionati vinti dai suoi giocatori

IL FOCUS

GIUSEPPE PISANO

L'Apu Old Wild West rilancia la propria candidatura alla promozione con un gruppo imbottito di giocatori vincenti. Come, anzi più dell'anno scorso, quando sul mercato aveva fatto incetta di uomini pluridecorati. Il feeling con la vittoria si alza ancora di più con l'arrivo dei centri Giovanni Pini e Davide Bruttini, che attirano qualche critica in quanto over 30, ma presentano un biglietto da visita con pochi eguali nella categoria.

RECORD

Lo scorso maggio Udine si presentò ai play-off con il primato di 7 giocatori con almeno una promozione nel proprio curriculum, per un totale di 10 campionati vinti. Per la stagione 2024/2025, che reintroduce la promozione diretta al termine della regular season più una seconda dopo play-off, la società bianconera si è dotata di 8 giocatori abituati a tagliare retine e stappare champagne, per un totale di 14 campionati vinti. I più vincenti sono proprio i pivot Pini (Reggiana 2012, Fortitudo 2019 e Verona 2022) e Bruttini (Torino 2015, Brescia 2016 e Virtus Bologna 2017), poi con 2 trionfi troviamo Alibegovic (Brescia 2016 e Cremona 2023) e Caroti (Verona 2022 e Cremona 2023) e con uno Ikangi (Scafati 2022), Da Ros (Trieste 2018) e Xavier Johnson (Verona 2022). Capitolo a parte per Ambrosin, che può sentire sua una promozione e mezza: intera quella ottenuta da Tortona nel 2021, a metà quella di Scafati 2022, avendo giocato in Campania fino ad aprile, per poi trasferirsi ad Agrigento per i play-off. Nel palmares dei giocatori bianconeri troviamo anche sei Coppe Italia (l'ultima l'ha conquistata Xavier Johnson a marzo con Forlì), 4 Supercoppe Italiane e un'Eurochallenge.

INSTANT TEAM

Per il secondo anno consecutivo l'Apu ha selezionato giocatori con due caratteristiche comuni: hanno già vinto in carriera e hanno già giocato assieme. Questo facilita l'inserimento nel gruppo e accelera il processo di conoscenza in campo. È un discorso che vale anche per i due americani, che conoscono già la serie A2 italiana e non si troveranno a dover sbarcare sulla luna. Hickey al suo primo anno tricolore ha raggiunto la finale con Cantù (eliminando in semifinale proprio Udine), Johnson è in Italia da anni e oltre ad aver già vinto ha un ottimo feeling con Caroti e Pini, con cui ha giocato a Verona. Tutto ciò porta a pensare anche a una squadra pronta per essere competitiva subito, in grado di giocarsi le proprie chance sul tavolo della promozione diretta. È il rovescio positivo della medaglia di un team con oltre 31 anni di età media, che più di altri rischia di arrivare un po' logoro ai play-off di maggio e giugno. —



Giovanni Pini, uno dei vincenti

LA PARTITELLA

Martedì al Carnera primi canestri contro i Rucker

Primi assaggi di Apu in vista. Martedì alle 18 al palasport Carnera la compagine allenata da Adriano Vertemati disputerà il suo primo scrimmage, contro i Rucker San Vendemiano di serie B Nazionale. L'appuntamento è a porte chiuse, ma gli appassionati potranno scrutare il team bianconero nel tardo pomeriggio di giovedì (orario ancora da definire), quando l'Apu disputerà un allenamento aperto al pubblico. Nell'occasione sarà aperta la biglietteria per chi vorrà sottoscrivere l'abbonamento e sarà attivo l'angolo del merchandising bianconero. —

G.P.

QUI CIVIDALE

Nelle Valli spunta Marks con la bandiera del Friuli Ora Gesteco in Carnia



La squadra della Gesteco col gruppo di Vallimpiadi

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Una serata dedicata a tifosi e divertimento, poi la partenza per il ritiro. Mercoledì la Ueb Cividale è stata ospite di "Vallimpiadi", una vera e propria festa dello sport organizzata al campo sportivo di Savogna, nelle Valli del Natisone.

I ducali hanno partecipato al completo, godendosi l'abbraccio dei propri sostenitori accorsi per l'occasione. «Per noi è un onore poter essere ospiti del territorio – ha commentato Massimo Fontanini, direttore tecnico dell'area sportiva gialloblù – e facciamo di tutto per presenziare al completo quasi ogni volta, compatibilmente con gli impegni sportivi, perché è doveroso celebrare chi dedica del tempo per noi. Ringraziamo Vallimpiadi, il comune di Savogna e tutti i rappresentanti delle Valli del Natisone per la serata organizzata ieri: abbiamo mangiato benissimo e l'entusiasmo si toccava con mano, sembrava di essere fuori dal PalaGesteco in occasione di una nostra gara casalinga col chiosco, le griglie e le panche».

Musica, sport, buon cibo e tifosi gli ingredienti fondamentali della serata, un biglietto da visita perfetto per far assaporare il clima che circonda l'ambiente cividalese anche a chi è arrivato da poco. La serata è stata infatti la prima uscita ufficiale con i suoi nuovi colori per Derrick Marks, il rinforzo statunitense per il reparto esterni di coach Pillastrini. Il nativo di Chicago non ha impiegato molto tempo a calarsi nella nuova realtà, come testimonia uno dei video pubblicati dalla squadra sui social: il giocatore, agghindato con una bandiera del Friuli in testa, ride divertito in mezzo ai compagni mentre tutti assieme posano per una foto con alcuni giovani tifosi.

Il modo giusto per prepararsi al ritiro di Sutrio, che la Ueb ha raggiunto ieri per continuare la preparazione: «Siamo felici di essere tornati in Carnia – conclude Fontanini – dove il comune di Sutrio e il titolare dell'albergo Italia a Paluzza ci stanno faranno sentire altrettanto bene e ci condurranno verso la prima amichevole di precampionato di mercoledì». Manca infatti meno di una settimana al primo test estivo dei ducali, attesi mercoledì nella palestra comunale di Sutrio dalla gara contro i Kapfenberg Bulls, formazione militante nella massima serie austriaca. —

L'ASSIST

ADESSO RIPARTIAMO DALLE MAGIE DI CURRY E LEBRON



OTELLO SAVIO

Come da pronostico hanno vinto quelli a stelle e strisce. Vinto non dominato. Lo hanno fatto a loro modo, "My way" appunto, come il famoso motivo che ha chiuso i Giochi. Cioè con le prodezze individuali, zero tattica e il senso del palcoscenico che hanno solo le superstar. Giocando, aspetto non banale, con le regole Fiba diverse da quelle della Nba. Soprattutto senza i 3 secondi difensivi che oltreoceano liberano l'area e premiano l'uno contro uno. Lebron James con energia e carisma incredibili ha spiegato perché a quasi 40 anni è ancora il numero uno. E dietro al Re tutti a fare il loro lavoro, come Curry che con le sue triple ha spaccato le finali. Il grande obiettivo era entrare nella storia del basket planetario, un'occasione che solo l'Olimpiade può offrire. Rimane la sensazione che l'oceano si sia ristretto e il prossimo assalto europeo sarà guidato dal fenomeno ventenne Wembanyama. Passata inosservata l'assenza italiana, ennesimo segnale del nostro declino inesorabile, sono emerse realtà nuove come il Sud Sudan. Una vera fiaba sportiva, un paese dilaniato da guerre e che esiste solo da un decennio ha messo in campo un gruppo di atleti (molti con un passato da rifugiati) che hanno espresso – a detta di molti tecnici – il basket del futuro, un corri e tira organizzato con giocatori multiruolo e tanto atletismo. *Au revoir* allora a L.A.28. —

CICLISMO

In Germania è il Lidl Trek Tour Dopo Milan tocca a Pedersen

SCHWABISH GMUND

Più che il Giro di Germania sembra il Giro della Lidl Trek, e non solo perché il colosso della distribuzione sponsorizza, oltre che la squara di ciclismo, anche la breve corsa a tappe tedesca. Dopo i due successi di Jonathan Milan, nel prologo di mercoledì e nella prima tappa del giorno successivo, ieri, su un percorso con un paio di salitelle nientemale per tagliare le gambe ai velocisti puri, è toccato vincere, con un colpo sul circuito finale e proprio in un tratto in salita, a Mads Pedersen. L'ex campione del mondo danese ha battuto il norvegese Tobias Johannessen (Uno X) e i più immediati inseguitori regolati dall'irlandese Archie Ryan (EF Education EasyPost) su Van Poppel e Jeanniere.Non era tappa per Milan e così non è stato, anche se il bujese è riuscito a recuperare il grupo di testa in carrozza dopo essersi staccato sul duro strappo a 40 km dall'arrivo per poi finire dietro solo nell'impegnativo circuito finale quando i giochi di squadra erano chiari per il danese, che puntava a vincere non solo la frazione ma anche a prendersi la maglia di leader. «Dopo due giorni favorevoli a Jonny è toccato a me, ora spero di portare alla fine la maglia di leader, ma la tappa di sabato (oggi *ndr*) sarà piena di trabocchetti e salite». Milan è finito a 3' dal vincitore e può comunque già mettere nel mirino la tappa conclusiva di domani. Per la Lidl-Trek di Luca Guercilena, questa è la vittoria numero 36 in stagione, un bel bottino, col friulano che ha contribuito alla causa con otto successi, uno in meno del capitano danese.





Pedersen e Van Aert: venerdì grandi firme in Germania e Spagna

VUELTA ESPAÑA

Dopo l'exploit di Ben O'Connor nella tappa di giovedì, invece, a prendersi la scena nella settima frazione della Vuelta 2024 è stato di nuovo Wout van Aert. Il belga, smessa la maglia rossa di leader della classifica tre giorni fa, ha conquistato la sua seconda vittoria nella corsa iberica imponendosi in volata sul traguardo di Cordoba, battendo Mathias Vacek e Pau Miquel. A secco di vittorie da febbraio il corridore della Visma ha ritrovato lo smalto in Spagna, aiutato da una squadra allestita per riportare vittorioso a Madrid lo statunitense Sepp Kuss, che però ieri non si è sottratto ad aiutarlo nei km finali. Wout sarà un pericoloso rivale per Milan agli Europei di metà settembre in Belgio. —

A.S.

Volley - Serie A1 femminile

LA NEOPROMOSSA

Sale la febbre per la Cda Gli abbonamenti volano e la squadra lavora duro

Staccate 300 tessere, entusiasmo per le fucsia a Tarvisio
A Treviso intanto in 1800 per le tre olimpioniche azzurre



La nuova Cda Talmassons sta preparando l'esordio in A1 a Tarvisio

Rosario Padovano / TALMASSONS

Mentre ieri a Treviso oltre 1.800 tifosi hanno riaccolto le tre ragazze dell'Imoco campionesse olimpiche con l'Italvolley di Velasco, viaggia a gonfie vele la campagna abbonamento del Volley Talmassons, al suo primo anno nel massimo campionato di volley di serie A1 e che affronterà la corazzata veneta tra poco meno di due mesi al primo match in casa.

Nelle prime ore si sono superate le 200 tessere, poi è stato superato il numero di 300 abbonati. In questi giorni la corsa continua, sia sulla piattaforma telematica Vivaticket, sia nelle rivendite che si trovano a Udine e provincia. Non è questa la sola novità: a Tarvisio proseguono gli allenamenti del team di coach Barbieri e i tifosi possono assistere dal vivo all'allenamento pomeridiano. Lo ha voluto la società. Fino al 31 agosto sarà possibile assistere agli allenamenti a porte aperte, dal lunedì al venerdì con inizio alle 16 e fino alle 19, al palasport di Tarvisio.

La scelta è stata fatta non solo per contagiare, nell'entusiasmo, i tifosi che già stanno scegliendo Tarvisio per le loro vacanze, ma anche per dare modo alle ragazze di mostrare tutto il loro impegno.

Non si fanno previsioni sulla quota degli abbonamenti. A Latisana, tuttavia, il palasport rischia di diventare una bolgia, perché tra abbonati e pubblico pagante in ogni gara interna si rischia davvero il tutto esaurito.

È stato già definito il programma delle gare amichevoli. L'obiettivo, allenandosi a Tarvisio, è quello di arrivare prontissime ai primi match del 6 e 7 settembre, che saranno ospitati a Latisana contro la Pallavolo Vallecamonica Sebino. Dal 9 al 14 settembre le ragazze di coach Barbieri, invece, faranno poi tappa a Ponte di Legno, dove il 12 settembre affronteranno l'Akademia Sant'Anna e il Trentino Volley due giorni più tardi. Tra il 20 e il 22 settembre, invece, la squadra friulana è attesa dalla "Clai Cup" di Imola, dove saranno rivali di Perugia e Cuneo. Poi altri due match a Lignano e Latisana ed esordio in campionato il 6 ottobre a Roma. —

CALCIO GIOVANILE - TORNEO ROCCO



La formazione Allievi dell'Udinese calcio

Udinese, che peccato Accarezza per un tempo l'idea di battere il Milan Oggi le semifinali

Giuseppe Pisano / TORVISCOSA

L'Udinese accarezza per un tempo il sogno di accedere in semifinale al 38° Trofeo Rocco, poi nella ripresa subisce la rimonta del Milan ed esce di scena. Nel quarto di finale disputato ieri a Torviscosa i rossoneri si sono imposti per 2-1 sugli under 17 bianconeri. Il gol di Pirrò al 35' del primo tempo ha illuso i ragazzi allenati da Gridel, che dopo la pausa hanno dovuto fare i conti con la rabbia e la tecnica del Milan. Il neo entrato Pandolfi ha pareggiato i conti in avvio di ripresa con un destro al volo dal limite dell'area, preludio a una fase di grande equilibrio. Il match si decide nell'ultimo quarto d'ora: al 75' l'Udinese va vicina al vantaggio con Carrillo e De Paoli, e all'89', quando i rigori sembrano inevitabili, il Milan trova il gol della vittoria con un tap-in di La Mantia da due passi dopo che Cassin ha respinto il tiro di Valenta. Si chiude qui il Trofeo Rocco delle giovani zebrette, che non hanno affatto demeritato nel corso della manifestazione: il bilancio è di due vittorie contro squadre straniere e due sconfitte nel finale dopo aver giocato a lungo ad armi pari contro le due compagini milanesi.

In semifinale c'è proprio il derby meneghino per i rossoneri, dato che l'Inter ha avuto la meglio sugli slovacchi dello Spartak Trnava dopo i tiri dal dischetto. L'altra semifinale opporrà il Banik Ostrava e il Torino: i cechi hanno superato di misura i croati dell'Istra, i granata si sono imposti ai rigori sull'Empoli.

RISULTATI

Inter – Spartak Trnava 7-6 (ai rigori, tempi regolamentari 2-2), Torino-Empoli 6-4 (ai rigori, tempi regolamentari 2-2), Banik Ostrava – Istra 2-1 e Milan-Udinese 2-1.

SEMIFINALI

Oggi alle 18 Inter-Milan (San Canzian d'Isonzo) e Torino-Banik Ostrava (Gorizia Campagnuzza). —

CAMPIONATO CARNICO

Si riparte dopo la sosta Tanti gli scontri da vedere

Renato Damiani / TOLMEZZO

Archiviata la Coppa Carnia con il terzo trofeo conquistato dal Campagnola e la pausa di ferragosto, campionato Carnico di nuovo in campo con il secondo dei tre turni infrasettimanali inerenti la Terza categoria che ha visto il mini allungo del Val Resia stante la terza sconfitta del Comeglians ad opera del Verzegnis ed il ko dei biancorossi ha provocato l'aggancio al secondo posto da parte della Moggese. In Prima categoria la quarta di ritorno offre impegni casalinghi per le sfidanti scudetto Cavazzo e Folgore: per i cavazzini avversario di turno il Real Ic mentre le "saette" di Invillino ricevono la Pontebbana. In zona retrocessione turni in trasferta per Stella Azzurra (a Sutrio) e Tarvisio (ad Ovaro. In Seconda si giocano in anticipo i due big-match Velox-Cercivento ed Arta Terme–Illegiana mentre per tutte le altre partite in calendario punti cercasi sia per la parte alta che per la parte bassa della classifica in un girone dove regna il massimo equilibrio e dove tutto potrà accadere.

In Terza la solitaria capolista Val Resia anticipa il suo appuntamento tra le mura amiche con il San Pietro, mentre la partita clou vede di fronte Verzegnis e Moggese. Per il Comeglians (vittoria mancante da cinque turni) incontro più che abbordabile in casa del Timaucleulis.

GLI ANTICIPI

Campagnola-Cedarchis (17.30), Amaro-Villa (18), Velox-Cercivento (18), Arta Terme-Illegiana (17.30), Val Resia-San Pietro (18). —

CALCIO DILETTANTI

Un sabato di Coppa per Pro e Azzurra

Ad Azzano Decimo mister Pagnucco all'esordio col Fagagna
Poco lontano a Fiume Veneto tocca al team di Premariacco

Simone Fornasiere / UDINE



Mister Pagnucco (Pro Fagagna)



Lorenzo Puddu (Azzurra)

Semaforo verde, l'attesa è terminata. Scatta ufficialmente questo pomeriggio, con le prime gare dei sei triangolari eliminatori, la coppa Italia di Eccellenza, in un cammino che terminerà il 6 gennaio con la finalissima di San Vito al Tagliamento. Per chi alzerà la Coppa la possibilità, poi, di accedere alla fase nazionale con in palio una promozione in serie D. Cosa, quest'ultima, mai riuscita finora a nessuna compagine regionale.

IN CAMPO

Sono sei le gare in programma oggi, con sole due formazioni udinesi in campo. Alle 20, sul campo di Azzano Decimo, è esordio sulla panchina della Pro Fagagna per il tecnico Michele Pagnucco, con i suoi rossoneri che sfidano la matricola Fontanafredda (riposa il Codroipo) in uno strano scherzo che il calendario ha riservato visto che, due stagioni fa, i pordenonesi erano stati costretti a lasciare l'Eccellenza proprio in virtù del play-out perso con i collinari. Ora ritrovano il massimo campionato regionale ripartendo proprio dalla squadra che li aveva condannati. Poco distante, alle 18, è trasferta sul campo del Fiume Veneto Bannia per l'Azzurra Premariacco (riposa il Rive Flaibano), con i pordenonesi che ripartono dal nuovo ciclo targato Massimo Muzzin in panchina al cospetto di una compagine, quella di Premariacco, che invece si ripresenta forte del positivo finale di stagione scorsa. Turno casalingo alle 18, sebbene il campo amico sia per una sera quello di Corno di Rosazzo, per l'Ufm vogliosa di recitare il ruolo di matricola terribile nella gara in cui ospita il Chiarbola Ponziana, quest'ultimo tra le piacevoli sorprese della stagione scorsa. Turno di riposo, in questo raggruppamento, che spetta al Tolmezzo Carnia. Ufm, ma non solo, tra le neopromosse in campo, con il Casarsa, ultimo arrivato in ordine di tempo in Eccellenza, che alle 18 assaggerà la nuova categoria nel derby pordenonese in casa del Maniago Vajont, nella serata in cui attento spettatore sarà il Tamai, mentre alla stessa ora è derby tutto giuliano tra San Luigi e Kras, con il turno di riposo che spetterà alla Pro Gorizia guidata da quel Luigino Sandrin che, proprio alla guida del San Luigi, trionfò nella manifestazione. Orario diverso, le 19.30, per chiudere il programma nella gara tra Juventina e la neonata Muggia 1967, con le due squadre cui guarderà da vicino la Sanvitese inserita nello stesso girone.

LA FORMULA

Squadre che, dopo le gare odierne, torneranno in campo mercoledì sera per la seconda giornata dei triangolari: riposerà la squadra che avrà vinto la prima gara o, in caso di pareggio, quella che avrà disputato la prima gara in trasferta. Nella terza giornata, in programma domenica 1 settembre, si sfideranno le due squadre che non si sono incontrate in precedenza. —

Scelti per voi

tvzap



Sister Act 2 - Più svitata che mai
RAI 1, 21.25
Tornata a cantare a Las Vegas, Deloris (**Whoopi Goldberg**) viene richiamata in convento per risollevare le sorti della congregazione e lei trasforma gli alunni in un coro capace di vincere un importantissimo concorso.



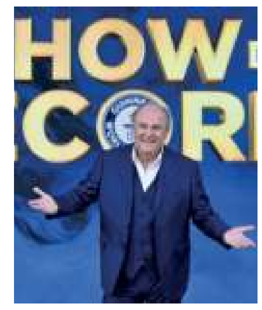
Inganni e bugie
RAI 2, 21.00
La trentenne Jamie è incinta, ma stipula un accordo per vendere suo figlio per 100 mila dollari al fantomatico signor Wynn. Ma la donna non aspetta un bambino, sta solo mettendo in atto un losco piano...



La Notte della Taranta
RAI 3, 21.20
Dall'ex Convento degli Agostiniani, l'imperdibile appuntamento con la notte della Taranta. Una sequenza di ipnotiche pizziche contaminate dai suoni contemporanei che faranno ballare tutta la piazza.



Con tutto il cuore
RETE 4, 21.25
Dopo aver subito un trapianto di cuore, Ottavio (**Vincenzo Salemme**) stimato professore di latino e greco, viene avvicinato dalla madre del donatore, uno spietato boss mafioso...



Lo Show Dei Record
CANALE 5, 21.20
Nuovo appuntamento con lo show dei record condotto da **Gerry Scotti**. Uomini e donne, proventi da ogni parte del pianeta, sfideranno i propri limiti per entrare nel Guinness World Record 2024.

RAI 1
- **7.05** Linea Blu Documentari
- **7.55** Che tempo fa Attualità
- **8.00** TG1 Attualità
- **8.20** Tg1 Dialogo Attualità
- **8.30** UnoMattina Weekly Att.
- **10.30** Buongiorno Benessere Estate - Il meglio di Att.
- **11.25** Linea Verde Discovery
- **12.00** Azzurro storie di mare Documentari
- **12.30** Linea Verde Sentieri Doc.
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.00** Linea Blu Documentari
- **15.10** Passaggio a Nord-Ovest Documentari
- **16.15** A Sua Immagine Att.
- **17.00** TG1 Attualità
- **17.15** Colpo di fulmine in Andalusia Film Comm. ('19)
- **18.45** Reazione a catena Spett.
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.35** TecheTecheTè Spett.
- **21.25** Sister Act 2 - Più svitata che mai Film Commedia ('93)
- **23.25** Tg1 Sera Attualità

RAI 2
- **6.30** Piloti Serie Tv
- **6.50** I misteri di Martha's Vineyard Film Giallo ('21)
- **9.35** Bellissima Italia... Att.
- **11.00** Tg Sport Attualità
- **11.15** Dreams Road Doc.
- **12.00** Felicità - La stagione della famiglia Lifestyle
- **13.00** Tg 2 Giorno Attualità
- **13.30** Tg2 Attualità
- **14.00** JL Family Ranch Film Drammatico ('16)
- **15.35** Mystery 101: Discorsi letali Film Giallo ('18)
- **17.15** Da Aosta ai 4Mila Lifestyle
- **18.15** Tg2 - L.I.S. Attualità
- **18.20** TG Sport Sera Attualità
- **19.00** N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
- **19.40** S.W.A.T. Serie Tv
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** Inganni e bugie Film Thriller ('21)
- **22.40** 90°... del sabato Att.
- **23.40** Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3
- **6.00** Rai News 24: News Att.
- **8.00** Questi fantasmi Film Commedia ('11)
- **10.15** Il cacciatore di sogni Lifestyle
- **11.10** Storia delle nostre città Documentari
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.15** Miseria e nobiltà Film Commedia ('54)
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.45** Tg 3 Pixel Estate Att.
- **14.55** TG3 - L.I.S. Attualità
- **15.00** Il mio nome è Nessuno Film Western ('73)
- **17.05** Geo Documentari
- **17.20** Presa Diretta Attualità
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.25** Sapiens Files, un solo pianeta Documentari
- **21.20** La Notte della Taranta Spettacolo
- **0.30** Meteo 3 Attualità

RETE 4
- **6.45** 4 di Sera Attualità
- **7.45** La ragazza e l'ufficiale Serie Tv
- **9.45** Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
- **11.55** Tg4 Telegiornale Att.
- **12.20** Detective in corsia Serie Tv
- **13.45** Divi del Cinema Spett.
- **14.00** Lo sportello di Forum Attualità
- **15.20** Ultima Settimana Di Settembre Spettacolo
- **15.25** La vita segreta degli animali Documentari
- **15.50** Tempo di vivere Film Drammatico ('58)
- **19.00** Tg4 Telegiornale Attualità
- **19.40** Terra Amara Serie Tv
- **20.30** Stasera Italia Attualità
- **21.25** Con tutto il cuore (1ª Tv) Film Commedia ('21)
- **23.35** Travolti da un insolito destino nell'azzurro

CANALE 5
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** Eden - Pianeta Selvaggio Documentari
- **9.45** Meraviglie del Pacifico Documentari
- **10.40** Isole Cicladi, Tra Arte E Tradizioni Lifestyle
- **11.00** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.50** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **14.30** My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
- **15.30** La promessa (1ª Tv) Telenovela
- **16.55** Inga Lindstrom - Il Matrimonio Dimenticato (1ª Tv) Film Comm. ('24)
- **18.45** The Wall Spettacolo
- **19.55** Tg5 Prima Pagina Att.
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.40** Paperissima Sprint Spettacolo
- **21.20** Lo Show Dei Record Spettacolo
- **0.40** Tg5 Notte Attualità
- **1.13** Meteo.it Attualità

ITALIA 1
- **7.50** Looney Tunes Cartoons (1ª Tv) Cartoni Animati
- **8.40** The Goldbergs Serie Tv
- **9.55** The Middle Serie Tv
- **11.10** Due uomini e mezzo Serie Tv
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **13.05** Sport Mediaset Attualità
- **13.45** La terza stella Film Commedia ('05)
- **15.55** The Flash (1ª Tv) Serie Tv
- **17.25** Due uomini e mezzo Serie Tv
- **18.10** Camera Café Serie Tv
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag Att.
- **19.30** Fbi: Most Wanted Serie Tv
- **20.30** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.20** Ritorno al futuro - Parte II Film Fantascienza ('89)
- **23.20** Ritorno al futuro - Parte III Film Fantascienza ('90)
- **1.20** Ciak Speciale Spettacolo

LA 7
- **6.40** Anticamera con vista Attualità
- **6.50** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
- **7.00** Omnibus news Attualità
- **7.40** Tg La7 Attualità
- **7.55** Omnibus Meteo Attualità
- **8.00** In Onda Attualità
- **8.50** Miss Marple: Assassinio allo specchio Film Drammatico ('10)
- **10.40** Camera con vista Film Drammatico ('85)
- **12.50** Like - Tutto ciò che Piace Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.00** Un colpo perfetto Film Giallo ('07)
- **16.05** Ipotesi di reato Film Thriller ('02)
- **18.00** Padre Brown Serie Tv
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** In Onda Attualità
- **21.15** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
- **0.15** Tg La7 Attualità

TV8
- **18.00** F1 Paddock Live Pre Qualifiche Sprint Autom.
- **18.25** Gp Olanda
- **19.50** F1 Paddock Live Post Qualifiche Sprint Automobilismo
- **20.30** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **21.35** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **24.00** Un sogno in affitto Lifestyle

NOVE
- **15.10** Faking It - Bugie o verità? Attualità
- **16.50** Little Big Italy Lifestyle
- **20.00** I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
- **21.25** Crimini italiani Lif.
- **1.05** Faking It - Bugie o verità? Attualità
- **2.35** Sfumature d'amore criminale Lifestyle

20 (20)
- **14.00** America's Cup 2024: Regate Preliminari
- **16.35** Brooklyn Nine-Nine Serie Tv
- **17.35** Blindspot Serie Tv
- **19.15** Chicago Fire Serie Tv
- **20.05** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.05** Ticker - Esplosione finale Film Azione ('01)
- **23.00** The Equalizer Serie Tv
- **1.30** The Flash Serie Tv
- **2.50** Station 19 Serie Tv

RAI 4 (21)
- **14.15** Kiss of the Dragon Film Azione ('01)
- **15.55** Hawaii Five-0 Serie Tv
- **17.25** Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
- **21.20** As bestas: La terra della discordia Film Drammatico ('22)
- **23.45** Confessions - Confessioni di un assassino Film Azione ('22)
- **1.45** Lionheart - Scommessa vincente Film Azione ('90)

IRIS (22)
- **10.30** The New World - Il Nuovo Mondo Film Dramm. ('05)
- **13.00** Cellular Film Thriller ('04)
- **14.50** Adele e l'enigma del faraone Film Avv. ('10)
- **17.05** Gold - La grande truffa Film Avventura ('16)
- **19.20** D-Tox Film Thriller ('02)
- **21.10** Paura Film Thriller ('96)
- **23.05** Game Night - Indovina chi muore stasera? Film Commedia ('18)
- **1.00** Profumo d'Africa Film Avventura ('96)

RAI 5 (23)
- **16.50** Stardust Memories Spettacolo
- **18.30** Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
- **19.35** Copland, Villa-Lobos Spettacolo
- **20.25** Rai 5 Classic Spettacolo
- **20.45** Save The Date Attualità
- **21.15** Elena Spettacolo
- **22.55** Nuova Prospettiva Film Drammatico
- **23.15** Klod Film Drammatico
- **23.30** La santa di Bleecker Street Spettacolo

RAI MOVIE (24)
- **10.55** The Wolf of Wall Street Film Drammatico ('13)
- **14.05** Boulevard Film Drammatico ('14)
- **15.35** Tutta un'altra vita Film Commedia ('19)
- **17.25** Il viaggio di Yao Film Drammatico ('18)
- **19.15** Criminal Film Azione ('15)
- **21.10** L'ultimo guappo Film Drammatico ('78)
- **22.45** Cleopatra Film Storico ('63)
- **3.05** Memento Film Drammatico ('00)

RAI PREMIUM (25)
- **15.10** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **15.15** Doc - Nelle tue mani Serie Tv
- **21.20** Amore Criminale Attualità
- **23.10** Sopravvissute Documentari
- **23.55** Io e mio figlio - Nuove storie per il Commissario Vivaldi Film Drammatico ('10)
- **1.40** La Squadra Fiction
- **3.20** Avvocati Serie Tv

CIELO (26)
- **14.25** Cucine da incubo Italia Spettacolo
- **18.25** Buying & Selling Spettacolo
- **19.20** Storage Wars: Canada Documentari
- **19.50** Affari al buio Doc.
- **20.20** Affari di famiglia Spett.
- **21.20** Vanessa Film Erotico ('77)
- **23.00** Sugar Babies - Amori a contratto Documentari
- **24.00** Sticky: l'amore fai da te Documentari

TWENTYSEVEN (27)
- **14.20** CHIPs Serie Tv
- **16.15** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.15** A-Team Serie Tv
- **21.10** Terapia e pallottole Film Commedia ('99)
- **23.10** Showtime Film Commedia ('02)
- **1.05** La signora del West Serie Tv
- **3.00** Camera Café Serie Tv
- **3.40** I cinque del quinto piano Serie Tv

TV2000 (28)
- **16.00** Rubi Soap
- **17.30** Agrinet Documentari
- **18.00** Rosario da Lourdes Attualità
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **20.00** Santo Rosario Attualità
- **20.30** TG 2000 Attualità
- **20.50** Soul Attualità
- **21.20** Home Run Film Drammatico ('13)
- **23.15** The Lady in the Van Film Biografico ('15)

LA7 D (29)
- **14.50** Revenge Serie Tv
- **15.45** Chocolat Film Commedia ('00)
- **18.10** Tg La7d Attualità
- **18.15** In Cucina con Sonia Lifestyle
- **19.10** Dharma e Greg Serie Tv
- **20.25** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
- **21.30** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
- **1.10** Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv

LA 5 (30)
- **14.20** La Sposa Più Bella Spett.
- **15.25** Scene da un matrimonio Lifestyle
- **17.05** Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo
- **20.05** Endless Love Telenovela
- **21.10** La casa tra le montagne - La casa del padre Film Drammatico ('20)
- **23.00** La caccia. Monteperdido Serie Tv
- **0.20** Scene da un matrimonio Lifestyle

REAL TIME (31)
- **7.35** Vite al limite Lifestyle
- **9.40** Il dottor Alì Serie Tv
- **12.30** Cucine da incubo USA Spettacolo
- **14.35** Primo appuntamento Spettacolo
- **17.30** Enzo Missione Spose Lifestyle
- **19.20** Casa a prima vista Spett.
- **21.30** Il dottor Alì (1ª Tv) Serie Tv
- **0.20** La clinica del pus Lifestyle

GIALLO (38)
- **11.05** Squadra Speciale Invisibili - Les Invisibles Serie Tv
- **13.10** Cherif Serie Tv
- **15.20** I misteri di Brokenwood Serie Tv
- **17.15** Vera Serie Tv
- **19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **23.10** I misteri di Brokenwood Serie Tv

TOP CRIME (39)
- **14.45** Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
- **15.40** Il Commissario Maigret Serie Tv
- **17.25** All Rise Serie Tv
- **19.15** Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
- **21.00** Poirot: Le Fatiche Di Hercule Fiction
- **22.45** Il Commissario Maigret Serie Tv
- **0.35** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
- **14.20** Real Crash TV Lifestyle
- **16.10** Affari al buio - Texas Spettacolo
- **19.35** Nudi e crudi: l'ultimo sopravvissuto Spett.
- **21.25** 72 animali pericolosi con Barbascura X (1ª Tv) Documentari
- **22.35** 72 animali pericolosi con Barbascura X Doc.
- **23.45** Questo strano mondo con Marco Berry Attualità

RAI SPORT HD (57)
- **6.00** Giochi Olimpici Parigi 2024. Il meglio di...
- **11.00** Canoa. Mondiali Sprint Samarcanda: Finali 1ª giornata diretta
- **11.45** Giochi Olimpici Parigi 2024. Il meglio di...
- **15.05** Automobilismo. C.to Italiano Gt Sprint: Mugello - gara 1 diretta
- **16.15** Olimpiadi Parigi 2024. Il meglio di... Attualità

RADIO 1

RADIO 1
- **14.00** Sabato sport
- **18.30** Serie A: Parma-Milan e Udinese-Lazio
- **20.40** Serie A: Inter-Lecce e Monza-Genoa

DEEJAY
- **10.00** Rudy Zerbi
- **12.00** Ciao Belli
- **14.00** Pecchia e Damiani
- **16.00** Gazzology
- **18.00** Chicco Giuliani
- **20.00** Il best dell'anno

RADIO 2
- **13.45** Tutti Nudi estate
- **16.00** Lido Asiago 10
- **19.45** Il Doposole di Radio2
- **21.20** La Notte della Taranta
- **0.30** Radio2 Hits

CAPITAL
- **6.00** Capital Classic
- **12.00** Capital Hall of Fame
- **20.00** Capital Party
- **24.00** Capital Gold

RADIO 3
- **18.00** La musica di Piazza Verdi
- **19.00** Piccola estate
- **19.30** Radio3 Suite - Panorama
- **20.00** Radio3 Suite - Festival dei Festival: Festival di Lucerna

M20
- **7.00** Isabella
- **11.00** Giorgio Dazzi
- **15.00** Davide Rizzi
- **19.00** One Two One Two
- **21.00** M20 Hot Summer

RADIO LOCALI

RADIO 1
- **7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale
- **11.30** "Bon Bon", trenta minuti di umorismo con R.Cicconetti e M. Fornasin
- **12.00** "Azzurro". Da Van Gogh a David Bowie: i viaggi che cambiano la vita
- **12.30** Gr FVG
- **13.42** Conte che ti conti: Omaç a Francesca Gregoricchio, femine, scritore e ilustradore
- **14.05** Sportiami: Puntate in replica
- **14.30** Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 9.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.45** Dret e ledrôs; **11.00** MTB Friûl 9; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **13.30** Internazionalitari; **14.00** La salût e je di ducj; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** MTB Friûl 9; **15.30** Sound Verité; **16.30** Licôf; **17.30** Trash Rojâle; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Gabiterapia; **20.00** Convoy; **21.00** Symphony of silence

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
- **6.20** Un pinsir par vuè Rubrica
- **6.30** Telegiornale FVG News
- **7.00** Settimana Friuli Rubrica
- **7.30** Isonzo news Rubrica
- **7.45** L'alpino Rubrica
- **8.20** Un pinsir par vuè Rubrica
- **8.30** Telefruts Cartoni animati
- **9.00** Anziani in movimento Rubrica
- **9.45** Lo Scrigno Rubrica
- **11.15** Bekér on tour Rubrica
- **11.45** Family salute e benessere
- **12.15** Rugby Magazine Rubrica
- **12.30** Telegiornale FVG News
- **12.45** Bekér on tour Rubrica
- **13.30** Telegiornale FVG News
- **13.45** Screenshot Rubrica
- **14.15** Isonzo news Rubrica
- **14.30** Miss in onda Rubrica
- **16.00** Telefruts Cartoni animati
- **16.30** Telegiornale FVG News
- **17.15** Le Peraule de domenie
- **17.30** Telegiornale FVG – diretta
- **18.00** Aspettando Poltronissima – diretta Rubrica
- **18.30** Poltronissima – diretta Rubrica
- **21.15** Effemotori Rubrica
- **22.00** Lo Sapevo! Rubrica
- **23.00** Le Peraule de domenie Rubrica
- **23.15** Bekér on tour Rubrica
- **23.45** Telegiornale FVG News

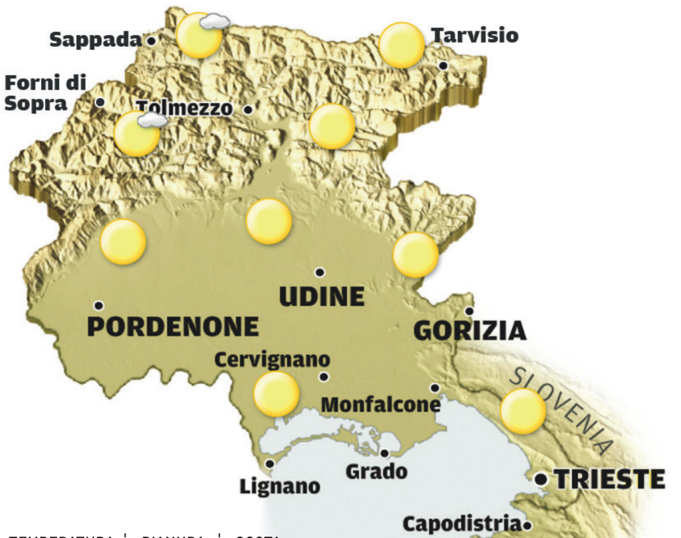
IL 13TV
- **6.00** Il13 Telegiornale
- **7.00** Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
- **7.20** Controaltare con Giorgio Coden
- **8.00** Film Classici
- **10.00** I Grandi Film
- **12.15** Il Grande Pop
- **12.45** L'Altra Italia
- **13.15** Incontri nel blu
- **14.00** Film Classici
- **18.00** Calcio Show. Diretta Nazionale
- **20.00** Il13 Telegiornale In pillole
- **20.03** Calcio Show. Diretta Nazionale
- **24.00** Il13 Telegiornale in pillole
- **0.03** Il Film della notte
- **4.00** Film Storici

TV 12
- **6.05** Tg Udine - R
- **6.35** Tg Regionale
- **7.15** Salute a tavola
- **7.30** Santa Messa
- **8.15** Sveglia Friuli
- **10.00** I Grandi Architetti Fvg
- **11.00** Giustissimi Rubrica
- **11.30** Robe Da Pazzi
- **12.00** Tg Friuli In Diretta
- **13.45** Serie A 2024/'25 - Bologna vs Udinese
- **15.50** Agricultura Rubrica
- **16.30** Revival Partite Storiche Udinese
- **17.00** I grandi portieri bianconeri Rubrica
- **17.30** Studio Stadio - Udinese vs Lazio
- **21.00** Ogni benedetta domenica Rubrica
- **23.00** Tg Udine - R
- **23.30** Tg Regionale
- **23.55** Musica e.... Rubrica

Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

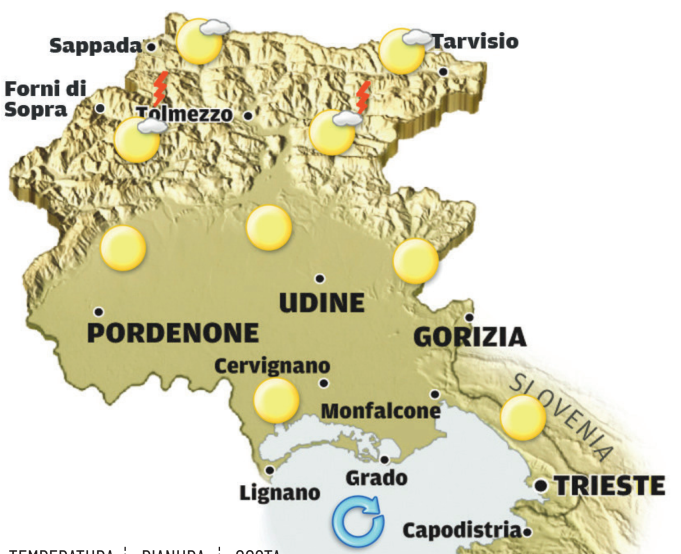
OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno, al pomeriggio sarà possibile la formazione di modesta nuvolosità sulle creste dei monti. Caldo afoso con venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	22/25
massima	31/34	29/31
media a 1000 m		21
media a 2000 m		14

DOMANI IN FVG



In giornata tempo stabile con cielo in prevalenza sereno, caldo afoso e venti a regime di brezza. Dal tardo pomeriggio-sera possibili rovesci e temporali sparsi sulla zona montana, specie sui settori più settentrionali a confine con l'Austria. In tarda serata probabilmente inizierà a soffiare Bora moderata sulla costa e sulle zone orientali.

Tendenza. Sulla zona montana cielo variabile con possibili rovesci e temporali sparsi, su pianura e costa in prevalenza poco nuvoloso e seppure con bassa probabilità sarà possibile qualche temporale, specie nel Pordenonese. Soffierà Bora moderata sulla costa e sulle zone orientali, anche sostenuta a Trieste in serata.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	22/25
massima	31/34	28/31
media a 1000 m		21
media a 2000 m		15

OGGI IN ITALIA



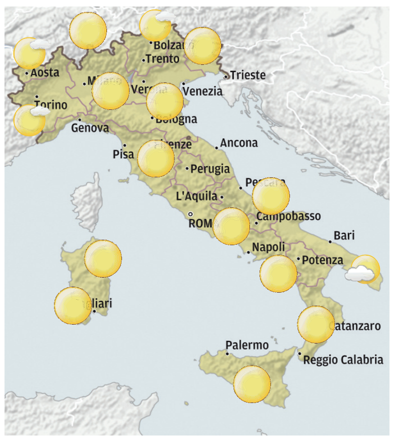
OGGI

Nord: Cielo sereno o con più nuvole soltanto su Piemonte e Valle d'Aosta. Clima caldo non eccessivo.
Centro: Cielo sereno o con una maggior nuvolosità sulle Adriatiche. Piovaschi sull'aquilano.
Sud: La giornata trascorrerà con un cielo più nuvoloso sui settori appenninici e sulla Puglia, altrove sarà decisamente più sereno.

DOMANI

Nord: Giornata soleggiata e calda, ma sulle Alpi di confine, nel pomeriggio, scoppieranno dei temporali.
Centro: Bel tempo prevalente, ma sui rilievi dell'Abruzzo potrebbe piovere un po' nel corso del pomeriggio.
Sud: In questa giornata si verificheranno annuvolamenti su Puglia, Basilicata e Calabria, ma senza conseguenze. Tutto sole altrove.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Dopo un periodo di riflessione, oggi ti sentirai pronto a prendere l'iniziativa e a perseguire i tuoi obiettivi con rinnovata energia.

TORO
21/4 - 20/5

Oggi potresti sentirti spinto a cercare maggiore stabilità, sia sul piano materiale che emotivo. Le relazioni personali potrebbero richiedere un approccio più empatico.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Le relazioni personali oggi potrebbero beneficiare della tua capacità di vedere le cose da diverse prospettive. Tuttavia, cerca di non essere troppo superficiale.

CANCRO
22/6 - 22/7

La tua emotività sarà particolarmente accentuata potresti trovarti a riflettere sulle tue relazioni. Sul lavoro, la tua intuizione sarà preziosa.

LEONE
23/7 - 23/8

Oggi è importante non lasciarsi trascinare dall'ego, cerca di mantenere un equilibrio tra l'affermazione di te stesso e il rispetto per gli altri.

VERGINE
24/8 - 22/9

Giornata favorevole per mettere in atto piani dettagliati. Cerca di essere paziente con gli altri e di accettare che non tutti possono essere perfetti come te.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Oggi dovrai sfoderare la tua capacità di vedere entrambe le facce della medaglia per prendere decisioni ponderate. Tuttavia, fai attenzione a non cadere nell'indecisione.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Giornata favorevole per affrontare questioni irrisolte e per cercare una comprensione più profonda di te stesso e degli altri. Non esitare a mostrare la tua vulnerabilità.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Per espandere i tuoi orizzonti è importante mantenere un equilibrio tra esplorazione e responsabilità. Nelle relazioni personali cerca di essere attento ai bisogni altrui.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Oggi sarai concentrato sui tuoi obiettivi, puoi mettere in pratica le tue ambizioni con disciplina e determinazione. Non trascurare il tuo benessere personale.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Ti senti ispirato a sperimentare nuovi approcci o a rivedere vecchi schemi che non funzionano più. La creatività e la flessibilità ti aiuteranno a raggiungere i tuoi obiettivi.

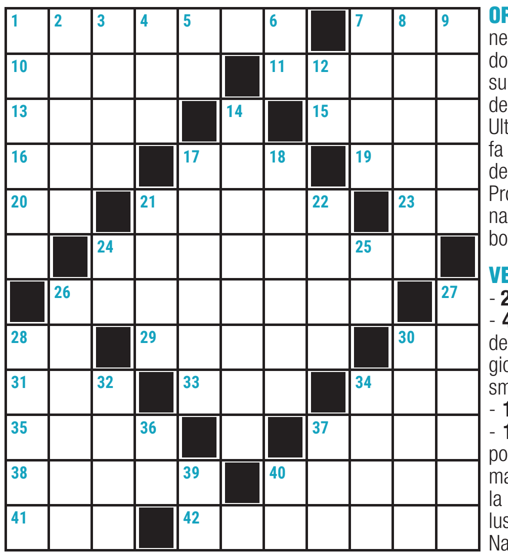
PESCI
20/2 - 20/3

Hai bisogno di relax, pratica meditazione o semplicemente concediti una passeggiata nella natura. Cerca di essere presente e di offrire il tuo sostegno a chi ne ha bisogno.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Sidney di *Indovina chi viene a cena?* - **7** Visse nell'Eden - **10** Un saluto arabo - **11** Roger che sposò Brigitte Bardot - **13** Oratore della Grecia antica - **15** Quello della Tranquillità è sulla Luna - **16** Tutto questo - **17** Il de scozzese - **19** Mitica regina delle fate - **20** Iniziali della Schygulla - **21** Lo Stabat di Pergolesi - **23** Ultime in volata - **24** Era "rap" per Jovanotti - **26** A volte un tutore ne fa le veci - **28** Divinità solare egizia - **29** Porta la soma - **30** I confini del mondo - **31** L'onda dei tifosi - **33** Colpo vincente del tennis - **34** Pronome latino - **35** Intensità di colore - **37** Serie di successo coi naufraghi - **38** Pesce ottimo in carpione - **40** Gara di abilità fra cowboy - **41** Dei nordici - **42** La città con Broadway.

VERTICALI: 1 Con Amore in una fiaba di Apuleio - **2** Un gruppo rock inglese - **3** Tra digiuno e cieco - **4** Il principio della filosofia cinese - **5** I princìpi delle imprese - **6** Iniziali di Vecchioni - **7** Formaggio olandese - **8** Sterzata... di nave - **9** Organismo unicellulare - **12** Le prime lettere d'amore - **14** La sesta sinfonia di Cajkovskij - **17** La Laurito dello spettacolo - **18** Il gran convivio di Capodanno - **21** Subdolo intrigo - **22** Assai poco frequente - **24** Apre un'ipotesi - **25** Bevanda ambrata - **26** Noto matematico francese - **27** Portò in orbita Gagarin - **28** Può perderla la nave - **30** Francesco, ex recordman dell'ora - **32** Cinque fanno un lustro - **34** C'è quello scorsoio - **36** Si parlava in Provenza - **37** Era un Nanni regista - **39** Andare... a sinistra - **40** Il monogramma di Wagner.



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	23	32	9 Km/h
Monfalcone	22	31	9 Km/h
Gorizia	22	31	9 Km/h
Udine	21	31	12 Km/h
Grado	21	32	9 Km/h
Cervignano	23	30	10 Km/h
Pordenone	21	32	13 Km/h
Tarvisio	16	27	18 Km/h
Lignano	21	32	9 Km/h
Gemona	19	30	13 Km/h
Tolmezzo	20	31	17 Km/h
Forni di Sopra	15	25	19 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	calmo	0 m	28,3
Grado	calmo	0 m	28,3
Lignano	calmo	0 m	28,4
Monfalcone	calmo	0 m	28,3

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	12	22	**Copenhagen**	13	21	**Mosca**	12	23
Atene	26	32	**Ginevra**	17	31	**Parigi**	16	28
Belgrado	19	33	**Lisbona**	17	27	**Praga**	16	32
Berlino	19	31	**Londra**	13	18	**Varsavia**	15	30
Bruxelles	18	27	**Lubiana**	17	32	**Vienna**	19	33
Budapest	26	32	**Madrid**	20	34	**Zagabria**	18	31

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	21	28
Bari	22	34
Bologna	22	33
Bolzano	18	34
Cagliari	22	30
Firenze	20	33
Genova	22	27
L'Aquila	19	31
Milano	21	31
Napoli	24	33
Palermo	25	31
Reggio C.	25	33
Roma	21	33
Torino	21	29
Venezia	23	30

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 23 agosto 2024 è stata di 27.681 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppονem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767



DENTI FISSI®
IN GIORNATA*
by
379 1069679
Welcome
BACK
ORA CHE SEI TORNATO DALLE VACANZE E SEI RIPOSATO,
È IL MOMENTO IDEALE PER PRENDERTI CURA DEL TUO SORRISO.
SCOPRI IL NOSTRO PROGRAMMA "DENTI FISSI IN GIORNATA"
E REGALA NUOVA LUCE AL TUO SORRISO.
** si offre una garanzia sulla componente protesica *in pazienti clinicamente idonei
dott.
Costa
DENTAL
CLINIC
2014 - 2024
10
TRICESIMO | CV DENTAL CLINIC
www.dentifissiingiornata.it
Informazione sanitaria ai sensi della legge 248/2006 e 145/2018. Direttore Sanitario Dott.ssa Barbara Villani Specialista in Ortognatodonzia - n° iscrizione all'Albo degli Odontoiatri di Udine n.673